anno LI - n. 37 - lire 250

8/14 settembre 1974

RADIOCORRIERE

Virna Lisi e Albertazzi nell'atmosfera anni Venti del Philo Vance TV

RADIOCORRIERE TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 51 - n. 37 - dall'8 al 14 settembre 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

In copertina

Con Giorgio Albertazzi-Philo Vance vedremo questa settimana alla TV, in La canarina assassinata, Virna Lisi. Un gradito ritorno sul video, quello dell'attrice, dopo l'ultima e ormai lontana interpretazione di Una tragedia americana (era il 1962). Nel giallo di Van Dine Virna è Margaret Odell, una ballerinetta che viene uccisa il giorno in cui finalmente raggiunge il successo. Servizio alle pagine 20-22. (Foto Trevisio)

Servizi

Guida giornaliera radio e TV

Rubriche

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Un numero: lire 250 / arretrato: lire 300 / prezzi di vendita all'estero: Grecia Dr. 38; Jugoslavia Din. 13; Malta 10 c 4; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2; U.S.A. $ 1,15; Tunisia Mm. 480

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 10.500; semestrali (26 numeri) L. 6000 / estero: annuali L. 14.000; semestrali L. 7.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

lettere al direttore

Basta la discrezione

« Signor direttore, non ha mai pensato che la RAI farebbe cosa assai gradita a milioni di italiani se perlomeno durante l'estate e nelle ore di riposo — dalle 13 alle 15 — le trasmissioni radio venissero sospese? Cosa può fare un disgraziato che rientrando dal lavoro vorrebbe riposare nelle ore calde quando il vicino di casa tiene la radio accesa a tutte le ore del giorno a volume alto?

Mi pare di sentirmi rispondere che scontenterebbe altrettanti milioni di italiani. No, non è assolutamente vero. Per mio conto ho fatto una piccola indagine e su 10 persone di diverse età 7 su 10 hanno risposto: magari!

Potrebbe essere tanto cortese da rispondermi sul Radiocorriere TV? *Grazie »* (Giovanni Debiasi - Ala di Trento).

E' proprio vero che ognuno ha le sue opinioni. Mentre lei vorrebbe due ore di silenzio, altri ci scrivono per lamentare che non si fa abbastanza in questo o in quel campo. E certo riducendo le ore per un certo periodo qualcosa si dovrebbe pur sacrificare. No, non credo che sia un buon rimedio quello di annullare un servizio, ma piuttosto penso convenga fare un'azione perché gli italiani si servano con discrezione della radio.

Leyla Gencer

« Egregio direttore, compro da anni la sua bella rivista, che trovo ottima sotto tutti i punti di vista e capace di soddisfare i più svariati interessi. Essendo amante della musica lirica, e di quella classica in genere, non posso fare a meno di congratularmi vivamente con il suo giornale per l'ampio spazio che settimanalmente dedica ad essa sia per mezzo di vari servizi speciali che per mezzo delle recensioni discografiche e delle presentazioni dei programmi lirici radiofonici. La radio, dal canto suo (per ora, purtroppo, solo la radio), compie una notevole opera di diffusione dell'amore per la lirica specie attraverso cicli di trasmissioni ad essa dedicate, sul tipo di I protagonisti, *ventiquattro puntate curate da Giorgio Gualerzi che presentavano i profili di quelli che si vuole siano i cantanti più rappresentativi del nostro tempo.*

Ora, in questa rassegna, ho notato con grande sorpresa e vivo rammarico l'assenza di una cantante che dal punto di vista dell'intelligenza interpretativa e del gusto musicale non reputo seconda a nessun'altra, né di oggi né di mai. Mi riferisco a quell'eccezionale figura di interprete e di cantante che è il soprano Leyla Gencer, la quale, secondo me, ha il solo torto di non godere dell'immensa popolarità di certi divi nostrani a lei senz'altro inferiori per gusto e sensibilità musicale, ma tenuti in piedi da un'organizzazione pubblicitaria colossale che è mancata e manca completamente alla Gencer, anche per il fatto di non avere dietro di sé nessun interesse commerciale e speculativo, non avendo essa, purtroppo, mai inciso un disco. Perciò chiedo al signor Gualerzi, fra l'altro uno dei critici che stimo di più, se per il solo fatto che la Gencer non riempie di sé le pagine dei rotocalchi e le vetrine dei negozi di dischi debba essere considerata su un piano inferiore rispetto ad alcune sue colleghe di cui fra qualche decennio si ricorderà appena il nome, mentre la voce sublime di lei sarà ancora impressa nelle orecchie di chi ebbe l'impagabile fortuna di sentirla cantare.

Ciò che mi ha indotto a scriverle è un altro grave torto fatto a questa grande artista: nella conversazione radiofonica di domenica 9 giugno, ore 12,30, Terzo Programma, *intitolata* Gaspare Spontini nel secondo centenario della nascita, *è stata giustamente ricordata la recente rappresentazione al Maggio Musicale Fiorentino* dell'Agnese di Hohenstaufen, *ma mentre si è parlato di Veriano Luchetti e di Mario Petri come dei brillanti protagonisti dell'opera, di Leyla Gencer, vera grande protagonista, e di Joy Davidson neanche menzione!*

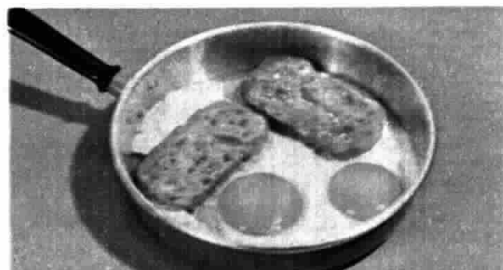
Nemmeno il Radiocorriere TV *pubblica mai fotografie della grande cantante turca, né dedica a lei al-*

segue a pag. 4

Francesco 56 anni e suo figlio Giustino 28. Giustino come il nonno. Da generazioni guar_dacaccia in una grande riserva.
Francesco è un campione di briscola, Giustino ama la musica e il ballo.

Entrambi hanno scelto il libero amaro

Montenegro il libero amaro.
Dal 1886 è un amaro purissimo, ricavato da infusi di erbe rare con metodo naturale.
Bevilo quando, dove e con chi ti piace.
Perchè ti piace e basta.

MONTENEGRO
il libero amaro

lettere al direttore

segue da pag. 2

cun servizio, e questo mi spinge a sperare che nella prossima serie di " ritratti " di grandi cantanti stranieri, già preannunciata, cercherete di riparare a questo torto non facendo mancare un ampio profilo della Gencer fra quelli delle più celebri e celebrate Caballé, Sills, Sutherland, Verrett, Horne, ecc.

Posso inoltre sperare che la radio trasmetta prossimamente altre opere interpretate dalla mia beniamina? Credo che essa avrà inciso per la RAI anche qualcos'altro oltre alle già trasmesse recentemente Anna Bolena *e* Trovatore, *e in questo caso sono certo che si tratta di cose veramente degne di essere sentite »* (Livio Crovatto - Trieste).

Risponde Giorgio Gualerzi:

« Che la Gencer non riempia di sé le pagine dei rotocalchi e le vetrine dei negozi di dischi come altre sue più o meno celebri colleghe non deve affatto essere considerato una " deminutio capitis "; semmai, al contrario, un motivo di più per esaltarne quelle che il signor Crovatto giustamente sottolinea come le caratteristiche peculiari della grande cantante turca: il gusto musicale e l'intelligenza interpretativa. E che d'altra parte io convenga pienamente, e non da oggi soltanto, sulla sostanza di questo giudizio, è dimostrato non solo dall'avere io dedicato alla Gencer una trasmissione del secondo ciclo dei *Protagonisti* (al lettore evidentemente sfuggita) ma soprattutto, da quanto io scrissi un paio d'anni or sono nella rivista *Discoteca* e che qui volentieri trascrivo:

" ...qualificatissima depositaria, al pari della Caballé, di una parte, anzi la più valida in prospettiva storica, dell'eredità callasiana. E' stata lei, infatti, a riprendere e gradualmente ampliare l'indirizzo ' revivalistico ' impresso dalla Callas, sviluppandolo magistralmente in chiave soprattutto donizettiana (si pensi soltanto alla sua indimenticabile Elisabetta del *Devereux* napoletano). Ed è stata ancora lei a realizzare il più serio e positivo esperimento (almeno finora, ma non sarà davvero facile trovare chi la imiti) di mediazione fra i requisiti puramente vocali peraltro piuttosto modesti (timbro singolarissimo, ancora accentuato dalla caratteristica emissione gutturale, irregolare distribuzione del suono, ragguardevole estensione, facilità negli acuti anche a voce piena, almeno nella prima parte della carriera), quelli tecnico-stilistici (capacità di ' legare ' e ' portare ' i suoni, nonché di modulare e chiaroscurare i medesimi, mediante un superbo controllo dei fiati e della mezzavoce fino all'estremo dei piani e pianissimi altamente suggestivi) e infine quelli peculiari della personalità (la forza del temperamento espressa in termini di particolare incisività di accento e di fraseggio mordente talora persino arroventato), riuscendo a dar vita a un tipo di cantante-attrice di schietta estrazione callasiana, interprete personalissima, alla quale certamente si debbono molte delle più belle ed entusiasmanti pagine della storia del teatro lirico degli anni Sessanta. (Del resto, chi ha visto e udito la Lady Macbeth della Gencer e chi ha assistito allo scontro Gencer-Verrett durante il secondo atto della *Maria Stuarda*, sa perfettamente cosa voglio dire e sa anche comprendere le ragioni di coloro che al superiore virtuosismo della Caballé preferiscono il vigore espressivo e la personalità artistica della Gencer) ".

Naturalmente gli anni passano per tutti, purtroppo anche per quei grandi cantanti che noi vorremmo invece immutabili così come li abbiamo ascoltati allo zenit della parabola: " dura lex sed lex ", alla quale neppure la grande Leyla Gencer può sottrarsi (e starebbe a dimostrarlo l'*Agnese* spontiniana del Maggio Fiorentino, elogiabile più per lo spettacolo globalmente inteso che per le prestazioni dei singoli).

A evocare la significante presenza della migliore Gencer nella storia dell'interpretazione, accanto alle molte incisioni " pirata " reperibili nelle discoteche degli appassionati (primo fra tutti un documentatissimo magistrato milanese, Renato Caccamo, che ha ripetutamente collaborato con me), provvede tuttora periodicamente la radio. Ed ecco quindi la trasmissione delle ormai storiche registrazioni di *Anna Bolena* e *Trovatore* citate dal Crovatto, che, con l'aggiunta di un *Ballo in maschera* televisivo e di un paio di concerti, rappresentano peraltro, se non vado errato, tutto (o quasi) il contributo dato dalla Gencer alla Radiotelevisione Italiana. Abbastanza presto, tuttavia, si aggiungerà un microsolco, curato dalla Cetra, nel quale dovrebbero convivere arie inedite del repertorio genceriano (registrate in luglio sotto la direzione di Gavazzeni) con un gruppo di vecchie incisioni risalenti addirittura ai primissimi anni " italiani " della Gencer ».

Boschi in fiamme

ABA CERCATO

Ogni anno, puntualmente, con l'arrivo dell'estate, giungono anche notizie riguardanti incendi di boschi e pinete. E' un male periodico, immancabile, che sta distruggendo le nostre zone più belle. Autocombustione? Il fenomeno, anche in un'estate torrida come è stata finora questa, è abbastanza difficile. Disattenzione di gitanti che gettano cicche di sigarette? Può darsi; ma mi sembra abbastanza improbabile che, in un solo giorno, nella stessa zona, 19 persone possano essere tanto maldestre. E' infatti di pochi giorni fa la notizia che 19 incendi sono stati domati, in un solo giorno, nella pineta di Castelfusano, la bella zona verde, ricca di immensi pini marini, che corre lungo il Tirreno a sud di Ostia. Se si va a curiosare nelle cronache dei giorni passati, si nota che, nella stessa pineta, in poco tempo, di incendi ne sono stati domati altri 84. Ed appare comprensibile che anche il più ottimista non possa non sospettare che simili devastazioni siano provocate. Per poter costruire tanti bei grattacieli che rendano uniformi quei pochi tratti di costa che ancora resistono al cemento? Non si sa e non credo si saprà mai; ma sta di fatto che se non è Castelfusano è l'Argentario o la riviera ligure. E intanto il nostro verde se ne va in fumo, con tutti i nostri sogni di ombra, di fresco, di pace, di tranquillità.

Quante Bibbie

« *Ho deciso di leggere* La Bibbia *e mi sono recato in libreria per acquistarne una, ma che problema! Me ne hanno fatte vedere tante edizioni che non ho più saputo quale scegliere e sono uscito a mani vuote. E' molto difficile decidere in tanta abbondanza. Quale sarà la più accessibile? Quale la meglio illustrata e corredata di note adeguate, tanto utili in un libro come questo? Me ne può indicare una, che sia anche facile da comprendere, per un profano come me?* » (Marco L. - La Spezia).

Effettivamente esistono diverse edizioni del libro dei libri, quello che è stato definito da Paolo VI « una specie di best-seller permanente dell'umanità ». Ho trovato particolarmente ben fatta la *Bibbia* recentemente edita dall'Ancora, corredata di cartine, fotografie a colori e soprattutto di una parte iniziale che insegna a leggerla e per questo mi sembra la più indicata a lei e a quanti si trovino in difficoltà per comprenderla.

Una sigla musicale

« *Vorrei sapere, per cortesia, il titolo e l'autore della sigla musicale della trasmissione* Il mondo dell'opera *che andava in onda la domenica, verso le venti, sul Secondo Programma della radio* » (Antonio Zorco - Villasor, Cagliari).

La sigla della popolare rubrica che veniva trasmessa fino a qualche tempo fa sul Secondo Programma radiofonico è un brano di Verdi: *Il Trovatore*, « Danze », atto secondo, che può trovare inciso su disco « Columbia » sigla QIMX 7021.

Il dazio sulla sposa

« *A un matrimonio ho sentito dire da uno degli invitati allo sposo: " Adesso dovrai pagare il* dazio ". *Non ho capito se si trattava di una battuta scherzosa o se era un'usanza locale, quindi, per evitare una brutta figura, non ho chiesto nulla. Sa dirmi qualcosa in proposito?* » (Riccaro B. - Passoscuro).

Indubbiamente si trattava di una battuta scherzosa, che si riferisce però ad antiche usanze. Infatti, in tempi remoti, lo spirito di clan delle famiglie e delle comunità municipali e delle stesse fazioni rionali si ripercuoteva anche sui matrimoni e sui contratti di nozze. La ragazza poteva sposare soltanto un componente del suo clan o del suo paese e non doveva, in linea di massima, cercarsi un marito al di fuori della piccola comunità di appartenenza. Perché questo, eccezionalmente, potesse avvenire, lo sposo « straniero » doveva pagare un pedaggio, una specie di « dazio sulla sposa », che andava a beneficio di tutto il clan della fuggiasca. Quindi, appena gli sposi varcavano il confine del paese o del rione, lui versava una somma di denaro o pagava pegno in natura. La cordicella o il nastro o il bastone, che ancora oggi scherzosamente vengono posti di traverso alla strada, rappresentano la sbarra del confine, per oltrepassare il quale lo sposo doveva pagare appunto il « dazio ».

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

dalla parte dei piccoli

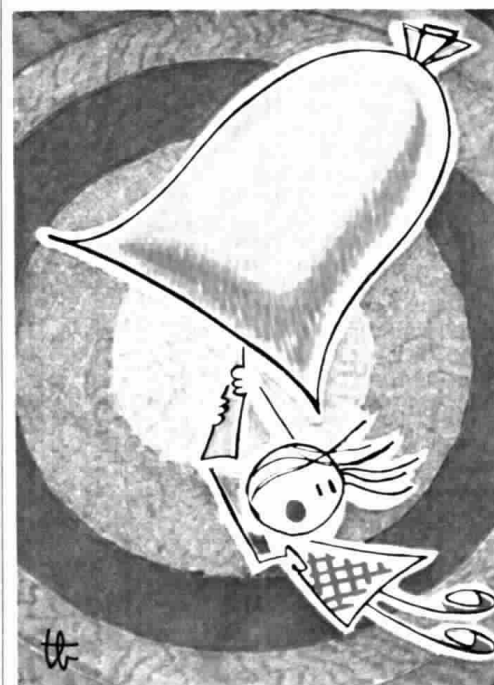
A circa 100 chilometri da Torino, a 800 metri d'altezza, vi è — tra boschi di castagno — un paese di circa 800 abitanti, dal curioso nome di Pamparato. La tradizione vuole che questo nome abbia sostituito il più antico Mongiardino nel IX secolo, a seguito di un assedio dei Saraceni andato a vuoto. Gli assediati, ridotti allo stremo, per ingannare gli attaccanti sulla loro condizione, si dice avessero mandato fuori dalle mura un cane, con un pane in bocca. « Habent panem paratum » esclamarono i Saraceni rinunciando all'assedio, e la frase resta ancor oggi nello stemma comunale. A Pamparato, che è in provincia di Cuneo, si tengono ogni anno dei corsi estivi di musica presso l'Istituto Musicale Stanislao Cordero. Da cinque anni alcuni di questi corsi sono riservati ai bambini, ai genitori, agli insegnanti. Una fatica che merita d'essere menzionata.

L'Istituto Cordero

Purtroppo il bollettino dell'Istituto Cordero mi è giunto solo ora, troppo tardi perché qualcuno possa ancora iscriversi ai corsi: quelli di didattica musicale di base erano previsti per il mese di luglio, quelli di violino per il mese di agosto. Ma non è troppo tardi comunque per invitare tutti coloro che sono interessati all'educazione musicale dei bambini a prendere contatto direttamente con l'Istituto per poter essere tenuti al corrente. Essi possono scrivere all'Istituto Musicale Stanislao Cordero di Pamparato — 12087 Pamparato (Cuneo) — o possono rivolgersi alla segreteria dell'Istituto in via Alpignano 25, Torino (tel. 011/750143).

Le edizioni musicali Ricordi hanno pubblicato una guida per l'educazione musicale dei bambini curata da Mira Pratesi, Mariella Sorelli e Riccardo Allorto, che ha il titolo *Dal gioco alla musica*. Sono finora usciti i primi due volumi per la scuola materna ed elementare.

Dal gioco alla musica

Per gli insegnanti di scuola materna ed elementare un corso di quindici giorni, con frequenza gratuita, è destinato alla « didattica musicale di base ». I docenti sono Riccardo Allorto, musicologo e pedagogista, insegnante di didattica della musica al Conservatorio di Milano e dal 1959 al 1967 direttore artistico dell'Angelicum di Milano; Mira Pratesi, che si è dedicata negli ultimi anni in modo particolare ai problemi dell'educazione musicale nelle scuole materne ed elementari; Mariella Sorelli, insegnante di pianoforte alla Civica Scuola di Musica di Milano, che ha anche insegnato per diversi anni nelle scuole elementari e materne. Il corso non richiede precedenti conoscenze di teoria musicale e si articola in lezioni di orientamento musicale (ritmo, intonazione, notazione, lettura, esecuzione di brevi brani con flauto dolce e strumentario Orff, drammatizzazioni) e lezioni di didattica seguite da sperimentazioni quotidiane di gruppo con la partecipazione dei bambini per un facile itinerario atto a promuovere lo sviluppo della sensibilità auditiva, della voce, del senso ritmico, della sensibilità musicale, della creatività. I bambini sono quelli del corso di didattica musicale di base, chiamato « Dal gioco alla musica », hanno un'età compresa tra i tre e i sette anni, e la frequenza, anche per loro, è completamente gratuita.

Capitan Dodero

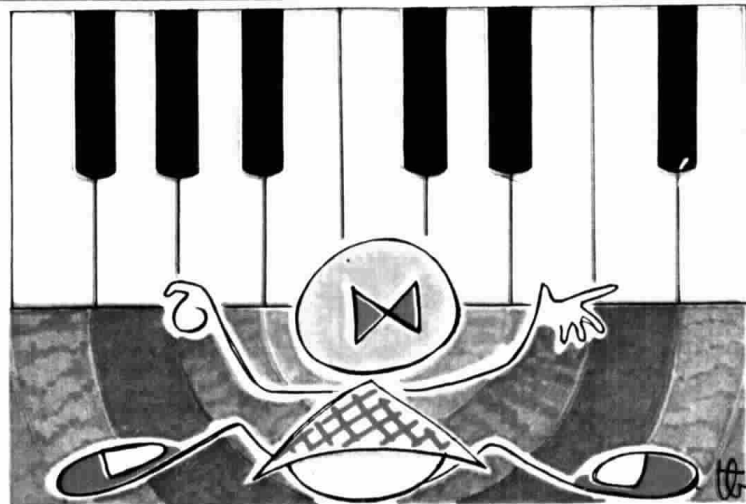
Capitan Dodero è uno dei personaggi più riusciti di Anton Giulio Barilli, nato a Savona nel 1836, scrittore e giornalista, vivace ed estroso. *Capitan Dodero* apparve a puntate nel 1868 sul giornale genovese *Il movimento* e racconta la storia di quattro naufraghi che approdano ad un'isola abitata da antropofagi. Come cadere dalla padella nella brace, insomma. Ma Mauro Dodero ha 24 anni ed è un bel ragazzo e la figlia del re degli antropofagi si innamora di lui. La sua storia viene presentata ai ragazzi di oggi da Einaudi, in testo integrale, fedele a quello della prima edizione, ammodernato appena nella punteggiatura e in qualche espressione.

Premio Andersen-Baia

Il Premio Andersen-Baia delle Favole 1974, organizzato dall'Università Popolare e dall'Azienda Autonoma di soggiorno di Sestri Levante, è stato assegnato a Peppino De Filippo per la fiaba *Pedrolino*. Altri premi sono andati a Giampaolo Barosso per *La fiaba della ragazza molto intelligente* e a Silvano Pezzetta per *Il trombettiere del re*.

Fuga nel quadro

Fuga nel quadro è il titolo di un nuovo libro per ragazzi di Sauro Marianelli pubblicato da Einaudi. Racconta la storia di Damiano, un ragazzino alle prese con un tema che non vuole uscirgli di penna: « che cosa farò da grande ». Perché Damiano si metta al lavoro papà e mamma lo chiudono in salotto. Credete che Damiano si metta a scrivere? Macché. Si mette invece a guardare un quadro appeso al muro, con tanta intensità che finisce per cadervi dentro. Un po' spinto dalla curiosità, un po' dalla voglia di trovare la strada per uscire, Damiano si addentra nel quadro. Incontrerà molti personaggi strani: il tordo, l'ascensorista, la fata, la calcolatrice, ed altri ancora. Una storia, questa di Marianelli, scritta un po' alla maniera di *Alice nel Paese delle meraviglie*, per una satira chiaramente leggibile di tutto ciò che non va nel mondo di oggi.

Teresa Buongiorno

Ecco perchè le nostre confetture di frutta hanno il sapore di frutta.
I prodotti Arrigoni sono preparati e confezionati senza perdere tempo, perchè nascono proprio attorno ai nostri stabilimenti.
Basta vedere dove coltiviamo la frutta, come la scegliamo, e come la mettiamo nei vasetti, per capire come mai le confetture Arrigoni sono così buone.
E come le confetture Arrigoni sanno di frutta, così i pelati Arrigoni sanno di pomodori.
I piselli sanno di piselli.
I fagioli sanno di fagioli.
Perché tra tutti i prodotti Arrigoni, e tutti i prodotti della natura, la differenza non va molto più in là di una scatola.
O di un vasetto.
O di una bottiglia.
Così, se volete portare a tavola il profumo dell'aperta campagna, potete comprarlo.
A scatola chiusa.
ARRIGONI
ARANCE
Se è Arrigoni potete comprare a scatola chiusa.

la posta di padre Cremona

Dopo la morte

« Leggo su una rivista, di una donna che chiede allo psicologo conforto per la ossessione che la tormenta: il pensiero della morte. " Dobbiamo dunque nascere per poi morire, finendo in cadaveri putrefatti? ", dice questa signora. La risposta dello psicologo non è esauriente. " La vita bisogna viverla per non pensare alla morte ", afferma quest'ultimo. Perché lo psicologo non ha risposto che dopo questa vita ne comincia un'altra?... » (Luciano Colla - Ponzone).

Incontrai, un giorno, una nonnina di ottantadue anni, piena di brio, che da Parigi era già venuta otto volte a visitare Roma ed ora, diceva, vi era giunta un'ultima volta prima di morire. Poiché mi mostrai meravigliato per la sua serenità, disse: « Non è contento lei di morire quando il buon Dio vorrà? Quando si muore si nasce... ». E mi fece ricordare quel che mi diceva molti anni fa un fraticello laico, pieno di semplicità e di saggezza, a proposito della paura della morte: « Noi siamo già morti una volta quando siamo nati, perché morire è come cambiare condizione di vita. Se si potesse dire ad un essere ancora nascosto nel seno della madre: " Tu dovrai uscire presto di qua... ". " Per andare dove? ". " Per vivere la tua vita... ". " Ma mi trovo così bene qua, non mi manca nulla... ". " No, devi uscire e affrontare pericoli, cercarti cibo, difenderti dal freddo, dal caldo... ". E quello: " Ma io resto qua, non mi manca nulla... ". " Non ti manca nulla, è vero, ma hai cose che qui non ti servono, hai mani, piedi, sensi con i quali vivere una vita più ricca... ". E, magari piangendo, quel piccolo essere è costretto ad uscire dal suo nido, ma poi non piange più almeno per questo e, davvero, non vorrebbe mai tornare dov'era ». Così succede nella morte, comincia un'altra realtà. Quaggiù si sta più o meno bene e, in ogni caso, consideriamo la morte una suprema sventura. Diciamo: « E' una valle di lacrime, ma... ci si piange bene ». E dimentichiamo che, al di sopra di tutte le capacità fisiche ed intellettuali per le quali ci siamo ambientati su questa terra, possediamo qualcosa di più prezioso che qui non possiamo né impiegare, né soddisfare: il desiderio incoercibile di una vita senza fine, piena di gioia. Pirandello, che era un profondo psicologo, scriveva che solo le bestie hanno quanto basta per vivere soddisfatte sulla terra; l'uomo, invece, ha qualcosa in più che sempre lo tormenta e questo « qualcosa » è, per il grande scrittore, il segno di una vita futura. E la vita futura non è esclusiva invenzione del cristianesimo. A parte che i grandi del pensiero, come Platone, Aristotile, Cicerone, Seneca, hanno difeso l'immortalità dell'anima umana (e se è immortale in qualche stato dovrà vivere), le grandi religioni hanno intuito una sopravvivenza ultraterrena di tutto l'uomo, anche se in una condizione nuova, e hanno cercato di confortarlo del suo ineluttabile destino di mortale. La morte indubbiamente ci spaventa. Epicuro diceva che la morte non ci riguarda perché « quando ci siamo noi la morte non c'è, quando c'è la morte non ci siamo noi ». Gli potremmo rispondere che il pensiero della morte coinvolge tutta la nostra vita e non abbiamo terrore del suo sopraggiungere, quanto del suo continuo incombere. Abbiamo paura di quel che si accompagna alla morte, cioè l'autorevolmente asserito rendiconto della nostra vita ad un Giudice supremo, l'incognita di una destinazione inappellabile di premio o di castigo. Il cristianesimo è il supremo conforto del dover morire e fa della morte, obbedientemente accettata, un atto di espiazione totale, un mistero salvifico nel quale Cristo ci è solidale. Perché gli uomini debbono morire, anch'Egli ha voluto morire, ma ha posto la morte nella prospettiva della resurrezione. La testimonianza di Gesù insiste continuamente su questa rivalsa della vita sulla morte. Egli si definisce « vita », chi crede in Lui avrà la vita, la vita piena, la vita eterna. La morte è un sonno anche per il corpo che risorgerà glorioso. I veri credenti in Dio non hanno paura della morte. « Desidero morire ed essere con Cristo », dice S. Paolo. S. Ignazio, condotto dall'Asia a Roma per sostenere il martirio, lo pregustava: « Sarò macinato come grano tra i denti delle belve e diverrò il pane buono di Cristo ». Per non temere la morte, dunque, bisogna « vivere la vita » ma sino in fondo, con Dio, fedeli, quanto è possibile, al nostro impegno quotidiano, fiduciosi nel suo perdono dopo qualche colpa. Nella casa abitata da Leonardo da Vinci ad Amboise, nella Loira, ci sono delle iscrizioni tratte dai pensieri di quel genio. Una dice: « Come una giornata laboriosa prepara una notte riposata e tranquilla, così una vita onesta e impegnata prepara una morte serena ».

La vera amicizia

« Mi confido con lei: sono rimasto deluso di un amico, dell'unico che credevo veramente tale. Non so per quale motivo, ma ha distolto da me l'affetto di una ragazza. Vorrei ristabilire, se è possibile, il rapporto di prima, perché ne sento la necessità. Ma un certo rancore me lo impedisce... » (Mario L. - Avellino).

Invece superati e prova. Può essere stato un equivoco, e per un equivoco non si perde il bene prezioso di una amicizia collaudata da anni. Devi, semmai, toccare con mano che quella non fu mai una vera amicizia, quindi da non compiangere. Cicerone dice che fu mai amicizia quella che cessa di esserlo. Ma, se lo hai creduto amico, unico amico, e per anni te ne ha dato prova, cerca di non perderlo. Senza amici non si vive. S. Agostino c'insegna che « in ogni umana vicenda, niente è amico dell'uomo se egli non ha un amico ».

Padre Cremona

Come le chiami delle pentole che promettono e mantengono 25 anni di fuoco?

LAGOSTINA

ODG

Sentite cosa dice una mamma "speciale":

Tra le tante mamme ammiratrici di Lagostina, abbiamo chiesto a una mamma "speciale", la mamma delle gemelle Kessler, un parere di esperta sulle pentole Lagostina. La mamma di Ellen e Alice ci ha detto che da anni, tutti i giorni, usa Lagostina, ne apprezza le qualità e... "ormai non so proprio come potrei farne a meno". Come lei, milioni di mamme danno il posto d'onore in cucina e sulla tavola alla completa gamma di pentole che Lagostina ha realizzato in purissimo acciaio inox 18/10 con una linea che sfida il tempo: un vero e proprio investimento. Come la pentola a pressione Lagostina, così la preziosa gamma di pentole Lagostina è garantita per 25 anni di fuoco.

come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

CIBI GRASSI E CIBI MAGRI

La signora Angela Passalacqua, di Palermo, ci ha scritto esponendoci il suo problema: « Per ragioni di salute mi è stato vietato di mangiare cibi grassi e non so più cosa scegliere. Vorreste indicarmi quali sono le carni, i pesci, i formaggi magri? Per favore aiutatemi perché il problema di cosa mangiare per me è diventato una ossessione! ».

La richiesta di aiuto della signora Passalacqua mette in evidenza un singolare difetto nella gran parte delle prescrizioni dietetiche effettuate nel nostro Paese. Ci si limita, infatti, per lo più, a vietare, senza indicare come affrontare i problemi dietetici. Non si presenta, cioè, in contrapposizione alla lista « negativa » degli alimenti proibiti quella « positiva » degli alimenti permessi e delle relative quantità. Per quanto riguarda, d'altro canto, la scelta dei cibi magri, i criteri da seguire sono semplici e facilmente applicabili. Si tratta, in primo luogo, di distinguere i cosiddetti grassi visibili da quelli invisibili. I primi sono rappresentati da tutti i grassi da condimento, anche liquidi (l'olio, infatti, contiene il 99% di grassi), e dal grasso di deposito che appare negli alimenti di origine animale. I secondi sono quelli contenuti nel latte e nei suoi derivati, nella frutta secca, in vari alimenti di origine animale. Se è facile dunque riconoscere ed evitare i primi, o usare particolari accorgimenti, come ad esempio l'eliminazione delle parti grasse del prosciutto, è molto importante essere informati sul contenuto in grassi invisibili degli altri alimenti. Fra le carni, le più magre sono la polpa di manzo e di cavallo e le parti muscolari bianche o scure di coniglio e di pollo. Fra i pesci i più bassi contenuti in grassi si ritrovano nel merluzzo, nella cernia, nell'orata, nella sogliola, nel rombo, nel palombo, nella seppia, nei polipi, sia freschi, sia, ovviamente, surgelati. Problematica è invece la scelta nel campo del latte e dei suoi derivati. Si può ricorrere, naturalmente, al latte parzialmente o totalmente scremato, ma è da tener presente che anche i formaggi più magri, come mozzarelle di vacca e provolone fresco, restano sempre troppo ricchi di grassi (circa il 20%). Pertanto, se l'eliminazione imposta è rigida, qualsiasi formaggio va escluso o eventualmente sostituito con formaggi dietetici ipolipidici.

LA LIMPIDEZZA DEL VINO

« Perché », domanda la signora Fiorita Torti di La Spezia, « il vino cambia colore intorbidendosi? Che cosa bisogna fare per mantenerlo limpido? ».

E' noto che un vino, anche eccellente, risulta sgradito se non presenta una cristallina limpidezza. Proprio per questo uno dei principali obiettivi della moderna tecnica enologica consiste nel muovere tutte le particelle solide sospese nel vino e nell'inibire il complesso del processo fisico-chimico che è causa di intorbidamento, velature e mutamenti di colore. E' per questo che il vino nuovo deve essere lasciato in assoluto riposo, lontano dalla luce e dai rumori. Questa chiarificazione naturale si verifica con facilità nei vini rossi, mentre è più difficile per quelli bianchi, che richiedono altri procedimenti. Fra questi il più rapido da effettuarsi è la filtrazione, che si ottiene facendo passare il vino attraverso speciali setti porosi, veri e propri setacci, che trattengono tutte le particelle solide responsabili di alterazioni. Una maggiore stabilità e limpidezza, anche se in tempi più lunghi, si ottiene comunque con la chiarificazione artificiale. Questa mira in sostanza ad impoverire il vino di quelle sostanze che lo danneggiano: ad esempio per eliminare tannino si aggiunge gelatina, per ridurre il ferro si aggiunge caseina. In questo modo la qualità viene migliorata non soltanto per quanto riguarda la limpidezza, ma anche ad esempio per il cosiddetto gusto morbido, tanto apprezzato dagli intenditori. Quest'ultimo si deve infatti alla combinazione delle sostanze tanniche con l'albumina, che sottrae appunto al vino i principi astringenti del tannino. Ovviamente la chiarificazione va effettuata a regola d'arte scegliendo a seconda dei vini le opportune sostanze chiarificanti (albumina e caseina, gelatina e ittiocolla fra i composti organici, e bentonite, caolino, terra di Spagna e farina fossile tra i minerali). Particolare cura deve infine essere dedicata alle condizioni ambientali ed al controllo delle varie fasi del trattamento.

S.O.S. INFARTO

La sig.ra Alda Ballarin di Trieste ci scrive chiedendoci in che consista il vantaggio del ricovero presso una cosiddetta unità coronarica; è possibile cioè che l'assistenza sia garantita ventiquattro ore su ventiquattro?

Rispondiamo subito alla nostra lettrice cominciando a spiegare che cosa è l'unità coronarica. L'unità coronarica o, meglio, le unità coronariche sono dei reparti di terapia intensiva, d'emergenza, sorti in questi ultimi anni, la cui funzione specifica è l'osservazione e l'assistenza dei malati colpiti da infarto miocardico acuto nei primi giorni di malattia. Tali unità possono far parte di una Divisione di Medicina interna generale, di Cardiologia o di un Servizio di Guardia e Terapia intensiva.

Si chiama unità coronarica perché serve a curare i malati di infarto di cuore, che è una necrosi o morte di una parte più o meno estesa del muscolo cardiaco causata, nella maggior parte dei casi, dall'occlusione di una arteria coronaria. Le arterie coronarie sono quelle arterie che nutrono il muscolo cardiaco e sono in numero di due, la coronaria sinistra, che irrora principalmente il ventricolo sinistro (e l'atrio sinistro del cuore) e, viceversa, la coronaria destra.

L'organizzazione delle unità coronariche e l'addestramento del personale, che in queste opera, sono predisposti in modo da poter efficacemente intervenire in caso di emergenza.

Una unità coronarica è costituita da una stanza nella quale possono essere accolti un numero determinato di malati (3-5, in rapporto al tipo di reparto).

La disposizione dei letti deve essere tale da permettere un'osservazione diretta e continua del malato da parte del personale di assistenza sempre presente in un punto « strategico » centrale. Lo spazio tra un letto e l'altro deve essere sufficiente a consentire la messa in opera agevole di eventuali manovre di rianimazione.

Ad ogni letto è annesso un apparecchio speciale che si chiama oscilloscopio, cioè un apparecchio che consente di visualizzare tutte le oscillazioni, detto anche « monitor », con registrazione diretta e continua di tracciato elettrocardiografico, con un contatore della frequenza dei battiti cardiaci e con un sistema di allarme automatico che entra in funzione in caso di pericolo (diminuzione accentuata dei battiti cardiaci o, all'opposto, eccessiva frequenza di quelli, aritmia grave come la fibrillazione ventricolare, arresto del cuore). Ognuno di questi apparecchi può a sua volta essere collegato con un sistema centralizzato a più canali che raccoglie in un solo quadro i risultati dell'elettrocardiogramma simultaneo registrato sul « monitor » posto al letto di ciascun malato.

Nell'unità coronarica devono essere sempre pronti all'uso: un apparecchio chiamato defibrillatore, che serve in caso di quella grave evenienza che è costituita dalla fibrillazione ventricolare, quasi sempre mortale; uno stimolatore cardiaco, chiamato « pace maker » cioè segnapassi, un apparecchio che genera degli impulsi elettrici a frequenza ed intensità variabile, da impiegarsi nei casi di blocco cardiaco o di arresto cardiaco; un carrello mobile di pronto soccorso, equipaggiato con dispositivi per la rianimazione; un aspiratore (che serve ad aspirare muco od altro che possa occludere le vie respiratorie); un piano rigido di legno, tale che lo si possa disporre sotto il dorso del malato per facilitare, in caso di bisogno, il massaggio cardiaco esterno; un distributore di ossigeno ad ogni letto.

Tutto il personale addetto all'unità coronarica — e qui rispondiamo ad uno dei principali quesiti della nostra lettrice triestina — deve essere addestrato specificamente per la rianimazione cardiaca programmata. Esso è qualificato per riconoscere l'arresto cardiaco, istituire prontamente il massaggio cardiaco ed iniziare la respirazione artificiale.

L'accesso all'unità coronarica è riservato a malati opportunamente selezionati dal medico di guardia del reparto in base alla storia clinica del malato, all'obiettività clinica ed all'elettrocardiogramma eseguito estemporaneamente (il medico di guardia come il personale infermieristico sono sempre presenti nel reparto). Il principio basilare per i degenti nell'« unità » è il riposo. Questo deve essere assoluto per le prime 72 ore le quali rappresentano il periodo di maggiore rischio per il malato d'infarto. Nei successivi dieci giorni si potrà consentire al malato, sempre tenuto a letto, una certa possibilità di compiere qualche movimento attivo. Il riposo serve, ovviamente, a diminuire il lavoro del cuore ed a favorire di conseguenza la cicatrizzazione della zona infartuata.

Altro canone fondamentale che il personale dell'unità coronarica conosce a perfezione è quello della sedazione del dolore che può essere pericoloso a causa dell'ansia che vi si accompagna e quindi del possibile scatenarsi di disturbi del ritmo cardiaco, spesso esiziali.

Perché il lavoro d'insieme nell'unità coronarica possa essere il più proficuo possibile è necessaria l'osservazione continua del paziente da parte del personale infermieristico; sono le infermiere infatti in più assiduo e stretto contatto con il malato e pertanto sono esse a dare al medico la precisa informazione dello stato del ricoverato.

Si deve sorvegliare attentamente il bilancio dei liquidi che il malato introduce ed elimina (i liquidi in eccesso possono infatti sovraccaricare il circolo sanguigno e quindi il cuore!). Sulle urine eliminate nelle ventiquattr'ore (che devono aggirarsi intorno al litro giornaliero) vanno attentamente ricercate tracce di zucchero e di albumina.

La dieta dovrà essere molto leggera nei primi giorni, quasi esclusivamente liquida, lattea.

Anche l'intestino, pigro nei primi giorni, va aiutato a funzionare da parte del personale addetto con blandi lassativi non prima della quarta o quinta giornata di ricovero.

Spero di essere riuscito a far comprendere alla nostra lettrice la necessità e l'importanza di un ricovero presso un'unità coronarica. Ove non fossi riuscito, le indicherei pubblicazioni più specifiche in merito.

Mario Giacovazzo

IX|C

leggiamo insieme

Comisso: «Il sereno dopo la nebbia»

UN PADRONE DELLA LINGUA

Fra le tante cose che se ne sono andate, o stanno per andarsene, v'è anche l'elzeviro di terza pagina: già la terza pagina stessa, inventata da Bergamini all'inizio del secolo e che sembrava una conquista definitiva della cultura e del buon gusto, è entrata in crisi, e molti giornali l'hanno soppressa. E tuttavia non si può dire che questa crisi dipenda da scarsezza di lettori. E' vero che non si ha più molto tempo da dedicare alla lettura, specie a quella che oggi si chiama di evasione, ma in Italia il giornale non è un genere popolare: a questo bastano la radio, la televisione, o al più il rotocalco. Chi compra il giornale, ch'è una minoranza, è gente curiosa, normalmente all'antica, e in ogni caso aliena dalle eccessive novità.

A codeste persone la terza pagina, ove erano raggruppati la novella, la nota di critica e l'elzeviro, sarebbe stata ancora di gradimento, ma il guaio è che alla domanda non corrisponde l'offerta. La maggior parte della stampa ha sostituito all'articolo letterario, che deve essere sempre un po' elaborato, la nota sociologica, più sommaria e sbrigativa, che non richiede molti sforzi d'invenzione e neppure accuratezza di stile.

Ma torniamo all'elzeviro. Come si sa, questo genere di scrittura prese nome dai caratteri usati dal tipografo Elzevier, di cui era composto, e in cui eccelsero le edizioni olandesi e alcune venete, come le cominiane del '700, molto pregiate. Erano in corsivo, un po' minuti ma chiari, abbastanza simili, tanto per intenderci, a quelli che hanno fatto la fortuna delle edizioni della Pléiade. Il carattere dava l'idea della ricercatezza e perciò in esso si cominciarono a comporre sui giornali le brevi note «calligrafiche» ove le parole erano come distillate. Poi se ne estesero l'uso e il significato fino a includere il racconto breve, che doveva avere però sempre qualità preziose di scrittura letteraria. In Italia, terra classica di letterati e linguaioli, l'elzeviro fece rapidamente fortuna.

Vi furono scrittori che si dedicarono precipuamente all'elzeviro come Cardarelli per la prosa d'arte, Cecchi e Baldini per la critica, Trompeo per la curiosità storica e letteraria. E ve ne sono stati che hanno spaziato da maestri dall'uno all'altro campo: Comisso, ad esempio. Di Comisso, appunto, la Longanesi ha stampato un volume postumo, dal titolo evocativo *Il sereno dopo la nebbia* (pagg. 385, lire 4500). L'autore l'aveva già preparato, e i curatori Silvio Guarneri e Giancarlo Bertoncini hanno dovuto solo collazionare e confrontare testi alle volte con varianti, ma nella sostanza approvati da Comisso, che li aveva pubblicati quasi tutti su giornali e riviste. Ciò spiega la diversa misura del racconto; nella collaborazione al *Mondo*, per esempio, Comisso poteva spaziare, mentre per quella alla *Nazione* o alla *Gazzetta del Popolo* doveva tenersi alle due colonne scarse. Diciamo questo perché la raccolta contiene, accanto a romanzi in bozza, impressioni e note rapidissime, che sembrano solo accennare un tema.

Che Comisso sia stato uno dei maggiori prosatori italiani della generazione dell'ultimo Ottocento, quella che da giovane prese parte alla prima guerra mondiale, è cosa risaputa. A parte la perfetta padronanza di una lingua, che in lui si arricchiva degli umori del dialetto veneto, aveva dello scrittore l'assoluta probità e l'interesse esclusivo per la sua professione. Si direbbe che guardava il mondo «sotto la specie dell'arte», ossia selezionando istintivamente ciò che gli poteva servire per il proprio lavoro.

Naturalmente il «tipo» umano lo attraeva per il segreto del meccanismo psicologico che si rinnovava ad ogni scoperta, lasciando sempre margine ad una inesausta curiosità. Ma anche le cose avevano per lui un linguaggio imprevisto, a volte semplice, a volte misterioso, senza che ne potesse mai cavare una regola, giusto come nel titolo *Il sereno dopo la nebbia*, che ritrae tale ambivalenza. La nebbia: cioè quello stato d'incertezza che invita alla fantasticheria e dà il senso del vago, un atteggiamento che per Comisso è connaturale. Ciò spiega anche perché questo scrittore, notevole sotto tanti riguardi e che in questo libro raccoglie come un campionario della sua arte, dia anche lui, leggendolo, il senso di qualcosa che poteva essere e non è stato; una promessa non del tutto mantenuta.

Italo de Feo

XII|8 Gente della cronaca

Con Renzo e Lucia negli Stati Uniti

Quel mobile che, entrando nella camera, sta collocato ora a destra ora a sinistra e talvolta, ma ben più raramente, nel mezzo...»: circola un'aria vagamente familiare in queste prime righe di Promessi in USA, *un romanzo di Domenico Campana edito dalla Bietti. Insomma, anche se non conoscessimo il titolo, anche se i propositi dell'autore non fossero dichiarati, capiremmo subito che s'è voluta disturbare la grande ombra del Manzoni.*

Ci vuol coraggio, naturalmente, in un Paese così poco propenso a sorridere di se stesso (e tanto più delle «glorie» nazionali); coraggio ma anche garbo e gusto, perché una parodia dei Promessi sposi *non si tenta impunemente soltanto per dissacrare. Campana dunque porta Renzo e Lucia negli Stati Uniti, ai giorni nostri: Ren e Lucy, lui taxista lei commessa in un grande magazzino, alle prese con un «padrino», don Rodry Mancuso, e con i suoi scherani Joe Griso e Frank Nibbio. Fra Cristoforo diventa Chris e si arruola nell'FBI... Se continuassimo resterebbe nel lettore l'impressione d'una semplice operazione di stravolgimento, più gratuita che irrispettosa. Invece l'ancor giovane scrittore — autore fra l'altro di alcune commedie, di originali e di sceneggiature per la TV — riesce a far di questo libro un'autonoma operina di graffiante presa satirica, una storia godibilissima che fa sorridere e riflettere.*

Campana mostra qui uno stile personale e bizzarro, un gusto quasi cinematografico del racconto, una propensione ammiccante al gioco delle allusioni. Né gli manca, sotto sotto, uno spiritaccio ribelle incline alla polemica.

Il romanzo, pubblicato in una collana che va allineando nel tempo il meglio della narrativa umoristica italiana, è presentato con intelligenza da una nota di Alberto Bevilacqua.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Domenico Campana, autore di «Promessi in USA» (edizioni Bietti)

in vetrina

Quel misterioso tremore

Biagio Marin: «A sol calao». *E' proprio vero che la vera poesia trova un suo modo proprio d'esprimersi, ch'è quello e non altro. Togliete a Porta o a Di Giacomo il modo dialettale (che poi dialettale non è, ma solo una lingua diversa dall'italiano comune) e avrete tolto loro anche la fonte d'ispirazione, sicché essi, grandissimi nell'ambito loro proprio, diventano mediocri appena si servono, appunto, della lingua italiana.*

Fra i maggiori poeti dell'ultimo mezzo secolo, di una spontaneità e limpidezza che lo avvicinano ai lirici classici, v'è Biagio Marin, al quale dobbiamo ancora questo bel volume edito da Rusconi, A sol calao. *Le definizioni, per artisti come Marin, la cui vena sembra inesauribile e che spazia in mondi innumerevoli, come il suo sentimento, le definizioni, dicevamo, sono impossibili; ma se qualche avvicinamento è da fare, noi lo porremmo accanto ai poeti, come Samain e Jammes, che in Francia chiamarono «crepuscolari», perché forse nessuno come loro seppe dire la malinconia del tramonto, il senso incombente della sera e quel misterioso tremore che, sul far della notte, fece dire ai discepoli di Gesù in Emmaus: «Signore non ci abbandonare», e che del resto Marin riassume nel titolo di questa raccolta. La quale contiene cose fra le più belle che abbia scritto il poeta di Grado, raccolto nel ricordo delle persone e delle cose che gli furono care, che per lui continuano a vivere, anche se scomparse, nel cuore di chi le amò: «La luse m'ha portà el messagio / da l'altro mondo, de Maria: / senza rumor l'ha fato el longo viagio / nel ritmo d'una litania. / Nel modulà de l'aria el viso lentamente ha suriso, / boca s'ha 'verto sensa 'na parola: la bela boca viola, / vissin-lontan, la xe restagia sola. / Volevo, sì, ciamàla al sacramento: hè teso le go mane per sfiorèla, / de luse un'ala / me l'ha portagia via col vento».* (Ed. Rusconi, pagine 385, lire 4500).

i. d. f.

Storia di una setta

William P. Randel: «Ku Klux Klan». *Quando i primi studenti del Sud dettero vita alla loro confraternita delle tre «K» non immaginavano il tono sinistro che la sigla avrebbe assunto nel tempo. Le ragioni primordiali del loro sodalizio erano diverse da quelle che hanno animato, più tardi, gli scalmanati difensori della «supremazia bianca». Tuttavia William P. Randel ci avverte subito — in questa accurata ricostruzione storica dell'abnorme fenomeno — che il Klan non sarebbe diventato ciò che sappiamo senza l'appoggio di un gran numero di cittadini, i quali soggiacevano ad una ideologia che rappresenta una dolorosa «costante» della vita nazionale americana. Per usare un'espressione tipica dell'autore, il Klan «non è meno americano del pop-corn, della gomma da masticare o della Coca Cola». Le ragioni di questo grave giudizio sul preoccupante fenomeno, tipico dell'«american way of life», risiedono proprio nella stessa esperienza storica. Nel KKK rivivono gli aberranti pregiudizi dello spirito della vecchia Confederazione, il sogno di restaurazione dell'egemonia bianca e l'odio per tutto quanto (vale a dire gente di colore, ebrei e immigrati dei Paesi latini) risulti estraneo al mondo anglosassone.*

L'esame storico dell'attività del Ku Klux Klan, condotto dall'autore sui due periodi, quello del Klan antico, tra il 1865 e il 1887, e quello del Klan moderno, risorto a cavallo della prima guerra mondiale, tuttora attivo e operante, rende pessimistico il suo giudizio nei confronti del futuro. Proprio perché appartiene all'anima di un popolo, il Klan, o almeno il suo spirito, difficilmente potrà essere estirpato, e basterà una circostanza accidentale per risvegliarne la violenza e la brutalità. Ed è ciò che le cronache hanno registrato anche di recente. (Ed. Mursia, pagine 372, lire 4800).

Una strategia ecologica

Kai Curry-Lindahl: «Conservare per sopravvivere». *Fra i tanti libri ecologici eccone uno che pur rifuggendo dalle facili approssimazioni giornalistiche risulta affascinante per la chiarezza dell'informazione e per le prospettive che apre. Partendo da una analisi sulla situazione del mondo animale e vegetale di fronte all'«attacco» dell'uomo, l'autore, oltre a comporre un quadro completo del disastro a cui stiamo andando incontro, fornisce anche la mappa di una strategia ecologica. Per Curry-Lindahl infatti di fronte alla folle audacia con cui la «civiltà» procede sulla strada delle uniformazioni forzate dell'ambiente, sottoponendolo a manipolazioni spesso irreversibili, la difesa della natura può assumere persino il senso di una nuova «religione» o, quanto meno, di un'ideologia basata su incontrovertibili fatti biologici.* (Ed. Rizzoli, pagine 371, lire 5000).

IX|C

linea diretta

a cura di Ernesto Baldo

Per colpa di un cappello

Il regista Ugo Gregoretti concluderà in settembre, negli studi del Centro di produzione torinese, la realizzazione del « Cappello di paglia di Firenze », l'opera che Nino Rota ha ricavato dalla cele-

II|11182

Ugo Gregoretti regista dell'opera composta e diretta da Nino Rota

bre e spassosa commedia di Marc Michel ed Eugène Labiche « Le châpeau de paille d'Italie » (anche René Clair ne trasse un film divertente ed elegante nel 1927). Il libretto è di Ernesta e Nino Rota, le musiche dello stesso Rota sono dirette dall'autore, tra i cantanti al tenore Ugo Benelli è affidata la parte del protagonista Fadinard coinvolto in frenetiche disavventure da « vaudeville » appunto per colpa del famoso cappello. Con lui, Mario Basiola, Alfredo Mariotti, Daniela Mazzuccato Meneghini ed altri. Le riprese sono a colori. Le scene e i costumi si valgono della mano raffinata di Eugenio Guglielminetti.

Viaggio sul fiume Congo

Giuseppe Mori ha realizzato per i servizi culturali radiofonici tre fonomontaggi sul fiume Congo-Zaire. Saranno trasmessi sul Secondo Programma radio alle ore 22 il 15, 22 e 29 settembre. E' un viaggio compiuto su una grande nave commerciale dall'estuario del fiume, sull'Oceano Atlantico, fino a Matadi che è il principale porto dello Zaire al quale fanno capo i traffici commerciali di quasi tutto il bacino dell'Africa Centrale. Durante le 80 miglia del percorso, cioè circa 130 chilometri, si rivivono gli episodi storici che hanno dato a questo fiume l'aureola della leggenda avventurosa. Le tre trasmissioni rievocano quindi la scoperta del Congo fatta dal navigatore portoghese Diego Cao nel 1482, le vicende del Regno dei Manikongo, la tratta degli schiavi, le grandi esplorazioni di Livingstone e di Stanley e le decisioni del Congresso di Berlino che nel 1884 sancì la libertà della navigazione sul Congo-Zaire.

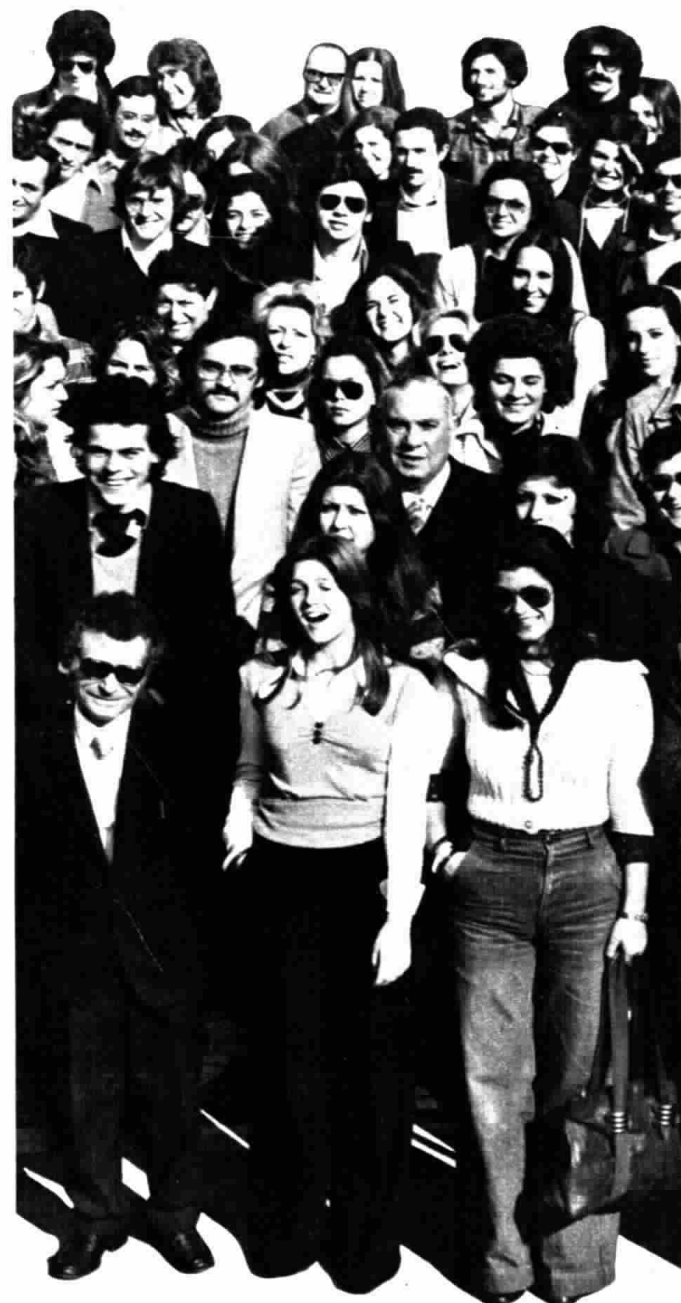
A fianco di questi motivi culturali il viaggio consente di illustrarne altri più attuali. Le tre trasmissioni radiofoniche di Giuseppe Mori, con appositi accorgimenti sonori, si sviluppano, quindi, su due piani paralleli: uno storico, il viaggio nel passato, e uno immediato, cioè il viaggio nella realtà rappresentata concretamente da questo grande fiume che con una portata d'acqua di 30 mila metri cubi al secondo, in periodo di magra, e di 60 mila, in periodo di piena, è secondo solo al Rio delle Amazzoni.

Navigare oggi, nel 1974, sul « grande fiume », come significa « Zaire » in lingua locale, ad un secolo esatto di distanza dal secondo viaggio di Stanley il quale proprio a Boma scoprì che il Congo e il Lualabà sono lo stesso fiume e non due fiumi diversi come prima si credeva, non significa certamente andare alla scoperta di una regione sconosciuta e misteriosa. La realtà odierna è molto diversa. Essa è rappresentata da scambi commerciali, industrie, porti.

Le tre trasmissioni, realizzate con la collaborazione del Lloyd Triestino le cui navi sono le uniche battenti bandiera italiana che arrivano regolarmente fino a Matadi, hanno come titoli: « Il primo incontro con lo Zaire »; « Da Banana a Boma »; « Da Boma a Matadi ».

Bande musicali in TV

Per molti di noi, in un angolo remoto della memoria, c'è il ricordo della banda musicale del paese o l'immagine della grande festa di piazza con il celebre complesso bandistico. Forse proprio in omaggio a questa comune memoria cordiale, Orazio Giuri ha proposto un programma televisivo intitolato « Musica in piazza » che porterà appunto sul piccolo schermo, di settimana in settimana, le bande di diverse regioni italiane. Una banda comunale, per esempio, una banda aziendale, una moderna, una caratteristica o una « di giro », come sono taluni complessi dell'Abruzzo o delle Puglie (famose in questa regione la banda di Squinzano e quella di Gioia del Colle). Anche il nostro giornale ha dedicato di recente largo spazio alle bande nell'inchiesta « Le terre della musica nel Centro Sud ». La trasmissione televisiva, attualmente allo studio, dovrebbe avere una durata settimanale di 15 minuti ed essere articolata in 6 o 8 puntate. Un presentatore-conduttore, un giornalista o uno scrittore della regione o della città di appartenenza del complesso, introdurrà lo spettatore nell'ambiente della trasmissione.

In navigazione sul Congo-Zaire. Giuseppe Mori ha realizzato sul « grande fiume » tre fonomontaggi per la radio che ne rievocano la storia passata e presente

I Giovani s'accomiatano dal pubblico TV con « Così è (se vi pare) »

Alcune scene della commedia: qui sopra Ferruccio De Ceresa (il consigliere Agazzi) e Paolo Stoppa (il signor Ponza); a fianco Rossella Falk; nell'altra foto a destra, Rina Morelli (la signora Frola)

Ancora una volta Pirandello prima di lasciarsi

Al centro Paolo Stoppa e Rossella Falk; sulla destra, seduta, Rina Morelli. Le scenografie di « Così è (se vi pare) » sono di Pier Luigi Pizzi, che ha collaborato con i « Giovani » sin dal 1955

« La prima grande commedia » dello scrittore siciliano — così la definì Renato Simoni — nell'interpretazione di Rina Morelli, Paolo Stoppa, Romolo Valli, Elsa Albani, Ferruccio De Ceresa, Rossella Falk. Regìa di Giorgio De Lullo

Angela Lavagna, Romolo Valli e Nietta Zocchi. La commedia fu rappresentata la prima volta a Milano nel 1917 dalla Compagnia di Virgilio Talli

II | S II

di Enzo Maurri

Roma, settembre

Per i primi tempi continuammo a stupirci. La guerra e il dopoguerra ci avevano fra l'altro abituato alla precarietà delle cose. Anche nel teatro, naturalmente. Così pareva azzardata l'ipotesi che un gruppo di attori, per di più fuori della consolante protezione di una qualsiasi etichetta statale, provinciale, comunale, non si sciogliesse dopo uno spettacolo, o, al massimo, una stagione. L'immagine del « triennio » di compagnia, già incerta anche prima della guerra, era divenuta un mito di cui favoleggiavano i nostri padri. Per questo apparvero insolite, lietamente insolite, le parole che nel 1955 Romolo Valli scrisse anche a nome dei suoi compagni: « Non abbiamo voluto disperdere il piccolo patrimonio rappresentato dalla nostra unità e dalla coesione cementata da un anno di lavoro in comune ». (Del gruppo non faceva più parte Tino Buazzelli, ma gli altri si ritrovavano evidentemente in unità di propositi e di speranze).

Continuammo dunque a stupirci per un anno, due, tre, quattro... Ma a tutto si fa l'abitudine, anche ai miracoli. Fatalmente la Compagnia dei Giovani, così lo spettatore italiano ha continuato a chiamarla fino a ieri, divenne elemento consueto del panorama teatrale italiano e nessuno se ne stupì più. C'è voluto che il gruppo si sciogliesse per rammentarci che quei « giovani » lavoravano insieme dal 1954. Vent'anni: un mito di cui favoleggiare alle future generazioni.

Ovviamente il gruppo non è rimasto immutato durante un ventennio. Molti giovanissimi vi sono transitati per sviluppare altrove, arricchiti da quella esperienza, le

→

In questa edizione della commedia (qui accanto ancora una scena) De Lullo ha voluto evitare ogni bozzettismo per restituire al lavoro i significati più autentici

Qui sotto, da sinistra: Nietta Zocchi, Anita Bartolucci, Alessandro Iovino, Elsa Albani e Isabella Guidotti

Ancora una volta Pirandello prima di lasciarsi

←

loro possibilità. (Rammentiamo, tra gli altri, Umberto Orsini, Luca Ronconi, Arnaldo Ninchi, Bruno Cirino). Per converso hanno portato il loro contributo, di più o meno tempo, attori già affermati: Emma Gramatica, Diana Torrieri, Giulia Lazzarini, Paolo Ferrari, Carlo Giuffrè — citiamo a caso —, sino alla prestigiosa coppia Paolo Stoppa e Rina Morelli. E sempre sono stati raggiunti risultati artistici di eccellente livello; segno che il ceppo originario De Lullo-Falk-Valli con Elsa Albani (un socio fondatore, Anna Maria Guarnieri, se ne staccò nel 1963) era di buona salute.

Caratteristica della Compagnia è stata quella di rifiutare ogni facile alibi e puntare senza falsi pudori, sia pure attraverso la qualità, al successo: dal primo *Lorenzaccio* all'ultimo *Stasera Feydeau*. Questo però non ha impedito, ad esempio, di rischiare su un commediografo esordiente come l'allora giovane funzionario della RAI Peppino Patroni Griffi (*D'amore si muore*) o di sfidare il ricordo di altre esemplari realizzazioni affrontando capolavori come *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Pirandello, appunto. Nei quasi quaranta spettacoli allestiti fra il 1954 ed il 1974 è questo l'autore che vanta un maggior numero di presenze: *Lazzaro, Sei personaggi, Il giuoco delle parti, L'amica delle mogli, Così è (se vi pare)*: una predilezione che Rossella Falk attrice e Giorgio De Lullo regista stanno confermando con il primo lavoro realizzato dopo lo scioglimento del gruppo: *Trovarsi*.

Non ci sembra dunque senza significato che la Compagnia si accomiati dal pubblico televisivo con quella che Renato Simoni definì « la prima grande commedia di Pirandello »: *Così è (se vi pare)*.

« Ho quasi finito la commedia in tre atti (parabola, veramente, più che commedia): *Così è (se vi pare)*. Ne sono contento. E' certo d'una originalità che grida. Ma non so che esito potrà avere, per l'audacia straordinaria della situazione ». E' la primavera del 1917. A giugno la Compagnia diretta da Virgilio Talli dà a Milano la prima rappresentazione, alla quale il professor Pirandello può assistere, per così dire, fra un treno e l'altro, essendo impegnato in commissioni di esame. Di quella edizione l'autore, nonostante la buona accoglienza del pubblico, non rimane completamente soddisfatto poiché a suo parere (scrive a Ruggero Ruggeri) è « in parte rotto il difficilissimo equilibrio su cui la parabola si regge, tra la commedia della curiosità e il dramma ignoto ».

Pirandello ha tratto la commedia, come ha fatto e farà altre volte, da una sua novella: *La signora Frola e il signor Ponza, suo genero*. Dei personaggi principali non ha mutato né nomi né figure, descritte dalle didascalie quasi con le stesse parole della novella. Lei è un'anziana signora gracile e pallida, soffusa di gentile malinconia; lui è forte e tarchiato, con lo sguardo carico di contenuta violenza. Due tipi diversissimi, suocera e genero; anche per questo capaci di muovere curiosità e simpatia in chi li veda passeggiare insieme parlottando affettuosamente.

Nella cittadina dove sono giunti, sopravvissuti ad un cataclisma che devastò il loro paese, essi sono presto divenuti oggetto di conversazione nientemeno che nella casa del consigliere di prefettura Agazzi. Questo è il luogo d'incontro dei notabili, governato dalla esimia signora Agazzi; dove si scruta e si giudica il solito e l'insolito dell'intera cittadina. E' naturale quindi che un tale pollaio tutto distinzione e rispettabilità sia in gran subbuglio avendo notato che la famigliola del signor Ponza, nuovo segretario della prefettura (marito, moglie e suocera), abita divisa in due appartamenti. Nel primo il signor segretario è andato ad alloggiare con la moglie, che non esce mai di casa, e nel secondo ha sistemato la suocera imponendo — tutti ne hanno la certezza — che madre e figlia possano vedersi solo di lontano.

Un comportamento così inspiegabile offende il decoro comune e persino il signor prefetto è interessato al caso. Ed ecco che, proprio per spiegare, la signora Frola viene a dire che il genero — tanto buono, ma scosso dal disastro che gli tolse la famiglia d'origine — le impone un tal sacrificio per l'amore esclusivo che porta alla moglie. Ma, uscita l'anziana signora, si presenta il signor Ponza a confessare che la suocera, smarrita in dolce demenza, rifiuta d'ammettere che egli è sposato in seconde nozze avendo perso la prima moglie, la figlia appunto di lei, or sono quattro anni. Se ne va il signor Ponza e ritorna la signora Frola a rivelare che pazzo è il genero... Come starnazza il pollaio (!) e inutilmente tenta di portarvi logica ed umana pietà Lamberto Laudisi (splendida invenzione di Pirandello commediografo), il quale è personaggio-coro secondo un procedimento che qualcuno, con faciloneria, ha poi creduto scoperta del teatro americano.

Così gustosa è la rappresentazione del salotto Agazzi che più volte « il difficilissimo equilibrio tra la commedia della curiosità e il dramma ignoto » si è modificato costringendo la parabola nei confini di uno scandalo di provincia nostrana. In questa edizione, invece, Giorgio De Lullo ha evitato, ma senza rinunciare alla caricatura, ogni bozzettismo di stampo dialettale per mettere in risalto come l'autore affronti in assoluto i temi della cattiveria, della solitudine, della compassione. Pier Luigi Pizzi (collaboratore dei « Giovani » sino dal 1955) sottolinea il proposito con una scena nuda ed essenziale; vi si potrebbe rappresentare Eschilo come Eliot. Con più evidenza quindi il « dramma ignoto » del signor Ponza e delle due donne appare come il dramma di tutte le vittime, alle quali, provate dal male, spesso si negano per stoltezza rispetto e pietà. Interpreti principali di questo *Così è (se vi pare)* sono Rina Morelli e Paolo Stoppa (la signora Frola e il signor Ponza), Romolo Valli (Lamberto Laudisi), Elsa Albani e Ferruccio De Ceresa (i coniugi Agazzi). A dire le poche parole che suggeriscono la morale della parabola è Rossella Falk; poche parole, quasi a rammentarci il primigenio intendimento dei « Giovani », che nel gruppo non ammettevano distinzioni di ruolo. Già, cominciamo a favoleggiare.

Enzo Maurri

Così è (se vi pare) *va in onda venerdì 13 settembre alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.*

Molti lettori, qualcuno spinto anche dall'emozione suscitata da un film trasmesso di recente in TV, ci hanno scritto sul problema. Questo articolo risponde a tutti

Adottare un bambino oggi

di Grazia Polimeno

Nel nostro Paese le domande di adozioni speciali sono ogni anno ottomila; gli «adottabili», invece, appena tremila. Vediamo qual è la prassi in vigore, quali garanzie si chiedono agli aspiranti genitori e quali prospettive aprono le proposte di riforma attualmente allo studio. Cosa è l'affiliazione e quali casi risolve

Roma, settembre

Data l'eccedenza del numero delle domande dei coniugi rispetto al numero dei minori adottabili, la maggior parte delle domande è destinata a non trovare alcun accoglimento »: è uno degli avvertimenti legati al questionario per l'« adozione speciale », fornito dal Tribunale dei Minorenni di Roma. Ed è, anche, come ci ha detto il professor Vincenzo Menichella, direttore dell'IPAI (Istituto Provinciale Assistenza Infanzia) un « punctum dolens » del problema delle adozioni. Ogni anno nel nostro Paese le domande di adozione speciale sono circa 8000; i bambini « adottabili » poco più di 3000 (e sono compresi in tale cifra anche quelli affetti da menomazioni, che ben pochi si sentono di accettare). Annualmente, dunque, circa 6000 richieste non potranno dare alcun esito. Sui 150.000 minori ricoverati negli istituti (educativo-assistenziali e specializzati) possono infatti essere adottati solo quelli che risultano « abbandonati » dai genitori. La condizione di « abbandono » (consequente al totale disinteresse dei genitori e non alla sola loro impossibilità di mantenere il figlio, o di educarlo in ambiente familiare) è indispensabile: se essa non si verifica il bambino non può essere adottato.

Ragioni matematiche

Ecco la vera e sola ragione per cui il desiderio di adottare un bambino resta così spesso inappagato. Una ragione matematica, ben diversa dagli oscuri motivi addotti in questi casi da chi è poco o per nulla informato. Non è la lunghezza o la complessità delle pratiche burocratiche a ostacolare il processo adottivo. Né tanto meno è vero che gli istituti di ricovero, nella loro grande maggioranza, non vogliano cedere i bambini per non perdere la retta corrisposta loro da enti pubblici.

La concezione moderna di « adozione », quale si delinea nelle modifiche o nelle nuove istituzioni proprie di tutte le nazioni europee negli ultimi trent'anni, può essere considerata un importantissimo e confortante segno di maturazione della coscienza sociale. L'istituto stesso dell'adozione è vecchissimo: già parte del « corpus » del diritto romano era stato ripreso nel Codice napoleonico e quindi in quelli moderni. Ma lo scopo per cui era nato e si era conservato fino a ieri era quello di dare degli eredi alla famiglia.

Oggi, con un sintomatico rovesciamento di proposito, esso si prefigge di dare una famiglia al diseredato. Diseredato degli affetti, come può essere drammaticamente definito ogni bambino privo di famiglia.

Risponde a tale concezione moderna nel nostro Paese l'adozione speciale, istituita il 5 giugno 1967 con legge presentata dalla senatrice democristiana Maria Pia Dal Canton. Essa non può essere richiesta da persone non sposate, ma esclusivamente da coniugi, che abbiano almeno 20 anni e al massimo 53 (ecco il criterio seguito: per un neonato i coniugi non dovranno superare i 45 anni; per un bimbo di un anno i 46; di due i 47 e così via) e che siano sposati da un minimo di cinque. I richiedenti possono avere altri figli, propri o adottati; non debbono invece essere separati nemmeno di fatto. I bambini adottabili con tale istituzione, poi, non devono superare gli 8 anni. In queste fondamentali premesse è già leggibile lo scopo di ricreare per tempo intorno al bambino una famiglia che sia quanto possibile simile alla famiglia naturale.

Liz Taylor con le figlie Maria e Liza: Maria è una bimba adottata. Nel mondo del cinema sono numerose le coppie di attori che hanno figli adottivi

Anche Nino Benvenuti ha voluto adottare una bambina. Ecco, nella foto, la figlia adottiva in braccio a un'amica dei Benvenuti e Macrì, l'altra figlia del campione

La prassi seguita per l'adozione speciale è diversa ma analoga in ogni giurisdizione. In quella di Roma i coniugi richiedenti debbono presentare al Tribunale dei Minorenni (esistente di regola in ogni capoluogo di provincia) una domanda su modulo rilasciato dal Tribunale stesso. E sempre il Tribunale incarica il commissariato di zona e un'assistente sociale di fornirgli tutte le informazioni necessarie sulla coppia richiedente. Relazioni e domanda (corredata da un certo numero di documenti) vengono poi prese in esame da una équipe di giudici, i quali, in base a una serie di valutazioni riguardanti soprattutto la capacità affettivo-pedagogica della coppia, assegnano a questa un punteggio, la cui cifra massima è 100. Il punteggio determina l'ordine di precedenza delle domande.

L'abbinamento

Si procede a questo punto, in Camera di Consiglio, a quello che viene definito « l'abbinamento ». E' cioè il momento in cui, disponendo il Tribunale di un certo numero di bambini dichiarati adottabili, si cerca famiglia per famiglia quella che sembra più adatta ad ognuno di essi. Si tratta di una fase delicatissima, in cui risalta come non mai il proposito di porsi come unico scopo il bene del bambino.

Una volta scelta la coppia, il bambino comincia a vivere nella famiglia d'acquisto per il periodo che è detto dell'« affidamento preadottivo »: un anno sotto il controllo dell'assistente sociale incaricata dal Tribunale. La medesima assistente, al termine dell'anno, stende una relazione sull'inserimento del bambino nel nucleo familiare. Se tale relazione è negativa, non può aver luogo l'adozione, che invece il Tribunale concederà d'ufficio (il bambino viene automaticamente trascritto nello stato di famiglia dei coniugi) se è positiva.

Accanto a tale moderna istituzione, tanto rispondente ad una visione superiore dell'umana società, sussiste anche da noi la vecchia adozione, detta « adozione ordinaria ». Poiché questa, però, conserva intatto il suo primitivo scopo di dare una discendenza a chi non ne abbia (se ne serve, per esempio, un conte senza prole che voglia assicurare la continuità del suo titolo), chi la richiederà dovrà soddisfare alle seguenti condizioni: non avrà figli propri, sarà sempre una persona singola (nel caso di coniugi potrà adottare anche uno solo di essi) e po-

→

caffè Splendid: tanto gusto che
ti chiedono il bis

Prendi una lattina di Caffè Splendid...
solleva l'anello e ascolta. Sentito?
Il caratteristico "pfff" ti dimostra
che il sottovuoto è intatto e che il caffè
è freschissimo. E tu lo sai... il caffè più fresco
ha più gusto, tanto gusto che... ti chiedono il bis.

caffè Splendid
più gusto in tazza perché
più fresco in lattina.

Adottare un bambino oggi

Un operatore TV durante una ripresa nella Casa della Madre e del Fanciullo a Milano. Il problema dell'adozione è oggi sentito come un dovere sociale

trà essere anche nubile, vedovo o separato. Come età minima conterà 35 anni e dovrà averne almeno venti più dell'adottato. Per quest'ultimo, infine, non si pongono limiti d'età: può trattarsi anche di un adulto (nel qual caso darà personalmente il «consenso», che è necessario per l'«ordinaria» e che per il minore viene elargito dal tutore). Sempre tenendo d'occhio lo scopo di tale antica istituzione, ci si spiega anche perché la sua prassi normale sia molto più semplice di quella dell'adozione speciale. Per essa, infatti, è in genere sufficiente che il richiedente faccia una domanda al Tribunale dei Minorenni, nella quale deve essere già indicata la persona da adottare. Tuttavia è bene sapere che anche all'adozione ordinaria si può ricorrere con intento simile a quello della speciale, ove quest'ultima non sia consentita.

Funzione sociale

E' il caso di quegli adulti che desiderino dare il loro affetto a un bambino, ma che sono soli o hanno superato il prescritto limite di età; così è pure il caso di quei minori, anche non abbandonati, che abbiano più di 8 anni. E poiché in tutti questi casi l'adozione ordinaria si piega ad una funzione sociale, pure per essa verranno disposti, in via formale, quegli accertamenti morali, sanitari e pedagogici propri della speciale, onde garantire comunque al minore adottato le più soddisfacenti condizioni. Di quale grande merito civile possa essere anche la vecchia adozione in tal modo orientata, è facile capire. E vale la pena di segnalare che a Roma esiste addirittura un sodalizio, il «Comitato volontario per le adozioni», incaricato dal Tribunale di fare ricerche per incrementare le adozioni ordinarie.

«Andiamo in tutta Italia», ci dice la presidente di tale Comitato, il giudice onorario Maria Flora Santucci, «spesso convinciamo ad adottare con l'ordinaria anche persone che non vi pensavano affatto; i nostri controlli (medici, psicologi, assistenti sociali lavorano senza compenso per il Comitato) devono beninteso essere positivi». E' necessario chiarire, infine, che l'adottato con l'adozione ordinaria può mantenere i legami con i genitori d'origine e che questi non hanno la facoltà di riprenderlo, bensì di riconoscerlo (e in tal caso sorgono nei loro confronti, per l'adottato divenuto maggiorenne, doveri pari a quelli che egli ha per l'adottante).

E cosa accade se non esistono i presupposti per l'adozione speciale, né quelli propri dell'ordinaria? Nel caso, per esempio, in cui coniugi troppo anziani per avvalersi della speciale ed impediti a servirsi dell'ordinaria perché hanno già figli propri desiderino tendere una mano a un minore? Un altro istituto, l'affiliazione, si presta a risolvere in parte questi casi. L'affiliazione può essere richiesta da persone (non è necessario che si tratti di coniugi) che abbiano avuto già da tre anni un bambino in «affidamento familiare» (concesso dagli istituti assistenziali dietro accertamenti preventivi) e viene consentita dal Tribunale se tale affidamento ha dato esito positivo. L'affiliato (non necessariamente un figlio di ignoti, ma in ogni caso un illegittimo), pur sottoposto alla patria potestà, non ha diritto alla successione, ma prende il cognome della famiglia che lo alleva. Questo istituto, è vero, concede ai genitori del bambino la facoltà di reclamarlo, ma è raro, ci spiega il professor Menichella, che il giudice lo sottragga alla famiglia in cui si è integrato.

La famiglia: se niente di nuovo può proporre la moderna pedagogia per la salvezza dei fanciulli, nuovo è però il fervore con cui essa lo addita al legislatore e nuova la determinazione con cui questi, a sua volta, ne fa un traguardo.

Carenze affettive

Tutte le istituzioni di cui abbiamo parlato quando si tratti di minori, hanno un solo scopo: quello di toglierli dagli istituti che, anche se ottimi, non possono mai dare ciò che dà una famiglia. «Un bambino istituzionalizzato soffre sempre di carenza affettiva», ci dice la dottoressa Persichetti, psicologa dell'ONMI, «e può quindi presentare inconvenienti che vanno dall'enuresi notturna (la perdita involontaria di urine nel sonno) all'impulso al suicidio, alla schizofrenia...». Ebbene, l'inserimento riuscito di un bambino in una famiglia quasi sempre agisce positivamente su tali disturbi. Occorre però non solo una buona disposizione affettivo-pedagogica della coppia, ma, a volte, anche una preparazione aggiuntiva (a tal fine sono stati istituiti dei corsi speciali). Quali sono, chiediamo alla dottoressa Persichetti, le difficoltà di maggior rilievo incontrate dai genitori adottivi? «Essi dovranno pensare assai per tempo», ci viene risposto, «di informare il figlio del suo stato adottivo, evitando accuratamente di fargli provare in proposito alcun senso di inferiorità». Per il resto gli adottanti avranno gli stessi problemi dei normali genitori e come questi, perciò (ma forse con maggior determinatezza, dato il più ampio tempo di riflessione che accompagna un atto del tutto volontario come il loro), dovranno astenersi dal far programmi sul figlio adottato, sul suo avvenire o sul suo appoggio nella propria vecchiaia.

Ma l'istituto dell'adozione molto di più vorrebbe chiedere alla nostra coscienza sociale. Alcune parti del questionario per l'adozione speciale ce lo dimostrano: «Adotterebbero i coniugi un figlio di una malata di mente?... Di una prostituta?... Di una relazione incestuosa?...». Non sono condizioni, sono interrogativi, ma che indicano incisivamente ai richiedenti come per un'autentica disposizione affettiva dovrebbero non esistere confini. E ancora più probante, nel questionario stesso, ecco un'altra ipotesi: «Accetterebbero anche gli adottanti di far da genitori a un bambino che presumibilmente rimarrà con dei problemi per tutta la vita?». I «problemi» possono andare dalla balbuzie al ritardo mentale e quando si pensi che a volte anche genitori naturali rifiutano, magari inconsciamente, un figlio anormale, si può avere un'idea dell'altissimo intento etico-sociale a cui si sono ispirati i legislatori. Anche un bambino menomato psichicamente è infelice nel migliore degli istituti, ma anche lui lo sarebbe assai meno, una volta circondato dal tepore di un nido familiare. Qui pure le sue menomazioni, sebbene inguaribili, diventerebbero (tale è il miracolo dell'amore) meno gravi e quindi meno tormentose. In una società che si propone il progresso nella crescente coscienza dei comuni compiti civili, anche questa è una verità da meditare. Negli istituti specializzati per fanciulli infelici (anche ciechi e sordomuti) sono alcune migliaia, ci dice la dottoressa Persichetti, i bambini in stato di abbandono che si potrebbero adottare, ma ai quali pochissimi si sentono di dire di sì.

Razza e nazionalità

Un cenno all'adozione internazionale. In Italia si interessa particolarmente di essa l'Associazione Famiglie Adottive con sede in Milano ed è al suo intervento che si dovettero, anche recentemente, le adozioni di molti bambini vietnamiti. Data la scarsità di bambini italiani adottabili, tale istituzione può esaudire il desiderio di quanti non fanno questione di razza o di nazionalità.

Di scarso rilievo, per il momento, sono i ritocchi apportati dal nostro Parlamento all'istituto dell'adozione nella riforma del diritto di famiglia, tuttora all'esame del Senato. Non pochi, però, sarebbero gli aspetti nuovi da considerare. Lasciamo la parola al professor Vincenzo Menichella:

«A mio parere le principali innovazioni da apportare all'istituto dell'adozione, in un futuro che ci auguriamo prossimo, sono le seguenti: 1) Poiché, sino a questo momento, ai fini dell'" adottabilità " dei minori, era necessario l'abbandono colpevole da parte dei genitori, occorrerebbe ora rendere possibile la dichiarazione di " adottabile " anche nei casi di abbandono non colpevole tutte le volte che la crescita fuori dalle mura domestiche risulti di pregiudizio alla salute psico-fisica del bambino. 2) Si dovrebbero includere nel diritto all'adozione speciale anche i minori che abbiano superato gli 8 anni di età. 3) Sarebbe necessario stabilire che sia sempre la pubblica autorità e mai la famiglia d'origine a scegliere la famiglia adottiva.

Soprattutto la prima di queste tre proposte implica un importante progresso della nostra coscienza etico-sociale nella considerazione della salvezza del minore. Unitamente alle altre due, tale essenziale modifica permetterebbe a una così meritoria istituzione di estendere i suoi benefici a un numero sempre più grande di bambini, destinati altrimenti a divenire degli emarginati».

Grazia Polimeno

Le adozioni in Italia

Quadro statistico delle adozioni avvenute in Italia dalla istituzione dell'adozione speciale, nel 1967, fino al 1972:

Dichiarazioni di adottabilità	
1967	—
1968	3034
1969	3849
1970	3521
1971	3261
1972	3016

Affidamenti preadottivi	
1967	12
1968	1380
1969	2503
1970	2726
1971	3009
1972	2358

La diminuzione degli affidamenti negli ultimi anni è in ragione del progressivo snellimento delle richieste di adozione speciale che si erano accumulate all'atto della promulgazione della legge nel 1967.

Adozioni speciali	
1967	—
1968	2910
1969	3205
1970	3947
1971	3803
1972	3803

Il numero delle adozioni speciali ha superato negli anni indicati dal tabellino quello degli affidamenti preadottivi perché è stata concessa con norme transitorie l'adozione speciale in molti casi di bambini che erano stati affidati a famiglie precedentemente alla legge.

Adozioni ordinarie di minorenni	
1968	1492
1969	1202
1970	956
1971	961
1972	877

Intervista con Virna Lisi, la «canarina assassinata» di cui si occupa questa

Che strano effetto to

Dopo «Una tragedia americana», nel '62, l'attrice non aveva più recitato per il video: «Oggi è tutto più facile. Prima si lavorava con un'altra tensione, quasi con panico». Come ha costruito il suo personaggio che «ricorda» quello di allora. I progetti per il futuro

Il poker della veritá

Philo Vance (Giorgio Albertazzi) ascolta le confidenze di Giorgina La Fosse (Lia Tanzi). Sopra, una delle scene finali del giallo. Nel corso di questa partita a poker Philo Vance scoprirà il colpevole. Da sinistra: Kenneth Spotswoode, l'impresario della « canarina » (Giorgio Piazza), Philo Vance, Pop Cleaver, un « re » della New York notturna (Giacomo Rossi Stuart) e Louis Mannix, un esportatore di pellicce (Vittorio Congia)

settimana Albertazzi-Philo Vance

rnare negli studi TV

La morte dopo il successo

Uno spettacolo a Broadway decreta il successo di Margaret Odell, una ballerinetta nota come « la canarina » (a sinistra, l'interprete è Virna Lisi). Ma con il successo arriva la morte (foto sopra). Da sinistra: il dottor Doremus (Gianfranco Barra), Heath (Silvio Anselmo) e Markham (Sergio Rossi)

di P. Giorgio Martellini

Torino, settembre

Appuntamento con il delitto, dodici anni dopo. L'ultima Virna Lisi televisiva era la Sondra Finchley di *Una tragedia americana*, fascinoso movente per un assassinio che fece piangere non poco nell'inverno fra il '62 e il '63. Torna, e per curiosa coincidenza sullo stesso sfondo, l'America ruggente degli anni Venti-Trenta. Ma le tocca stavolta d'esser vittima, la « canarina assassinata » attorno alla cui sorte miseranda s'affaticano, questa settimana, le imprevedibili meningi di Philo Vance.

Dodici anni, una parentesi lunga in un tempo che va di fretta. Che cosa è cambiato in quest'attrice che ha avuto il successo senza aver l'aria di cercarlo ad ogni costo; in questa donna schiva, segreta e perciò tanto spesso etichettata come fredda, scostante? A guardar le fotografie di Sondra Finchley, poco o nulla. D'accordo, il trucco, quelle creme e pennelli e matite che fan miracoli anche sotto la luce impietosa dei proiettori. E invece no, si presenta al bar degli Studi TV di Torino senza un'ombra d'artificio, i capelli raccolti disinvoltamente sulla nuca. E il sorriso è lo stesso di allora, luminoso e fermo. Una bellezza cosciente, non orgogliosa.

Ma dentro, che cosa è cambiato? Leggo in un'intervista dei suoi vent'anni che « le piacciono le cose serie, possibilmente vere ». Anche adesso: continua a guardare l'orologio e quando s'accorge del mio imbarazzo spiega che no, non ha fretta di finir la chiacchierata, ma il fatto è che il figlio, Corrado, sta per raggiungerla qui, negli studi, e trascorrerà una giornata con lei. E questo figlio, la casa, il matrimonio tornano nei suoi discorsi come punti fermi, le certezze, le « cose serie » appunto. « Bisogna saper scegliere tra ciò che esiste soltanto oggi e ciò che dura per sempre. Ho impostato la mia vita con la precisa coscienza del fatto che un giorno il successo, la popolarità saranno un capitolo chiuso: ebbene, quel giorno non soffrirò poi tanto, visto che sono altre per me le cose che contano davvero ».

Corrado in qualche modo condiziona anche le sue scelte professionali: dopo aver fatto un film da *Zanna bianca* di London (« un film pulito, non mi dovevo spogliare, non trovo che sia necessario per recitare ») ha in mente di interpretare anche il seguito, perché il figlio glie- →

lo ha chiesto. Né mai le ambizioni d'attrice hanno turbato il rapporto con il marito. Al teatro per esempio — che pure l'aveva vista ottima interprete, agli inizi della carriera, d'un testo impegnativo come *Ricorda con rabbia* — ha rinunciato perché le avrebbe imposto lunghi periodi di lontananza dalla famiglia. Altre rinunce, o meglio rifiuti, sono nate e nascono dal suo perfezionismo: « Mi piacciono le cose belle, fatte bene, e mi riservo di scansare certe occasioni magari facili ma che non aggiungerebbero niente alla mia esperienza ».

Dodici anni lontana dalla TV, dopo presenze non marginali: *Ottocento*, *Il caso Mauritius* e, appunto, *Una tragedia americana*. C'è una ragione precisa? « No, una serie di circostanze. Forse non mi sono stati offerti i copioni giusti al momento giusto, forse un po' è colpa mia. Nel frattempo mi sono dedicata soltanto al cinema, ho trascorso parecchio tempo all'estero. Certo tornare adesso negli studi fa un effetto strano: allora non c'erano le comodità dell'ampex, si lavorava tutti con un'altra tensione, quasi con panico. Le telecamere avevano un fascino diverso ».

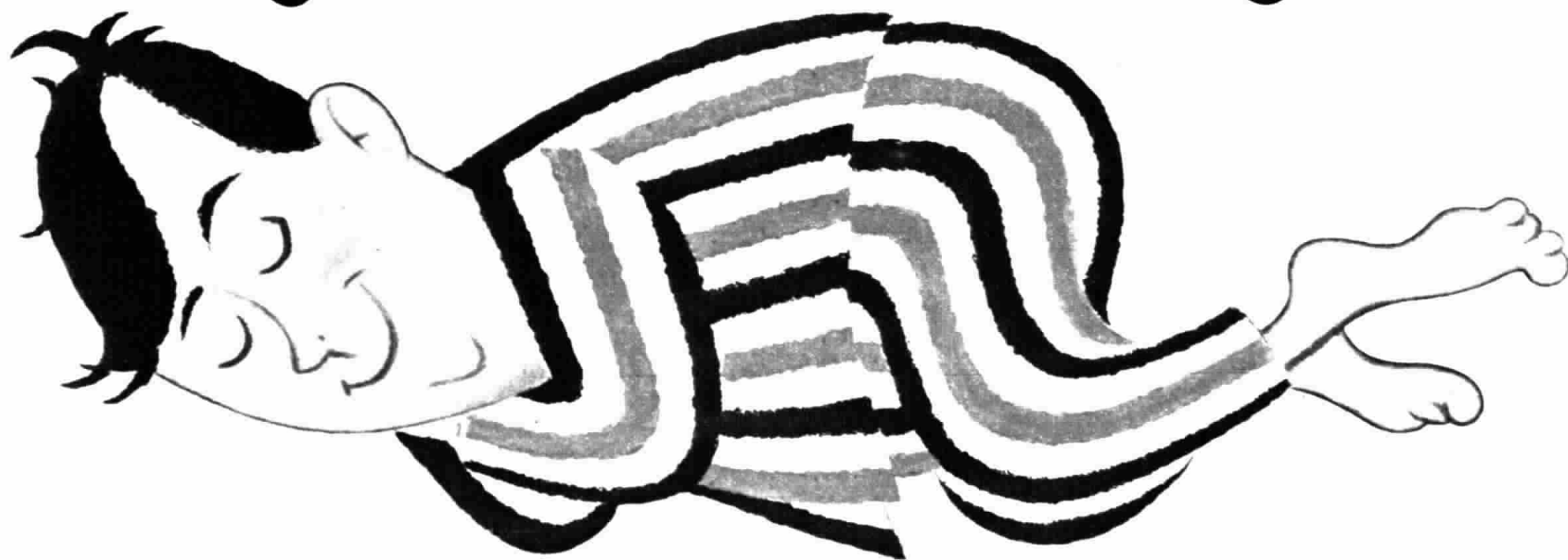
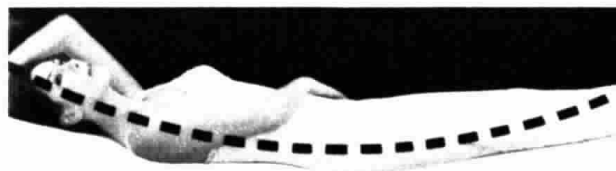
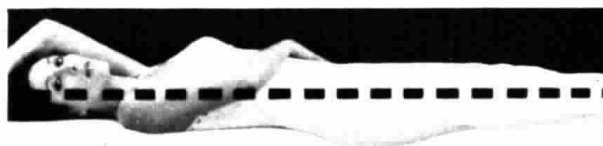
La « canarina » di Van Dine, questa Margaret Odell, ex ballerinetta che si brucia le ali proprio la sera del trionfo a Broadway, consente a Virna Lisi di mettere a frutto le sue esperienze hollywoodiane, quelle che la trasformarono, dice, « da piagnona in svampita » mettendo in luce certe corde brillanti del suo temperamento d'attrice. « Il personaggio di questo "giallo" mi ha interessato proprio perché Leto, il regista, ha inteso farne come un "collage" di tipi classici del cinema americano. Si tratta insomma di fare il verso a Jean Harlow, a Carole Lombard, a Marilyn Monroe: e ci vuole misura, ci vuole garbo per non cadere nella caricatura ».

Corrado sta per arrivare, restano pochi minuti di colloquio. E la curiosità di sapere che cosa pensi in realtà della sua fama di donna altera, distaccata, non proprio disponibile alle interviste. « Fra la mia immagine giornalistica, esterna, e la Virna Lisi autentica c'è un divario davvero enorme. Per molto tempo ne ho sofferto, me ne sono domandata le ragioni. Ora non più, in fondo è giusto così. Mi conosce veramente soltanto chi mi ama ».

P. Giorgio Martellini

La canarina assassinata, secondo episodio della serie dedicata a Philo Vance, va in onda alla TV in due puntate, martedì 10 settembre e sabato 14 settembre alle ore 20,40 sul Programma Nazionale.

se riposi male sciupi un terzo della tua vita

permaflex difende il tuo riposo

Riposi 8 ore al giorno, un terzo della tua vita. Permaflex difende il tuo riposo. Permaflex è famoso perchè ha una tradizione di qualità, è diverso, è perfetto. La particolare struttura equilibrata di molle in acciaio rivestita con isolante Elax si adatta al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale.

posizione dannosa

Permaflex posizione perfetta

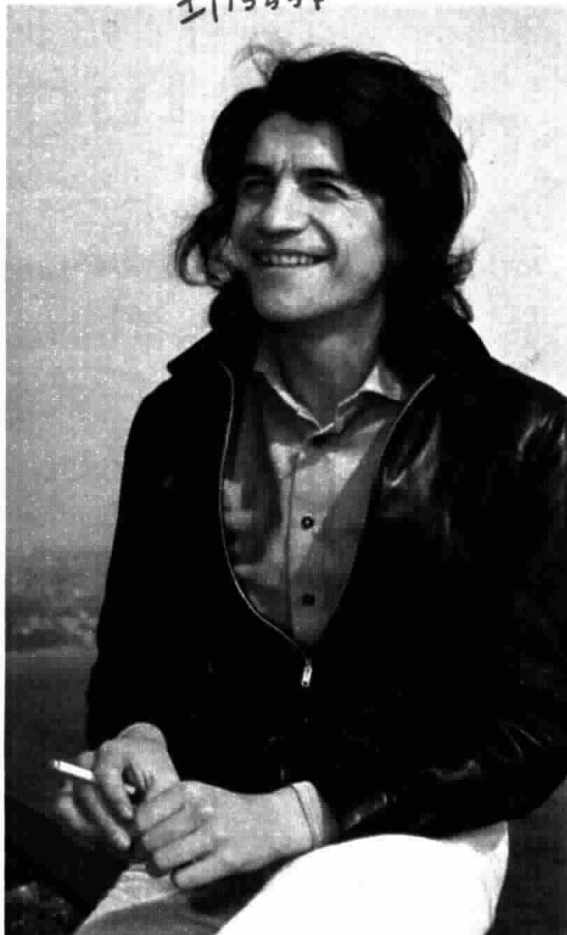
EQUILIBRATO: le particolari molle in acciaio temperato hanno la elasticità equilibrata e si adattano al corpo sostenendo perfettamente la colonna vertebrale. RILASSANTE: è l'unico materasso a molle con due strati di Elax, l'isolante che determina il giusto morbido. CLIMATIZZATO: ha un lato di soffice calda lana per l'inverno e l'altro di fresco cotton-felt per l'estate. AERATO: ha speciali aeratori per il necessario ricambio dell'aria all'interno del materasso. INDEFORMABILE: la collaudata struttura lo rende indeformabile, il letto sarà sempre perfetto e ordinato. ELEGANTE: bellissimi tessuti, forti e resistentissimi - anche dopo anni sono sempre come nuovi. GARANTITO: un certificato di garanzia accompagna ogni materasso Permaflex: garantito per tanti, tanti anni.

Ecco come Permaflex difende il tuo riposo. Permaflex è venduto solo dai RIVENDITORI AUTORIZZATI, negozi di fiducia e serietà. Gli indirizzi sono nelle pagine gialle alla voce "materassi a molle".

LENZI

Festivalbar e Venezia ultimi appuntamenti della stagione canora prima di «Canzonissima». Vediamo com'è andata l'estate 1974

Cochi e Renato in uno studio del Centro TV di Milano dopo la registrazione di « E la vita, la vita », sigla di chiusura della prossima « Canzonissima ». Sotto, due mattatori dell'estate canora: Marcella, 22 anni, e Drupi, 27 anni, rispettivamente terza e secondo al Festivalbar con « Nessuno mai » e « Piccola e fragile »

Tutto liscio, a parte i divi

di Eduardo Piromallo

Roma, settembre

Tra un mese è già *Canzonissima*. Dovrebbe essere la terza *Canzonissima* della serie « ombelico », se Raffaella Carrà decidesse di ripresentarsi ai suoi estimatori con quel costume di scena che nelle precedenti edizioni (1970 e 1971) le lasciava appunto scoperto il pancino. Ad ogni buon conto, prima di arrivare al classico torneo televisivo abbinato all'altrettanto classica lotteria, gl'inesausti consumatori di canzoni nostrane hanno tempo e modo di fare la necessaria preparazione spirituale. Sul piccolo schermo, infatti, vedremo in questo periodo la finale del Festivalbar da Asiago e la Mostra Internazionale della Musica Leggera, in programma a Venezia il 28 settembre.

E sono appunto queste manifestazioni, che ormai vantano il crisma della tradizione, a fornire lo spunto per un rapido bilancio stagionale in vista del popolare appuntamento televisivo fissato per il pomeriggio di domenica 6 ottobre. Com'è andata, cioè, l'estate canora 1974? « Per gl'idoli decisamente male », rispondono gli esperti del mercato. Sembra che pochissimi gestori di locali da ballo, nei centri di villeggiatura, si siano risolti a pagare un milione o due per scritturare un grosso nome (del resto non si vede, con i soldi che circolano, chi avrebbe speso cifre da capogiro per assistere alle esibizioni dei divi d'oro).

E' andata bene, invece, per gli ex idoli, per quei cantanti che oggi sono a giusta ragione considerati i capostipiti del divismo: Nilla Pizzi, ad esempio, che si è esibita con straordinaria affluenza di pubblico in un ritrovo della Versilia; o Achille Togliani. (La larga simpatia che circonda ancora questo interprete è testimoniata anche dall'eco che sui giornali, nell'agosto scorso, ha avuto la notizia del lutto che l'ha colpito: la perdita della prima figlia appena nata).

E' andata benissimo, l'estate 1974, per il portabandiera del ballo liscio, quel Raoul Casadei che con la sua orchestra ha conquistato la

Claudio Baglioni (nella foto con la fidanzata) ha vinto la manifestazione di Asiago con « E tu », un disco che sul mercato avrebbe già superato le 100 mila copie. Baglioni ha 23 anni. Il quarto posto in classifica al Festivalbar è stato conquistato dagli Alunni del Sole (« Jenny »), seguiti da Daniel Sentacruz (« Soleado »)

Bussola di Viareggio, la pedana notturna sulla quale fino a qualche anno fa trionfava Mina. Si dà per certo che Raoul Casadei — nove orchestrali, una cantante, Rita, di cui oltre la voce il pubblico ammira le gambe, un pullman con TV e aria condizionata per gli spostamenti — fa 350 serate all'anno, ha impegni fino al giugno 1976 ed ha venduto di un solo disco, il più recente, quattrocentomila copie.

Che il « liscio » raccolga simpatie sempre più larghe sembra confermato anche dalla circostanza che nella rosa dei probabili vincitori della « Gondola d'oro » di Venezia (da assegnare al 33 giri più venduto in un anno) figura Gigliola Cinquetti col suo long-playing di valzer, polke e mazurche. Così come si fa notare che nelle 3500 discoteche italiane (un numero tre volte superiore a quello del 1970, quando cominciò la moda dei « locali a microsolco »), accanto al rock e al genere underground, il « liscio » quest'anno ha riscosso impensabili consensi tra i giovanissimi.

Una caratteristica della stagione è stata altresì la serata-spettacolo. Non più cantanti di nome che interpretano 12 o 13 motivi ma personaggi popolari che si circondano di ballerini, di cori o di altre attrazioni per dar vita a uno show vero e proprio. E' il caso per esempio di Patty Pravo, Loretta Goggi, Gabriella Ferri come di Isabella Biagini, Minnie Minoprio, Maria Grazia Buccella.

L'estate 1974 è andata abbastanza bene anche per i nuovi personaggi che la musica leggera italiana vanta da qualche tempo. In primo luogo Drupi, Claudio Baglioni e Marcella. Tutti e tre sono stati fino all'ultimo in lizza per il primo posto assoluto al Festivalbar. Com'è noto, questa competizione può essere in qualche modo paragonata a un referendum popolare. Tutti coloro che entrano in un bar per gettonare un disco al juke-box sono invitati a indicare su una cartolina il motivo che preferiscono. Quest'anno al 15 agosto, giorno di chiusura del « referendum » '74, le cartoline avevano superato il milione: così almeno garantiscono gli organizzatori. E fra le canzoni meglio quotate c'erano appunto *Piccola e fragile* (Drupi), *E tu...* (Baglioni), *Nessuno mai* (Marcella). Doveroso notare che il brano di Baglioni ha capeggiato la classifica discografica dei 45 giri come dei 33 giri ed è stato poi scavalcato nella *Hit Parade* dal brano di Drupi almeno per qualche settimana.

I discografici, dal canto loro, parlano poco, ma si mostrano fiduciosi. Qualcuno fa rilevare che fra tutti i festival l'unico che quest'anno ha avuto un esito commerciale favorevole è *Un disco per l'estate*. Altri si limitano a ricordare che la crisi del 45 giri può ritenersi superata, solo che si considerino l'ascesa dei long-playing e delle musicassette. E, in realtà, i dati statistici di cui si dispone avvalorano la loro tesi. Nel 1969 si vendevano oltre 38 milioni di dischetti mentre nel '73 se ne sono venduti appena 17 milioni. In compenso, però, mentre nel '68 il mercato assorbiva 5 milioni di 33 giri, oggi ne assorbe 7 milioni (1973); e ancora meglio le musicassette: soltanto 150 mila nel '68, oltre 6 milioni e mezzo nello scorso anno. « Finché troveremo », dicono gli addetti ai lavori, « voci come quelle di Marcella e Gilda Giuliani, cantautori come Baglioni, come Drupi, Balsamo, Antonello Venditti, Francesco Guccini o Francesco De Gregori, per la musica leggera c'è sempre una speranza di ripresa ».

Un ciclo radiofonico sulle più avanzate esperienze compositive

Che cosa si agita alle frontiere della musica

XII/P Musica classica

di Mario Messinis

Dalla organizzazione della materia sonora alla indeterminazione e alle esperienze «non formali». Le indagini sul «suono-rumore». Le ricerche elettroacustiche e tecnologiche. Interrogativi e prospettive sulla situazione odierna

V/II | Napoli Autunno Musicale

Venezia, settembre

L'avanguardia è finita: è questo ormai un tema ricorrente, persino a livello di rotocalco femminile o di conversazione salottiera. Fino a qualche tempo fa il compositore risultava tanto più accattivante, quanto più ricorreva alle seduzioni della stravaganza, estremo retaggio dell'artista maledetto e anomalo, che ha le sue ascendenze magiche nel retroterra sconvolto del romanticismo. Oggi usare quella parola logorata sembra quasi blasfemo, e sono gli stessi protagonisti della musica radicale che la denigrano, che ne dichiarano la vacuità.

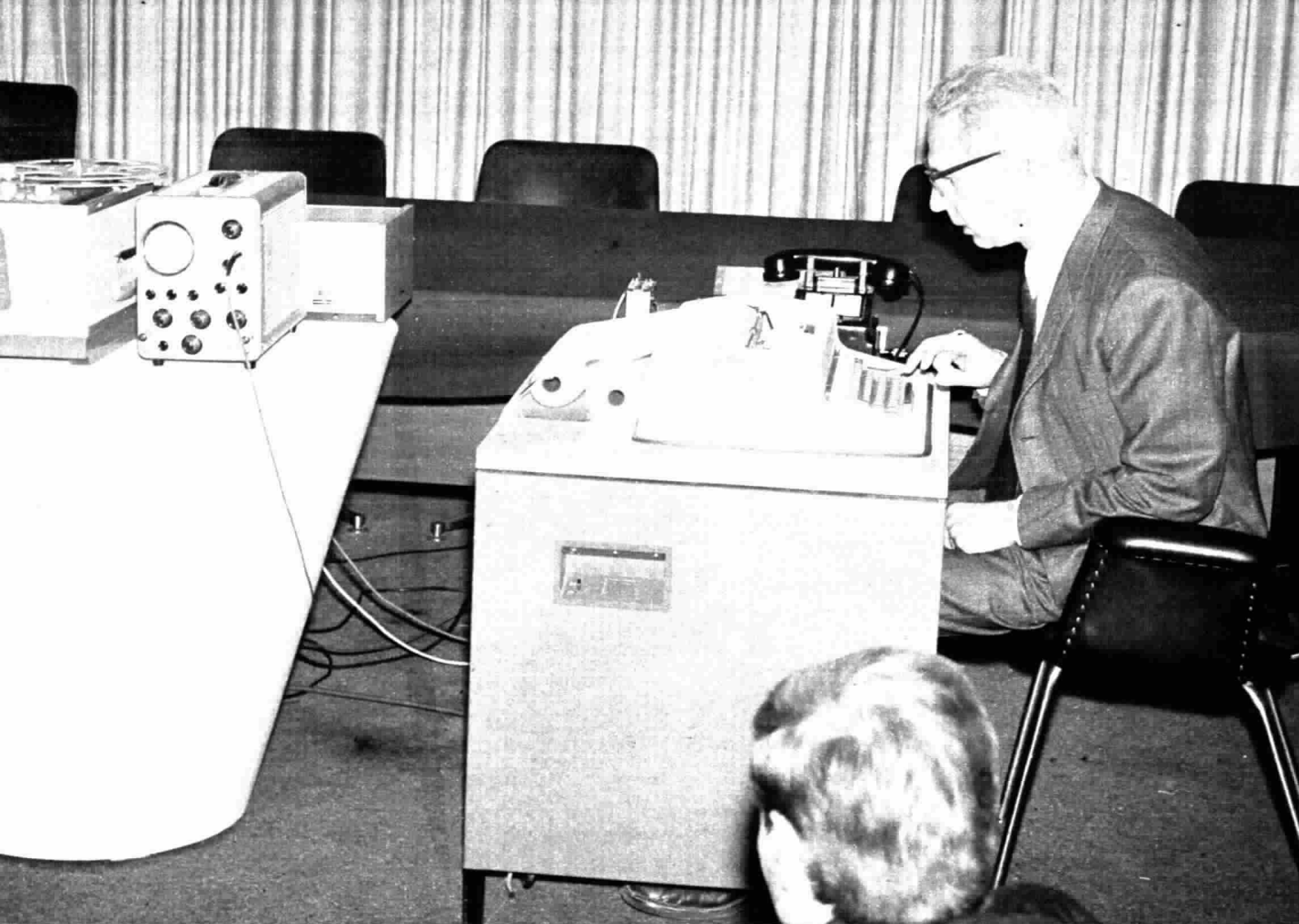
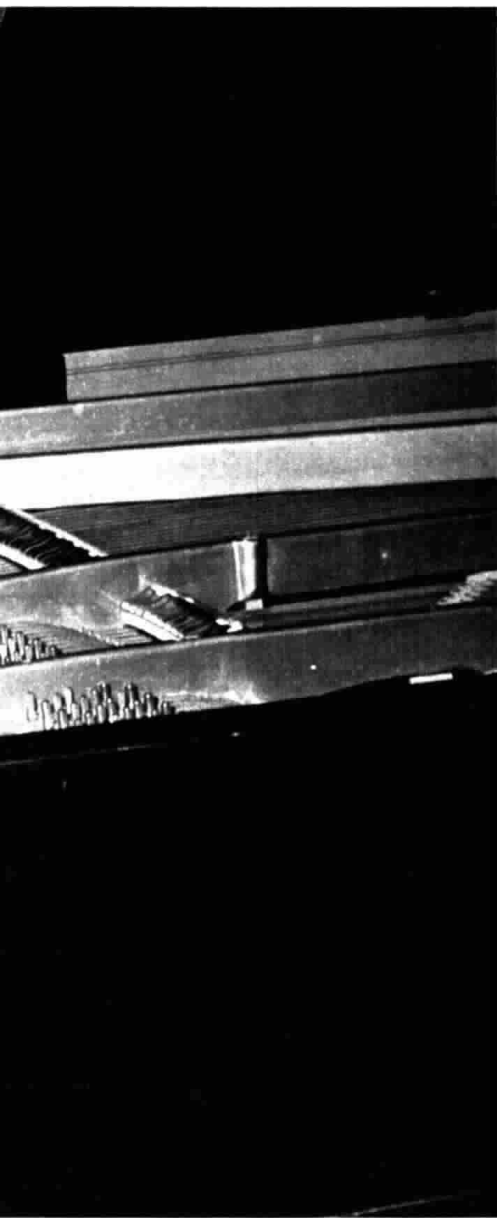
Guai al progresso, inneggiamo alla restaurazione, dice con estrema civetteria proprio quel Sylvano Bussotti, un tempo vilipeso dai benpensanti e dai suoi maestri di conservatorio. Ma oggi è il nostro amabile Sylvano che sembra proporre un ritorno al fine secolo, all'adoratissimo Ciaikovski, a Scriabin o persino a Strauss, il grande nemico delle avanguardie, lontano dalle tentazioni dell'oscuro, rivolto agli appelli beatificanti della luce (ma prendere alla lettera un simile atteggiamento significa anche non intenderne l'aspetto mistificatorio, lo snobismo passatista; guai a confondere le tinnule *Berceuses* bussottiane con *Lo schiaccianoci*).

Condizionamenti sociali

Dunque la scacchiera delle punte più avanzate della musica ha mutato notevolmente, negli ultimi anni, i dati anagrafici, e il panorama risulta in fondo meno chiaro di un quindicennio fa, in cui il gioco delle parti era molto più definito: i mille imitatori si sono convertiti e aggiornati, mentre le punte di diamante dei «maestri» hanno perduto la splendida aggressività degli anni felici.

Anche la musica, dunque, rispecchia certi condizionamenti sociali, e si assiste in certo senso al tramonto delle ideologie: gli antichi compagni di cammino hanno trovato nuove e più accondiscendenti amicizie, mentre i profeti del negativo non riescono più a contestare l'«establishment», anzi ne sono stati quasi allegramente assorbiti. Chi crede oggi ancora all'avanguardia «tout court»? Soltanto qualche Minerva oscura della nuova musica o qualche emarginato, convinto di non essersi lasciato integrare dal sistema, riflesso di un extraparlamentarismo musicale che oggi suona un poco postumo.

La crisi che ha investito il concetto di creatività e che, analogamente a quanto è avvenuto nel mondo delle arti visive, mette in

Giancarlo Cardini alle prese con un brano di Nicholaus Huber: una composizione che obbliga il pianista ad esibirsi in una serie continua di piroette e contorsionismi

Il maestro Pietro Grossi, infaticabile missionario della « computer music ». « Grazie al calcolatore elettronico », sostiene, « le risorse creative sono molto più estese di un tempo »

forse la stessa possibilità del comporre, comincia a diffondersi anche nella musica, e con sempre più inquietante ostinazione si affaccia lo spettro della « morte dell'arte », che affanna filosofi e cultori di estetica da quasi due secoli; e magari Brandi o Argan potrebbero insinuare che anche il mondo dei suoni non sfugge alla legge devastatrice che ha invaso altri ambiti del pensiero occidentale. « Oggi non si accettano più suoni, né rumori, né silenzi: forse siamo alla fine della musica; l'essenza di questa in senso hegeliano mi sembra estinta », ebbe a dirmi di recente Metzger, il più temerario teorico della « Neue Musik ».

Ma, accantonato il concetto di musica con la « M » maiuscola e le dolci sirene del Bello Estetico che turbano il sonno ai cultori dell'Arte, non ci lasceremo tuttavia andare a quel pessimismo cosmico sempre più diffuso che alla fine può suonare come un alibi alla inattività. Continuiamo fiduciosamente a credere che la musica (magari con la « m » minuscola) esiste, anche se è legittima la consapevolezza che le possibilità di scelta e di intervento da parte del compositore negli ultimi anni si sono ulteriormente ridotte e che è tornata oscura la notte dopo esser stata solcata da fiammeggianti comete negli ormai mitici anni Cinquanta. Così la decapitazione dell'avanguardia non consente una rivalsa dei nemici della musica moderna, che sogghignano sulle brutture del mondo e che postulano un ritorno alla saggezza dell'antico o ai buoni costumi della nobiltà dello spirito. Non è lecita alcuna riabilitazione di un figurativismo lombardo o fiorentino o lagunare o partenopeo. L'avanguardia non esiste per la semplicissima ragione che la lingua di oggi — quella che è stata elaborata dai musicisti nuovi del secondo dopoguerra — è divenuta patrimonio di tutti, seppure con la conseguenza di un livellamento delle aperture e delle prospettive.

Sofisma inevitabile

Ed è questo l'aspetto in certo senso drammatico del momento attuale. Il buonsenso idealistico, per esempio, crede che possa esistere una differenza tra tecnica ed espressione. Ecco dunque il sofisma, inevitabile: prima si scoprono i mattoni e poi si costruiscono le case (ma la nuova musica ha dimostrato che i mattoni sono anche le case). Ovvero gli sperimentatori sono considerati come una pattuglia di fanatici che esplorano deserti inaccessibili, mentre poi dovrebbe giungere il legislatore accorto e moderato che sa distinguere il vero dal falso, l'utile dall'inutile e che finalmente crea il capolavoro. I protagonisti delle avanguardie storiche sono stati le vittime di questa proterva ottusità. Si diceva, per esempio, che Arnold Schoenberg — uno dei protagonisti, come tutti sanno, della musica del nostro secolo — era un teorico e che poi sarebbe finalmente arrivato il « creatore » per attuare, sulla scorta di quelle indicazioni « tecniche », l'opera perfetta, in cui l'elucubrazione del laboratorio avrebbe trovato un umano appagamento. Ma oggi sappiamo a quali devastazioni sia giunto l'epigonismo dodecafonico. La verità è che le vicende esemplari della nuova musica sono state quelle più radicali e la loro breve durata dipende dal fatto che le rivoluzioni non possono essere permanenti divenendo alla fine vezzo mondano, o che le « scoperte » decadono rapidamente a codice di conservatorio.

La nuova musica del secondo dopoguerra nasce come si sa a Parigi e poi si trasferisce nell'officina dei corsi di Darmstadt, la cittadina tedesca che, sulle ceneri del nazismo, doveva dar vita ad un movimento di punta con l'intento di riprendere un discorso interrotto dalle imposizioni del regime, ricollegandosi ai traguardi estremi della seconda scuola di Vienna. Curiosamente in questi suoi primi passi rigogliosi l'avanguardia mirò all'organizzazione del materiale musicale. Rifiutava cioè la grande eredità dell'espressionismo — messa a sua volta tra parentesi anche dal richiamo all'ordine del ventennio nero —, ovvero quella nuova dimensione della libertà che esso aveva individuato e alla quale si possono riconnettere molti dei momenti centrali del pensiero moderno, dall'esistenzialismo alla psicanalisi, dall'automatismo al dadaismo, dal surrealismo fino alla più violenta denuncia sociale. Ma questa luminosa utopia della musica europea — l'organizzazione globale sfocia inevitabilmente nel suo contrario, nel caso — si è bruciata nel momento stesso in cui si confondeva l'organizzazione con la composizione. Si ritorna così alle premesse anarchiche dell'espressionismo, al momento più acuto della dissoluzione del linguaggio e si cerca di sfuggire alle lusinghe del purismo formale, e nel contempo si riprendono le ricerche sul suono-rumore, già promosse da Edgard Varèse, il grande isolato della musica del Novecento. Non più dal « caos » alla « geometria », secondo quanto insegna il pensiero te-

→

Mousse Findus
crema per merenda

←

desco del primo Novecento, ma dalla « geometria » al « caos », non però in chiave di esasperazione soggettivistica, come avveniva ai tempi dell'espressionismo, ma come abbandono al « mare dell'oggettività », nell'intento di far parlare i materiali. Sulla scia di Varèse, l'orchestra deve scoprire un suono vergine, perdere le sue connotazioni naturali giungere alla « denaturazione » fonica.

Su questa strada molti musicisti, dopo gli anni della ortodossia razionale di Darmstadt che credeva ancora alla metafisica dell'intervallo puro, potevano tranquillamente inglobare nell'esperienza musicale il rumore e sotto la provocazione di John Cage — il celebre protagonista dell'avanguardia americana — « tout court » distruggere la nozione stessa di musica: il ticchettio di una macchina da scrivere, lo scricchiolio di una sedia o il suono di una radiolina valendo quanto un quartetto d'archi. E' questa l'irruzione ultima di quella « negazione determinata » che ha origini lontane. La dissoluzione della nozione stessa di linguaggio appare totale, e la pagina bianca, le scritture anomale e complesse, la visualizzazione del fatto sonoro attraverso le più eterogenee esperienze grafiche divengono lo stimolo ad azioni che « non possono essere prevedibili ». E' la risposta più sferzante alla sistematicità e all'oligarchia delle avanguardie europee, che, se da un lato finisce per postulare il silenzio, dall'altro sfocia nel teatro, rinnovando radicalmente la idea dello spettacolo. Ne discendono corollari molteplici: dall'Italia alla Germania, dalla Polonia al Giappone, il « non formale » contamina le mentalità più diverse, magari provocando convivenze insidiose e riducendosi spesso a semplice irriverenza goliardica. Intanto si ripropone, con sempre maggior insistenza anche nell'ambito musicale, il tema del rapporto fra arte e società, o piuttosto di un'arte che « saboti il proprio servizio ad una società compiacente » le soluzioni opposte del problema sono date da Nono, che trova intollerabile la situazione sociale e vuole che l'arte la cambi, e da Cage, che trova intollerabile l'arte e vuole che la situazione sociale la cambi, secondo la osservazione di un compositore statunitense, Morton Feldman.

Fin dai suoi primi passi la neoavanguardia si allea alla scienza, e si moltiplicano i centri di fonologia a livello internazionale. Il campo di esperienza pare allargarsi a dismisura, e il progresso tecnologico viene da qualcuno addirittura semplicisticamente identificato con il progresso musicale. Mentre gli strumenti sono piegati a suoni inusitati, violentati nella loro stessa natura, gli studi di elettroacustica divengono un poco l'eldorado della nuova musica.

Ma l'euforia non dura a lungo: emergono solo pochissime opere « impure » (che cioè non disdegnano le contaminazioni con le voci e con gli strumenti), in cui il mezzo elettronico viene usato artigianalmente, laddove quando l'elettronica cerca di svincolarsi da metodologie « compositive » rivela, almeno per ora, la sua povertà. John Cage ebbe a dichiarare con sottile ironia: « Visto che non abbiamo nemmeno i mezzi per imitare il ronzio di una mosca che si muove nello spazio, dovremmo fare la rivoluzione per instaurare una società che consenta la nascita di apparecchiature idonee almeno a tale scopo ». Intanto le ricerche si moltiplicano: la nostra è l'epoca del calcolatore elettronico che da qualche anno si applica anche alla musica; e c'è chi sostiene che, grazie ad esso, si debbano pure sviluppare le possibilità mimetiche al fine di eliminare la figura dell'interprete anche nel repertorio tradizionale. Ma a tale riguardo recentemente mi disse Metzger: « E' un genere di raffinatezza che va bene per gli amatori d'arte: un giorno un pittore mi espresse il desiderio di avere non un vaso greco originale, ma una copia dello stesso. D'altronde si può edificare in Florida una città che non è Venezia, ma che è " come " Venezia ».

Pierre Boulez. Secondo il musicista francese è indispensabile che i compositori collaborino con gli ingegneri e gli esperti di acustica. L'impasse in cui si dibatte il pensiero contemporaneo, sempre secondo Boulez, dipenderebbe cioè soltanto dalla inefficacia degli strumenti tradizionali

Anche Boulez ritiene indispensabile che i compositori collaborino con gli ingegneri e con gli esperti di acustica. L'« impasse » in cui si dibatte il pensiero contemporaneo dipenderebbe dalla inefficacia degli strumenti tradizionali: è necessario allora scoprire nuove fonti sonore. E a tal fine comincerà a funzionare dal 1976 a Parigi un grande centro delle arti contemporanee, l'IRCAM, in cui avranno un posto preminente le ricerche elettroniche e la creazione di nuovi strumenti che fuoriescano dalla gabbia del sistema temperato.

E poi il fascino sempre ricorrente dell'Oriente. Le culture tradizionali vengono studiate con rinnovato interesse anche dai compositori di punta: ed è questo un ambito certamente prodigo di futuro anche se fino ad oggi si è trattato prevalentemente di operazioni coloniali, ovvero di assimilazioni estemporanee di atteggiamenti compositivi che richiederebbero anche un'adesione piena ad un mondo speculativo molto lontano da noi.

E poi la mistica del suono: la musica come raptus, come magia, come rito; e la partitura potrà anche divenire soltanto una poesia di uno stinto simbolismo. Rinasce allora il poeta-vate tra le nebbie della indeterminazione. Giunti a queste operazioni estreme, sembra che le nostre esperienze si siano quasi esaurite. E risorge sempre inquietante l'interrogativo di fondo. Dove va la musica? E' attendibile l'osservazione di Waerner Kaegi, il profeta dell'elettronica, secondo la quale la sala di concerto borghese sparirà progressivamente o perderà a poco a poco il suo significato per diventare un sanatorio o un museo di una cultura passata?

Intanto la nuova musica rimedita su se stessa e sembra ripensare al cammino compiuto, alle molte conquiste di ieri, piuttosto che a prospettare soluzioni alternative. Si assiste, fuori della euforia tecnologica, alla riabilitazione di prassi esecutive consuete: i musicisti si muovono oggi con cautela e quasi con lo smarrimento di chi ha perduto il filo di Arianna.

Chi voglia comunque essere informato sulle esperienze compositive avanzate dell'ultimo quarto di secolo non ha che da seguire ogni martedì il ciclo di trasmissioni *Attorno alla nuova musica*, affidato alla competenza di Mario Bortolotto. Da Boulez a Stockhausen, da Nono a Berio, da Cage a Kagel, da Bussotti a Donatoni a Salvatore Sciarrino, gli aspetti fondamentali e marginali di ciò che si agita sulle frontiere della musica vengono indagati con la consapevolezza di chi non ha assistito da semplice spettatore ai fatti contemporanei ma ne è stato, in taluni casi, il persuasore occulto.

Mario Messinis

Attorno alla nuova musica va in onda martedì 10 settembre alle ore 21,30 sul Terzo Programma radiofonico.

Il brandy piú sentimentale del momento.

VIF Varie TV Ragazzi

la TV dei ragazzi

a cura di Carlo Bressan

Tre giovani in vacanza

'La capanna dei lapponi'

LA CAPANNA DEI LAPPONI

Mercoledì 11 settembre

La piccola Camilla Berglund, 9 anni, promossa alla quinta elementare con ottimi voti, è oggi particolarmente felice, e si capisce. I suoi genitori le hanno dato il permesso di andare a trascorrere le vacanze presso i nonni, che possiedono una bella fattoria in Finnmark, provincia dell'estremo nord della Norvegia. Inoltre, Camilla ha fatto il viaggio da sola, in aereo. Ora all'aeroporto di Lakselv è ad attenderla suo cugino Trygve, un ragazzo di 12 anni, alto e robusto. Si guardano con un po' di stupore. Non si vedono da due anni, e, per i ragazzi, si sa, due anni contano molto: crescono a vista d'occhio! Bene. Eccoli in pullman, tra poco arriveranno alla fattoria dei nonni. Camilla non si stanca di guardare il paesaggio. Strano! Credeva di rammentarlo benissimo, in ogni particolare; e invece le sembra diverso. Bello, ridente, certo, ma diverso. Forse è cambiata lei, chissà...

C'è un altro personaggio che dobbiamo conoscere, un altro cugino di Camilla. Eccolo, arriva in bicicletta, si chiama Svein, ha quasi 15 anni e vive anche lui nella provincia di Finnmark, esattamente a Karasjok. Svein va spesso a trovare i nonni, quando è libero dai doveri scolastici. I tre ragazzi saranno ospiti dei nonni, trascorreranno le vacanze insieme e si divertiranno un mondo. La nonna consiglia a Camilla di lasciar da parte i vestitini eleganti di città e di indossare pantaloni di cotone e magliette e grembiuli semplici e facilmente lavabili. Anche i cibi sono semplici, sani e quasi invariabili: latte fresco, uova, marmellata di more selvatiche e salmone affumicato.

Il tempo trascorre velocemente. Passeggiate nei boschi, pesca, corse in bicicletta, gite sui laghi. Poi c'è quel fenomeno straordinario a cui Camilla non riesce mai ad abituarsi: il « sole di mezzanotte ». Ecco, durante l'estate, nella parte settentrionale del Paese, a causa della latitudine, il sole si mantiene alto sull'orizzonte anche per 80 giorni consecutivi. « Siamo nell'estremo nord », spiega il nonno, « vale a dire quasi all'altezza dei grandi ghiacciai di Groenlandia. Ma il nostro clima è relativamente mite, in rapporto alla latitudine, grazie all'influsso della Corrente del Golfo che tiene le coste sgombre dai ghiacci ».

Un giorno, durante una gita sulla costa, Camilla vede un branco di renne pascolare in una prateria, ed alcuni Lapponi raccolti intorno ad una tenda. La sera, a casa, il nonno racconta ai nipoti molte cose sugli usi e costumi dei Lapponi, e soprattutto sul modo in cui essi vivevano una volta. Già, poiché oggi il loro modo di vivere è totalmente cambiato. « E se costruissimo una " gamme "? », salta su Svein. « Sai, Camilla, cos'è una " gamme "? Una capanna che i Lapponi costruivano sino a pochi anni fa, per ripararsi dal vento e dalle bufere di neve. La faremo grande e comoda, e robusta, fatta di tronchi di betulla, e mattoni, e strati di torba. Ci aiuterai, nonno, vero? ».

Il nonno fa cenno di sì, sorridendo. Gli piace l'idea che i ragazzi impieghino il loro tempo libero costruendo una comoda e solida « gamme »...

VIF Varie TV Ragazzi

Frontisek Smolik e Jana Breichova sono tra i protagonisti del film « Il principio superiore » di Krejcik ambientato durante l'occupazione nazista in Cecoslovacchia

Un episodio della seconda guerra mondiale

IL PRINCIPIO SUPERIORE

Martedì 10 settembre

La seconda guerra mondiale fu vissuta, in Cecoslovacchia, sotto un duro regime di occupazione nazista con sterminio di Ebrei, deportazioni, uccisioni in massa, e citeremo, come esempio atroce, Lidice. Era un villaggio della Boemia occidentale, presso Kladno, a circa 16 chilometri da Praga. Il 9-10 giugno 1942 i Tedeschi di Hitler ne massacrarono l'intera popolazione maschile, ne dispersero le donne e i bambini, come rappresaglia per l'uccisione di R. Heydrich, Reichsprotektor per la Boemia e Moravia, avvenuta nei pressi del villaggio. A ricordo del villaggio cecoslovacco distrutto, una località dell'Illinois (Stati Uniti) prese il nome di Lidice.

Il film *Il principio superiore* diretto da Jiri Krejcik, che andrà in onda martedì 10 settembre per il ciclo *Cinema e ragazzi* curato da Mariolina Gamba, si svolge in una cittadina cecoslovacca, Kostelez, appunto nei primi giorni del mese di giugno 1942. Atmosfera cupa ed angosciosa, strade e piazze sorvegliate da pattuglie armate di S.S., mentre dagli altoparlanti piazzati un po' dovunque una voce gelida e martellante ammonisce, minaccia, scandisce nomi di persone arrestate o condannate a morte.

Due agenti della Gestapo (il corpo poliziesco istituito in Germania dopo l'avvento del nazismo, noto per la feroce persecuzione degli oppositori del regime) si presentano al preside del liceo cittadino e gli comunicano i nomi di tre studenti. Bisogna chiamarli, immediatamente. I tre giovani stanno sostenendo la prova scritta di latino per gli esami di maturità classica. Il loro professore, titolare della cattedra di filologia classica, è un vecchio gentiluomo di nome Malek, chiamato dagli studenti « Principio superiore », per il suo attaccamento ai più alti principi morali: la libertà, la giustizia, la pace della coscienza, la sobrietà dei costumi. Ogni suo discorso comincia così: « In virtù di un principio morale superiore ». Gli studenti ridono, ma gli sono profondamente affezionati, lo rispettano e lo ammirano. Ora il povero vecchio è sconvolto dall'arresto dei suoi tre esaminandi. Qual è la loro colpa? Quella di aver disegnato barba e baffi ad una fotografia del Reichsprotektor generale Heydrich, da poco ucciso.

La gente dice che era un aguzzino, una belva, che portava con sé terrore, odio e morte. Il fatto sconvolge i compagni di scuola dei tre giovani, le loro famiglie, l'intero collegio dei professori. All'interno di quest'ultimo si distinguono posizioni diverse: c'è chi difende fino in fondo i tre studenti e chi, per paura di compromettersi, insiste per manifestare chiaramente alle autorità tedesche il proprio dissenso per il gesto sventato dei ragazzi. E ancora altri personaggi si distinguono nella vicenda: il padre di un ragazzo, negoziante di calzature, fa l'informatore per i tedeschi; il padre di Jana, la fanciulla amata da Milian, uno dei tre ragazzi arrestati, è un noto avvocato, amico del commissario della Gestapo, ma rifiuta di intervenire, per paura, nonostante le suppliche della figlia, in favore dei tre ragazzi.

E tanti, tanti altri personaggi tutti trattati con estrema semplicità e umanità. Come finirà? Tragicamente. I tre ragazzi saranno fucilati. La madre di Milian, una lavandaia dalla figura che sembra scolpita nel marmo, sarà uccisa da una fucilata dinanzi al grande portone di ferro della Gestapo mentre batte i pugni contro i battenti.

E' un film dedicato particolarmente ai ragazzi più grandi, agli adolescenti. Dopo la proiezione vi sarà un dibattito in studio.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 8 settembre

U.F.O.: Riflessi nell'acqua. Gli UFO utilizzano un immenso vulcano spento come base per attaccare gli apparecchi aerei e sottomarini della SHADO, ossia gli « skydivers ». Dopo numerosi viaggi di perlustrazione, il comandante Straker riesce a scoprire una calotta subacquea (costruita dagli UFO), all'interno della quale sono riprodotti le attrezzature e gli impianti tecnici della base SHADO. Ora gli « skydivers » entrano in azione...

Lunedì 9 settembre

IL GIOCO DELLE COSE a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Marcello Argilli, regia di Salvatore Baldazzi. Il programma comprende giochi di gruppo con bambini presenti in studio, filastrocche, scenette comiche, proiezione di brevi servizi filmati. Partecipano alla trasmissione Simona Gusberti, Marco Dané, ed un gruppo di simpatici personaggi quali il Pagliaccio, il Coccodrillo, il Coniglio e le scoiattoline Rosa e Rosina. Segue la rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi.

Martedì 10 settembre

CINEMA E RAGAZZI, presentazioni e dibattiti sul cinema a cura di Mariolina Gamba. Verrà presentato il film *Il principio superiore* diretto da Jiri Krejcik. Una vicenda drammatica ambientata in una cittadina cecoslovacca durante la seconda guerra mondiale.

Mercoledì 11 settembre

LA CAPANNA DEI LAPPONI, documentario della Radiotelevisione di Oslo. Tre ragazzi, Camilla, Trygve e Svein, trascorrono le vacanze estive presso i nonni all'estremo nord della Norvegia. Segue lo spettacolo di cartoni animati *Braccobaldo Show* di Hanna e Barbera.

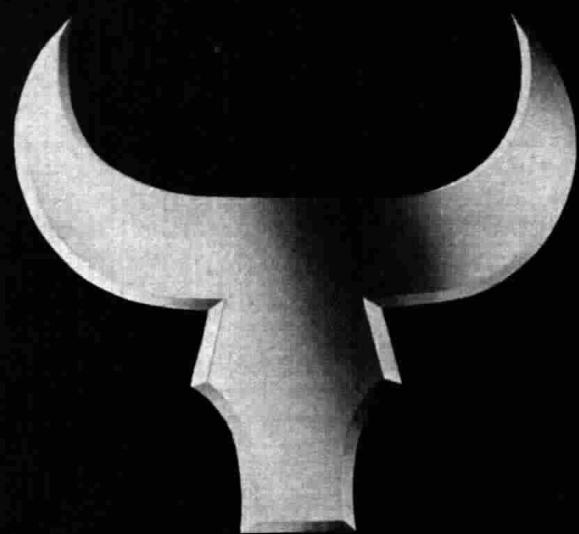
Giovedì 12 settembre

LA PRINCIPESSA DEL BAMBU', fiaba giapponese a pupazzi animati diretta da Kazuhiko Watanabe. Due vecchi coniugi trovano, presso la riva del fiume, una bellissima bambina che diventa la loro figliola. Passano gli anni, la fanciulla è così bella da venir richiesta in sposa da ricchi mercanti, principi e cavalieri. Ma ella non può sposare nessuno perché tra non molto dovrà tornare nel suo misterioso paese, sulla Luna... Seguirà il cartone animato *La campanellina* e il documentario *Divoratori di rifiuti* della serie *Lasciamoli vivere.*

Venerdì 13 settembre

VACANZE ALL'ISOLA DEI GABBIANI dal romanzo di Astrid Lindgreen. Undicesimo episodio. *Caccia alla volpe.* Le vacanze dei ragazzi Melkersson volgono ormai al termine ma pare che il papà abbia interessato l'agente di Stoccolma per acquistare la « casa del Falegname ». Così i ragazzi Grankvist e Melkersson organizzano una festosa « caccia alla volpe »... Seguirà il documentario *Io sono... un brigadiere forestale* di Giordano Repossi.

Sabato 14 settembre

GIROVACANZE, giochi ai monti, ai laghi e al mare a cura di Sebastiano Romeo. Presentano Giustino Durano ed Enrico Luzi, regia di Lino Procacci. La puntata verrà trasmessa da Castiglion Fiorentino (Arezzo). Ospiti del programma: Rosalino con *La scuola che vorrei* e I Nuovi Angeli con *Carovana.*

TV 8 settembre

N nazionale

11 — Dal Santuario della Madonna della Stella presso Montefalco (Perugia)

SANTA MESSA

Commento di Pier Franco Pastore

Ripresa televisiva di Carlo Baima

e

RUBRICA RELIGIOSA
Nel giorno del Signore

a cura di Angelo Gaiotti

Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

12,15-12,55 A - COME AGRICOLTURA

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

Realizzazione di Maricla Boggio

la TV dei ragazzi

18,15 U.F.O.

Ottavo episodio

Riflessi nell'acqua

Personaggi ed interpreti:
Com.te Straker *Edward Bishop*
Col. Foster *Michael Billington*
Col. Freeman *George Sewell*
Ten. Ellis *Gabriele Drake*

Regia di Alan Perry

Distr.: I.T.C.

19 — PROFESSOR BALDAZAR

Cartone animato di Zlatko Grgic, Boris Kolar, Ante Zaninovic

Tromba provvidenziale

Prod.: TV Jugoslava

19,15 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

TIC-TAC

(Acqua Minerale Ferrarelle - Rowntree Kit Kat - Rasoi Philips - Caffè Hag - Becchi Elettrodomestici - Linea Maya)

SEGNALE ORARIO

— *Brandy Vecchia Romagna*

19,35 TELEGIORNALE SPORT

— *Saponetta Mira dermo*

ARCOBALENO

(Armando Curcio Editore - Olio semi vari Giglio Oro - Gled Johnson Wax)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Fiesta Ferrero - Ace - S.I.S. - Sottilette Extra Kraft - Cucine componibili Germal)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Silvestre Alemagna - (2) Macchine per cucire Singer - (3) Brandy Florio - (4) Ava lavatrice - (5) Bic Nero di China - (6) Carrara & Matta

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Compagnia Generale Audiovisivi - 3) Miro Film - 4) Arca Film - 5) G.I.T. Film - 6) Arno Film

— *Aperitivo Cynar*

20,30

LUCIEN LEUWEN

dal romanzo di Stendhal

Sesto ed ultimo episodio

Adattamento e dialoghi di Jean Aurenche, Pierre Bost e Claude Autant-Lara

Personaggi ed interpreti principali:
Lucien Leuwen *Bruno Garcin*
Bathilde de Casteller *Nicole Jamet*
Signora d'Hocquincourt *Antonella Lualdi*
Dottor Du Poirier *Jacques Monod*
Marchese de Pontlevé *Mario Ferrari*
Roller 1° *Marco Tulli*

Altri interpreti: *Martine Ferriere, Jacques Maury, Gerard Berner, Beatrice Belthoise, Alfred Pasquali, Bernard Mesguich, Gerard Boucaron*

Musiche di Bernard Gerard e Bruno Gilet

Direttore della fotografia Wladimir Ivanov

Regia di Claude Autant-Lara

(Una coproduzione delle Televisioni Francese (O.R.T.F.) - Italiana (RAI) - Svizzera (S.S.R.) - Belga (R.T.B.) e della Società Technisonor)

DOREMI'

(Band Aid Johnson & Johnson - Elidor linea per capelli - Acqua Minerale Sanpellegrino - Tonno Simmenthal - Omo - Orzobimbo - Pulitore fornelli Fortissimo)

21,35 LA DOMENICA SPORTIVA

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

BREAK 2

(Ceramiche Marazzi - Rabarbaro Bergia - Dentifricio Ultrabrait - Fabbriche Accumulatori Riunite - Gran Pavesi)

22,35 LE AVVENTURE DEGLI SHADOK

a cura di Mario Accolti Gil

Cartoni di Jacques Rouxel

Regia di Claudio Rispoli

Quarta puntata

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

15,15-19,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: *Monza*

AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO D'ITALIA
Campionato Mondiale Formula 1

Telecronista Mario Poltronieri

— EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: *Roma*

XI CAMPIONATI EUROPEI DI ATLETICA LEGGERA

Telecronista Paolo Rosi

Regista Mario Conti

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Orzoro - Vernel - Grappa Julia - Cosmetici Sanderling - Tonno Alco - Pentola a pressione Lagostina)

— *Saponetta Mira dermo*

21 —

QUALCOSA DA DIRE

Spettacolo musicale di Roberto Dané

condotto da Memo Remigi e Aldina Martano

Scene di Ludovico Muratori

Complesso diretto da Gigi Cichellero

Regia di Gian Maria Tabarelli

Terza puntata

DOREMI'

(Close up dentifricio - Vernel - Prodotti Siltal - Caffè Lavazza - Olio Cuore - Gillette G II - Aperitivo Rosso Antico)

22,10 SETTIMO GIORNO

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

22,50 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Tiere hinter Zäunen
Ein Besuch im Zoo
Heute: « Das Rentier »
Verleih: Bavaria

19,35 Johannes Calvin
Leben, Werk und Kampf eines Reformators
Filmbericht
Verleih: Telepool

20,05 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Arnold Wieland

20,10-20,30 Tagesschau

domenica

SANTA MESSA e RUBRICA RELIGIOSA

ore 11 nazionale

Dopo la Messa va in onda un incontro con il prof. Giuseppe Lazzati, rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, che illustra l'annuale Corso di aggiornamento culturale dell'Ateneo che avrà luogo a Lucca dal 22 al 27 settembre. Il corso avrà per tema « Impegni per il progresso della società italiana nella prospettiva dell'insegnamento sociale della Chiesa ». L'iniziativa, in linea con le finalità dell'Università Cattolica, si propone di portare la riflessione dei cattolici e dell'opinione pubblica in generale sugli aspetti culturali dei gravi problemi posti dallo sviluppo della società italiana. Seguirà l'esecuzione da parte di Padre Felice Ruffini di alcuni canti di cui è compositore. Padre Ruffini è un cappellano d'ospedale e con le sue esecuzioni intende esaltare i valori umili della vita quotidiana che sono la base di ogni testimonianza cristiana.

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15,15 secondo

Si concludono a Roma, dopo sei giornate effettive di gara, i campionati europei di atletica leggera. Sono in palio 12 titoli: in campo maschile, 110 ostacoli, salto triplo, giavellotto, 1500 metri, 5000 metri, staffetta 4 × 100 e 4 × 400, maratona; in campo femminile, invece, salto in alto, 1500 metri e le staffette 4 × 100 e 4 × 400. La gara più suggestiva resta la maratona (42 chilometri e 195 metri) con un percorso sulla falsariga di quello dei Giochi Olimpici del 1960: un tracciato attraverso la zona più bella della Roma antica e moderna. In questa edizione dei campionati, sono stati 39 i titoli in palio, di cui 15 femminili. Le donne non hanno gareggiato nelle lunghe distanze (oltre i 3000 metri), nel salto triplo, nel salto con l'asta e nel lancio del martello.

Oltre all'atletica, il programma prevede anche l'automobilismo all'autodromo di Monza con il Gran Premio Italia, tredicesima prova del campionato mondiale piloti. Una gara che potrà confermare l'ottima stagione della Ferrari.

LUCIEN LEUWEN - Sesto ed ultimo episodio

ore 20,30 nazionale

In compagnia dell'ex commilitone Coffe e nelle vesti di plenipotenziario del ministro degli interni per la campagna elettorale, Lucien torna a Nancy, roccaforte dei legittimisti, dove aveva militato come tenente dell'esercito orleanista. A Nancy era stato tenuto lontano dai circoli mondani proprio in quanto rappresentante dell'esercito dell'« usurpatore » Luigi Filippo (nel 1830 dopo una sollevazione popolare aveva sostituito sul trono il Borbone Carlo X) e repubblicano (per le idee democratiche era stato espulso dal politecnico). Riuscito finalmente ad introdurvisi, per amore di Bathilde, Lucien ha dovuto superare anche la fredda riservatezza e la fondamentale paura di innamorarsi della bella aristocratica. Il maggior ostacolo all'amore dei due viene dal padre di Bathilde, acceso legittimista, che riesce a dividerli grazie a un abile stratagemma dell'astuto Du Poirier. Questi, in cambio dell'appoggio del partito borbonico alle prossime elezioni, fa credere a Lucien l'esistenza di un figlio illegittimo di Bathilde, e Lucien disperato parte. Tornato con il nuovo incarico politico, riceve una lettera che lo mette al corrente dell'inganno. Tutto sembra finire per il meglio: Lucien corre da Bathilde e si riconcilia con lei. Ma Du Poirier riunisce in sé tutte le « doti » dei rappresentanti di quel periodo: furfante arrivista, non conosce ostacoli e con ogni mezzo si serve di tutto e di tutti per raggiungere i suoi scopi. Farà di tutto per recuperare la lettera e continuare la sua scalata politica... A questo punto il romanzo di Stendhal si ferma (sebbene scritto fra il '32 e il '38, fu pubblicato postumo e incompiuto nel '94). La conclusione delle vicende rimane solo al lettore: così il regista Autant-Lara, come un qualsiasi lettore, ha realizzato una « sua » conclusione a questo romanzo, già, d'altronde, perfettamente compiuto dall'autore in ogni sua parte. Infatti se l'intento di Stendhal era di rappresentare il nascere e lo svilupparsi dell'amore nella diversa angolazione femminile e maschile, l'alternarsi degli stati d'animo di Bathilde e Lucien è acutamente penetrato; se voleva rappresentare i giochi politici, gli interessi, le ipocrisie, il disordine e la corruzione della monarchia orleanista, lo ha fatto con estrema precisione.

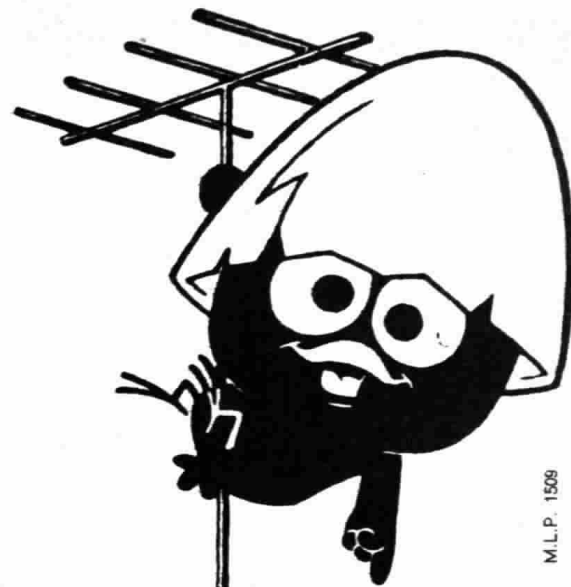
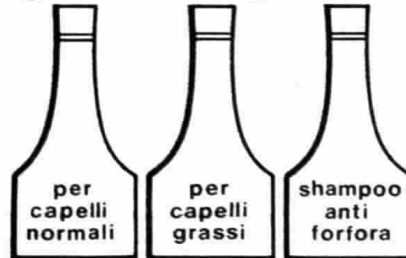
QUALCOSA DA DIRE - Terza puntata

ore 21 secondo

Terzo appuntamento con Memo Remigi nel mondo dei suoi colleghi cantautori. Nel cast figurano questa settimana Lucio Dalla che presenta un pot-pourri di suoi successi e il brano Anna bellanna, *Edoardo Bennato che canta* Ma che bella città *e* Arrivano i buoni, *Donatella Rettore con* Il tango della cantante *e, come sempre in coppia, Nanni Svampa e Lino Patruno che annunciano una scelta delle loro più applaudite e divertenti canzoni. Nantas Salvalaggio è pronto a sparare le sue domande impertinenti, mentre l'attrice che declama versi di cantautori è, questa volta, Laura Belli. Memo Remigi, infine, interpreta* Tra i gerani e l'edera. *(Servizio a pagina 80).*

LE AVVENTURE DEGLI SHADOK - Quarta puntata

ore 22,35 nazionale

In un alternarsi di casi fortunati o meno, la massima aspirazione degli Shadok, fine ultimo di tutti i loro sforzi, sembra sempre sul punto di attuarsi. La discesa sulla terra e il futuro trasferimento qui della popolazione, questa volta, presenta tutte le garanzie per realizzarsi: infatti uno dei Gibi, rivali intelligentissimi ed efficientissimi degli Shadok, ha perso il cappello, la classica bombetta che li rende tanto simili agli inglesi, programmati e precisi, e che, sede della loro intelligenza, serve a comunicare. Trovato da uno Shadok che, da stupido e disorganizzato qual era, si trasforma così in un essere superiore ai suoi simili, questi procedono alla volta della terra, forti di tale guida. Il professore (Oreste Lionello), fanatico ammiratore della « civiltà » Shadok, brinda allo storico avvenimento con Robit dopo aver trepidato per una grave calamità, che li ha colpiti. Una epidemia aveva infatti decimato la popolazione, mettendone in evidenza le carenze sanitarie, mentre già esisteva, per il rialzo demografico, la crisi degli alloggi. Su questi due gravi problemi sociali (così comuni a tante civiltà meno illogiche) il professore ha intervistato due grandi « esperti »: per il sistema sanitario, il prof. Sorde Mutuo, che ha portato avanti la proposta della visita per palette (visita di gruppo, per quartiere o condominio, in cui, esposti i sintomi del malato, a maggioranza e sulla base delle esperienze individuali dei rappresentanti, il gruppo decide di che si tratta: se c'è parità autodecide il malato e il medico, libero da impegni, può finalmente studiare); per gli alloggi, l'ingegner Peppe Cheseppe che trova la soluzione nel dare ad ognuno un blocco di cemento ed un martello pneumatico per farsi da soli la propria casa.

radio

domenica 8 settembre

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Adriano.

Altri Santi: S. Tommaso, S. Ammone, S. Teofilo, S. Timoteo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,57 e tramonta alle ore 19,54; a Milano sorge alle ore 6,50 e tramonta alle ore 19,50; a Trieste sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 19,30; a Roma sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 19,35; a Palermo sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 19,27; a Bari sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 19,15.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1949, muore a Garmisch il compositore Richard Strauss.

PENSIERO DEL GIORNO: L'uomo è uno scolaro e il dolore è il suo maestro; nessuno si conosce finché non ha sofferto. (De Musset).

Marisa Bartoli presenta musiche e canzoni nel « Mattiniere » (ore 6, Secondo)

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 S. Messa latina. 9,30 In collegamento RAI: **S. Messa italiana,** con omelia di Mons. Cosimo Petino. **10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Romeno. 12,15 Concerto. 12,45** Antologia Religiosa. **13 Discografia religiosa. 13,30** Un'ora con l'Orchestra. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani:** « Il Divino nelle sette note » di P. Vittore Zaccaria: **Mozart,** selezione di musiche religiose. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45 L'Angelus. 22 Recita del S. Rosario. 22,15** Das Marienbild im Neuen Testament, von Franz Zehrer. **22,45** Vital Christian Doctrine. **23,15** Alocução dominical do Santo Padre, Revista da imprensa. **23,30** Panorama misional, por Mons. Jesús Irigoyen. **23,45 Ultim'ora:** Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

8 Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Notiziario. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,30** Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. **9,50** Rusticanella. **10,10** Conversazione evangelica, del Pastore Otto Rauch. **10,30 Santa Messa. 11,15** The Living Strings. **11,30** Informazioni. **11,35** Radio mattina. **12,45** Conversazione religiosa di Mons. Riccardo Ludwa. **13** Concerto bandistico. **13,30** Notiziario - Attualità - Sport. **14** I nuovi complessi. **14,15** Walter Chiari presenta: **Tutto Chiarissimo** con Carlo Campanini, Iva Zanicchi e un ricordo di Giovanni D'Anzi. **14,45** La voce di Chi Coltrane. **15** Informazioni. **15,05** Orchestra e Coro di Billy Vaughn. **15,15** Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità. **15,45** Musica richiesta. **16,15** Sport e musica. **18,15** Canzoni del passato. **18,30** La Domenica popolare. **19,15** Divertiamoci alla fisarmonica. **19,25** Informazioni. **19,30** La giornata sportiva. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità. **20,45** Melodie e canzoni. **21 La notte che verrà.** Radiodramma di Carlo Castelli. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia dell'autore (Replica). **22** Serata danzante. **23** Informazioni. **23,05** Studio pop, in compagnia di Jacky Marti. Allestimento di Andreas Wyden. **24** Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. **0,30-1** Notturno musicale.

II Programma (Stazioni a M.F.)

15 In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera Italiana. **15,35** Musica pianistica. **Francis Poulenc interpreta Erik Satie:** « Prélude de la porte héroïque du ciel »; « Gymnopédie » n. 1; « Sarabande » n. 2; « Gnossienne » n. 3. **15,50** Pagine bianche. **16,15 Jean Sibelius.** Sinfonia n. 7 in do maggiore op. 105. Orchestra Filarmonica di New York. Direzione Leonard Bernstein. **16,40 « Il vascello fantasma ».** Opera romantica in tre atti di R. Wagner. Daland, un capitano norvegese: Karl Ridderbusch; Senta, sua figlia: Gwyneth Jones; Erik, un cacciatore: Hermin Esser; Mary, nutrice di Senta: Sieglinde Wagner; Il pilota di Daland: Harald Ek; L'olandese: Thomas Stewart. Orchestra e Coro del Festival di Bayreuth 1971 diretti da Karl Böhm. Maestri del Coro Wilhelm Pitz e Helmut Fellmer (Registrazione effettuata in occasione del Festival di Bayreuth 1971). **19** Almanacco musicale. **19,20** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica dal Primo Programma). **20** Orchestra Radiosa. **20,30** Musica pop. **21** Diario culturale. **21,15** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri. **21,45** I grandi incontri musicali. **23,15-23,30** Buonanotte.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Johann Stamitz: Sinfonia pastorale in re maggiore: Presto - Larghetto - Minuetto - Presto (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia) • Georg Friedrich Haendel: Balletto dall'opera « Almira »: Corrente - Bourrée - Minuetto - Rigaudon - Girotondo - Ciaccona - Sarabanda (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Bruckner-Ruggeberg)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Ludwig van Beethoven: Finale: Allegro con brio, dalla Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Arturo Toscanini) • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Balletto atto III (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Jean Martinon) • Richard Wagner: Il vascello fantasma: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Antar, suite sinfonica: Largo, Allegro giocoso - Allegro - Allegro risoluto alla marcia - Allegretto vivace, Andante amoroso (Orchestra Sinfonica dell'Utah diretta da Maurice Abravanel)

7,35 **Culto evangelico**

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **VITA NEI CAMPI**
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 — Musica per archi

9,10 **MONDO CATTOLICO**
Settimanale di fede e vita cristiana
Editoriale di Costante Berselli - Il Sinodo dei Vescovi. Servizio di Mario Puccinelli - La settimana: notizie e servizi dall'Italia e dall'estero

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. Cosimo Petino

10,15 **ALLEGRO CON BRIO**

10,50 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA
— *Assoc. Commercianti Italiani Filatelici*

11,30 **Federica Taddei** e **Pasquale Chessa** presentano:
Bella Italia
(amate sponde...)
Giornalino ecologico della domenica

12 — **Dischi caldi**
Canzoni in ascesa verso la **HIT PARADE**
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
— *Birra Peroni*

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Ma guarda che tipo!**
Tipi tipici ed atipici del nostro tempo
presentati da **Stefano Sattaflores** con **Felice Andreasi, Armando Bandini, Pietro De Vico, Aldo Giuffrè, Sandro Merli**
Regia di **Orazio Gavioli**

14 — **CANZONI NAPOLETANE**
Russo-Costa: Scetate (Miranda Martino) • Bovio-Lama: Reginella (Roberto Murolo) • Modugno-Verde: Resta cu' mme (Domenico Modugno) • Bovio-D'Annibale: 'O paese d''o sole (Nunzio Gallo) • Galdieri-Barberis: Munasterio 'e Santa Chiara (Mina) • Murolo-Falvo: Tarantelluccia (Mario Abbate) • Bovio-Tagliaferri-Valente: Passione (Roberto Murolo) • Aibano-Vento: Scapricciatiello (Renato Carosone) • Anonimo: Fenesta vascia (Chit. e canto: Fausto Cigliano e Mario Gangi) • Capurro-Gambardella: Lili Kangy (Ennio Morricone) • Pisano-Cioffi: 'Na sera 'e maggio (Mina) • Capaldo-Gambardella: Comme facette mammeta (Tito Schipa) • Di Giacomo-Costa: Luna nova (Mario Abbate) • Anonimo: Tammuriata (Nuova Compagnia di canto popolare) • Tito Manlio-D'Esposito: Anema e core (Roberto Murolo)

15 — **Lelio Luttazzi** presenta:
Vetrina di Hit Parade
Testi di **Sergio Valentini**

15,20 **Milva** presenta:
Palcoscenico musicale
— *Aranciata Crodo*

16,55 **A Roma, Campionati Europei di atletica leggera**
Dai nostri inviati **Andrea Boscione, Claudio Ferretti** e **Duccio Guida**

17,10 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli** e **Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilioli**
(Replica dal Secondo Programma)

18 — **CONCERTO DEI PREMIATI AL XXVI CONCORSO PIANISTICO INTERNAZIONALE « FERRUCCIO BUSONI »**
(Registrazione effettuata il 3 settembre 1974 alla Casa della Cultura di Bolzano)

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **BALLATE CON NOI**
Mason: Feelin Alright (Mongo Santamaria) • Sax: Mazurka innamorata (Johnny Sax) • Lake: Country Lake (Herb Alpert) • Smith-De Angelis: Dune Buggy (Oliver Onions) • Neil: Everybody's Talkin (Ramsey Lewis) • Cliff: Commercialization (Jimmy Cliff) • Goldstein: Washington Square (Billy Vaughn) • Kaplan: Steppin Stone (Artie Kaplan) • Jones: For love of Ivy (Woody Herman) • Ebb-Kander: Cabaret (Liza Minnelli) • Garland: In the Mood (Ted Heath) • Quaterman: Thanks Dad (parte prima) (Joe Quaterman) • Croce: Bad Bad Leroy Brown (Frank Sinatra)

20 — **STASERA MUSICAL**
Nino Castelnuovo presenta:
Les Parapluies de Cherbourg
di **Jacques Demy** e **Michel Legrand** con **Nino Castelnuovo, Catherine Deneuve, Anne Vernon, Marc Michel**
Programma a cura di **Alvise Sapori**

21,05 **Parata di orchestre**
Mattone: Il cuore è uno zingaro (Direttore Norman Candler) • Lennon: Get Back (Direttore Frank Chacksfield) • Mc Hugh: Exactly Like You (Direttore Jackie Gleason) • Rodgers: Where or When (Direttore Call Tjader) • Steiner: A Summer Place (Direttore Percy Faith) • Mc Dermot: Hair (Direttore James Last) • La Rocca: At the Jazz band ball (Direttore Ted Heath) • Lobo: Pontieo (Direttore Woody Herman)

21,30 **CONCERTO DEL PIANISTA CARLO ZECCHI**
Robert Schumann: Album per la gioventù, op. 68: Melodia - Marcia dei soldati - Corale - La povera orfanella - Canzonetta del cacciatore - Canzonetta popolare - Il contadino allegro che ritorna dal lavoro - Siciliana - Piccolo studio - Il piccolo viandante mattutino - Canto di primavera - Prima disillusione - Presto sarai qui, maggio, caro maggio - Canzone campestre - Piccola romanza - Canzone del mietitore - Corale figurato - Piuttosto lentamente e con espressione - Canzone per la notte di S. Silvestro • Frédéric Chopin: Berceuse in re bemolle maggiore op. 57; Due Mazurke: in do diesis minore op. 30 n. 4 - In la bemolle maggiore op. 94 n. 6 • Claude Debussy: Poissons d'or, n. 3 da « Images » (II serie)

22,20 **MASSIMO RANIERI** presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi della settimana
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Marisa Bartoli**
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con The Undisputed Truth, Riccardo Fogli, Shorty Baldan-Jmmy Rusca**
Ragni-Mac Dermot: Aquarius • Dossena-Vistarini-Lopez-Fogetter: Oh Mary • Kern: Smoke Gets in Your Eyes • Dorn: Killing me softly • Vistarini-Lopez: Complici • Jobim: Insensatez • Strong-Whitfield: Just my imagination • Sergepy-Bardotti-Monteduro: Il nuovo sentimento • Granya: Flamingo • Whitfield: Help Yourself • Sergepy-Bardotti-Baert: Più che simpatia • Arlen: That old black magic • Whitfield: Haw of the land

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **IL MANGIADISCHI**
Grazie (Patrick Samson) • Pretty Lady (Lighthouse) • Valentino e Valentina (I Romans) • ...E le stelle stan piovendo (Mia Martini) • Concerto (Gil Ventura) • Vivere insieme (Tony Del Monaco) • Hotel Miramare (Eva 2000) • Luci bianche, luci blu (Mino Reitano) • Volo di rondine (I Vianella) • It was avil (era il mio) (Miro) • Samanta's theme (Blue Harmonicas) • Dichiarazioni d'amore (Mina) • Un amore per noia (Volpi Blu) • This town ain't big enough for both of us (Sparks) • Ammazzate oh! (Luciano Rossi)

9,35 **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Walter Chiari** e la partecipazione di **Vittorio Gassman, Giuliana Lojodice, Mina, Enrico Montesano, Gianni Nazzaro, Gianrico Tedeschi, Aroldo Tieri**
Regia di **Federico Sanguigni**

— *Fette biscottate Buitoni*

Nell'intervallo (ore 10,30): **Giornale radio**

11 — **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez** e **Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**

— *Coral*

12 — **Aldo Giuffrè** presenta:

Ciao Domenica

Anti-week-end scritto e diretto da **Sergio D'Ottavi** con **Liana Trouché** e la partecipazione dei **Ricchi e Poveri**
Musiche originali di Vito Tommaso

— *Mira Lanza*

---

13 — **IL GAMBERO**
Quiz alla rovescia presentato da **Franco Nebbia**
Regia di **Francesco Dama**

— *Palmolive*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

— *Aranciata Crodo*

14 — **MUSICA + TEATRO**
a cura di **Gino Negri**
2. « Carmen »
(Replica)

14,30 **Su di giri**
(Esclusa la Sardegna che trasmette programmi regionali)
Rock & Roll (The Cats) • Rosa (Patrizio Sandrelli) • Remember me this way (Gary Glitter) • New York (Erba Verde) • Supernatural woodoo woman (parte prima) (The Originals) • Un brivido di musica (Quartetto Cetra) • Jailhose rock (Elvis Presley) • Se sai se puoi se vuoi (I Pooh) • Mathusalem (Rocky Roberts) • Love's theme (Harry Wright)

15 — **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**
Regia di **Riccardo Mantoni**
(Replica dal Programma Nazionale)
(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 **Supersonic**
Dischi a mach due
Let's do it again, Got to know, Burn on the flame, Give give give, Whirwinds, Campo dei fiori, Jenny, Skinny woman, All along the Watchtower, Lady Pamela, Emma, Dance Gypsy Dance, Addio primo amore, Nonostante tutto, Mystery train, Steam train, The loco-motion, The banging man, Che settimana, Gentile se vuoi, Kansas City, Many River to cross, Take up the Hammer, Molecole, Solo qualcosa in più, Something or nothing, Sugar baby love, Soho Jack, The night Chicago died, Union queen, Song of the Valley deep, The golden age of rock 'n roll

— *Lubiam moda per uomo*

17 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1974)

17,25 **Giornale radio**

17,30 **Musica e sport**
Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti

— *Oleificio F.lli Belloli*

18,45 Bollettino del mare

18,50 **ABC DEL DISCO**
Un programma a cura di **Lilian Terry**

— *Ceramica Faro*

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **CONCERTO OPERISTICO**

Basso **Boris Christoff**

Soprano **Gianna D'Angelo**

Direttore **Alfredo Simonetto**

Giuseppe Verdi: Luisa Miller: Sinfonia • Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni: « Madamina, il catalogo è questo » (Boris Christoff) • Vincenzo Bellini: I Capuleti e i Montecchi: « Oh quante volte » (Gianna D'Angelo) • Giuseppe Verdi: Macbeth: « Come dal ciel precipita » (Boris Christoff); Falstaff: « Sul fil d'un soffio etesio » (Gianna D'Angelo) Arrigo Boito: Mefistofele: Ballata del fischio (Boris Christoff) • Vincenzo Bellini: I Puritani: « Qui la voce sua soave » (Gianna D'Angelo) • Gioacchino Rossini: Il barbiere di Siviglia: « La calunnia è un venticello » (Boris Christoff) • Gaetano Donizetti: Gemma di Vergy: Sinfonia

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

21 — **PAGINE DA OPERETTE**

21,20 **Cose e biscose**
Variazioni sul vario di **Marcello Casco** e **Mario Carnevale**
Regia di **Rosalba Oletta**

22 — **LA RESISTENZA TEDESCA A HITLER**
a cura di **Lily Elena Marx**
4. La vendetta nazista dopo l'attentato del 20 luglio 1944

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **BUONANOTTE EUROPA**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

3 terzo

8,25 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 7 in do maggiore « Il mezzogiorno »: Adagio, Allegro - Recitativo - Adagio - Minuetto, Finale (Kammerorchester der Wiener Festspiele diretta da Wilfried Bottcher) • Maurice Ravel: Shéhérazade, tre poemi per soprano e orchestra, su testi di Tristan Klingsor: Asia - Il flauto magico - L'indifferente (Soprano Régine Crespin - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Thomas Schippers) • Igor Strawinsky: Pulcinella, suite dal balletto su musiche di Pergolesi: Sinfonia - Serenata - Scherzino - Allegro - Andantino - Tarantella - Toccata - Gavotta (con due variazioni) - Vivo - Minuetto - Finale (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

9,25 *Settembre con i classici nel teatro del Palladio. Conversazione di Gino Nogara*

9,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radioascoltatori italiani*

9,45 *Place de l'Etoile - Istantanee dalla Francia*

10 — **CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA CEKA**
Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67: Allegro con brio - Andante con moto - Allegro - Allegro (Direttore Paul Klecki) • Antonin Dvorak: Variazioni sinfoniche op. 78: Notturno op. 40, per orchestra d'archi (Direttore Vaclav Neumann) • Leos Janacek: Sinfonietta op. 60: Allegretto, Andante moderato, Allegretto, Allegro (Direttore Karel Ancerl)

11,35 **Concerto dell'organista Pierre Cochereau**
François Couperin: Kyrie e Gloria, dalla Messa « Pour les paroisses »

12,10 Enrique De Mesa, fra teatro e poesia. Conversazione di Elena Croce

12,20 **Musiche di danza e di scena**
Ferruccio Busoni: Sarabanda e Corteggio, due studi dal « Doktor Faust » (Royal Philharmonic Orchestra diretta da Daniel Revenhaugh) • Jean Sibelius: Biancaneve, suite dalle musiche di scena per la fiaba di Strindberg: L'arpa - La ragazza con le rose - Ascolta, il pettirosso canta - Biancaneve e il principe (Orchestra Sinfonica di Bournemouth diretta da Paavo Berglund)

---

13 — **Intermezzo**
Johannes Brahms: Concerto in la minore op. 102, per violino, violoncello e orchestra (Henryk Szeryng, violino; Janos Starker, violoncello - Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink) • Sergei Prokofiev: Cenerentola, suite n. 1 op. 107 dal balletto (Orchestra « Royal Opera House » del Covent Garden diretta da Hugo Rignold)

14 — **Canti di casa nostra**
Tre canti sardi (adattamento di Maria Carta); Cinque canti folkloristici marchigiani

14,30 **Itinerari operistici: PROFILO DI GIACOMO PUCCINI**
Edgar: « Addio mio dolce amor » (Sopreno Leontyne Price); Manon Lescaut: « Sola, perduta, abbandonata » (Soprano Maria Callas); La Bohème: « O soave fanciulla » (Maria Callas, soprano; Giuseppe Di Stefano, tenore; Rolando Panerai e Manuel Spatafora, baritoni; Nicola Zaccaria, basso); Tosca: « Tre sbirri, una carrozza » (Baritono Tito Gobbi); Madama Butterfly: « Un bel di vedremo » (Soprano Montserrat Caballé); La fanciulla del West: « Che c'è di nuovo Jack » (Renata Tebaldi, soprano; Cornell Mac Neil, baritono); La rondine: « Chi il bel sogno di Doretta » (Soprano Mirella Freni); Il Tabarro: « Nulla, silenzio » (Baritono Sherrill Milnes); Suor Angelica: « Senza mamma » (Soprano Maria Callas); Turandot: « Ho una casa nell'Honàn » (Renato Ercolani e Mario Carlin, tenori; Fernando Corena, basso)

15,30 **Era glaciale**
di **Tankred Dorst**
Traduzione di Umberto Gandini
Il vecchio: Mario Feliciani; Vera: Elsa Merlini; Paul: Warner Bentivegna; Oswald: Giancarlo Zanetti; Kristian: Tino Biancri; Holm: Ennio Balbo; Reich: Corrado De Cristofaro; Il direttore della Cassa di Risparmio: Giuseppe Pertile; Lo psichiatra: Carlo Ratti; Un'assistente dello psichiatra: Anna Maria Sanetti; Berend: Cesare Bettarini; Il cuoco russo: Leo Giraldoni
Adattamento e regia di **Enrico Colosimo**
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)

17,30 **INTERPRETI A CONFRONTO**
a cura di **Gabriele de' Agostini**
« Antologia beethoveniana »
11° trasmissione: Egmont, ouverture
(Replica)

18 — **CICLI LETTERARI**
Storia letteraria e artistica del Bengala
1. Preistoria e etnologia della regione

18,30 **Il girasketches**

18,55 **IL FRANCOBOLLO**
Un programma di **Raffaele Meloni** con la collaborazione di **Enzo Diena** e **Gianni Castellano**

19,15 **Concerto della sera**
Georg Philipp Telemann: Suite concertante in re maggiore, per violoncello, archi e basso continuo: Ouverture - La trompette - Sarabande - Rondeau - Bourrée - Courante et Double - Giga (Betty Hindrichs, violoncello; Günther Karan, cembalo - Orchestra da Camera della Radiodiffusione Sarroise diretta da Karl Ristenpart) • Antonin Dvorak: Variazioni sinfoniche in do maggiore op. 78 su un tema originale: Tema e Variazioni - Finale (Orchestra London Philharmonia diretta da Malcolm Sargent) • Goffredo Petrassi: Invenzione concertata, concerto n. 6 per archi, ottoni e percussione (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna)

20,15 **PASSATO E PRESENTE**
I fascismi falliti in Europa
a cura di **Alberto Indelicato**
6. Mosley in Inghilterra

20,45 **Poesia nel mondo**
Poeti italiani contemporanei
a cura di **Maria Luisa Spaziani**
1. Cesare Vivaldi e Umberto Marvardi

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Il premio Campiello 1974**
Programma a cura di **Walter Mauro**

22,30 La mostra del Pantheon nella Roma barocca. Conversazione di Giuseppe Lazzari

22,35 **Musica fuori schema,** a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

RIMMEL: NOVITÀ, MODA E FASCINO CHE COSTA POCO

La 3 C ha tenuto nei giorni scorsi presso un importante albergo di Milano la Riunione Generale Vendita della Divisione Farmocosmetica, autrice di recenti grossi successi in campo cosmetico con il marchio Rimmel.
La riunione, che si è aperta con un'ampia disamina del mercato dei cosmetici in Italia e del ruolo primario che Rimmel ha in questo settore, si proponeva di illustrare alla Forza Vendite il completo programma di marketing che la 3 C sta attuando per la linea Rimmel: uno sforzo promozionale senza precedenti sul punto di vendita, per una sempre maggiore valorizzazione del concetto espositivo caratteristico di Rimmel (display self service), nuovi prodotti sempre alla moda, una nuova aggressiva campagna pubblicitaria che avrà il supporto dei maggiori « media »: TV - Stampa - Radio.
La contemporanea presenza, in seno alla Divisione, di « nuovi e vecchi lupi di vendita » ha contribuito a cementare la fresca vitalità dei più giovani all'entusiasmo indomito dei più esperti.
Alla simpatica riunione hanno partecipato anche il Presidente della 3 C signor Perucchini, il Marketing Manager dr. Ruggiero e il Direttore Generale Vendita signor Calegari.

TV 9 settembre

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 IL GIOCO DELLE COSE
a cura di Teresa Buongiorno
con la collaborazione di Marcello Argilli
Presentano Marco Dané e Simona Gusberti
Scene e pupazzi di Bonizza
Regia di Salvatore Baldazzi

18,45 IMMAGINI DAL MONDO
Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisivi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghilardi

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Torte Dolcemix Royal - Ace - Acqua Sangemini - Mutandine Linea Snib - Dentifricio Colgate - Bel Paese Galbani)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Poltrone e divani 1 P - Alka Seltzer - Consorzio Grana Padano)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Avon Cosmetics - Naonis Elettrodomestici - Linea Aurum - Luxottica - Olio semi di Soja Lara)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Società del Plasmon - (2) Pepsodent dentifricio - (3) Amaro Cora - (4) Esso Radial - (5) Brooklyn Perfetti - (6) Oil Of Olaz

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Unionfilm - 3) Camera 1 - 4) Produzione Montagnana - 5) General Film - 6) Registi Pubblicitari Associati

— *Biscottini Nipiol Buitoni*

20,40
LA TENDA ROSSA
Film - Regia di Mikhail K. Kalatozov
Interpreti: Sean Connery, Peter Finch, Claudia Cardinale, Hardy Krüger, Luigi Vannucchi, Edward Marzevic, Massimo Girotti, Mario Adorf, Nikita Nikhalkov
Produzione: Vides Cinematografica, Roma - Mosfilm, Mosca

DOREMI'
(Lacca Adorn - Cera Solex - Caffè Splendid - Istituto Geografico De Agostini - Confezioni San Remo - Linea Cupra Dott. Ciccarelli - Last cucina)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

+13268

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
INTERMEZZO
(Preparato per brodo Roger - Ariel - Caffè Suerte - Lampade Osram - Giovinetti - Baby Shampoo Johnson & Johnson's)

21 —
SPECIALI DEL PREMIO ITALIA
Gran Bretagna: Segnali per sopravvivere
di Niko Tinbergen e Hugh Falkus
Premio Italia 1969
DOREMI'
(Creme Pond's - Orologi Timex - Vini Fontanafredda - Rex Elettrodomestici - Fernet Branca)

22 — **RASSEGNA DI BALLETTI**
Il cappello a tre punte
di Manuel de Falla
con Antonio e il Balletto di Madrid
Presentazione a cura di Gabriella Mulachié
Primi ballerini: Lola Avila, Carlos Calvo, Rosa Lugo, Ricardo Villa
Orchestra Graunke dell'opera comica di Monaco diretta da Eugenio E. Marco
Scenografia di Jaime Queralt
Costumi di Peris Hnos
Sceneggiatura e regia di Valerio Lazaron
(Produzione: TV-spagnola)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Columbo
« Mord mit der linken Hand »
Kriminalfilm mit Peter Falk
Regie: Bernard Kowalsky
Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau

Il ballerino spagnolo Antonio interpreta « Il cappello a tre punte » alle 22 sul Secondo

LA TENDA ROSSA

II | S

II | 10891

Claudia Cardinale a Mosca durante una pausa di lavorazione del film di Kalatozov

ore 20,40 nazionale

Il film, intitolato nell'originale Kräsnaja Palátka, *è nato nel 1969 da una coproduzione italo-sovietica ed è stato diretto da Michail Kalatozov, pioniere del cinema russo, impostosi all'attenzione fin dal 1930 con l'eccezionale documentario-reportage* Il sale della Svanezia, *e divenuto noto anche in Italia grazie a* Quando volano le cicogne *(1952), una delle opere-bandiera del periodo cosiddetto del « disgelo ». Kalatozov è scomparso alla fine di marzo dello scorso anno, all'età di 70 anni. Per* La tenda rossa, *ampia e distesa rievocazione del drammatico viaggio del dirigibile « Italia » al Polo Nord nel 1928, il regista e i produttori si sono giovati di un gruppo nutrito e qualificato di collaboratori: gli sceneggiatori De Concini e Badalucco, l'operatore Leonard Kalashnikov, il musicista Ennio Morricone, attori come Peter Finch, che ha il ruolo del generale Umberto Nobile, ideatore e protagonista dell'impresa, Sean Connery, Claudia Cardinale, Hardy Krüger, Mario Adorf, Massimo Girotti, Luigi Vannucchi, Juri Solomin, Nikita Mikhalkov e molti altri. Una delle « leggi » del cinema a grande base internazionale, nel quale cioè vengono coinvolte scuole, tradizioni e psicologie diverse e talvolta divergenti, dice che i risultati che si possono conseguire attraverso questo genere di impegni sono quasi sempre considerevoli sul piano dello spettacolo, ma non sempre altrettanto felici su quello dell'approfondimento, della misura e dell'autenticità. A rileggere i giudizi a suo tempo stilati dai critici si direbbe che anche in questo caso la « legge » sia stata confermata. Le tappe del viaggio dell'« Italia », le avversità a ripetizione che colpirono i mezzi e i componenti della spedizione, le tragedie che travolsero molti dei protagonisti, e le polemiche, durate decenni, dalle quali i responsabili furono investiti, sono rappresentate nel film con abbondanza di particolari e di mezzi. Ma a questa ricchezza esteriore si sono accompagnati, secondo il parere dei recensori, alcuni difetti di base: « l'insufficiente documentazione su cui è stata costruita l'intelaiatura del film, le caratteristiche spettacolari cui ha dovuto piegarsi la pellicola, la facilità con cui si sono adeguati (e ignorati) i fatti per giungere alla conclusione ottimistica, e abbastanza annacquata per dare ragione a tutti, a cui si voleva arrivare » (Paolo Gobetti). Dunque non un'« inchiesta » compiuta — non è detto però che gli autori mirassero a un traguardo come questo —, ma sicuramente un film capace di rendere partecipe il pubblico di grandi e sentite emozioni, e realizzato all'insegna di una indiscutibile dignità formale. In quest'ultimo senso risultano specialmente riuscite (qui Kalatozov ha ritrovato tutti i suoi doni di poetico osservatore della realtà) le parti documentarie, assai accurate, « girate », ha scritto ancora Gobetti, « nelle regioni artiche, che fan vivere sullo schermo un'autentica atmosfera polare, il fascino dei ghiacci, del deserto bianco, delle terre desolate nel Nord ».*

IX | E

SPECIALI DEL PREMIO ITALIA
Gran Bretagna: Segnali per sopravvivere

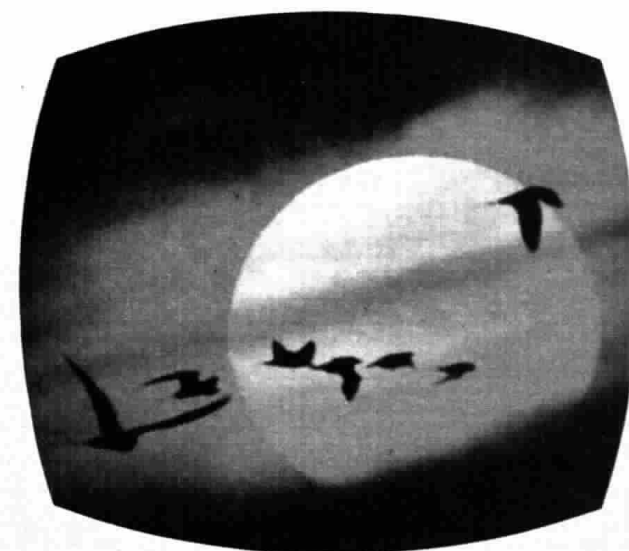
ore 21 secondo

Per la serie degli Speciali del Premio Italia *va in onda un documentario realizzato da Hugh Falkus per la BBC e premiato a Mantova nell'edizione 1969 del « Prix Italia ». I « segnali per sopravvivere » sono quelli che si scambiano i gabbiani della costa nord-orientale dell'Inghilterra, ripresi in ogni aspetto della loro vita sotto la direzione di un noto scienziato olandese, il prof. Niko Tinbergen, titolare della cattedra di comportamento animale all'Università di Oxford. Sul linguaggio degli animali, e in genere sul loro comportamento, sono state fatte negli ultimi anni sorprendenti scoperte, grazie ai progressi della scienza che se ne occupa, l'etologia. Una scienza portata alla ribalta della cronaca dai due Premi Nobel per la Medicina, assegnati nel 1972 e 1973 ai suoi due più illustri cultori, entrambi austriaci: Konrad Lorenz e Karl von Frisch.*

XII | P balletti

RASSEGNA DI BALLETTI
Il cappello a tre punte

ore 22 secondo

Scritto da Manuel De Falla nel 1919 per la Compagnia dei balletti Diaghilev El sombrero de tres picos, *cioè* Il cappello a tre punte *o tricorno, trae argomento da una novella di Pedro de Alarcón, intitolata* El corregidor y la molinera *(Il governatore e la mugnaia). Vi si descrivono gli inutili e goffi tentativi di un importante funzionario per entrare nelle grazie di una bella mugnaia. Ma gli approcci sono destinati a fallire clamorosamente: il governatore infine sarà deriso e beffeggiato mentre la mugnaia potrà godere indisturbata le attenzioni del proprio marito. Sarà il balletto spagnolo di Antonio che farà rivivere scenograficamente questa celebre opera nella quale la vivezza e lo scatto dei ritmi danzanti e la languida morbidezza del melodizzare vengono caratterizzati da un « humour » e da uno slancio di gioiosa spensieratezza di netta qualità spagnola.*

radio

lunedì 9 settembre

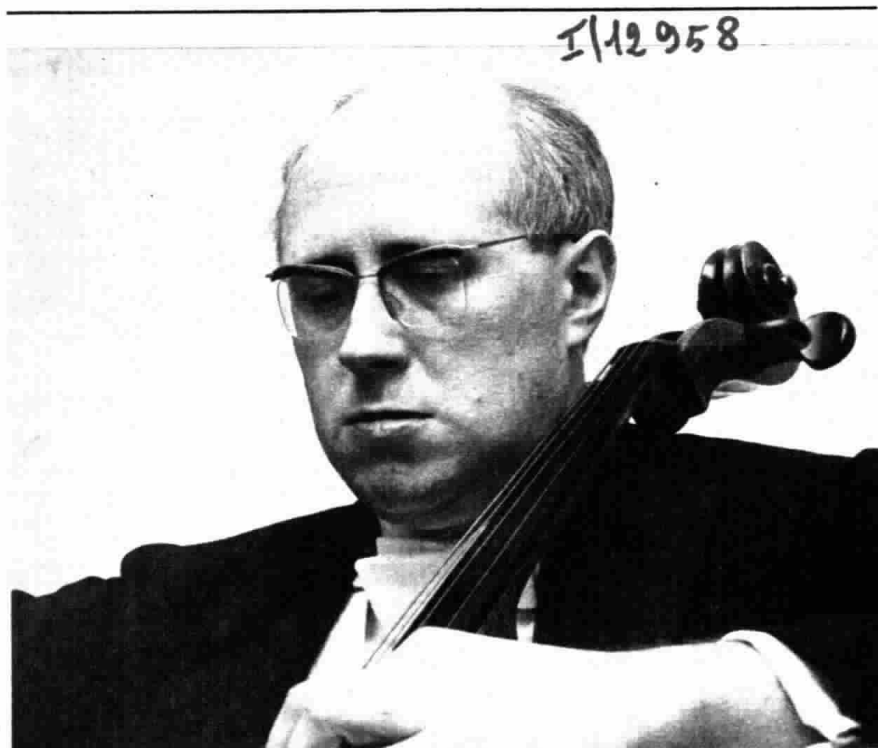
calendario

IL SANTO: S. Sergio.

Altri Santi: S. Doroteo, S. Tiburzio, S. Severiano, S. Giacinto.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,58 e tramonta alle ore 19,52; a Milano sorge alle ore 6,51 e tramonta alle ore 19,48; a Trieste sorge alle ore 6,38 e tramonta alle ore 19,28; a Roma sorge alle ore 6,42 e tramonta alle ore 19,33; a Palermo sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 19,25; a Bari sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 19,13.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1908, nasce a S. Stefano Belbo lo scrittore Cesare Pavese.

PENSIERO DEL GIORNO: Dà due volte chi dà subito. (Proverbio latino).

Il violoncellista Mstislav Rostropovic suona pagine di Chopin e Beethoven in « Rassegna di solisti » alle ore 21,15 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel Mondo - La Parola del Papa - « Le nuove frontiere della Chiesa », di Gennaro Angiolino - Istantanee sul Cinema, di Bianca Sermonti - Mane nobiscum, di Don Carlo Castagnetti. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,15** Les jeunes filles dans la vie professionnelle. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Missio Munchen berichtet, von Georg Raiml. **22,45** In Fullness of Life: I know what I want. **23,15** A Santa Fé e as vitimas da guerra, por Roberto Grahm. **23,30** Hechos y dichos del laicado católico, por José M. Piñol. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Giuseppe Bernini: « L'Antico Testamento » - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **7,55** Le consolazioni. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **9,45** Musiche del mattino. **Luigi Boccherini:** Due minuetti; **Riccardo Pick-Mangiagalli:** « Il carillon magico ». **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,30** Orchestra di musica leggera RSI. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4 presenta Un'estate con voi. **17** Informazioni. **17,05** Letteratura contemporanea. **17,30** Ballabili. **17,45** Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica dal Secondo Programma). **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Taccuino. Appunti musicali a cura di Benito Gianotti. **19,30** Olé flamenco. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **21,30** Compositori svizzeri. **Robert Suter:** Die Ballade von des Cortez Leuten. Testo di Bertolt Brecht per voce recitante, coro e orchestra (1960); **Hans Haug:** Concertino per tromba e orchestra; **Jean-Jacques Hauser:** Le arpe dell'estate dalle Liriche di Pietro Salati per voce bassa e orchestra; **Arthur Honegger:** La danse devant l'arche de « Le Roi David ». **22,35** Parata d'orchestre. **23** Informazioni. **23,05** Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana; **Franz Joseph Haydn:** Sinfonia n. 99 in mi bemolle maggiore (Direttore Romain Riard). **23,35** Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13-15 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **17** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Antonio Vivaldi** (Elaborazione G. F. Malipiero): Concerto in sol minore F III n. 2 per due violoncelli, archi e cembalo (Mauro Poggio e Claudio Laich, violoncellisti - Orchestra della RSI diretta da Bruno Amaducci); **Leopoldo I (Imperatore):** Due sonate per trombe e archi; Quattro balletti; Tre sonate per trombe, tromboni e archi (Orchestra della RSI diretta da Graziano Mandozzi); **Muzio Clementi-Pietro Spada:** Sinfonia n. 2 in re maggiore (Orchestra RSI diretta da Marc Andreae); **Albert Roussel:** Petite Suite op. 39 (Orchestra RSI diretta da Peter Perret). **19** Informazioni. **19,05** Musica a soggetto. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Cori della montagna. **21** Diario culturale. **21,15** Divertimento per Yor e orchestra a cura di Yor Milano. **21,45** Rapporti '74: Scienze. **22,15** Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. **23** Idee e cose del nostro tempo. **23,30-24** Emissione retoromancia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Franz Joseph Haydn: Acide e Galatea, ouverture: Allegro molto - Andante grazioso - Presto assai (Wiener Barokensemble diretto da Theodor Gulschbauer) • Benjamin Britten: Sinfonietta: Poco presto e agitato - Variazioni (Andante lento, Tarantella, Presto vivace (Ottetto di Vienna)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Johannes Brahms: Andante, dal « Concerto n. 2 in si bemolle maggiore », per pianoforte e orchestra (Pianista Vladimir Horowitz - Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Robert Schumann: Larghetto e scherzo (molto vivace), dalla Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore « La primavera » (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)

Giuseppe Verdi: I Vespri Siciliani: Sinfonia (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi) • Sergei Prokofiev: Romeo e Giulietta, suite n. 2 dal balletto: Capuleti e Montecchi - Giulietta - Danza - Danza delle giovani fanciulle antillane - Romeo sulla tomba di Giulietta (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Campanella)

8 — **GIORNALE RADIO**

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Bardotti-Endrigo: Elisa Elisa (Sergio Endrigo) • Gaber: La regina della casa (Ombretta Colli) • Beretta-M. & F. Reitano: Innamorati (Mino Reitano) • Bigazzi-Bella: Mi... ti... amo (Marcella) • Cardarola-E. A. Mario: 'O vascio (Fausto Cigliano) • Testa-Renis: Grande, grande, grande (Mina) • Bargoni: Concerto d'autunno (Manuel)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Ubaldo Lay**

11,30 **Lina Volonghi**

presenta:

Ma sarà poi vero?

Un programma di **Albertelli** e **Crivelli** con **Giancarlo Dettori**

Regia di **Filippo Crivelli**

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Lelio Luttazzi** presenta:

Hit Parade

Testi di **Sergio Valentini**

(Replica dal Secondo Programma)

— *Mash Alemagna*

14 — **Giornale radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**

Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**

Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 **FANFAN LA TULIPE**

di **Pierre Gilles Veber**

Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

6° *episodio*

Fanfan La Tulipe	Paolo Ferrari
Il tenente D'Aurilly	Luigi Vannucchi
Il sergente Bracciofortе	Mario Bardella
Lurbeck	Antonio Guidi
Monsieur Favart	Stefano Sattaflores
Madame Favart	Mila Vannucci
Pieretta	Lucia Catullo
Un attore	Mico Cundari
Un portiere	Cesare Bettarini
Un piantone	Gabriele Carrara
Alcuni spettatori	Lina Acconci Vittoria Bianchi Alessandro Borchi Mario Cassigoli Stefano Gambacurti Ornella Grassi Patrizia Rossini Giovanni Rovini

Regia di **Umberto Benedetto**

(Edizione Cino Del Duca)

— *Invernizzi Gim*

15 — **PER VOI GIOVANI**

con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — **Il girasole**

Programma mosaico

a cura di **Claudio Novelli** e **Francesco Forti**

Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 **Musica in**

Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**

Regia di **Cesare Gigli**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **QUESTA NAPOLI**

Piccola antologia della canzone napoletana

Bovio-Nardella: Chiove (Sergio Bruni) • Nicolardi-E. A. Mario: Tammurriata nera (Angela Luce) • Fiore-Lama: Te lasso (Mario Abbate) • Murolo-Tagliaferri: 'A canzone d'a felicità (Roberto Murolo) • Russo-Di Capua: I' te vurria vasà (Orchestra a plettro: Giuseppe Anedda) • Pisano-Cioffi: 'Na sera 'e maggio (Miranda Martino) • Marigliano-Di Domenico: 'E vvarchetelle (Mario Merola) • Manlio-Fanciulli: 'O cantastorie (Gloria Christian) • Cottrau: Santa Lucia (Kurt Edelhagen)

20 — **Castaldo e Faele presentano:**

QUELLI DEL CABARET

I protagonisti, i personaggi, i cantanti proposti da **Franco Nebbia** con **Felice Andreasi** e **Anna Mazzamauro**

Regia di **Gianni Casalino**

21 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1974)

21,15 **RASSEGNA DI SOLISTI:**

Violoncellista **Mstislav Rostropovic**

Frédéric Chopin: Introduzione e Polacca brillante in do maggiore op. 3, per violoncello e pianoforte • Ludwig van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 102 n. 4 per violoncello e pianoforte: Andante - Allegro vivace - Adagio - Allegro vivace (Pianista Sviatoslav Richter)

21,45 **XX SECOLO**

« Storia della civiltà in Francia » di **François Guizot**. Colloquio di **Paolo Alatri** con **Guido Verucci**

22 — **Per sola orchestra**

22,20 **ORNELLA VANONI**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di **Giorgio Calabrese**

Regia di **Dino De Palma**

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE.** Musiche e canzoni presentate da **Marisa Bartoli**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Lobo, Peppino Di Capri, Al Korvin**
It sure took a long time, Champagne Parole parole, Hot can I tell her, Scusa, Roma nun fa' la stupida stasera, Stoney, Amore grande, amore mio, Non dimenticar le mie parole, Rock and roll days, Reginella, Uno tranquillo, There ain't no way

— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Hector Berlioz: Beatrice et Bénédict: Ouverture (Orch. « New York Philharmonic » dir. P. Boulez) • Vincenzo Bellini: La Straniera: « Un ritratto? Veggiamo » (J. Sutherland, sopr.; R. Conrad, ten. - Orch. Sinf. di Londra dir. R. Bonynge) • Giuseppe Verdi: Attila: « Degli immortali vertici » (S. Milnes, bar.; J. Mitchinson, ten. - New Philharmonia Orch. e Ambrosian Opera Chorus dir. A. Guadagno)

9,30 **La portatrice di pane**
di **Xavier de Montepin** - Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese - Compagnia di prosa di Firenze della RAI
6º episodio
Giacomo Garaud — Lino Troisi
Ovidio Soliveau — Carlo Cataneo
Mortimer — Giulio Girola
Noemi Mortimer — Anna Maria Sanetti
La voce del Direttore — Claudio De Davide
Il cameriere — Francesco Gerbasio
Un vecchio signore — Mario Cassigoli
Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)

— *Invernizzi Gim*

9,45 **CANZONI PER TUTTI**
Serena (Gilda Giuliani) • Lascia perdere il violino (Sergio Leonardi) • Qualcosa di mio (Milva) • Viola (Adriano Celentano) • Penso sorrido e canto (Ricchi e Poveri) • Sto con lui (Ornella Vanoni) • Io t'ho incontrata a Napoli (Massimo Ranieri) • Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi) • Vagabondo della verità (Peppino Gagiardi) • Io per amore (Donatella Moretti) • Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** — *Whisky J & B*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Morrison: I shall sing (Garfunkel) • Baglioni-Coggio: Chissà se mi pensi (Claudio Baglioni) • Del Monaco-Thierry-Termol: Vivere insieme (Tony Del Monaco) • Anderson-Ulveus: Waterloo (Swedish Group) • Rossi: Ammazzate oh! (Luciano Rossi) • Cobos-McKanilly: Children of eden (Conexion) • Giorgi-Cocco: Villa Doria Pamphili (Quella Vecchia Locanda) • Simon-Brackman: Haven't got time for the pain (Carly Simon) • Spasiano-Fusco: Vola (Anna Melato) • Fuller: Show and tell (Al Wilson)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **GIRAGIRADISCO**

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,40 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote**
condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
(Replica)

— *Pasticceria Algida*

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1962 - Seconda parte
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 23-3-'74)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **La Wally**
Dramma lirico in quattro atti di Luigi Illica, da Wilhelmine von Hillern
Musica di **ALFREDO CATALANI**
Wally — Renata Tebaldi
Stromminger — Silvio Majonica
Afra — Jolanda Gardino
Walter — Pinuccia Perotti
Giuseppe Hagenbach — Giacinto Prandelli
Vincenzo Gellner — Dino Dondi
Il pedone — Dimitri Lopatto
Direttore **Arturo Basile**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Nino Antonellini
(Ved. nota a pag. 74)

22 — **Fantasia musicale**

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Giorgio Saviane** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Fiorella**

23,29 Chiusura

Peppino Di Capri (ore 7,40)

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)*

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Frédéric Chopin: Sonata in sol minore op. 65, per violoncello e pianoforte (Pierre Fournier, violoncello; Jean Fonda, pianoforte) • Leos Janacek: Auf verwachsenem Pfade (II serie) (Pianista Rudolf Firkusny) • George Enescu: Sinfonia da camera op. 33, per dodici strumenti (Strumentisti dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Josif Conta)

9,25 *Il comportamento della massa secondo Canetti. Conversazione di Renato Minore*

9,30 **Concerto di apertura**
Johann Lorenz Bach: Preludio e Fuga in re maggiore • Johann Sebastian Bach: Capriccio in mi maggiore (BWV 993) (Organista Wilhelm Krumbach) • Johann Nepomuk Hummel: Sonata in do maggiore (Maria Scivittaro, mandolino; Robert Veyron-Lacroix, pianoforte) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Quintetto in la maggiore op. 18 (Bamberg String Quartet con Paul Hennevogel, seconda viola)

10,30 **La settimana di Schubert**
Franz Schubert: Sei momenti musicali op. 94: dal n. 1 al n. 6 (Pianista Arthur Schnabel); da « Winterreise » op. 89, su testi di Wilhelm Müller: dal n. 1 al n. 6 (Fernand Koening, baritono; Maria Bergmann, pianoforte); Ottetto in fa maggiore « Incompiuto » (Ottetto di strumenti a fiato diretto da Florian Hollard)

11,30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11,40 **LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO**
Johann Michael Bach: « Wenn wir in höchsten Nöten sein » (Organista Wilhelm Krumbach) • Louis Nicolas Clérambault: Trio-Sonata « La magnifique » (Realizz. di Lawrence Boulay) (Janine Robin Martinerie e Marie Madeleine Tschachtli, violini; Henri Martinerie, violoncello; Jean Charles Richard, clavicembalo) • Giuseppe Sammartini: Concerto in fa maggiore (Frans Brüggen, flauto; Gustav Leonhardt, clavicembalo - Orchestra da camera di Amsterdam diretta da André Rieu) • Giuseppe Torelli: Concerto in la maggiore (Günter Pichler, violino; Karl Scheidt, chitarra - Orchestra da camera « Wiener Festspiele » diretta da Wilfried Boettcher)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giacomo Manzoni
Don Chisciotte, per soprano, coro e orchestra da camera (Soprano Halina Lukomska - Orchestra « Kameralna Filharmony Krakowskiej » diretta da Andrzej Markowski - Maestro del Coro Josef Bok); Improvvisazione per viola e pianoforte (Rinaldo Tosatti, viola; Antonio Beltrami, pianoforte); Spiel, per orchestra d'archi (I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone); II piccola suite (Mario Ferraris, violino; Leonardo Leonardi, pianoforte)

---

13 — **La musica nel tempo**
MUSICA PER FILM
di **Gianfranco Zàccaro**
Anton Bruckner: Allegro moderato, dalla « Sinfonia n. 7 in mi maggiore » (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Fürtwaengler) • Sergei Prokofiev: Alexander Nevsky, cantata op. 78 (Mezzosoprano Anna Maria Iriarte - Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Mario Rossi) • Arnold Schoenberg: Musica di scena per un film (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI**
Quartetti Pascal e Juilliard
Ludwig van Beethoven: Quartetto n. 6 in si bemolle maggiore op. 18 n. 6, per archi (Quartetto Pascal: Jacques Dumont e Maurice Crut, violini; Léon Pascal, viola; Robert Salles, violoncello) • Robert Schumann: Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3, per archi (Quartetto Juilliard: Robert Mann e Earl Carlyss, violini; Raphael Hillyer, viola; Claus Adam, violoncello)

15,30 **Pagine rare della vocalità interpretate da Dietrich Fischer-Dieskau**
Ludwig van Beethoven: Ariette italiane: Dimmi ben mio se m'ami - T'intendo sì mio cor - La partenza - In questa tomba oscura • Franz Schubert: 3 Lieder: L'incanto degli occhi - Il traditor deluso - Il modo di prendere moglie; Scena dal « Faust » di Goethe

16 — **Composizioni strumentali d'ispirazione mistica**
Girolamo Frescobaldi: Toccata per l'Elevazione • Andrea Gabrieli: Ricercare per sonar • Giovanni Gabrieli: Canzona primi toni • Antonio Vivaldi: Sinfonia in si minore « Al Santo Sepolcro », Concerto « per la solennità della S. Lingua di S. Antonio » • Wolfgang Amadeus Mozart: Due Sonate da chiesa: in do maggiore K. 336 in fa maggiore K. 224 • Franz Joseph Haydn: dal Quartetto op. 51 « Le sette ultime parole del Nostro Redentore in croce »: Lento - Largo - Presto e con tutta la forza

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Musiche del nostro secolo**

17,40 Continuità di Walt Withman: il poeta dell'uomo. Programma di Romano Costa

18,10 **Musica leggera**

18,25 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore
Ferruccio Scaglia
Leo Smith: Four Kookaburra marches (prima esecuzione in Italia) • William Hellermann: Time and again (prima esecuzione in Italia) • Azio Corghi: Alternanze per orchestra da camera • Leon Kirchner: Music for orchestra (prima esecuzione in Italia)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

19,15 **Le Stagioni Pubbliche da camera della RAI**
Dal Salone del Tiepolo di Palazzo Labia a Venezia
CONCERTO DELL'ENSEMBLE « MUSICA ANTIQUA »
Josquin des Pres: Benedicta es coelorum Regina • Thomas Stoltzer: Ricercare sesto tuono • Guillaume Dufay: Vergine Bella - Flos florum • Thomas Stoltzer: Ricercare primo tuono • Josquin des Pres: Ave Maria • Heinrich Isaac: Virgo prudentissima • Guillaume De Machaut: Messe de Nostre Dame (Direttore Bernhard Klebel)

20,30 **IL CLAVICEMBALO OGGI con MARIOLINA DE ROBERTIS**
Presentazione di **Michelangelo Zurletti** - 1° trasmissione
Franco Donatoni: Doubles • Mauro Bortolotti: Cadenza per « Transparencies » • Ivan Vandor: Some short pieces for harpsichord

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **JUAN PALMIERI**
di **Antonio Larreta**
Traduzione di Maria Luisa Aguirre D'Amico - Compagnia di prosa di Torino della RAI
Carmen: Lilla Brignone; Palmieri, suo ex marito: Omero Antonutti; Hugo, amico di suo figlio: Mario Brusa; Alicia, sua socia: Marisa Fabbri; Teresa, fidanzata di suo figlio: Mariella Zanetti; Montanes, commissario: Gino Mavara; Arreola, sacerdote: Raoul Grassilli; Olmos, giornalista: Alberto Ricca; Signora Zas, un'altra madre: Wanda Benedetti; Lalo, amante di Carmen: Mauro Barbagli; Nelly, una ragazza: Graziella Galvani
Regia di **Raffaele Meloni**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Giorgio Saviane presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Fiorella - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello musicale - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 10 settembre

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 CINEMA E RAGAZZI
Presentazioni e dibattiti sul cinema
a cura di Mariolina Gamba
Realizzazione di Claudio Triscoli
Il principio superiore
con: Frontisek Smolik, Bohus Zahorsky, Jana Breichova, Ivan Mistrik
Regia di Jiri Krejcik
Prod.: Ceskoslovensky Film

19,30 TELEGIORNALE SPORT
TIC-TAC
(Saponetta Mira dermo - Cera Grey - Invernizzi Milione - Amaro Averna - Castor Elettrodomestici - Maionese Calvé)

SEGNALE ORARIO

ARCOBALENO
(Calze Malerba - Analcoolico Crodino - Riello Bruciatori)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(BioPresto - Formaggino Mio Locatelli - Ferri stiro Philips - Vestro vendita per corrispondenza - Whisky Johnnie Walker)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) Magazzini Standa - (2) - Specialità Gastronomiche Tedesche - (3) Dentifricio Aquafresh - (4) Caffè Splendid - (5) San Giorgio Elettrodomestici - (6) Olio semi di Soja Teodora
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) D. G. Vision - 2) Studio Misseri - 3) Compagnia Generale Audiovisivi - 4) Recta Film - 5) Unionfilm - 6) A.M.B. Audiovisivi
— *Coral*

20,40
PHILO VANCE
di S. S. Van Dine
in
La canarina assassinata
Sceneggiatura e dialoghi di Biagio Proietti e Belisario Randone
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Philo Vance *Giorgio Albertazzi*
Amy *Stefania Corsini*
Jessup *Gianni Guerrieri*
Markham *Sergio Rossi*
Currie *Varo Soleri*
Heath *Silvio Anselmo*
Dottor Doremus *Gianfranco Barra*
Margaret Odell «La Canarina» *Virna Lisi*
Capitano Dubois *Giuliano Esperati*
Agente Snitkin *Gino Nelinti*
Kenneth Spotswoode *Giorgio Piazza*
Tony Squillace *Vito Cipolla*
Brenner *Vinicio Sofia*
Mason *Alfredo Dari*
Pop Cleaver *Giacomo Rossi Stuart*
Dottor Lindquist *Antonio Meschini*
Giorgina La Fosse *Lia Tanzi*
Louis Mannix *Vittorio Congia*
Rosalind *Anna Bolens*
Miss Frisby *Anna Zamboni*
Scene di Armando Nobili
Costumi di Adriana Berselli
Regia di Marco Leto
(Philo Vance è pubblicato in Italia da Mondadori Editore)

DOREMI'
(Carne Simmenthal - Coral - Caffè Hag - Armando Curcio Editore - Aperitivo Biancosarti - Vernel - Pasticceria Algida)

21,35 MINIMO COMUNE
a cura di Flora Favilla
Un programma sull'educazione scientifica degli italiani
di Gian Luigi Poli e Giorgio Tecce
Testo di Alberto Baini
Regia di Gian Luigi Poli
Terza puntata

BREAK 2
(Whisky Ballantine's - Wella - Tappetificio Radici Pietro - Golia Bianca Caremoli - Ô de Lancôme)

22,25 COABITAZIONE
Divagazioni musicali
con Renato Sellani e Enrico Intra
Testi di Giorgio Calabrese
Regia di Lelio Golletti
Prima puntata

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte
CHE TEMPO FA

I/ D.N.M.

Enrico Intra (nella foto) suona con Renato Sellani in «Coabitazione» alle ore 22,25 sul Nazionale

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Centro Sviluppo e Propaganda Cuoio - Pavesini - Dash - Amaro Ramazzotti - Tot - Società del Plasmon)

21 —
NEL MONDO DI ALICE
dai romanzi di Lewis Carroll
Sceneggiatura di Guido Davico Bonino e Tinin Mantegazza
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Alice *Milena Vukotic*
Il Cappellaio *Giustino Durano*
La Farfalla *Leda Loiodice*
Due di picche *Donatello Falchi*
Cinque di picche *Guerrino Crivello*
Sette di picche *Maurizio Micheli*
Regina di Cuori *Ave Ninchi*
Re di Cuori *Umberto Dorsi*
Fante di Fiori *Sergio Masieri*
Fante di Cuori *Bruno Telloli*
La Duchessa *Franca Valeri*
La Cuoca *Nora Ricci*
Scene, costumi e disegni dei pupazzi di Lele Luzzati
Pupazzi di Velia Mantegazza
Musiche di Giampiero e Gianfranco Reverberi
Regia di Guido Stagnaro
Seconda puntata

DOREMI'
(Vermouth Cinzano - Tonno Palmera - Finish Soilax - Camomilla Sogni Oro - Dentifricio Binaca - Ariel - Brandy Florio)

22 — LA NAPOLI DI RAFFAELE VIVIANI
a cura di Antonio Ghirelli e Achille Millo
Regia di Gian Domenico Giagni

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Stewardessen
An Bord eines Flugzeuges
Mit Johanna von Koczian
Heute: «Der Star»
Regie: Eugen York
Verleih: Bavaria

19,25 Meeresbiologie
Lebensgemeinschaften der Nordsee
Letzte Folge: «Die Grenze»
Regie: Christian Widuch
Verleih: Polytel

19,55 Der kleine Räuber am Bach
Die Lebensgewohnheiten der Wasserspitzmaus
Beobachtet und gefilmt von Werner Urban

20,10-20,30 Tagesschau

PHILO VANCE: LA CANARINA ASSASSINATA
Prima puntata

ore 20,40 nazionale

Margaret Odell, un'ex ballerinetta nota nei locali notturni come « la canarina », è stata assassinata proprio la sera in cui Broadway le ha decretato il successo a lungo inseguito. L'appartamento è in completo disordine, dalle mani della donna sembra siano stati strappati anelli e bracciale. Omicidio per rapina? Il procuratore Markham e il sergente Heath abbracciano quest'ipotesi che non convince davvero Philo Vance. Cominciano gli interrogatori: Jessup, il portiere-centralinista del palazzo, esclude che qualcuno abbia potuto raggiungere l'appartamento della « canarina » senza esser visto; l'ingresso di servizio, d'altro canto, era chiuso dall'interno. Dalla vita della donna tuttavia, e soprattutto dalle sue ultime ore, balzano fuori due nomi: quello di Tony Skeel, suo ex amante, e quello di Spotswoode, l'impresario che l'ha portata al successo. C'è poi il mistero d'un armadio con la chiave all'interno, e quello d'un portagioie forzato due volte. Philo Vance osserva tutto ma per ora, come al solito, non azzarda conclusioni. Spotswoode intanto confessa a Markham che i suoi rapporti con Margaret non erano soltanto professionali. Spera di evitare uno scandalo. Le cose si mettono male, a questo punto, per Tony Skeel: Heath è convinto della sua colpevolezza. Dal passato della « canarina » emergono due altri personaggi, Louis Mannix, un importatore di pellicce, e Pop Cleaver, un « re » della New York notturna. Entrambi ebbero una relazione con la vittima. Markham e Vance s'interessano inoltre al dottor Lindquist, uno psichiatra al quale Margaret si era rivolta. Naturalmente Vance procede nelle indagini per conto suo, e interroga un'amica della « canarina » la signorina La Fosse, nuova fiamma di Mannix. Tony Skeel intanto viene interrogato ma nega ostinatamente: del resto Vance è convinto ch'egli sappia molte cose. Forse troppe: difatti ci lascia le penne. (Servizio alle pagine 20-22).

NEL MONDO DI ALICE - Seconda puntata

ore 21 secondo

Il fantastico viaggio di Alice continua, ma non è possibile raccontare le molte avventure al centro delle quali essa viene a trovarsi poiché tutto ciò che accade è, a dir poco, stravagante, almeno in apparenza, privo di senso. In questa seconda puntata sono due le scene più pazzamente divertenti, quella in casa della lepre marzolina, costretta insieme col cappellaio a bere ininterrottamente tè perché, essendo stato ammazzato il tempo, non c'è mai il tempo per lavare le tazze; e quella del processo presieduto dalla regina di cuori che con il re al suo fianco è sempre pronta per un nonnulla a dar l'ordine di tagliare le teste ai sudditi. Per fortuna a un certo momento Alice, da piccola che era, grazie al solito prodigio ridiventa grande, afferra le carte e distrugge quel piccolo mondo di assurdità e di pazzia. Ma il sogno non è finito... (Servizio alle pagine 84-86).

MINIMO COMUNE - Terza puntata

ore 21,35 nazionale

I pregiudizi e i luoghi comuni hanno spesso il sopravvento; l'irrazionale predomina sul razionale con conseguenze pratiche allarmanti. Così ritorna, quasi una costante della vita italiana, il senso della fatalità, del destino, della forza delle cose. L'insegnamento scientifico nella scuola è carente al punto che nello studio della biologia esistono lacune talmente vaste per cui non c'è da meravigliarsi se ci si trova impreparati nell'affrontare i problemi della vita matrimoniale, la prevenzione delle malattie, la pianificazione delle nascite. Lo stesso criterio di irrazionalità guida i giudizi del pubblico quando la cronaca nera riporta delitti clamorosi; si scatenano ondate di odio sul presunto colpevole, proprio perché la psicologia e la psicanalisi non fanno ancora parte integrante del comune bagaglio culturale della gente, e restano escluse anche dalle aule giudiziarie penali. Né dalle aule universitarie partono esempi più edificanti: le lezioni di psichiatria si svolgono spesso all'insegna di antiquati preconcetti e i malati mentali vengono presentati più come oggetti che come uomini. Anche in questo caso, come in infiniti altri, nella nostra scuola la realtà è tenuta lontana dallo studente.

LA NAPOLI DI RAFFAELE VIVIANI

Il grande attore-commediografo napoletano al quale è dedicata la trasmissione

ore 22 secondo

Grazie ad un'intelligente opera di rivalutazione e di rilancio, la figura di Raffaele Viviani occupa oggi nella cultura teatrale italiana un posto di primo piano che lo pone accanto ai nostri più grandi autori drammatici e, nella tradizione napoletana in cui operò, accanto ad Antonio Petito e a Eduardo De Filippo. La sua arte tragica, comica e poetica, intrisa di forti contenuti sociali (che lo resero tra l'altro inviso al fascismo), viene rievocata di scorcio in questo omaggio che due napoletani, l'attore Achille Millo e il giornalista Antonio Ghirelli, rendono questa sera a Viviani. Per dar vita ad una specie di piccola antologia televisiva della feconda opera del grande attore-commediografo napoletano, si è pescato nelle poesie, nelle ballate e in brani di commedie. Ne è venuto fuori il ritratto di una Napoli amara, sognante e spesso desolata, la Napoli che forse stava più a cuore all'autore de L'ultimo scugnizzo. *Insieme a Millo prendono parte al programma: Marina Pagano, Aldo Bufi Landi, Mario Frera e Maria Kelly.*

COABITAZIONE

ore 22,25 nazionale

Con la regìa di Lelio Golletti e i testi di Giorgio Calabrese, ecco stasera il primo incontro, di tre previsti, con Enrico Intra, Renato Sellani e i loro pianoforti. Sulle tastiere scivoleranno le melodie di Nuova civiltà *(Intra),* Attesa *e* Alphie *(Sellani). Non a caso la trasmissione va in onda in questo momento: infatti il ritorno alla musica jazz è un fenomeno che va dilatandosi sempre di più.* (Articolo alle pag. 82-83).

radio

martedì 10 settembre

calendario

IL SANTO: S. Pulcheria.

Altri Santi: S. Nicola, S. Vittore, S. Luca, S. Felice.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,59 e tramonta alle ore 19,50; a Milano sorge alle ore 6,53 e tramonta alle ore 19,46; a Trieste sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 19,26; a Roma sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 19,32; a Palermo sorge alle ore 6,42 e tramonta alle ore 19,24; a Bari sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 19,12.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1827, muore a Turham Green il poeta Ugo Foscolo.

PENSIERO DEL GIORNO: Avrai sempre quelle sole ricette che avrai donato. (Marziale).

Mario Erpichini (il professor Mancini) e Paola Mannoni (Rebecca Legrand), interpreti de « Il segreto del professor Mancini » alle 21 sul Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa in latino. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Discografia di Musica Religiosa, a cura di Anserigi Tarantino: « Kyrie », « Sanctus », « Agnus Dei » of « Messa in mi bemolle maggiore », for solos, choir and orchestra, by Franz Schubert. **20,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - I Supertesti, di Gastone Imbrighi: « Franco Cesi, Linceo romano » - Con i nostri anziani, colloqui con Don Lino Baracco - Mane nobiscum, di Don Carlo Castagnetti. **21,45** Des enfants, pour quoi faire? **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Der Hintergrund der Welternahrungskonferenz, von Otto Matzke. **22,45** Santa Maria in Trastevere. **23,15** O Sinodo do Ano Santo. **23,30** Cartas a Radio Vaticano - Nos cuenta la Puerta Santa, por Luciana Giambuzzi. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Ugo Vanni; « L'Epistolario Apostolico » - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Gabriella Ferri « a due facce ». **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Scienze (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Ai quattro venti in compagnia di Vera Florence. **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Quasi mezz'ora con Dina Luce. **19,30** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. **21,45** Canti regionali italiani. **22 Il Museo delle Muse.** Divagazioni cabarettistiche di Giancarlo Ravazzin. Regia di Battista Klainguti. **22,30** Ballabili. **23** Informazioni. **23,05** Teatro da camera di Jean Tardieu. Due atti unici: **Lo sportello** e **Il mobile** con le voci di: Dino Di Luca, Mario Rovati, Vittorio Quadrelli, Mario Bajo, Edoardo Gatti. Sonorizzazione di Mino Müller. Regia di Vittorio Ottino. **23,50** Ritmi. **24** Notiziario Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Giovanni Paisiello:** « L'Osteria di Marechiaro ». Commedia in due atti di Francesco Cerlone. Adattamento di Vittorio Viviani. Revisione Jacopo Napoli. Prima parte - Chiarella, giovane pupilla di Carl'Andrea: Paola Barbini, soprano; Carl'Andrea, oste: Giuseppe Scalco, baritono; Federico, finto servo del Conte: Enzo Guidetti, tenore; Il Conte: Alfredo Pistone, baritono; Lesbina, commediante: Cristina Mazzavillani, soprano; L'abate Scarpinelli: Patrick Costeloe, tenore; Il Marchese, padre di Dorina: Carlo Gaifa, tenore; Dorina, Pina Schettino, soprano; Spiritillo: Paola Prunello, soprano. Orchestra della RSI diretta da Riccardo Muti. **19** Informazioni. **19,05** Musica folcloristica. Presentano Roberto Leydi e Sandra Mantovani. **19,25** Archi. **19,35** La terza giovinezza. Rubrica settimanale di Fracastoro per l'età matura. **19,50** Intervallo. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Dischi. **20,55** Intermezzo. **21** Diario culturale. **21,15** L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. **Johannes Brahms:** Sonata in re minore op. 108 per violino e pianoforte (Brenton Langbein, violino; Werner Bärtschi, pianoforte); **Hans Schmid:** « Skizzen » op. 51 per pianoforte (Pianista Ottavio Minola). **21,45** Rapporti '74: Terza pagina. **22,15-23,30** L'offerta musicale. Orchestra Sinfonica di Stato Ungherese. Musiche di **Vivaldi, Bach e Prokofiev** (Direttore Riccardo Muti).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Giovan Battista Lulli: Le triomphe de l'amour, suite dal balletto: Ouverture - Entrata degli amori - Minuetto I e II - Entrata dei quattro venti - Entrata di Marte - Bourré - Entrata di Marte e degli amori (Orchestra da camera di Rouen diretta da Albert Beauchamp) • Ludwig van Beethoven: Re Stefano, Ouverture (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Edvard Grieg: Giorno di nozze a Troldhaugen (Orchestra London Promenade Symphony diretta da Charles Mackerras)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Tomaso Albinoni: Concerto in do maggiore, per tromba e orchestra: Allegro moderato - Affettuoso - Presto (Tromba John Wilbraham - Orchestra della « Academy of St. Martin-in-the-Fields » diretta da Neville Marriner) • Johannes Brahms: Ballata in sol minore per pianoforte (Pianista Daniel Meyenberg) • Béla Bartok: Scherzo, dalla « Sinfonia in mi bemolle maggiore » (1902) (Orchestra Sinfonica di Budapest diretta da Gyorgy Lehel)

7 — Giornale radio

7,12 IL LAVORO OGGI

Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)

Edouard Lalo: Le roi d'Ys: Ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Georges Prêtre) • Antonin Dvorak: Scherzo capriccioso (Orchestra Filarmonica Ceka diretta da Vaclav Neumann)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Mogol-Battisti: Il mio canto libero (Lucio Battisti) • Pace-Panzeri-Conti: Occhi rossi (Tramonto d'amore) (Orietta Berti) • Martino: Raccontami di te (Bruno Martino) • Piccoli-Ricchi-Baldan: Bolero (Mia Martini) • Nicolardi-E. A. Mario: Tammuriata nera (Peppino Di Capri) • Ascri-Sanna: Piano piano piano (Rosanna Fratello) • Mescoli: Serena (Raymond Lefèvre)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di **Ubaldo Lay**

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO

Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma

Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**

— *Manetti & Roberts*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Ma guarda che tipo!

Tipi tipici ed atipici del nostro tempo

presentati da **Stefano Sattaflores** con **Pietro De Vico, Aldo Giuffré, Elio Pandolfi, Angiolina Quinterno**

Regia di **Orazio Gavioli**

— *Aranciata San Pellegrino*

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO

Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**

Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 FANFAN LA TULIPE

di **Pierre Gilles Veber**

Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone

Compagnia di prosa di Firenze della RAI

7° episodio

Fanfan La Tulipe — Paolo Ferrari
Il tenente D'Aurilly — Luigi Vannucchi
Luigi XV — Aldo Giuffré
Lurbeck — Antonio Guidi
Madame Pompadour — Maresa Gallo
Monsieur Favart — Stefano Sattaflores
Madame Van Steimbergue — Andreina Paul
Il maresciallo di Sassonia — Corrado Gaipa
Pieretta — Lucia Catullo
D'Argenson — Mico Cundari
Un secondino — Giorgio Gusso
Una guardia — Alessandro Borchi
Un valletto — Luigi Basagaluppi
Un uomo — Vivaldo Matteoni

Regia di **Umberto Benedetto**

(Edizione Cino Del Duca)

— *Invernizzi Gim*

15 — PER VOI GIOVANI

con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di **Claudio Novelli** e **Francesco Forti**

Regia di **Marco Lami**

17 — Giornale radio

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 Musica in

Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**

Regia di **Cesare Gigli**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 COUNTRY & WESTERN

Thompson-Swarback: Walk awhile (Fairport Convention) • Dylan: Lily of the west (Bob Dylan) • Heron: Black Jack David (Incredible String Band) • Williams: Jambalaya (Blue Ridge Rangers) • Frey-Souther-Henley-Browne: Doolin-Dalton (Eagles) • Ignoto: Utah (Ed Mc Curdy) • Frazier: Will you visit me on sunday? (Charlie Louvin) • Kristofferson: Me and Bobby McGee (Kris Kristofferson) • Anonimo: Banks of the Ohio (Olivia Newton John)

20 — Nozze d'oro

50 anni di musica alla Radio narrati da **Gianfilippo de' Rossi** con la collaborazione e le ricerche discografiche di **Maurizio Tiberi**

« Gli anni della guerra 1941-43 »

21 — Radioteatro

SELEZIONE UER 1973

Il segreto del professor Mancini

di **Anders Bodelsen**

Traduzione di Alda Castagnoli Manghi

Il professor Mancini — Mario Erpichini
Rebecca Legrand — Paola Mannoni
Nadja Mancini — Angela Pagano
Il dottor Bacharach — Giampiero Becherelli
Il professor Rota — Carlo Ratti
Il dottor Mc Cartney — Massimiliano Bruno
Il dottor Previn — Giuseppe Pertile
Una capo infermiera — Anna Maria Sanetti

Regia di **Ernesto Cortese**

(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)

22,05 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

22,20 DOMENICO MODUGNO

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Regia di **Dino De Palma**

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Patty Pravo, Patrizio Sandrelli e I Players, Ricky Two Birds**
Dossena-Feliciano: Nel giardino dell'amore • Roman-De Angelis: Remember • Mascheroni: Fiorin Fiorello • Monti-Ullu: La prigioniera • Stavolo-Zuliani-Sandrelli: Rosa • Kramer: Pippo non lo sa • Monti-Ullu: Come un Pierrot • Morricone: You and I • Di Lazzaro: La piccinina • Dossena-Monti: Pazza idea • Roman-De Angelis: Don't lose control • Ruccione: Vecchia Roma • Bardotti-De Hollanda: Valsinha
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **La portatrice di pane**
di **Xavier de Montepin**
Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese
Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 7° *episodio*

Giovanna Fortier	Elena Zareschi
Giacomo Garaud	Lino Troisi
Giorgio	Roberto Sanetti
Ovidio Soliveau	Carlo Cataneo
Stefano	Carlo Ratti
Brigida	Grazia Radicchi
Don Luigi	Cesare Polacco
Miss Florence	Marina Como
Suor Filomena	Elvira Cortese
Mary	Donatella Pini
Luciano	Stefano Agostini
Rieve	Mario Cassigoli
Il dottore	Giancarlo Padoan
Il maggiore	Renato Scarpa
Un bidello	Claudio De Davide

Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)
— *Invernizzi Gim*

9,45 **CANZONI PER TUTTI**
Bugiardo amore mio (Johnny Dorelli) • Per gioco, per amore (Patty Pravo) • Storia di noi due (Al Bano) • Minuetto (Mia Martini) • Champagne (Peppino Di Capri) • Valentino a Valentina (I Romans) • ...E poi (Mina) • Quanto è bella lei (Gianni Nazzaro) • Amore di gioventù (Rosanna Fratello) • Calabria mia (Mino Reitano) • Non si fa l'amore quando piove (Gigliola Cinquetti)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Dennys-Hayes: Dance with the Devil (Sandy Nelson) • Giacobbe: Signora mia (Sandro Giacobbe) • Vlavianos-Costantinos: Somedy somewhere (Demis Roussos) • Don Backy: Amore non amore (Don Backy) • Groscolas: Lady lay (Pierre Groscolas) • Jannacci: Brutta gente (Jannacci) • Nilsson: Daybreak (Nilsson) • Lubiak-Cavallaro: Noi due per sempre (Dori Ghezzi e Wess) • Bolan: Teenage dream (T. Rex) • Celano-Prudente: Apri le braccia (Fossati-Prudente)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **GIRAGIRADISCO**

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,40 **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez** e **Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

..,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1963 - Prima parte
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 30-3-'74)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Celli-Roferri-Terry: Dance all night (Tommy Roland) • Sweet: Burn on the flame (The Sweet) • Crunch: Let's do it again (Crunch) • Malcolm-Johnson: Got to know (Geordie) • Seals-Jennigs: Caddo queen (Maggie Bell) • Mogol-Lavezzi: Come una zanzara (Il Volo) • Monti-Ullu: La valigia blu (Patty Pravo) • Kluger-Vangarde: Give give give (The Lovelets) • Holder-Lea: The banging man (Slade) • Lenton-Weyman: Get back on your deet (Lucille) • Hammond-Hazlewood: The air that I breathe (The Hollies) • Lancaster-Corbett: Take up the hammer (Mac and Katie Kisson) • Salis: Salis addio (Salis) • Venditti: Campo de' fiori (Antonello Venditti) • Turner: Sweet rhode island red (Ike and Tina Turner) • War: Ballero (War) • Page: The « in » crowd (Bryan Ferry) • Vale: If it feels good do it (Della Reese) • Balsamo-Limiti: Tu non mi manchi (Umberto Balsamo) • Bigazzi-Savio: Il campo delle fragole (I Camaleonti) • Z. Z. Top: Beer drinkers and hell raisers (Z. Z. Top) • Cliff: Many rivers to cross (Harry Nilsson) • Whitfield: Help yourself (The Undisputed Truth) • Fusco-Falvo: Dicitenciello vuje (Alan Sorrenti) • D'Anna-Rustici: I cani e la volpe (Gli Uno) • Jagger-Richard: Get off of my cloud (Bubblerock) • Holmes: Rock the boat (The Hues Corporation) • Findon: On the run (Scorched Earth) • Casey-Finch: Rock your baby (George Mc Crae) • Uriah Heep: Something of nothing (Uriah Heep) • Tropea-Deodato: Whirlwinds (Eumir Deodato)
— *Gelati Besana*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Riccardo Bertoncelli** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Giorgio Saviane** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Fiorella**

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 9,30)

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Wolfgang Amadeus Mozart: Cassazione in si bemolle maggiore K. 99 (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna) • Ludwig van Beethoven: da « Dieci temi variati op. 107 » per pianoforte e flauto (Warren Thew, pianoforte; Raymond Meylan, flauto) • Sergei Prokofiev: Sonata n. 5 in do maggiore op. 38, per pianoforte (Pianista Stepan Pavel)

9,25 *Moravia in Africa. Conversazione di Nicola Sansone*

9,30 **Concerto di apertura**
Johannes Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90 (Orchestra « Wiener Philharmoniker » diretta da Herbert von Karajan) • Béla Bartok: Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra (Pianista Geza Anda - Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay)

10,30 **La settimana di Schubert**
Franz Schubert: Notturno in mi bemolle maggiore op. 148, per pianoforte, violino e violoncello: Adagio (Christoph Eschenbach, pianoforte; Rudolf Koeckert, violino; Josef Merz, violoncello); da Winterreise, op. 89, su testi di Wilhelm Müller: n. 7 Auf dem Flusse - n. 8 Rückblick - n. 9 Irrlicht - n. 10 Rast - n. 11 Frühlingstraum - n. 12 Einsamkeit (Fernand Koening, baritono; Maria Bergmann, pianoforte); Sinfonia n. 6 in do maggiore « La Piccola »: Adagio, Allegro - Andante - Scherzo (Presto, Più lento) - Allegro moderato (Orchestra della Cappella di Stato di Dresda diretta da Wolfgang Sawallish)

11,30 Del correggere. Conversazione di Marcello Camilucci

11,40 **Capolavori del Settecento**
Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto in la maggiore K. 581 per clarinetto e archi: Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegretto con variazioni (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna: Alfred Boskowsky, clarinetto; Willy Boskowsky e Philipp Matheis, violini; Günther Breitenbach, viola; Nikolaus Hübner, violoncello) • Giovanni Battista Pergolesi: Sinfonia, per violoncello e basso continuo (Trascr. e rev. di Francesco Degrada): Comodo - Allegro - Adagio - Presto (Alfredo Riccardi, violone; Francesco Degrada, clavicembalo)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Alberto Ghislanzoni: Quattro Canti per tenore e pianoforte: « Amor fra l'erbe », « Piovommi amare lacrime » (su testi di Francesco Petrarca) - « Entrò col lume della primavera » (su testo di Giovanni Pascoli) - « Io mi trovai fanciullo » (su testo di Angiolo Poliziano) (Gino Sinimberghi, tenore; al pianoforte l'Autore) • **Rubino Profeta**: Concertino in mi minore, per pianoforte e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Rondò (Pianista Liana Randone - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)

---

13 — **La musica nel tempo**
GOUNOD E « FAUST » (II)
di **Claudio Casini**
Charles Gounod: Faust: Atti II e III (Faust: Nicolai Gedda; Mefistofele: Boris Christoff; Valentino: Jean Borthayre; Wagner: Robert Jeantet; Margherita: Victoria De Los Angeles; Siebel: Martha Angelici; Marta: Solange Michel)
Orchestra e Coro del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi diretti da André Cluytens - M° del Coro René Duclos

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **La vida breve**
Dramma lirico in due atti di Carlos Fernandez Shaw - Musica di **MANUEL DE FALLA**
Salud: Victoria De Los Angeles; La nonna: Ines Rivadeneyra; Carmela, 1° venditrice: Anna Maria Higueras; 2° venditrice: Ines Rivadeneyra; 3° venditrice: Anna Maria Higueras; Paco: Carlos Cossutta; Lo zio Sarvaor: Victor De Narké; Il cantante: Gabriel Moreno; Manuel: Luis Villarejo; La voce di un fabbro: José Maria Higuero; La voce di un venditore: Juan de Andia; Una voce lontana: José Maria Higuero
Direttore **Rafael Frühbeck de Burgos**
Orchestra Nazionale di Spagna e Coro « Orfeon Donostiarra »
Maestro del Coro Juan Gorostidi

15,35 **Il disco in vetrina**
Carl Philipp Emanuel Bach: Concerto in re minore, per flauto, archi e basso continuo; Concerto doppio in mi bemolle maggiore, per clavicembalo, fortepiano e orchestra (Disco **P.D.U.**)

16,25 **Musica e poesia**
Erik Satie: Socrate, dramma sinfonico in tre parti con voce, su testo tratto dai « Dialoghi » di Platone

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Le Sinfonie del giovane Mozart: a diciotto anni (1772)**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 18 in fa maggiore KV 130 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Karl Böhm)

17,30 Fogli d'album

17,40 **Jazz oggi** - Un programma a cura di Marcello Rosa

18,05 **LA STAFFETTA**
ovvero « Uno sketch tira l'altro »
Regia di **Adriana Parrella**

18,25 **Dicono di lui**
a cura di Giuseppe Gironda

18,30 **Donna 70**
Flash sulla donna degli anni settanta, a cura di Anna Salvatore

18,45 **L'ASSISTENZA ALLA MADRE E AL BAMBINO**
a cura di **Audace Gemelli** e **Emilio Nazzaro**
4. Così si può e si deve fare
Interventi di **Carlo Alù, Calogero Garagi, Francesco Gatti, Massimo Grasso, Rosa Nasuti, Claudio Signorile**

19,15 **Concerto della sera**
Arcangelo Corelli: Sonata in la maggiore op. 5 n. 6 per violino e basso continuo: Grave - Allegro - Allegro - Adagio (Stanley Plummer, violino; Malcolm Hamilton, cembalo; Jerome Kessler, violoncello) • Carl Maria von Weber: Quintetto in si bemolle maggiore op. 34 per clarinetto e archi: Allegro - Fantasia (Adagio non troppo) - Minuetto - Capriccio (Presto) - Allegro giocoso (Melos Ensemble) • Frédéric Chopin: Barcarola in fa diesis maggiore op. 60 - Tarantella in la bemolle maggiore op. 43 - Bolero in do maggiore op. 19 (Pianista Adam Harasiewicz) • John Cage: Metamorphosis per pianoforte, Vol. I (Pianista Jeanne Kirstein)

20,25 Le indagini dell'inconscio. Conversazione di Franco Pellegrini

20,35 **MUSICA DALLA POLONIA**
Autunno di Varsavia (1972)
Fritz Geissler: Sinfonia n. 5 (Orchestra Sinfonica della Radio di Lipsia diretta da Herbert Kegel)
(Programma scambio con la Radio Polacca)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

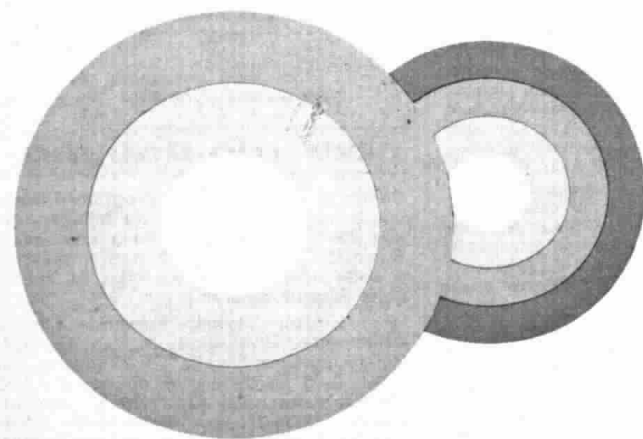
21,30 **ATTORNO ALLA « NUOVA MUSICA »**
a cura di **Mario Bortolotto**
22. « Paesaggio ed espressione »

22,45 Libri ricevuti
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Giorgio Saviane presenta: **L'uomo della notte**. Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Fiorella - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,26 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 11 settembre

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 LA CAPANNA DEI LAPPONI

Realizzazione di Bo Wareskjold

Prod.: N.R.K.

18,45 BRACCOBALDO SHOW

Spettacolo di cartoni animati

di William Hanna e Joseph Barbera

Distr.: Screen Gems

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Calzaturificio Canguro - Riello Bruciatori - Invernizzi Susanna - Società del Plasmon - A.E.G. - Trinity)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Orzobimbo - Divani e Poltrone Coim - Lloyd Adriatico Assicurazioni)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Ortofresco Liebig - Katrin Pronta Moda - Sorinette - Guanti gomma Pirelli - S.I.S.)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Movil - (2) Olio extravergine di oliva Carapelli - (3) Argo Fonderie Filiberti - (4) Cremidea Beccaro - (5) Bagnoschiuma Vidal - (6) Fabello

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) C.P.A. - 2) Studio K - 3) O.C.P. - 4) B.B.E. Cinematografica - 5) Unionfilm - 6) Cartoons Film

— *Ceat Pneumatici*

20,40

CONTRO (1930-1940)

L'OPPOSIZIONE INTERNA AL FASCISMO

Un programma di Franca Jovine e Piero Nelli

Consulenza di Antonio G. Casanova

Regia di Piero Nelli

DOREMI'

(Nescafé Nestlé - Confezioni Facis Junior - Guanti Marigold - Aperitivo Cynar - Pronto Johnson Wax - Zucchi Telerie - Rowntree Smarties)

21,45 MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2

(Mobili Piarotto - Omogeneizzati Nipiol Buitoni - Esso Radial - Soc. Nicholas - Shampoo Morbidi e Soffici)

22,35 MALICAN PADRE E FIGLIO

A rimpiattino

Telefilm - Regia di Marcel Cravenne

Interpreti: Claude Dauphin, Michel Bedetti, Nadine Alari, Raymond Gerome, Jean Sylvain, Jean-François Maurin, Michel Nestorg, Arlette Gilberte, Andrée Tainsy

Distribuzione: Ultra Film

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Ferrochina Bisleri - Curamorbido Palmolive - Formaggio Starcreme - Maglierie Ragno - Sapone Fa - Orologi Phigied - Tonno Simmenthal)

— *Formaggio Philadelphia*

21 —

IL TRAPEZIO DELLA VITA

Film - Regia di Douglas Sirk

Interpreti: Rock Hudson, Dorothy Malone, Robert Stack, Jack Carson, Robert Middleton, Alan Reed, Eugene Borden

Produzione: Universal

DOREMI'

(Rasoi Philips - Ceramiche Marazzi - Tè Star - La Giulia - Chlorodont - Amaro Petrus Boonekamp - Magazzini Standa)

22,30 L'ANICAGIS presenta:
PRIMA VISIONE

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche:
Das feuerrote Spielmobil
Erlebnisse mit Philipp Sonntag
4. Folge: « Müll und Dreck »
Verleih: Telepool
Die Abenteuer der Seaspray
Fernsehserie von Roger Mirams
Mit Walter Brown als Captain Dan Wells
4. Folge: « Heisse Perlen »
Regie: Eddi Davies
Verleih: Screen Gems

19,55 Die Pustertaler spielen auf!
Fernsehregie: Vittorio Brignole
(Wiederholung)

20,10-20,30 Tagesschau

V/P Varie

Nadine Alari è fra le interpreti del telefilm « A rimpiattino » che viene trasmesso per la serie « Malican padre e figlio » alle ore 22,35, sul Programma Nazionale

mercoledì

CONTRO (1930-1940): L'opposizione interna al fascismo

La guerra di Spagna raccolse nelle Brigate Internazionali molti antifascisti italiani

ore 20,40 nazionale

Nel 1930 dopo otto anni di esercizio del potere il fascismo si è consolidato ed ogni opposizione organizzata è stata definitivamente posta a tacere. La dittatura è in grado così di presentare al Paese un bilancio ufficialmente positivo e di vantare un consenso quasi unanime. Questo, tuttavia, è vero soltanto in superficie, poiché tale apparente consenso nasconde in realtà una insospettata vitalità da parte di irriducibili oppositori i quali continuano ad operare in segreto per mantenere viva la fiaccola della speranza. La prova di tale vitalità viene fornita proprio dalle cifre dei numerosissimi processi celebrati dal famigerato Tribunale Speciale, istituito nel 1926 attraverso leggi eccezionali, e dal numero delle condanne che esso commina per garantire alla dittatura l'acquiescenza delle masse. Il programma, curato dalla giornalista Franca Jovine, raccoglie una serie di significative testimonianze sull'antifascismo — ex carcerati, ex confinati, ex combattenti in Spagna — e si sofferma sulla sotterranea opposizione interna, fino all'entrata dell'Italia in guerra. Tra gli intervistati figurano Lelio Basso, Giorgio Amendola, Carlo Levi, Guido Calogero, Alberto Jacometti, Celso Ghini, Mario Mammuccari, Umberto Terracini, Fausto Nitti, Gioacchino Malavasi e Giancarlo Pajetta. La regìa è di Piero Nelli.

IL TRAPEZIO DELLA VITA

Dorothy Malone è la protagonista femminile del film del regista Douglas Sirk

ore 21 secondo

Va in onda questa sera un film del regista danese Douglas Sirk, onesto adattatore di best seller sentimentali che seppe, però, dare ai suoi lavori migliori un'impronta estremamente personale. Tra questi ultimi è da annoverare Il trapezio della vita *(titolo originale* The Tarnished Angels*) del 1958, che ha tra gli interpreti principali Rock Hudson, Dorothy Malone e Robert Stack. Il film è ambientato in Louisiana, nel 1932. Il giovane Burke, alla ricerca di spunti giornalistici che possano portarlo alla ribalta, capita nell'ambiente delle gare aeree. Burke è attratto dal fascino della giovane moglie di un ex asso dell'aviazione americana, ora idolo degli spettatori di questo tipo di competizione. L'uomo trascura la donna tutto preso dalla sua passione per il volo; quando perde il suo aereo in un incidente, progetta di servirsi della moglie per ottenere da un ricco industriale un nuovo apparecchio e poter così partecipare ad una importante gara. Per porre fine ad una situazione sgradevole Burke procura un aereo al pilota, che durante la gara perde la vita. Liberamente ispirato al romanzo di Faulkner* Pylon *(*Oggi si vola*), il film recupera con garbo un certo colore d'epoca, con gli entusiasmi per le imprese aviatorie degli anni Trenta. Su questo sfondo i rapporti tra personaggi assumono un chiaro e sensibile risalto.*

MALICAN PADRE E FIGLIO: A rimpiattino

ore 22,35 nazionale

Malican rifiuta l'incarico offertogli da un ricco signore divorziato che, per avere la custodia del proprio figlio di otto anni, vorrebbe far sorvegliare la moglie ed eventualmente costruire prove false nei suoi confronti. Il giorno dopo viene chiamato dallo stesso signore il quale sostiene che il bambino, venuto a passare un mese di vacanza con lui, è stato rapito dal grande albergo in cui abita. Malican sospetta sia il padre sia la madre ma, pedinatili, si rende conto della loro innocenza. Comincia allora a pensare che il bambino si sia nascosto nell'albergo ed escogita un tranello per farlo saltar fuori. Fa venire, infatti, i pompieri che si mettono a scalare il palazzo antistante. La curiosità innata dei piccoli dovrebbe far riapparire il bambino...

radio

mercoledì 11 settembre

calendario

IL SANTO: S. Diomede.

Altri Santi: S. Vincenzo, S. Diodoro, S. Teodora.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,01 e tramonta alle ore 19,49; a Milano sorge alle ore 6,54 e tramonta alle ore 19,44; a Trieste sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 19,24; a Roma sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ore 19,31; a Palermo sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 19,22; a Bari sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 19,10.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1885, nasce a Eastwood lo scrittore David Lawrence.

PENSIERO DEL GIORNO: Il dolore ha questo di buono, che ci guarisce da tutte quelle piccole passioni che agitano l'uomo ozioso e corrotto. (M.lle De Lespinasse).

Il maestro Eliahu Inbal dirige l'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI in « La musica nel tempo » in onda alle ore 13 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Santuari di Europa, di Riccardo Melani: « La Consolata di Torino » - I Papi degli Anni Santi, di Mons. Mario Capodicasa: « Bonifacio VIII e il 1° Anno Santo » - Mane nobiscum, di Don Carlo Castagnetti. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** Audience pontificale. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Bericht aus Rom, von Damasus Bullmann OFM. **22,45** Pontifical Audience. **23,15** Magistério da Igreja na palavra do Papa. **23,30** Con el Papa en la audiencia general, por Eicardo Sanchis SJ. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito, di P. Pasquale Magni: « I padri della Chiesa » - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Softy sound con King Zeran. **14,40** Panorama musicale. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Terza pagina (Replica dal Secondo Programma). **17,35** I grandi interpreti: Pianista Sviatoslav Richter. **Wolfgang Amadeus Mozart:** Concerto n. 20 in re minore per pianoforte e orchestra KV 466 (Orchestra Sinfonica della Filarmonica Nazionale di Varsavia diretta da Stanislaw Wislocki); **Sergej Prokofiev:** Visioni fuggitive n. 3, n. 6 e n. 9 op. 22. **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** Polvere di stelle a cura di Giuliano Fournier. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filipello. **21,45** Orchestre varie. **22** Radiocronaca sportiva di attualità. **23,15** Informazioni. **23,05** Il canestro dell'estate. **23,30** Orchestra Radiosa. **23,20** Ritmi. **24** Notiziario Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Giovanni Paisiello:** « L'osteria di Marechiaro ». Commedia in due parti di Francesco Cerlone. Adattamento di Vittorio Viviani. Revisione di Jacopo Napoli (Seconda parte). **19** Informazioni. **19,05** Il nuovo disco. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Dischi. **20,55** Intermezzo. **21** Diario culturale. **21,15** Musica del nostro secolo. Ermanno Briner-Aimo presenta opere inoltrate per il Premio Italia 1973. Quarta trasmissione: **Svizzera: « La morte di Enkidu ».** Testo di Alfred Goldmann. Musica di Armin Scjibler. **21,50** Rapporti '74: Arti figurative. **22,20-23,30** Occasioni della musica a cura di Roberto Dikmann.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Cassazione in sol maggiore K. 63, per archi e fiati: Marcia - Allegro - Andante - Minuetto - Adagio - Minuetto - Finale (Camerata Accademica del « Mozarteum » di Salisburgo diretta da Bernard Paumgartner) • Hector Berlioz: Beatrice e Benedetto: Intermezzo (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Pierre Boulez)

6,25 Almanacco

6,30 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Franz Joseph Haydn: Trio n. 25 in sol maggiore « Trio zingaro »: Andante - Poco adagio, cantabile - Rondò all'ungherese (Jean Fournier, violino; Pablo Casals, violoncello; Paul Badura Skoda, pianoforte) • Gaetano Donizetti: La favorita: Balletto atto II (Orchestra London Symphony diretta da Richard Bonynge)

7 — Giornale radio

7,12 IL LAVORO OGGI
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 MATTUTINO MUSICALE (III parte)
Carl Maria von Weber: Grande polonaise in mi bemolle maggiore (Pianista Hans Kann) • Nicolò Paganini: Moto perpetuo, per violino e pianoforte (Salvatore Accardo, violino; Antonio Beltrami, pianoforte) • Bedrich Smetana: Vysehrad, n. 1 del ciclo di poemi « La mia patria » (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO
Bigazzi-Cavallaro: Bugiardo amore mio (Johnny Dorelli) • Argante-Caviri: Amici mai (Rita Pavone) • Amendola-Gagliardi: Gocce di mare (Peppino Gagliardi) • Ricchi-Vandelli-Baldan: Diario (Equipe 84) • Murolo-De Curtis: Ah! L'ammore che ffa fa! (Angela Luce) • Giulifan-Miro-Casu: Cavalli bianchi (Little Tony) • Monti-Ullu: Come un Pierrot (Patty Pravo) • Rascel: Arrivederci Roma (George Melachrino)

9 — VOI ED IO
Un programma musicale in compagnia di **Ubaldo Lay**

11,30 IL MEGLIO DEL MEGLIO
Dischi tra ieri e oggi

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Quarto programma
Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**

— *Manetti & Roberts*

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Ma guarda che tipo!
Tipi tipici ed atipici del nostro tempo
presentati da **Stefano Sattaflores**
con **Armando Bandini, Pietro De Vico, Enzo Jannacci, Sandro Merli, Angiolina Quinterno**
Regia di **Orazio Gavioli**

14 — Giornale radio

14,05 L'ALTRO SUONO
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 FANFAN LA TULIPE
di **Pierre Gilles Veber**
Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
8° episodio

Fanfan La Tulipe — Paolo Ferrari
Pieretta — Lucia Catullo
Il sergente Braccioforte — Mario Bardella
Madame Favart — Mila Vannucci
Il presidente Du Vallone — Corrado De Cristofaro
Papà Clopin — Carlo Ratti
Mamma Clopin — Grazia Radicchi
Brichette — Giorgio Gusso
Un cancelliere — Giuseppe Pertile
Un giudice — Gabriele Carrara
Un altro giudice — Nunzio Filogamo
Un ufficiale — Lucio Rama
Un usciere — Stefano Braschi
Una sentinella — Alessandro Borchi
Alcuni soldati — Alberto Archetti, Ettore Banchini, Alessandro Berti, Bruno Breschi, Enrico Del Bianco, Vivaldo Matteoni, Rinaldo Miranalti

Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Cino Del Duca)

— *Invernizzi Gim*

15 — PER VOI GIOVANI
con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — Il girasole
Programma mosaico
a cura di **Claudio Novelli** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

17 — Giornale radio

17,05 ffortissimo
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 Musica in
Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 MUSICA-CINEMA
Joplin: The entertainer, dal film « La stangata » (Marvin Hamlisch) • Webber-Pallavicini-Rice: Non so più come amarlo, dal film « Jesus Christ Superstar » (Ornella Vanoni) • Barbieri: Ultimo tango a Parigi, dal film omonimo (El Chicano) • Dylan: Turkey chase, dal film « Pat Garrett and Billy Kid » (Complesso Bob Dylan) • Neil: Everibody's talkin, dal film « Un uomo da marciapiede » (Neil Diamond) • Ortolani: Titoli: Per amare Ofelia, dal film omonimo (Riz Ortolani) • Kern-Harbach: Smoke gets in your eyes, dal film « American graffiti » (The Platters) • Fiastri-De Sica-Zavattini: Almeno una volta all'anno, dal film « Lo chiameremo Andrea » (Nino Manfredi) • Morricone: Ultimo atto, dal film « Mussolini ultimo atto » (Bruno Nicolai)

20 — Serata con Goldoni

Le femmine puntigliose
Commedia in tre atti - Compagnia di prosa di Firenze della RAI

Donna Rosaura — Franca Parisi
Don Florindo Aretusi, mercante siciliano — Mico Cundari
La contessa Beatrice — Lucia Guzzardi
Il conte Onofrio, suo marito — Riccardo Mangano
La contessa Eleonora — Floria Marrone
La contessa Clarice — Renata Negri
Il conte Ottavio — Ugo Tonti
Il conte Lelio — Pino Colizzi
Pantalone De' Bisognosi, mercante veneziano — Cesare Polacco
Brighella, staffiere di Donna Rosaura — Virgilio Zernitz
Arlecchino, servitore della medesima — Giancarlo Padoan

ed inoltre: Gianni Bertoncin, Vittorio Donati, Vivaldo Matteoni, Gigi Reder
Regia di **Giorgio Pressburger**

22 — LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1974)

22,20 MINA presenta:

ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

23 — GIORNALE RADIO

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE.** Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Mouth and Mac Neal, Mino Reitano, Learco Gianferrari**
I don't Wanna be the Richest man, L'abitudine, Carnevale di Venezia, How do you do?, Amore a viso aperto, Swedish rhapsody, Minnie, Minnie, La nasconderei, Mazurca variata, Ah, l'amore!, Innamorati, Che me ne importa a me, Hand up
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
P. Mascagni: Le Maschere: Sinfonia (Orch. Stabile del Teatro Comunale di Bologna dir. A. Basile) • V. Bellini: Norma: « Mira, o Norma » (Joan Sutherland e Marilyn Horne, sopr. i - Orch. London Symphony dir. R. Bonynge) • F. Poulenc: I dialoghi delle Carmelitane: « Mes filles, voilà que s'achève » (Sopr. L. Price - Orch. London Symphony dir. E. Downes)

9,30 **La portatrice di pane**
di **Xavier de Montepin** - Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 8° *episodio*

Paolo Harmant	Lino Troisi
Giovanna Fortier (Lisa Perrin)	Elena Zareschi
Ovidio Soliveau	Carlo Cataneo
Mary	Maria Grazia Sughi
Suor Filomena	Elvira Cortese
Suor Claudia	Gioietta Gentile
La donna	Renata Negri
Il Curato	Giancarlo Padoan
Un giovanotto	Renato Scarpa
Una vecchia	Wanda Pasquini
Il custode	Gianni Bertoncin
John	Angelo Zanobini

Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)
— *Invernizzi Gim*

9,45 **CANZONI PER TUTTI**
Paese, Un sorriso e poi perdonami, America, Piccola strada di città, Samantha, Dormitorio pubblico, E mi manchi tanto, Sempre, La collina dei ciliegi, Mani mani, Come hai fatto

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini e Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **I Malalingua**
prodotto da **Guido Sacerdote**, condotto e diretto da **Luciano Salce** con **Sergio Corbucci, Bice Valori**
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**
— *Pasticceria Algida*

13 ,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Starkey-Poncia: Oh my my (Maggie Bell) • Testa-Bongusto: Capri Capri (Fred Bongusto) • Lynsey-Petty: Fool's paradise (Don Mc Lean) • Suligoj-Beretta: L'uomo questo mascalzone (Milva) • Endrigo: Perché le ragazze hanno gli occhi così grandi (Sergio Endrigo) • Simille-Delancry: You (Pierre Charby) • Dentes-Rickygianco-Pieretti: Irenè (Donatello) • Gibb: Mr. Natural (The Bee Gees) • Piccoli: ...E stelle stan piovendo (Mia Martini) • Mc Field-Coran-Crawford: Wadagugu (Pro Deo)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **GIRAGIRADISCO**

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo e Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1963 - Seconda parte
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 4-4-'74)

19 ,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Malcolm-Johnson: Got to know (Geordie) • Lancaster-Corbett: Take up the hammer (Mac and Katie Kissoon) • Seals-Jennigs: Caddo queen (Maggie Bell) • Sweet: Burn on the flame (The Sweet) • Nicio-Datum: Skinny woman (Ramasandiran Somusundaram) • Venditti: Campo de' fiori (Antonello Venditti) • Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • Crunch: Let's do it again (Crunch) • Nazareth: Silver dollar forger (Nazareth) • Denver: Prisoners (John Denver) • Vanderbilt-Biddu: Summertime time (Darren Burn) • Z. Z. Top: Beer drinkers and hell raisers (Z. Z. Top) • Cassella-Luberti-Cocciante: Bella senz'anima (Richard Cocciante) • Facchinetti-Negrini: Se sai se puoi se vuoi (I Pooh) • Kluger-Vangarde: Give give give (The Lovelets) • Holder-Lea: The banging man (Slade) • Chinn-Chapman: Devil gate drive (Suzi Quatro) • Moore: Put out the light (Joe Cocker) • Limiti-Balsamo: Tu non mi manchi (Umberto Balsamo) • Rickygianco: Nel giardino dei lillà (Alberomotore) • Benn: Gigidam digidoo (Tony Benn) • Cliff: Many rivers to cross (Harry Nilsson) • Saago-Roker: Did you get what you wanted (The Boston Boppers) • Rossi: Ammazzate oh! (Luciano Rossi) • Riccardi-Albertelli: Help me (I Dik Dik) • Celli-Roferri-Terry: Dance all night (Tommy Roland) • Grant: It takes a whole lot of human feeling (Gladys Knight and The Pips) • Belleno-De Scalzi: Lady Pamela (Johnny) • Van Morrison: He ain't give you nove (Jerry Garcia) • Arbes-Morales: Children (El Chicano) • Ronson-Richardson: Only after dark (Mick Ronson) • Tropea-Deodato: Whirlwinds (Eumir Deodato)
— *Cedral Tassoni S.p.A.*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Carlo Massarini** presenta:
Popoff
Classifica dei 20 LP più venduti

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Giorgio Saviane** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche di **Fiorella**

23,29 Chiusura

3 terzo

7 ,55 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 9,30)

— **Benvenuto in Italia**

9,25 **Concerto del mattino**
Wolfgang Amadeus Mozart: Due Variazioni in sol maggiore K. 359, su « La bergère Célimene » • *Robert Schumann: Sonata n. 2 in re minore op. 121, per violino e pianoforte* • *Louis Spohr: Doppio Quartetto in re minore op. 65 per archi*

9,25 *La poesia cinese oggi. Conversazione di Piero Galdi*

9,30 **Concerto di apertura**
Franz Liszt: da « Années de pélérinage », 1.ère année: Suisse (Pianista Aldo Ciccolini) • Guillaume Lekeu: Sonata in sol maggiore, per violino e pianoforte « Ysaye » (Christian Ferras, violino; Pierre Barbizet, pianoforte)

10,30 **La settimana di Schubert**
Franz Schubert: Ouverture in do maggiore « nello stile italiano »; da Winterreise, op. 89, su testi di Wilhelm Müller: dal n. 13 al n. 24; Sonata in la maggiore op. postuma 162, per violino e pianoforte « Duo »

11,40 **DUE VOCI, DUE EPOCHE**
Soprani **Kirsten Flagstad** e **Gundula Janowitz** - Tenori **Jussi Björling** e **Nicolai Gedda**
Georg Friedrich Haendel: « Dank sei Dir, Herr » (Kirsten Flagstad - Orchestra London Philharmonia diretta da Adrian Boult) • Wolfgang Amadeus Mozart: « Alma grande e nobil cuore », K. 578 (Gundula Janowitz - Orchestra Wiener Symphoniker diretta da Wilfried Boettcher) • Richard Wagner: Tristano e Isotta: « Mild und Leise » (Kirsten Flagstad - Orchestra Philharmonia diretta da Wilhelm Furtwaengler) • Umberto Giordano: Andrea Chénier: « Come un bel di di maggio » (Jussi Björling - Orchestra diretta da Nils Grevillius) • Amilcare Ponchielli: La Gioconda: « Cielo e mar » (Nicolai Gedda - Orchestra del Covent Garden diretta da Giuseppe Patané) • Charles Gounod: Faust: « Salut, demeure chaste et pure » (Jussi Björling - Orchestra diretta da Nils Grevillius) • Léo Délibes: Lakmé: « Dans la forêt » (Nicolai Gedda - Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opéra Comique diretta da Georges Prêtre)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Marcello Panni: Agrémens (I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone); Canto di Empedocle (da Friedrich Hölderlin) (Baritono William Pearson - Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Daniele Paris) • **Mauro Bortolotti:** Simmetrie per flauto grande, flauto in sol, flauto piccolo (Severino Gazzelloni, flauto; Bruno Canino, pianoforte); Studi (Peppino Mariani, clarinetto; Enzo Francalanci, viola; Eugenio Lipeti, corno); Trasparencias, per undici archi solisti e cembalo (Clavicembalista e direttore Claudio Scimone - I Solisti Veneti)

13 — **La musica nel tempo**
LISZT GUIDA WAGNER
di **Diego Bertocchi**
Franz Liszt: Faust - Symphonie in tre parti, per tenore, coro maschile e orchestra: Faust - Margherita - Mefistofele (Tenore Giorgio Merighi - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Eliahu Inbal - Maestro del Coro Gianni Lazzari)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERMEZZO**
Carl Maria von Weber: Sinfonia n. 1 in do maggiore: Allegro con fuoco - Andante - Scherzo - Finale (Presto) (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Francesco D'Avalos) • Franz Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore per pianoforte e orchestra: Adagio sostenuto assai - Allegro agitato assai - Allegro moderato - Allegro deciso - Moderato un poco meno allegro - Animato (Pianista Sviatoslav Richter - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Kyrill Kondrascin)

15,15 **Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn**
Sinfonia n. 83 in sol minore « La Poule »: Allegro spiritoso - Andante - Minuetto (Allegretto) - Finale (Vivace) (Orchestra New York Philharmonic diretta da Leonard Bernstein); Sinfonia n. 87 in la maggiore: Vivace - Adagio - Minuetto - Finale (Vivace) (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

16 — **Avanguardia**
Earle Brown: Modules I e II (Orchestra Filarmonica Slovena diretta da Marcello Panni e Earle Brown) • Kazimierz Serocki: Continuum (« Les Percussions de Strasbourg »)

16,30 **LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA**
Wolfgang Amadeus Mozart: « La finta semplice », opera in tre atti su libretto di Carlo Goldoni, elaborato da Marco Coltellini: Selezione atto I (Ninetta: Emilia Ravaglia; Giacinta: Maria Salimbeni; Francesco: Aldo Bottion; Simone: Mario Basiola; Polidoro: Mario Guggia; Rosina: Jolanda Michieli; Cassandro: Angelo Nosotti - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Concertino**

17,40 **Musica fuori schema,** a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 **... E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim** - Partecipa **Isa Di Marzio**
Realizzazione di **Armando Adolgiso**

18,25 **PING PONG**
Un programma di **Simonetta Gomez**

18,45 **Morton Feldman**
First Principles (Orchestra Filarmonica Slovena diretta da Marcello Panni)

19 ,15 **Concerto della sera**
Johann Sebastian Bach: Partita n. 6 in mi minore, per clavicembalo: Toccata - Allemanda - Corrente - Aria - Sarabanda - Gavotta - Giga (Clavicembalista Karl Richter) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata in re minore op. 65 n. 6 per organo: Corale con variazioni - Fuga - Andante (Organista Wolfgang Dallman) • Igor Strawinsky: Concerto per due pianoforti soli: Con moto - Notturno - Quattro Variazioni - Preludio e Fuga (Duo pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

20,15 **LE POTENZE MINORI NELL'EUROPA CONTEMPORANEA**
5. L'avvenire dipende anche da loro, a cura di **Rodolfo Mosca**

20,45 Fogli d'album

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **L'OPERA STRUMENTALE DI FRANCESCO MARIA VERACINI**
a cura di **Franco Ricci**
2° trasmissione: « Le Sonate a violino o flauto solo e basso del 1716 »

22,40 **Arnold Schoenberg**
Kammersymphonie in mi maggiore op. 9 per quindici strumenti (« Internationales Kammerensemble Darmstadt » diretta da Bruno Maderna)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Giorgio Saviane presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche di Fiorella. 0,06 Parliamone insieme. Conversazione di Ada Santoli - Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero: ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano, alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Gassman racchetta imbattuta

Anche quest'anno il torneo di tennis degli attori al Villaggio Tognazzi ha registrato gare tiratissime per la conquista della coppa Hurlingham messa in palio da Atkinsons. Il trofeo è stato conquistato ancora una volta da Vittorio Gassman che lo riceve (nella foto) da Delia Boccardo

TV 12 settembre

N nazionale

la TV dei ragazzi

18,15 LA PRINCIPESSA DEL BAMBU'

Favola a pupazzi animati

Sceneggiatura e regia di Kazuhiko Watanabe

Prod.: Giapponese

18,45 LA CAMPANELLINA

Disegni animati

Soggetto di Jiri Toman

Regia di Garik Seko

Prod.: Ceskoslovensky Film

18,50 LASCIAMOLI VIVERE

Divoratori di rifiuti

Un documentario di Robert Gardner e Jack Nathan

Prod.: « Free to live-Productions Ltd. » Canada

19,15 TELEGIORNALE SPORT

SEGNALE ORARIO

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

(Sigma Tau - Buondì Motta - 3M Italia)

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Star Utensili - Sole Bianco Lavatrici - Aperitivo Rosso Antico)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Esso Radial - Lacca Adorn - Formaggi naturali Kraft - Banana Chiquita - Stira e Ammira Johnson Wax)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Pannolini Lines - (2) Candy Elettrodomestici - (3) Buondì Motta - (4) Coperte di Somma - (5) Molinari - (6) Scuola Radio Elettra

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Arno Film - 2) Bozzetto Produzioni Cine TV - 3) I.TV.C. - 4) Registi Pubblicitari Associati - 5) Massimo Saraceni - 6) Cinelife

— *Vernel*

20,40

SEGUIRA' UNA BRILLANTISSIMA FARSA...

Un programma a cura di Belisario Randone

FARSA PIEMONTESE

Il figlio di Gribuja

da un canovaccio popolare cuneese

Riduzione di Massimo Scaglione

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Il segretario *Armando Rossi*
Il notaio *Remo Varisco*
Cichin *Michele Malaspina*
Cravot, suo figlio *Erminio Macario*
Lauretta *Mariella Furgiuele*
Il marchese Bicerin *Alberto Marché*
Il sarto *Luigi Palchetti*
La contessa Sansevero *Vittoria Lottero*
La contessina Cenisia *Rosalba Bongiovanni*
La baronessa *Irene Aloisi*
La baronessina Fosca *Clara Droetto*

Scene di Eugenio Guglielminetti

Costumi di Marilù Alianello e Eugenio Guglielminetti

Regia di Massimo Scaglione

DOREMI'

(Sole Bianco lavatrici - Caffè Mauro - Ultrarapida Squibb - Olio Cuore - Seat Pagine Gialle - Quattro e Quattr'otto - Intercom)

21,25 SPAZIO MUSICALE

a cura di Gino Negri

Presenta Patrizia Milani

Nacqui all'affanno e al pianto

Musiche di Rossini e Ravel

Scene di Mariano Mercuri

Regia di Claudio Fino

BREAK 2

(Simmons materassi - Sottilette Extra Kraft - Omo - Amaro Don Bairo - Gabetti Promozioni Immobiliari)

22,05 IN DUE

da un racconto di Julius Barc Ivan

Sceneggiatura di Jgor Rusnak e Josef Koci

Interpreti: Emilia Vasaryova, Karol Machata, Ivan Mistrik, Daniel Michaelli, Michal Docolomansky

Regia di Jgor Ciel

Produzione: Televisione di Bratislava

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Brandy Vecchia Romagna - Olio Fiat - Coimbra caramelle e cioccolatini - Coral - Ortofresco Liebig - Doril Mobili - Vermouth Martini)

— *Dash*

21 —

STUDIO UNO

Spettacolo musicale

realizzazione di Antonello Falqui e Guido Sacerdote

Testi di Lina Werthmüller

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Hermes Pan

Scene di Cesarini da Senigallia

Costumi di Folco

Regia di Antonello Falqui

(Replica)

DOREMI'

(Last cucina - Calzature Antonini - Silvestre Alemagna - Close up dentifricio - Armando Curcio Editore - Terme di Recoaro - Shampoo Morbidi e Soffici)

22,20 CONVERSANDO CON PREZZOLINI

a cura di Aldo Novelli

Consulenza di Geno Pampaloni

Regia di Renzo Ragazzi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Schöne Zeiten
Fernsehspielserie
Mit Horst Bergmann
13. Folge: « Die Mäuse »
Regie: Gerd Oelschlegel
Verleih: Bavaria

19,25 Der Wall
Die Geschichte der Maginot - Linie
Verleih: Telepool

20,10-20,30 Tagesschau

"Seguirà una brillantissima farsa" XII/Q

Vittoria Lottero con Macario in « Il figlio di Gribuja », farsa piemontese in onda alle ore 20,40, sul Nazionale

giovedì

SEGUIRA' UNA BRILLANTISSIMA FARSA... Il figlio di Gribuja

ore 20,40 nazionale

Diretta da Massimo Scaglione che l'ha rielaborata da un canovaccio popolare cuneese, e interpretata da Macario, questa farsa piemontese riprende il personaggio francese di Gribouille, diventato in terra subalpina Gribuja, furbo contadino, classica illustrazione del detto « scarpe grosse, cervello fino ». E' la storia di un pastore del Colle di Tenda che un furbastro di notaio cerca di sfruttare sostenendo che è figlio naturale del re Vittorio Emanuele II. Gli toccherà quindi una grossa eredità se riuscirà a sposare una nobildonna. Di qui si scatena attorno a Cravot, il protagonista, un girotondo di spiantati in cerca di quattrini. Il notaio riesce a trovare la futura sposa, ma alla nobildonna navigata Cravot preferisce una cameriera assai più carina e simpatica, intestardendosi: vuole soltanto la ragazza. Al notaio, pur di non perdere la percentuale sull'eredità, non resta che fare adottare la cameriera da un marchese: Cravot, dopo essersi preso la rivincita su chi l'aveva sballottato qua e là, può così tornare ricco e contento alla sua baita.

STUDIO UNO

ore 21 secondo

Proseguendo la serie delle repliche delle trasmissioni degli anni scorsi più gradite dal pubblico rivedremo e riascolteremo stasera Mina, cantante, animatrice, mattatrice nel varietà musicale di Falqui e Sacerdote edizione 1966. I testi sono di Lina Werthmüller, suona l'orchestra di Bruno Canfora, le coreografie dei balletti sono di Hermes Pan

IN DUE

ore 22,05 nazionale

Tre personaggi, due saltimbanchi ed una giovane trapezista, Marianne, si trovano una sera rifugiati in una casupola di montagna accolti dal padrone di casa, silenzioso testimone della tragedia che esplode fra loro. In passato i due uomini sono stati entrambi innamorati di Marianne ed hanno desiderato la morte del marito di lei, un uomo egoista e crudele. Quando durante lo spettacolo l'uomo è caduto dal trapezio i due hanno accusato Marianne dell'incidente e l'hanno fatta imprigionare. Solo ora, allorché scoprono che Marianne è impazzita e crede il marito, che non ha cessato di amare, ancora vivo e con lei, i due si rimproverano a vicenda le loro menzogne; si scopre così che la morte dell'uomo non è stata causata dalla moglie ma da uno dei due saltimbanchi, Auguste. Questi, disperato, si accorge di aver agito invano, perché il marito è più vivo che mai nella mente della moglie impazzita. I due uomini tentano di portare via con loro Marianne per farla guarire ma lei fugge con l'aiuto del padrone di casa; Auguste nell'ira lo uccide; egli e il suo amico se ne vanno poi insieme, sempre più uniti dalla tragica coscienza dei loro delitti.

Il racconto ha uno sviluppo di intensa spettacolarità nell'alternanza di momenti di tensione e di azione con altri in cui le pause e i dialoghi riflettono più semplicemente gli stati d'animo dei personaggi.

CONVERSANDO CON PREZZOLINI

ore 22,20 secondo

Va in onda questa sera un incontro con uno scrittore e una personalità che è stata di recente portata alla ribalta della cronaca, dopo l'accenno pubblico del Papa ad una sua auspicata « conversione » e la successiva risposta data dallo stesso e pubblicata su molti giornali. Prezzolini è nato a Perugia nel 1882. Fondò, nel 1903, con G. Papini il Leonardo *e nel 1908* La Voce, *di cui fu direttore fino al 1914. Ingegno curioso di sempre nuove esperienze, Prezzolini fu attratto da correnti culturali disparate, ma soprattutto aderì alla filosofia idealistica di Croce e su queste posizioni ideali egli impostò il periodico* La Voce. *Si dimostrò critico aggiornato, scrittore agile, e soprattutto propagatore della cultura nazionale in ogni campo, dal giornalismo all'editoria. Vissuto per lungo tempo negli Stati Uniti, Prezzolini conserva a 92 anni una mente assai lucida e una rara chiarezza che ritroviamo nella sua ultima opera* Italia fragile. *Da alcuni anni risiede a Lugano dove questa trasmissione è stata realizzata.* Conversando con Prezzolini, *a cura di Aldo Novelli, è stato diretto da Renzo Ragazzi con la consulenza di Geno Pampaloni.*

radio

giovedì 12 settembre

calendario

IL SANTO: S. Leonzio.

Altri Santi: S. Serapione, S. Valeriano, S. Giovenzio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,02 e tramonta alle ore 19,47; a Milano sorge alle ore 6,55 e tramonta alle ore 19,42; a Trieste sorge alle ore 6,42 e tramonta alle ore 19,22; a Roma sorge alle ore 6,45 e tramonta alle ore 19,29; a Palermo sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ore 19,20; a Bari sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 19,08.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1888, nasce a Mélinmontand (Parigi), Maurice Chevalier.

PENSIERO DEL GIORNO: Non è prode chi sa morire, ma chi impavido sopporta la sciagura. (Massinger).

Lando Fiorini canta in « Buongiorno con... » accompagnato dall'orchestra diretta dal maestro Alfonso Zenga alle ore 7,40 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Concerto: « Missa in honorem Sanctae Teresiae a Jesu Infante », of Licinio Refice. Choir conducted by Alberico Vitalini; Francesco Molfetta, at the organ. **20,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Medicina in Progresso: « Le più attuali ricerche nella diagnostica clinica di laboratorio », del prof. Antonio Beni - Xilografia - Mane nobiscum, di Don Carlo Castagnetti. **21 Trasmissioni in altre lingue. 21,45** La sociologie de la musique. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Friede auf Erden - um jeden Preis?, von Walter Leisner. **22,45** Rome's Christian Unity Hospitality House. **23,15** Hoje falamos de... (rubrica cultural ao cuidado de Alice Fontinha). **23,30** En vísperas del Sínodo de la Evangelización, por Ricardo Sanchis SJ. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Filo Diretto, con gli emigranti italiani, a cura del Patronato ANLA - Momento dello Spirito, di Mons. Antonio Pongelli: « Scrittori classici cristiani » - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **7,55** Le consolazioni. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Rassegna d'orchestre. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Arti figurative (Replica dal Secondo Programma). **17,35 Parole... parole... parole. 18,15** Radio gioventù. **10** Informazioni. **19,05** Viva la terra! **19,30** Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Marc Andreae. **Gioacchino Rossini:** « Matilde di Shabran », ouverture; **Igor Strawinsky:** Suite n. 1 per piccola orchestra. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Opinioni attorno a un tema. **21,40** Concerto sinfonico. Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Eifred Eckart-Hansen. **Johan Halvorsen:** « Bergensiana », variazioni rococò su un'antica melodia bergensiana; **Gerardo Rusconi:** Concertino per pianoforte e orchestra; **Carl Maria von Weber:** Pezzo da concerto in fa minore per pianoforte e orchestra op. 79 V (Pianista Marcella Crudeli); **Gabriel Fauré:** « Masques et bergamasques », suite; **Carl Nielsen:** Piccola suite op. 1 in la minore per orchestra d'archi. **22,45** Cronache musicali. **23** Informazioni. **23,05** Per gli amici del jazz. **23,30** Orchestra di musica leggera RSI. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Anonimo del '500:** Canzona, Balletto, Italiana (Chit. Giuliano Balestra); **Wolfgang Amadeus Mozart:** Rondò in la minore (Pf. Carla Giudici); **Robert Schumann:** Trio op. 110 in sol minore (Trio di Milano); **Heinrich Sutermeister:** Sonatina in mi bemolle (Pf. Hanni Schmid-Wyss); **Carlo Florindo Semini:** Due impressioni di Scozia (Tr. Helmut Hunger). **19** Informazioni. **19,05** Mario Robbiani e il suo complesso. **19,35** L'organista. **Vincent Lubeck:** Preludio e Fuga in mi maggiore (Jean Costa all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino); **Johann Sebastian Bach:** Concerto in la minore secondo Vivaldi (Monika Henking all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino). **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Dischi. **20,55** Intermezzo. **21** Diario culturale. **21,15** Club 67 Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. **21,45** Rapporti '74: Spettacolo. **22,15** La Domenica popolare (Replica dal Primo Programma). **23-23,30** Novità in discoteca.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Gaetano Pugnani: Sinfonia III a più strumenti: Allegro brillante - Andante amoroso - Minuetto - Presto (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia) • Engelbert Humperdinck: Hansel und Gretel: La cavalcata della strega (Orchestra « New Symphony » diretta da Alexander Gibson)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Edouard Lalo: Rapsodia norvegese (Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Francese diretta da Jean Martinon) • Isaac Albeniz: Mallorca, barcarola (Arpista Nicanor Zabaleta) • Johannes Brahms: Finale: Allegro giocoso, dal « Concerto in re maggiore op. 77 » per violino e orchestra (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Eduard van Beinum)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Bedrich Smetana: Il campo di Wallenstein (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelik) • Hugo Wolf: Scherzo e Finale (Orchestra Sinfonica diretta da Rudolph Kempe)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
Bindi: Il nostro concerto (Massimo Ranieri) • Calabrese-Lama-Dona: Sto male (Ornella Vanoni) • Califano-Bongusto: Rosa (Fred Bongusto) • Bottazzi: La mia favola (Antonella Bottazzi) • De Curtis: Malafemmena (Mario Abbate) • Aloise: Piccola strada di città (Marisa Sannia) • Pallesi-Polizzi-Natili: Caro amore mio (I Romans) • Bixio: Violino tzigano (Werner Müller)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Ubaldo Lay**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**
— *Manetti & Roberts*

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Ma guarda che tipo!**
Tipi tipici ed atipici del nostro tempo presentati da **Stefano Sattaflores**
con **Armando Bandini, Pietro De Vico, Sandro Merli, Elio Pandolfi, Angiolina Quinterno**
Regia di **Orazio Gavioli**

14 — **Giornale radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 **FANFAN LA TULIPE**
di **Pierre Gilles Veber**
Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
9° *episodio*
Fanfan La Tulipe — Paolo Ferrari
Pieretta — Lucia Catullo
Luigi XV — Aldo Giuffrè
La marchesa di Pompadour — Maresa Gallo
Il tenente D'Aurilly — Luigi Vannucchi
Lurbeck — Antonio Guidi
Madame Favart — Mila Vannucci
Il sergente Braccioforte — Mario Bardella
Sir William — Kennet Belton
Alcuni cacciatori — Achille Belletti, Alessandro Berti, Stefano Gambacurti, Giovanni Rovini
Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Cino Del Duca)
— *Invernizzi Gim*

15 — **PER VOI GIOVANI**
con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico
a cura di **Claudio Novelli** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 **Musica in**
Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **TV-MUSICA**
Bacharach: I say a little prayer, dal Campionato mondiale di calcio Mexico '70 (Woody Herman) • Proietti-Lerici-Tommaso: Che brutta fine ha fatto il nostro amore, da « Sabato sera dalle 9 alle 10 » (Luigi Proietti) • Calvi: Marina, da « Malombra » (Pino Calvi) • Amurri-Verde-Terzoli-De Martino: Quella sera con la luna, da « Hai visto mail... » (Gino Bramieri) • Calabrese-Jacks: Un altro giorno, da « Foto di gruppo » (Nadia e Antonella) • Nicolai: Il commissario De Vincenzi, dallo sceneggiato omonimo (Bruno Nicolai) • Weinstein-Randazzo: Goin out of my head, da « Coralba » (Frank Sinatra) • Pisano-Grano: A blue shadow, da « Ho incontrato un'ombra » (Berto Pisano) • Patrizio-Manfredi-Carpi: Storia di Pinocchio, da « Le avventure di Pinocchio » (Nino Manfredi)

20 — **Jazz concerto**
con la partecipazione di **Joe Albany**

20,45 LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1974)

21,15 **Buonasera, come sta?**
Programma musicale di un signore qualsiasi
Presenta **Renzo Nissim**
Regia di **Adriana Parrella**

22 — Il museo agricolo di Savigno. Conversazione di Mauro Lelli

22,05 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA

22,20 **MARCELLO MARCHESI**
presenta:
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di **Dino De Palma**

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Lando Fiorini, Jimmy Cliff, Helmut Zacharias**
Fiastri-Baroncini: Roma ruffiana • Cliff: Ripp off • Ferrao: Coimbra • Camillo-Ferri-Pisano: Er monno • Cliff: On my life • da Verdi: Traviata Melody • Pizzicaria-Baldan: Barcarolo romano • Cliff: Under the sun, moon and stars • Monnot: Mylord • Fiorini-Conti: Stamese zitti • Cliff: World of peace • Leitch: Hurdy gurdy man • Jantoffi-Duccione: Santa Maria
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,30 **La portatrice di pane**
di **Xavier de Montepin**
Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 9° *episodio*
Paolo Harmant — Lino Troisi
Giovanna Fortier (Lisa Perrin) — Elena Zareschi
Mary — Maria Grazia Sughi
Giorgio Darier — Dario Mazzoli
Luciano Labroue — Massimo De Francovich
Stefano Castel — Carlo Ratti
Lucia — Flavia Milanta
Pelissier — Alfredo Bianchini
Maddalena — Wanda Pasquini
Il cameriere — Renato Scarpa
Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)
— *Invernizzi Gim*

9,45 **CANZONI PER TUTTI**
Vado a lavorare (Gianni Morandi) • La filanda (Milva) • Il pappagallo (Sergio Endrigo) • La scala buia (Mina) • Roma (Claudio Villa) • Volo di rondine (I Vianella) • Piccolo amico (Ornella Vanoni) • Era di maggio (Fausto Cigliano) • Un sogno tutto mio (Caterina Caselli) • Mille storie di baci (Fred Bongusto) • Punto d'incontro (Anna Melato)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
— *Bitter San Pellegrino*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Lazzareschi-Bellanova-Sabatini: La ballata del tifoso (Enrico Lazzareschi) • De Luca-D'Errico-Vandelli: Mercante senza fiori (Equipe 84) • Ward: Not waving-drowning (Clifford T. Ward) • Mogol-Lavezzi: Molecole (Bruno Lauzi) • Bigazzi-Savio: Il campo delle fragole (I Camaleonti) • Box-Hensley-Thain: Something or nothing (Uriah Heep) • Minellono-Colombini-Romano: Sogni in rosa (I Grimm) • Vecchioni-Pareti: Cucciolo (Nadia e Antonella) • Albertelli-Fabrizio: Gardenia blu (Piero e i Cottonfields)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **GIRAGIRADISCO**

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,40 **Il giocone**
Programma a sorpresa di **Maurizio Costanzo** con **Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Saez** e **Franco Solfiti**
Regia di **Roberto D'Onofrio**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1964 - Prima parte
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 20-4-'74)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Seals-Jennigs: Caddo queen (Maggie Bell) • Passarelli: Happy ways (Joe Walsh) • Crunch: Let's do it again (Crunch) • Lancaster-Corbett: Take up the hammer (Mac and Katie Kissoon) • Malcolm-Johnson: Got to know (Geordie) • Tavernese-Salerno: Tutto a posto (I Nomadi) • Venditti: Campo de' Fiori (Antonello Venditti) • Sweet: Burn on the flame (The Sweet) • Shepstone-Capuano: Union queen (Sonny Blanco) • Piazzolla: Libertango (Al Bandeon: Astor Piazzolla) • Datum: Skinny woman (Ramasandiran Somusundaram) • Kluger-Vangarde: Give give give (The Lovelets) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • Carrus-Lamonarca: Addio primo amore (Gruppo 2001) • Holder-Lea: The banging man (Slade) • Dylan: All along the watchtower (Barbara Keith) • Celli-Roferri-Terry: Dance all night (Tommy Roland) • Vanderbilt-Biddu: Summertime time (Darren Burn) • La Bionda-Albertelli: Gentile se vuoi (Mia Martini) • Vecchioni-Pareti: Vuoi star con me (Renato Pareti) • Turner: Sweet rhode Island red (Ike and Tina Turner) • Cliff: Many rivers to cross (Harry Nilsson) • Rupen-Jacobin: Rollin and rollin (Back) • Raggi-Paoli-Serrat: Nonostante tutto (Gino Paoli) • Fabrizio-Albertelli: Che settimana (Paf) • Bee-Baird: Roxanne (Michael Edward Campbell) • Belleno-De Scalzi: Lady Pamela (Johnny) • Holmes: Rock the boat (The Hues Corporation) • Benn: Digidam digidoo (Tony Benn) • Showaddywaddy: Hey rock and roll (Showaddy Waddy) • Les Humphries: Kansas city (Les Humphries Singers)
— *Brandy Florio*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Massimo Villa**
presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Giorgio Saviane** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Fiorella**

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)*
— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Antonio Salieri: Sinfonia in re maggiore «per il giorno onomastico» (Revis. Renzo Sabatini) (Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) • Leo Délibes: Sylvia, suite dal balletto (Orchestra della Radiodiffusione Nazionale Belga diretta da Franz André) • Dmitri Sciostakovic: Concerto n. 1 in do minore op. 35, per pianoforte, tromba e archi (John Ogdon, pianoforte; John Wilbrahm, tromba - Orchestra della «Academy of st. Martin-in-the-Fields» diretta da Neville Marriner)

9,25 *L'uomo e le macchine. Conversazione di Michele Giammarioli*

9,30 **Concerto di apertura**
Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio e Rondò in do minore K. 617, per armonica, flauto, oboe, viola e violoncello (Josef Hala, armonica; Milan Münclinger, flauto; Stanislav Duchon, oboe; Jaroslav Motlik, viola; Frantisek Slama, violoncello - Complesso «Ars Rediviva» di Praga diretto da Milan Münclinger) • Claude Debussy: Images - 1° serie: Reflêts dans l'eau - Hommage à Rameau - Mouvement (Pianista Monique Haas) • Francis Poulenc: Un soir de neige, per sei voci miste su poemi di Paul Eluard «Sestetto «Luca Marenzio»» • Sergei Prokofiev: Sonata op. 119, per violoncello e pianoforte (Mstislav Rostropovich, violoncello; Sviatoslav Richter, pianoforte)

10,30 **La settimana di Schubert**
Franz Schubert: Das Dorfchen, op. 11 n. 1, su testo di August Burger, per coro maschile (Pianista Helmuth Froschauer - Coro di voci bianche «Wiener Sängerknaben»); Sinfonia n. 9 in do magg. «La Grande» (Orch. Sinf. Columbia diretta da Bruno Walter)

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Peter Farb: La psicolinguistica e l'universalità del linguaggio infantile

11,40 **Il disco in vetrina**
Giovanni Picchi: Toccata • Tarquinio Merula: Toccata secundi toni • Johann Kaspar Kerll: Ciaccona in do maggiore • Peter Maxwell Davies: Antechrist, per flauto piccolo, clarinetto basso, violino, violoncello e percussione • Jan Pieterszoon Sweelinck: Toccata n. 24 • Anonimo olandese: Rosemond • Gisbert von Steenwick: La princesse • Peter Maxwell Davies: From stone to thorn, per soprano, corno di bassetto, clavicembalo, chitarra e percussione
(Dischi **Basf-Harmonia Mundi e L'Oiseau Lyre**)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giulio Viozzi
Ouverture corsicana (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Arturo Basile); Fantasia (Chitarrista Alvaro Company); Quartetto per archi e pianoforte (Quartetto «Pro Arte»)

---

13 — **La musica nel tempo**
I FASTI CANORI DELLA RUSSIA IMPERIALE
di **Angelo Sguerzi**
Vincenzo Bellini: I Puritani: «Qui la voce sua soave» • Alabiev: L'usignolo • Friedrich Flotow: Marta: «Qui sola, vergin rosa» (Sopr. Olympia Boronat) • Georges Bizet: I pescatori di perle: «Mi par d'udire ancor» (Ten. Dimitri Smirnov) • Nicolai Rimski-Korsakov: La sposa dello Zar: Aria di Martha (Sopr. Lydia Lipkovska) - Scena e aria di Martha • Daniel Auber: Fra' Diavolo: «Or son sola» (Sopr. Antonida Nezhdanova) • Alexander Borodin: Il principe Igor: Aria del principe Galitzky (Bs. Feodor Shaljapin) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Eugenio Oniegin: «Oh, io t'amo Olga», aria di Lenski (Ten. Leonid Sobinov); «Questa casa in un sogno dorato» (Ten. Dmitri Smirnov); «Dov'è, dov'è quel vostro incanto» (Ten. Leonid Sobinov) • Nicolai Rimsky-Korsakov: La fanciulla di neve: Prologo «Raccogliere fragole» (Sopr. Antonida Nezhdanova); «Come fa mal» (Sopr. Lydia Lipkovska); «E' piena di beltà» (Ten. Dmitri Smirnov); «Il gaio giorno passa» (Ten. Leonid Sobinov); Morte della fanciulla di neve (Sopr. Lydia Lipkovska)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **Musica corale**
Benedetto Marcello: Salmo 47 «Questa ch'al ciel s'innalza», per coro a tre voci e organo (Coro Polif. Romano dir. Gastone Tosato) • Antonio Vivaldi: «Beatus Vir», salmo 111 per coro e orchestra (Coro Polif. di Roma e Compl. «I Virtuosi di Roma» dir. Renato Fasano - M° del Coro Nino Antonellini)

15,20 **Pagine clavicembalistiche**
Johann Jacob Froberger: Suite XVIII per cembalo (Clavicembalista Gustav Leonhardt)

15,30 **CONCERTO SINFONICO**
Direttore **Bruno Walter**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in do maggiore K. 551 «Jupiter» • Johannes Brahms: Ouverture tragica • Antonin Dvorak: Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 «Dal nuovo mondo» • Columbia Symphony Orchestra

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Le Sinfonie del giovane Mozart: a 18 anni (1772)**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 20 in re magg. KV 133 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Karl Böhm)

17,30 Fogli d'album

17,40 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**

18 — **TOUJOURS PARIS** - Canzoni francesi di ieri e di oggi - Un programma a cura di **Vincenzo Romano** - Presenta **Nunzio Filogamo**

18,20 Su il sipario

18,25 **Musica leggera**

18,45 **IL LIBRO NEL SUPERMARKET**
Programma di **Sergio Pautasso**, con la partecipazione di **Giancarlo Buzzi, Alcide Paolini, Attilio Pupella**

19,15 **Concerto della sera**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364, per violino, viola e orchestra (Jascha Heifetz, violino; William Primrose, viola - Orchestra diretta da Isler Solomon) • Maurice Ravel: Ma mere l'Oye, suite (The Philharmonia Orchestra diretta da Carlo Maria Giulini) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34 (Orchestra Royal Philharmonia diretta da Georges Prêtre)

20,15 **Il telefono**
(L'Amore a tre)
Opera buffa in un atto
Testo e musica di **GIANCARLO MENOTTI**
Lucy — Sofia Mezzetti
Ben — Paolo Pedani
Direttore **Pietro Argento**
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
(Ved. nota a pag. 75)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **Il ladro e la zitella**
Opera radiofonica in un atto
Testo e musica di **GIANCARLO MENOTTI**
Miss Todd — Elena Zilio
Laetitia — Jolanda Meneguzzer
Miss Pinkerton — Lucia Cappellino
Bob — Alberto Rinaldi
Voce recitante — Mario Lombardini
Direttore **Nino Bonavolontà**
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
(Ved. nota a pag. 75)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Giorgio Saviane presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Fiorella - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 13 settembre

N nazionale

10,30-11,30 BARI: INAUGURAZIONE DELLA 38ª FIERA DEL LEVANTE
Telecronista Paolo Valenti
Regista Adriana Alberti

la TV dei ragazzi

18,15 VACANZE ALL'ISOLA DEI GABBIANI
dal romanzo di Astrid Lindgreen
Undicesimo episodio
Caccia alla volpe
con: Torsten Lilliecroma, Louise Edlind, Bjorn Soderback, Bengt Eklund, Eva Stiberg, Bitte Ulvskog
Regia di Olle Hellbom
Prod.: Sveriges Radio - Art Film

18,45 IO SONO... UN BRIGADIERE FORESTALE
Un programma a cura di Giordano Repossi

19,05 BOLEK E LOLEK
in
Il dormiglione nella caverna
Cartone animato di Edward Wator e Alfred Ledwig
Prod.: Polski Film

19,15 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Formaggio Tigre - Verpoorten Liquore all'uovo - Stufe Warm Morning - Pavesini - Sughi Star - Last cucina)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO
(Upim - Brandy Vecchia Romagna - Bic Nero di China)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Mobili Snaidero - Aspirina C Junior - Pollo Aia - Formaggio Parmigiano Reggiano - Pile Superpila)

20 —
TELEGIORNALE
Edizione della sera

CAROSELLO
(1) BioPresto - (2) Lacca Cadonett - (3) Fratelli Fabbri Editori - (4) Bassetti - (5) President Reserve Riccadonna - 6) Postal Market
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Makers - 2) Studio K - 3) D. G. Vision - 4) Unionfilm - 5) F.M. Cine - 6) Bozzetto Produzioni Cine TV

— *Curamorbido Palmolive*

20,40
INCONTRI 1974
a cura di Giuseppe Giacovazzo
Un'ora con Rafael Alberti
Il garofano e la spada
di Vanni Roncisvalle

DOREMI'
(Aperitivo Aperol - Tonno Alco - Bagnoschiuma Fa - Ceramica Bella - San Carlo Gruppo Alimentare - Scottex - Brandy Vecchia Romagna)

21,45 SIM SALABIM
Magic-hall di Paolini e Silvestri
condotto da **Silvan**
con Evelyn Hanack, Mac Ronay e Les Humphries Singers
Scene di Mariano Mercuri
Costumi di Enrico Rufini
Coreografie di Franco Estill
Regia di Alda Grimaldi
Terza puntata

BREAK 2
(Rasoio Bonded - Amaro Jorghe - Saponetta Mira dermo - Fette Biscottate Buitoni Vitaminizzate - Vetrerie Bormioli Rocco)

23 —
TELEGIORNALE
Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Rafael Alberti nella sua casa romana con alcuni componenti del complesso Aguaviva. Al poeta è dedicato l'« incontro » delle ore 20,40 sul Programma Nazionale

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO
(Omo - Uno-A-Erre - Oil Of Olaz - Tè Star - SAI Assicurazioni - Linea Maya - Pronto Johnson Wax)

— *Piselli Findus*

21 —
COSI' E' (SE VI PARE)
di Luigi Pirandello
Personaggi ed interpreti:
Lamberto Laudisi *Romolo Valli*
La signora Frola *Rina Morelli*
Il signor Ponza *Paolo Stoppa*
La signora Ponza *Rossella Falk*
Il consigliere Agazzi *Ferruccio De Ceresa*
La signora Amalia *Elsa Albani*
Dina, loro figlia *Isabella Guidotti*
La signora Sirelli *Anita Bartolucci*
Il signor Sirelli *Alessandro Jovino*
Il signor Prefetto *Antonio Colonnello*
Il commissario Centuri *Franco Agostini*
La signora Cini *Nietta Zocchi*
La signora Nenni *Angela Lavagna*
Un cameriere di casa Agazzi *Armando Furlai*
Un'altra signora *Amelia Imbaglione*

Scene e costumi di Pier Luigi Pizzi
Regia di Giorgio De Lullo
(Edizione televisiva dello spettacolo teatrale della compagnia associata di prosa Albani - De Lullo - Falk - Morelli - Stoppa - Valli)

Nell'intervallo:

DOREMI'
(Pigiami Ragno - Ceramica Bella - Dentifricio Ultrabrait - Aperitivo Cynar - Deodorante Fa - Reggiseni Playtex Criss Cross - Fette Biscottate Buitoni Vitaminizzate)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Unternehmen Steinbock
Filmbericht von H. P. Roderer
Verleih: Condor

19,20 Die Geisterkomödie
Von Noel Coward
Mit: Albert Lieven
Violetta Ferrari
Susanne von Almassy
Fita Benkhoff
Erika Zobetz
Regie: Rolf Kutschera
1. Teil
Verleih: ORF

20,10-20,30 Tagesschau

INCONTRI 1974: Un'ora con Rafael Alberti

ore 20,40 nazionale

Va in onda questa sera un incontro con Rafael Alberti, il più importante poeta di lingua spagnola vivente. Settantadue anni, da quasi quaranta esule dalla Spagna, Alberti vive a Roma con la moglie Teresa Leon, altra figura di primo piano dell'opposizione spagnola. La sua abitazione è divenuta col tempo una specie di crocicchio del mondo da cui sono passati visitatori illustri come Picasso, Sartre e Asturias ma anche uomini che si battono ancora oggi per una Spagna libera. L'incontro con Rafael Alberti, reso attuale dalla recente evoluzione politica nella penisola iberica e dalle prospettive del dopo-Franco, ci mostra i due aspetti dell'uomo: l'arte (poesia, teatro, pittura) e l'impegno civile: talvolta separati ma più spesso risolti in un'immagine indicata dallo stesso Alberti, il garofano e la spada. Due sono le caratteristiche di questo programma: la prima è la rinuncia abbastanza inconsueta, a tutte quelle voci o interventi (come quello « ufficializzante » dello speaker) che non siano quella del protagonista della trasmissione: in tal modo le immagini guadagnano in naturalezza e autenticità senza il sussidio di supporti artificiali. L'altra nota saliente della trasmissione consiste nel non far parlare di Alberti personaggi illustri che lo conobbero o ne furono amici.

Per rievocare il clima storico sono bastate poche frasi del poeta; per ricostruire invece la sua Spagna, si è dato spazio a gente che egli, per la sua condizione di esule, non ha mai avuto occasione di vedere. Tutte queste persone — fra le quali, unica testimonianza estranea al mito della madrepatria, è lo scrittore francese Luis Aragon — convergono nel delineare il ritratto di un poeta tra i maggiori del nostro tempo.

COSI' E' (SE VI PARE)

Alessandro Jovino, Elsa Albani, Romolo Valli, Nietta Zocchi, Isabella Guidotti e Ferruccio De Ceresa durante le prove della commedia di Pirandello in onda questa sera

ore 21 secondo

Ritratto di provincia assai fine nella sua misura caricaturale e dibattito filosofico su un tema sempre attuale anche se non peregrino (chi mai può dire quale sia davvero la verità?) che da toni leggeri si fa sempre più sconsolato, definizione pittoresca di un ambiente che si ferma poi gelidamente sulla condizione umana e sulla solitudine, Così è (se vi pare) sta fra le più note e rappresentate commedie di Pirandello, un successo in teatro della compagnia dei Giovani che stasera la propone al pubblico televisivo con la regia di Giorgio De Lullo, le scene di Pier Luigi Pizzi, l'interpretazione di Paolo Stoppa, Rina Morelli, Romolo Valli, Ferruccio De Ceresa, Rossella Falk ed Elsa Albani. La vicenda s'incentra su tre singolari personaggi: il signor Ponza, sua moglie e sua suocera, la signora Frola: arrivano a Valdana e già sistemandosi in modo inconsueto (marito e moglie in periferia, la signora Frola in centro) destano curiosità e pettegolezzi. Madre e figlia, poi, possono comunicare soltanto tramite biglietti calati in un paniere. Il signor Ponza afferma che la suocera è pazza e crede ancora viva la figlia morta ormai da quattro anni. La signora Frola sostiene che pazzo è invece il genero che crede di essersi risposato dopo la scomparsa della prima moglie. Le contraddittorie rivelazioni muovono ancora di più le chiacchiere: si cerca nei registri dello stato civile chi dei due dica la verità, ma i documenti sono scomparsi in un terremoto. Non resta che organizzare un confronto tra i misteriosi personaggi, ma non si viene a capo di nulla nemmeno quando, nonostante la dolente opposizione dei familiari all'invadente curiosità, si convoca la signora Ponza. Simbolicamente coperta di veli, la donna pronuncia una celebre battuta: « ... Per me io sono colei che mi si crede! ». Dove si condensa il grumo pauroso di quella incomunicabilità che solo la comprensione rende meno pesante. (Servizio alle pagine 14-16).

SIM SALABIM - Terza puntata

ore 21,45 nazionale

Terza puntata della nuova serie di Sim Salabim, lo spettacolo di Paolini e Silvestri, condotto dal mago Silvan. La formula è quella del « cast chiuso » che comprende, oltre al prestigiatore Silvan, Evelyn Hanack, il ballerino Enzo Paolo Turchi, Mac Ronay e Les Humphries Singers. Questa sera i numeri di attrazione hanno per protagonisti Silar, un equilibrista su corda, e Freddy Fah, un simpatico fantasista che si serve di palloncini per formare figure di animali e cose. Les Humphries Singers interpretano la canzone Do I'll kill you?; il gran maestro (a rovescio) dell'illusionismo, Mac Ronay, termina i suoi numeri con lo sketch di una rapina in banca; mentre il mago-presentatore Silvan presenta, come gioco finale, una scatola magica.

radio

venerdì 13 settembre

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Giovanni Crisostomo.

Altri Santi: S. Filippo, S. Macrobio, S. Giuliano, S. Ligorio, S. Maurilio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,03 e tramonta alle ore 19,45; a Milano sorge alle ore 6,56 e tramonta alle ore 19,40; a Trieste sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 19,20; a Roma sorge alle ore 6,46 e tramonta alle ore 19,27; a Palermo sorge alle ore 6,45 e tramonta alle ore 19,18; a Bari sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 19,06.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1928, muore a Motta di Livenza lo scrittore Italo Svevo.

PENSIERO DEL GIORNO: Una lagrima dice più d'ogni parola. (De Musset).

Franca Nuti è la signora De Sallus nella commedia « La pace coniugale » di Guy de Maupassant in onda alle ore 21,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 S. Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17 Quarto d'ora della serenità, programma per gli infermi. **20,30 Orizzonti Cristiani:** Notiziario Vaticano - Oggi nel Mondo - Attualità - L'Uomo e il Futuro, a cura di P. Gualberto Giachi: « Ruolo della Religione nella pianificazione del futuro », di Peter Henrici - Cronache dell'Anno Santo - Mane nobiscum, di Don Carlo Castagnetti. **21,45** Bernanos et Thérèse de Lisieux. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Einsamkeit als menschliche Grenzerfahrung, von Joh. B. Lotz. **22,45** World Synod of Bishops Expectations. **23,15** Peregrinação às Basilicas romanas: S. Maria Maior, por Alice Fontinha. **23,30** Alimentos para el mundo, por Felix Juan Cabases. **23,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione Momento dello Spirito, di Mons. Pino Scabini: Autori cristiani contemporanei - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Orchestra Radiosa. **14,50** Cineorgano. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Spettacolo (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. **18,15** Radio gioventù. **19** Informazioni. **19,05** La giostra dei libri (Prima edizione). **19,15** Aperitivo alle 18. Programma discografico a cura di Gigi Fantoni. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. **21,30** Suona l'orchestra di musica leggera RDRS. **22** Spettacolo di varietà. **23** Informazioni. **23,05** La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Seconda edizione). **23,40** Cantanti d'oggi. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Notturno musicale.

II Programma

13 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». **15** Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». **18** Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». **Gaetano Donizetti:** « L'Elisir d'amore ». Selezione dall'opera. Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano. Maestro del Coro Norberto Mola. Direttore Tullio Serafin. **19** Informazioni. **19,05** Opinioni attorno a un tema (Replica dal Primo Programma). **19,45** Dischi vari. **20** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **20,30** « Novitads ». **20,40** Dischi. **20,55** Intermezzo. **21** Diario culturale. **21,15** Formazioni popolari. **21,35** Due note. **21,45** Rapporti '74: Musica. **22,15** Il madrigale in Europa. Ciclo dell'Unione Europea di Radiodiffusione programmato da Lorenza Bianconi (VII trasmissione). « Il madrigale elisabettiano » (I). **22,50** Vecchia Svizzera Italiana. Sono presenti al microfoni i professori Gigliola Rondinini-Soldi, Gian Luigi Barni e Rinaldo Boldini. **23,20-23,30** Serenatella.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 34 in re minore: Adagio, Allegro - Minuetto - Presto assai (Little Orchestra di Londra diretta da Leslie Jones) • Ermanno Wolf-Ferrari: Il Campiello: Balletto (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Gianfranco Rivoli)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Hector Berlioz: Rêverie et caprice, romanza per violino e orchestra (Violinista Patrice Fontanarosa - Orchestra Sinfonica di Radio Lussemburgo diretta da Louis De Froment) • Jean Sibelius: Lemminkainen e le fanciulle di Saari, dalle « 4 Leggende del Kalevala » (Orchestra Sinfonica della Radio Danese diretta da Thomas Jensen)

7 — **Giornale radio**

7,12 **IL LAVORO OGGI**
Attualità economiche e sindacali a cura di Ruggero Tagliavini

7,25 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)
Ottorino Respighi: Belfagor, ouverture (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Jorge Mester) • Igor Strawinsky: Pastorale, per voce, violino, e strumenti a fiato (Soprano Judith Bergen) • Modesto Mussorgski: La Kovancina: Danze persiane (Orchestra Sinfonica diretta da Leopold Stokowsky) • Gioacchino Rossini: La gazza ladra: Sinfonia (Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Peter Maag)

8 — **GIORNALE RADIO**
Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**
De Benedetti-Besquet-Forlai: La colomba di carta (Nicola Di Bari) • Pareti-Vecchioni-Theodorakis: Sarà domani (Iva Zanicchi) • Eliseo-Fiorini-Mercuri-Zenga: Dammelo un bacetto (Lando Fiorini) • Preti-Guarnieri: Mi son chiesta tante volte (Anna Identici) • Agate-Paoli: Amare inutilmente (Gino Paoli) • Magno-Esposito: Cca s'è cagnata 'a musica (Gloria Christian) • Minellono-Sotgiu-Toscano-Gatti: Amore sbagliato (Ricchi e Poveri) • Mattone: Il cuore è uno zingaro (Paul Mauriat)

9 — **VOI ED IO**
Un programma musicale in compagnia di **Ubaldo Lay**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**
Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Quarto programma**
Sussurri e grida di **Maurizio Costanzo** e **Marcello Casco**

— *Manetti & Roberts*

---

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **Una commedia in trenta minuti**
RICORDA CON RABBIA
di **John Osborne**
Traduzione di Alvise Sapori
Riduzione radiofonica di G. Brunacci e T. Cremisi
con **Giuliana Lojodice**
Regia di **Mario Ferrero**

14 — **Giornale radio**

14,05 **L'ALTRO SUONO**
Un programma di **Mario Colangeli**, con **Anna Melato**
Regia di **Giandomenico Curi**

14,40 **FANFAN LA TULIPE**
di **Pierre Gilles Veber**
Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone
Compagnia di prosa di Firenze della RAI
10° episodio
Fanfan La Tulipe — Paolo Ferrari
Il tenente D'Aurilly — Luigi Vannucchi
Pieretta — Lucia Catullo
Lurbeck — Antonio Guidi
Il sergente Braccioforte — Mario Bardella
Monsieur Favart — Stefano Sattaflores
Madame Favart — Mila Vannucci
Madame Pompadour — Maresa Gallo
Madame Van Steimbergue — Andreina Paul
Don Francesco — Carlo Ratti
Sir William — Kennet Belton
Regia di **Umberto Benedetto**
(Edizione Cino Del Duca)

— *Invernizzi Gim*

15 — **PER VOI GIOVANI**
con **Raffaele Cascone** e **Paolo Giaccio**

16 — **Il girasole**
Programma mosaico a cura di **Claudio Novelli** e **Francesco Forti**
Regia di **Marco Lami**

17 — **Giornale radio**

17,05 **fffortissimo**
sinfonica, lirica, cameristica
Presenta **MASSIMO CECCATO**

17,40 **Musica in**
Presentano **Ronnie Jones, Claudio Lippi, Barbara Marchand, Solforio**
Regia di **Cesare Gigli**

---

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **CANZONI DI IERI E DI OGGI**
Pallavicini-Mescoli: Amore scusami (Annarita Spinaci) • Beretta-Capotosti: Valentintango (Piero Focaccia) • Plante-Mogol-Aznavour: La bohème (Gigliola Cinquetti) • Damele-Zauli-Serengay: I giorni del sole (I Flashmen) • Beretta-Suligoj: Monica delle bambole (Milva) • Modugno: Strada 'nfosa (Domenico Modugno) • Arminio-Cattaneo-Chiaravalle: Benedetto chi ha inventato l'amore (Le Figlie del Vento) • Adamo: Amo (J'aime) (Adamo) • Fabbri-Marini: Luci blu (Marina)

20 — Dalla Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi »
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana
Direttore
Giulio Bertola
Mezzosoprano **Aleksandra Imalka Jankowiak**
Luigi Dallapiccola: Canti di prigionia: Preghiera di Maria Stuarda - Invocazione di Boezio - Congedo di Gerolamo Savonarola • Sergei Prokofiev: Alexandr Nevski, cantata op. 78 per mezzosoprano, coro e orchestra: La Russia sotto il giogo dei Mongoli - Canzone di Aleksandr Nevski - I Crociati a Pskov - Insorgi, popolo russo - La battaglia sul ghiaccio - Il campo della morte - Entrata di Aleksandr Nevski in Pskov
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Giulio Bertola

— Al termine: La funzione ecologica della montagna. Conversazione di Gianni Luciolli

21,10 **Le nostre orchestre di musica leggera**

21,45 LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UNCLA 1974)

22,20 **MINA presenta:**
ANDATA E RITORNO
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di **Umberto Simonetta**
Regia di **Dino De Palma**

23 — **GIORNALE RADIO**
— I programmi di domani
— Buonanotte
Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzoletti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con Domenico Modugno, I Nomadi, Sonny Maton**
Giovane amore, Un po' di me, Prova a darmi un bacio, Cavallo bianco, Un figlio dei fiori, Yesterday, Appendi un nastro giallo, Tutto a posto, Memphis Tennessee, Questa è la mia vita, Isola ideale, Michelle, Pasqualino maragià
— *Formaggino Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Giuseppe Verdi: Don Carlos: « Tu che la vanità conoscesti » (Sopr. Maria Callas - Orch. Philharmonia di Londra dir. Nicola Rescigno) • Giacomo Puccini: Madama Butterfly: « Bimba dagli occhi pieni di malia » (Renata Tebaldi, sopr.; Carlo Bergonzi, ten. - Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. Tullio Serafin)

9,30 **La portatrice di pane**
di **Xavier de Montepin**
Traduzione e adattamento radiofonico di Leonardo Cortese
Compagnia di prosa di Firenze della RAI - *10° episodio*
Giacomo Garaud — Lino Troisi
Ovidio Soliveau — Carlo Cataneo
Giorgio Darier — Dario Mazzoli
Luciano Labroue — Massimo De Francovich
Mary — Maria Grazia Sughi
Stefano Castel — Carlo Ratti
Un usciere — Franco Morgan
Regia di **Leonardo Cortese**
(Registrazione)
— *Invernizzi Gim*

9,45 **CANZONI PER TUTTI**
'Na sera 'e maggio (Peppino Di Capri) • Sole che nasce, sole che muore (Marcella) • L'amore è un aquilone (Mino Reitano) • La spagnola (Gigliola Cinquetti) • I giardini di marzo (Lucio Battisti) • Anna da dimenticare (I Nuovi Angeli) • Immagina (Massimo Ranieri) • L'indifferenza (Iva Zanicchi) • Ancora più vicino a te (Peppino Gagliardi) • Limpidi pensieri (Patty Pravo) • La casa dell'amore (Al Bano)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Mike Bongiorno** presenta:
Alta stagione
Testi di **Belardini** e **Moroni**
Regia di **Franco Franchi**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**

---

13 — **Lelio Luttazzi** presenta:
HIT PARADE
Testi di **Sergio Valentini**
— *Mash Alemagna*

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Gamble-Huff: TSOP (Mother, Father, Sister & Brother) • Amendola-Gagliardi: Che cos'è (Peppino Gagliardi) • Veloso-Bardotti: La gente e me (Ornella Vanoni) • Tallarita-Tomassini-Granieri: Homo (UT) • Raggi-Leali: Vivo di te (Mersia) • Bigio-Buzzi: Nei giardini della Luna (Maurizio Bigio) • Sedaka-Cody: Solitaire (Andy Williams) • Minellono-Balsamo: Il tuo mondo di specchi (Umberto Balsamo) • Wonder: Don't you worry 'bout a thing (Stevie Wonder) • Humphries: Kansas city (The les Humphries Singers)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **GIRAGIRADISCO**

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI**
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Cuomo** e **Franco Torti**
Regia di **Giorgio Bandini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni**
(Replica)

18,30 **Giornale radio**

18,35 **Piccola storia della canzone italiana**
Anno 1964 - Seconda parte
Regia di **Silvio Gigli**
(Replica del 27-4-'74)

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Malcolm: Don't do that (Don Fardon) • Seals-Jennings: Caddo queen (Maggie Bell) • Hopkins-Williams: Speed on (Nicky Hopkins) • Bickerton-Weddington: Sugar baby love (The Rubettes) • Minellono - Abbate - Borra: Solo qualcosa in più (Il Segno dello Zodiaco) • Mogol-Lavezzi: Molecole (Bruno Lauzi) • Celli-Rofferi-Terry: Dance all night (Tommy Roland) • Belleno-De Scalzi: Lady Pamela (Johnny) • Piazzolla: Libertango (Al bandoneon: Astor Piazzolla) • Denver: Prisoners (John Denver) • Rupen-Jacobin: Rollin and rollin (Back) • Morelli: Jenny (Alunni del Sole) • De Gregori: Niente da capire (Francesco De Gregori) • Trustler: Gang man (Shakane) • Dylan: All along the watchtower (Barbra Keith) • Casey-Finch: Rock your baby (George Mc Crae) • Belleno-De Scalzi: Shangai (Ramasandiran Somusundaram) • Chinn-Chapman: The six teens (The Sweet) • Sylvester: Indian girl (Denny Doherty) • Vecchioni-Pareti: Vuoi star con me (Renato Pareti) • Bembo: Inno (Mia Martini) • Showaddywaddy: Hey rock and roll (Showaddywaddy) • Silverstein: All about you (Shel Silverstein) • Becker-Fagen: Rikki don't lose that number (Steely Dan) • Meid-Evers: If my guru would know (18 Karat Gold) • Benn: Digidam digidoo (Tony Benn) • Lynott: Little darling (Thin Lizzy) • Vanderbilt-Biddu: Summertime time (Darren Burn) • Sedaka: Greenfield: Love will keep us together (Mac and Katie Kissoon) • Arbes-Morales: Children (El Chicano)
— *Lubiam moda per uomo*

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Carlo Massarini** presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **Giorgio Saviane** presenta:
L'uomo della notte
Divagazioni di fine giornata.
Per le musiche **Fiorella**

23,29 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI*
(sino alle 9,30)

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Johannes Brahms: Serenata n. 1 in re maggiore op. 11: Allegro molto - Scherzo - Adagio non troppo - Minuetto I e II - Scherzo - Rondò (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Istvan Kertesz) • Jacques Ibert: Persée et Andromeda, suite sinfonica (I parte) (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Harold Byrnes)

9,25 *Il situazionismo. Conversazione di Bianca Serracapriola*

9,30 **Concerto di apertura**
Anton Bruckner: Sinfonia n. 9 in re minore: Feierlich (Misterioso) - Scherzo (Bewegt, lebhaft) - Adagio (Langsam, Feierlich) (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Wilhelm Furtwaengler)

10,30 **La settimana di Schubert**
Franz Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 « Wanderer » (Pianista Wilhelm Kempff); Auf dem Strom, op. 119, su testo di Ludwig Rellstab (Robert Tear, tenore; Neil Sanders, corno; Lamar Crowson, pianoforte); Sinfonia n. 4 in do minore « Tragica »: Adagio molto, Allegro vivace - Andante - Minuetto, Allegro vivace - Allegro (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Istvan Kertesz)

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **Musiche di Mozart per strumenti a fiato eseguite dai « London Wind Soloists »**
Divertimento in si bemolle maggiore K. 186; Serenata in do minore K. 388: Allegro - Andante - Minuetto in canone - Allegro (Direttore Jack Brymer)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Piero Rattalino: Variazioni per pianoforte (Pianista Bruno Mezzena) • **Fausto Razzi:** Improvvisazione, per viola, diciotto strumenti a fiato e timpani (Violista Luigi Alberto Bianchi - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretti da Bruno Maderna) • **Egisto Macchi:** Due Variazioni, per orchestra da camera (Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)

---

13 — **La musica nel tempo**
PAESAGGI E PERSONAGGI DELLA SVIZZERA
di **Sergio Martinotti**
Muzio Clementi: Allegretto moderato (Aria originale svizzera) dalla « Sonatina in sol maggiore op. 36 n. 5 » • Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell: Pastorale dopo il temporale (dalla Sinfonia) - Pas de trois e Choeur tyrolien « Toi que l'oiseau ne suivrait pas » • Franz Liszt: Au lac de Wallenstadt, da « Années de pélérinage: 1er année: Suisse » • Joseph Joachim Raff: Nel crepuscolo (Largo: Träumerei - Allegro assai: Tanz der Bryaden), dalla Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 153 « Im Walde » • Arthur Honegger: Pastorale d'été: Larghetto - Allegro, dalla Sinfonia n. 4 « Deliciae Basiliensis » • Ernst Bloch: Pastorale e Danze rustiche (Assai lento, Allegro giocoso) dal « Concerto grosso » per orchestra d'archi e pianoforte • Frank Martin: Allegro, vivace, dal « Concerto per sette strumenti a fiato, timpani, percussione e archi »

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **ARTURO TOSCANINI: riascoltiamolo**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia • Antonin Dvorak: Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 « Dal nuovo mondo » Orchestra Sinfonica della NBC (Esecuzione del 2 febbraio 1953)

15,30 **Polifonia**
Luigi Cherubini: Credo a otto voci (Coro da camera della RAI diretto da Nino Antonellini)

16 — **Ritratto d'autore**
William Walton
(1902)
Portsmouth point, ouverture (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult); Concerto per violino e orchestra (Violinista Yehudi Menuhin - Orchestra Sinfonica di Londra diretta dall'Autore); Trattenimento per voce recitante e sei strumenti su poemi di Edith Stiwell (Voci recitanti Peggy Ashcroft e Paul Scofield - Strumentisti della « London Sinfonietta » diretti dall'Autore)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 **Capolavori del Novecento**

18 — **DISCOTECA SERA**
Un programma con **Elsa Ghiberti** a cura di **Claudio Tallino** e **Alex De Coligny**

18,20 **DETTO « INTER NOS »**
Personaggi d'eccezione e musica leggera
Presenta **Marina Como**
Realizzazione di **Bruno Perna**

18,45 **IL MONDO COSTRUTTIVO DELL'UOMO**
a cura di **Antonio Bandera**
11. Dalle torri dell'antichità ai grattacieli

19,15 **Concerto della sera**
Luigi Boccherini: Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 12 n. 2 (Emanuel Hurwitz e Kenneth Moore, violini; Norman Moore, Rowena Ramsell, violoncelli - Orchestra New Philharmonia diretta da Raymond Leppard) • Georg Philipp Telemann: Concerto in la maggiore, per oboe d'amore, archi e basso continuo (Oboista Jacques Chambon - Orchestra da Camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean-François Paillard) • Darius Milhaud: La création du monde, suite dal balletto (Orchestra del Teatro dei Champs Elysées diretta dall'Autore)

20,15 **ORIGINE E EVOLUZIONE DELL'UNIVERSO E DELLA VITA**
3. Nascita e morte degli astri
a cura di **Leonida Rosino**

20,45 I cavalli di San Marco. Conversazione di Lodovico Mamprin

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 Orsa minore
La pace coniugale
Commedia in due atti di **Guy de Maupassant**
Traduzione di Luigi Diemoz
La signora De Sallus — Franca Nuti
Jacques De Randol — Ettore Conti
Il signor De Sallus — Vittorio Sanipoli
Regia di **Flaminio Bollini**

22,30 **Parliamo di spettacolo**
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Giorgio Saviane presenta: **L'uomo della notte.** Divagazioni di fine giornata. Per le musiche Fiorella - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microsolco - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

TV 14 settembre

N nazionale

Per Bari e zone collegate, in occasione della 38ª Fiera Campionaria del Levante

10,15-11,50 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

la TV dei ragazzi

17,30 GIROVACANZE

Giochi ai monti, ai laghi, al mare

a cura di Sebastiano Romeo

Presentano Giustino Durano ed Enrico Luzi

Regia di Lino Procacci

18,45 L'UOMO E LA NATURA: LA VITA NEL DELTA DEL DANUBIO

Realizzazione di Paolo Cavara

Gli uccelli

19,15 ESTRAZIONI DEL LOTTO

TIC-TAC

(Linea Maya - Caffè Hag - Becchi Elettrodomestici - Rasoi Philips - Acqua Minerale Ferrarelle - Rowntree Kit Kat)

SEGNALE ORARIO

19,25 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Padre Carlo M. Martini

19,35 TELEGIORNALE SPORT

ARCOBALENO

(Agip Sint 2000 - Ultrarapida Squibb - Brandy Stock)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Acqua Sangemini - Tonno Nostromo - Cera Overlay - Shampoo Hégor - Bel Paese Galbani)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Cibalgina - (2) Reti Ondaflex - (3) O.P. Reserve - (4) Confezioni Marzotto - (5) Doppio Brodo Star - (6) SAO Café

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Produzioni Cinetelevisive - 2) Cinemac 2 TV - 3) M.G. - 4) B. & Z. Realizzazioni Pubblicitarie - 5) Jet Film - 6) Paul Campani

— *Cofanetti Caramelle Sperlari*

20,40

PHILO VANCE

di S. S. Van Dine

in

La canarina assassinata

Sceneggiatura e dialoghi di Biagio Proietti e Belisario Randone

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Philo Vance *Giorgio Albertazzi*
Agente Snitkin *Gino Nelinti*
Heath *Silvio Anselmo*
Markham *Sergio Rossi*
Kenneth Spotswoode *Giorgio Piazza*
Margaret Odell « La Canarina » *Virna Lisi*
Louis Mannix *Vittorio Congia*
Miss Frisby *Anna Zamboni*
Pop Cleaver *Giacomo Rossi Stuart*
Dottor Lindquist *Antonio Meschini*
Currie *Varo Soleri*
Giorgina La Fosse *Lia Tanzi*
Jussup *Gianni Guerrieri*
Un uomo *Lando Noferi*
Un secondo uomo *Franco Bergesio*

Scene di Armando Nobili

Costumi di Adriana Berselli

Regia di Marco Leto

(Philo Vance è pubblicato in Italia da Mondadori Editore)

DOREMI'

(Istituto Italiano Colore - Maionese Calvé - Pulitore fornelli Fortissimo - Acqua Minerale Sanpellegrino - Tonno Simmenthal - Omo - Orzobimbo)

21,40 IL VAGABONDO

Interpreti: Charlie Chaplin, Edna Purviance, Eric Campbell, Leo White, Lloyd Bacon, Charlotte Mineau

Regia di Charlie Chaplin

Produzione: Mutual

BREAK 2

(Gran Pavesi - Ceramiche Marazzi - Rabarbaro Bergia - Dentifricio Ultrabrait - Fabbriche Accumulatori Riunite)

22,10 SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE

a cura di Ezio Zefferi

L'altra faccia dello sport

Prima puntata

Automobilismo

di Diego Fabbri e Nanni Fabbri

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Virna Lisi in una scena di « La canarina assassinata » (20,40 Nazionale)

2 secondo

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Pentola a pressione Lagostina - Orzoro - Vernel - Grappa Julia - Cosmetici Sanderling - Tonno Alco)

21 — PAGINE PUCCINIANE

Concerto lirico con la partecipazione di Raina Kabaivanska, soprano; Carlo Bergonzi, tenore; Mario Greggia, tenore; Franco Calabrese, basso; Francesco Chigioni, voce del pastorello

— **Manon Lescaut:** « *Intermezzo* », orchestra; « *Donna non vidi mai* », tenore C. Bergonzi; « *In quelle trine morbide* », soprano R. Kabaivanska; « *Ah! Manon, mi tradisce il tuo folle pensiero* », tenore C. Bergonzi; « *Sola... perduta... abbandonata...* », soprano R. Kabaivanska; « *Duetto atto II* », soprano R. Kabaivanska e tenore C. Bergonzi

— **Tosca:** « *Atto III* », soprano R. Kabaivanska, tenore C. Bergonzi, tenore M. Greggia, basso F. Calabrese, voce del pastorello F. Chigioni

Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana

Direttore Maurizio Arena

Regia di Siro Marcellini

(Ripresa effettuata dal Teatro del Giglio di Lucca)

DOREMI'

(Aperitivo Rosso Antico - Prodotti Siltal - Caffè Lavazza - Olio Cuore - Gillette G II)

22,10 DONNA, DONNA

Un programma di Anna Salvatore

Seconda puntata

Produzione: Euro International Film

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Immer die alte Leier
Vergangenheit und Gegenwart durch die satirische Brille gesehen
Heute: « Guter Rat kommt teuer »
Regie: Rolf von Sydow
Verleih: Bavaria

19,25 Geisterkomödie
Von Noel Coward
Mit: Albert Lieven
Violetta Ferrari
Susanne von Almassy
Fita Benkhoff
Erika Zobetz
Regie: Rolf Kutschera
2. Teil
Verleih: ORF

20,10-20,30 Tagesschau

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,25 nazionale

Le splendide parabole della misericordia raccontate da san Luca, che saranno lette nella liturgia domenicale, sono commentate stasera da padre Carlo M. Martini, rettore del Pontificio Istituto Biblico. La pecorella smarrita e il figliol prodigo servono a Gesù per spiegare il proprio comportamento agli scribi e ai farisei, che scandalizzati mormoravano: « Costui preferisce la compagnia degli empi e mangia con loro ». Gesù imita il comportamento di Dio che ama i peccatori e li attende come padre. E' Lui che prende l'iniziativa e che va alla ricerca dell'uomo smarrito, come il pastore va in cerca della pecora fuggita dal gregge, come il padre del figliol prodigo che continua ad attenderlo sulla porta di casa. Il Dio vivente della Bibbia è un padre che gioisce per chi ritrova la retta via.

PHILO VANCE: LA CANARINA ASSASSINATA
Seconda puntata

ore 20,40 nazionale

Dopo la « canarina » un'altra vittima, Tony Skeel, ch'era stato suo amante. Evidentemente Tony ha cercato di ricattare qualcuno senza successo: il che conferma le teorie di Vance, non quelle di Markham e Heath. Intanto vengono ritrovati i gioielli sottratti alla « canarina » la sera del delitto; e nessuno degli uomini implicati nel duplice omicidio sembra avere un alibi sicuro per l'aggressione a Skeel. Ma qualche spiraglio si apre nel mistero grazie alle improvvise rivelazioni di Louis Mannix: e ne rimangono toccati a catena sia Pop Cleaver sia il dottor Lindquist. A questo punto il sergente Heath incorre in uno dei suoi svarioni facendo arrestare il portiere-centralinista Jessup il quale ha mentito sì, ma secondo Vance non è affatto il colpevole. La faccenda sembra sempre più ingarbugliata, ma Philo prepara la sorpresa finale: lui ormai ha capito tutto e tenderà la sua trappola nel corso d'una partita a poker quantomeno singolare, per poi farla scattare con un confronto decisivo nell'appartamento della « canarina ». (Servizio alle pagine 20-22).

PAGINE PUCCINIANE

ore 21 secondo

Si celebra in tutto il mondo, quest'anno, il cinquantenario della morte di Giacomo Puccini e le onoranze hanno particolare spicco in Italia, nella terra del grande musicista. Dal teatro del Giglio di Lucca viene trasmesso un concerto diretto da Maurizio Arena sul podio dell'orchestra di Milano della Radiotelevisione italiana. Sono in programma alcune delle più celebri pagine vocali e strumentali del maestro, con la partecipazione del soprano Raina Kabaivanska, dei tenori Carlo Bergonzi e Mario Greggia, del basso Franco Calabrese e di Francesco Chigioni, voce del pastorello nel terzo atto della Tosca che concluderà la trasmissione. Precedentemente si potranno ascoltare brani dalla Manon Lescaut, *e precisamente l'« Intermezzo » per orchestra, « Donna non vidi mai » e « Ah! Manon mi tradisce il tuo folle pensiero » nell'interpretazione di Carlo Bergonzi, la Kabaivanska in « In quelle trine morbide » e « Sola... perduta... abbandonata... ». Infine, sempre dalla* Manon *ascolteremo il duetto del secondo atto. Regista è Siro Marcellini.*

SERVIZI SPECIALI DEL TG
L'altra faccia dello sport

ore 22,10 nazionale

Va in onda oggi, per i Servizi Speciali del Telegiornale a cura di Ezio Zefferi, la prima puntata de L'altra faccia dello sport, *un programma-indagine girato tra le quinte di alcune tra le più diffuse e seguite discipline sportive. La puntata odierna è dedicata all'automobilismo, uno sport impietoso, più volte sotto accusa per i gravi incidenti che provoca. Il programma, realizzato dal commediografo Diego Fabbri e dal figlio Nanni, tende soprattutto a scoprire quello che si nasconde non soltanto dietro la facciata di un campione, ma di tutto l'ambiente e anche dell'organizzazione che può condizionare la vita dell'atleta. Spesso il campione nasconde certe verità dietro atteggiamenti o finzioni tanto gradite al grosso pubblico. Il servizio cerca proprio di scoprire queste ed altre verità e lo fa attraverso le testimonianze dei protagonisti (per la puntata odierna sono stati intervistati Regazzoni, De Adamich, Merzario, Galli e molti altri). Un'altra caratteristica della trasmissione è quella di spiegare agli sportivi, sempre attraverso le interviste, particolari e curiosità dello sport di cui si occupa. Le prossime puntate saranno dedicate all'ippica e al pugilato.* (Servizio alle pagine 88-92).

Andrea De Adamich sarà intervistato

DONNA, DONNA - Seconda puntata

ore 22,10 secondo

Nella seconda puntata del suo programma Anna Salvatore affronta un tema centrale della condizione della donna nella società contemporanea: la religiosità, il rapporto con il mistero, con il soprannaturale. Attraverso interviste e commenti di studiosi e teologi si rivela un panorama che testimonia di antiche e diffuse pigrizie spirituali, ma anche di slanci nuovi e sinceri verso una religiosità autenticamente vissuta e capace di indirizzare a un rinnovato spirito di convivenza per gli uomini. Naturalmente questo viaggio verso la nozione del mistero non poteva lasciare da parte il gran tema del soprasensoriale o addirittura della superstizione (come per esempio la moda dell'astrologia). Anche qui Anna Salvatore scopre situazioni e disegna ritratti di grande interesse, senza che mai l'ironia, pur ampiamente esercitata, la scosti dalla comprensione del punto di vista femminile. Tra le voci di questa puntata: i teologi padre Balducci, padre Taddei, padre Haring i sociologi Edgar Morin, Fausto Antonini e Pier Paolo Pasolini, Bernadette Devlin, Lucia Alberti, Fausta Leoni. Appare anche il compianto prof. Enrico Medi.

radio

sabato 14 settembre

calendario

IL SANTO: S. Cipriano.

Altri Santi: S. Crescenzio, S. Materno, S. Vittore.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,04 e tramonta alle ore 19,43; a Milano sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 19,38; a Trieste sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ore 19,28; a Roma sorge alle ore 6,47 e tramonta alle ore 19,26; a Palermo sorge alle ore 6,46 e tramonta alle ore 19,16; a Bari sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 19,04.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1321, muore a Ravenna Dante Alighieri.

PENSIERO DEL GIORNO: I più disgraziati sanno piangere meno degli altri. (Racine).

Bianca Maria Casoni interpreta la parte di Cornelia nell'opera « Giulio Cesare » di Haendel che va in onda alle ore 14,20 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 S. Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 20,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel Mondo - Attualità - Da un sabato all'altro - La Liturgia di domani di Mons. Giuseppe Casale - Mane nobiscum, di Don Carlo Castagnetti. **21,45** Les cloches de St. Pierre. **22 Recita del S. Rosario. 22,15** Wort zum Sonntag, von Gerd Hagedor. **22,45** Reconciliation between Man and Man. **22,15** Reflexos liturgicas, por A. Pinheiro. **22,30** Hemos leido para Ud. Una semana en la prensa, por Ricardo Sanchis. **22,45 Ultim'ora:** Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito di Ettore Masina: « Scrittori non cristiani » - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

7 Dischi vari. **7,15** Notiziario. **7,20** Concertino del mattino. **8** Notiziario. **8,05** Lo sport. **8,10** Musica varia. **9** Informazioni. **9,05** Musica varia - Notizie sulla giornata. **10** Radio mattina - Informazioni. **13** Musica varia. **13,15** Rassegna stampa. **13,30** Notiziario - Attualità. **14** Dischi. **14,25** Orchestra di musica leggera RSI. **15** Informazioni. **15,05** Radio 2-4 presenta: Un'estate con voi. **17** Informazioni. **17,05** Rapporti '74: Musica (Replica dal Secondo Programma). **17,35** Le grandi orchestre. **17,55** Problemi del lavoro. **18,25** Per i lavoratori italiani in Svizzera. **19** Informazioni. **19,05** Balliamo la polka! **19,15** Voci del Grigioni italiano. **19,45** Cronache della Svizzera Italiana. **20** Intermezzo. **20,15** Notiziario - Attualità - Sport. **20,45** Melodie e canzoni. **21** Il documentario. **21,30** London-New York senza scalo a 45 giri in compagnia di Monika Krüger. **22** Radiocronaca sportiva d'attualità. **23,15** Informazioni. **23,20** Uomini, idee e musica. **24** Notiziario - Attualità. **0,20-1** Prima di dormire.

II Programma

13 Mezzogiorno in musica. **Karl Stamitz:** Concerto per clarinetto e orchestra n. 3 in si bem. maggiore; **Edouard Lalo** (arrang. F. Salabert): Canti russi da op. 29; **Gordon Jacob:** Serenata per fiati **13,45** Pagine cameristiche. **Jean Baptiste Loeillet:** « Lesson » n. 1 in mi minore per cembalo; **Antonio Vivaldi:** Sonata in sol maggiore F. XIII n. 36; **Wolfgang Amadeus Mozart:** Sonata in fa maggiore KV 13; **Bohuslav Martinu:** « Marionette »: « Kolumbina Tanci » (Colombina danza), tempo di valzer; « Nova Loutka » (La bambola nuova); « Tanec Loutek » (Danza delle bambole); **Guido Turchi:** Rapsodia. **14,30** Corriere discografico redatto da Roberto Dikmann. **14,50** Registrazioni storiche. **15,30** Musica sacra. **Johann Sebastian Bach:** « Singet dem Herrn ein neues Lied », mottetto BWV 225 per due cori a quattro voci, strumenti e basso continuo; « Komm, Jesu, komm », mottetto BWV 229 per due cori a quattro voci, strumenti e basso continuo. **16** Squarci. **17,30** Radio gioventù presenta: La trottola. **18** Popfolk. **18,30** Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. **Robert Schumann:** Sinfonia n. 4 in la minore op. 120. Orchestra della Radio della Svizzera italiana diretta da Marc Andreae (Registrazione del concerto pubblico effettuato allo Studio il 21-3-1974). **19** Informazioni. **19,05** Musiche da film. **19,30** Gazzettino del cinema. **19,50** Intervallo. **20** Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. **20,40** Dischi. **20,55** Intermezzo. **21** Diario culturale. **21,15** Solisti della Svizzera Italiana. **Georg Philipp Telemann:** Partita n. 2 per flauto dolce e clavicembalo in sol maggiore; **Claudio Cavadini:** Sonata per pianoforte op. 7; **Luciano Chailly:** « Lamento di Dante »; **Vieri Tosatti:** « Il giovane Werther »; **Maurice Ravel:** « La flûte enchantée ». **21,45** Rapporti '74: Università radiofonica internazionale. **22,15-23,30** I concerti del sabato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Francesco Manfredini: Concerto in re maggiore (Tr.e Helmuth Schneiderwind e Wolfgang Pash - Orchestra da camera del Württenberg dir. Jörg Faerber) • Domenico Cimarosa: La vergine del sole: Sinfonia (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Rino Majone) • Marco Enrico Bossi: Intermezzi Goldoniani (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Francesco Mander)

6,25 Almanacco

6,30 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)

Domenico Scarlatti: Sonata in re minore (Clav. Gustav Leonhardt) • Johann Christian Schiekardt: Trio-Sonata in sol magg. (Ferdinand Konrad e Hans Martin Linde, fl.i; Johannes Koch, v.la da gamba; Hugo Ruf, clav.) • Franz Joseph Haydn: Concerto n. 4 in re maggiore (Cr. Rolf Lind - Orch. Sinf. NDR di Hamburg dir. Cristian Stapp)

7 — **Giornale radio**

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (III parte)

Domenico Cimarosa: La villana riconosciuta: Sinfonia (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Bonavolontà) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Marcia nuziale, dall'opera « Il gallo d'oro » (Orch. Filarm. di Londra dir. Efrem Kurz) • Pietro Mascagni: Cavalleria rusticana: Preludio (Siciliana) e Coro di introduzione (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Nino Bonavolontà - M° del Coro Giulio Bertola) • Jean Sibelius: Elegia (Orch. « Promenade Symphony » dir. Charles Mackerras) • Bedrich Smetana: Il Carnevale di Praga (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik) • Antonin Dvorak: Finale: Allegro con fuoco dalla Sinfonia n. 9 in mi minore « Dal nuovo mondo » (Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl)

8 — **GIORNALE RADIO**

Sui giornali di stamane

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**

Pace-Panzeri-Pilat: Quanto è bella lei (Gianni Nazzaro) • Ziglioli-Napolitano: Amore, amore immenso (Gilda Giuliani) • Cucchiara-Zauli: L'amore dove sta (Tony Cucchiara) • Beretta-Suligoj: Monica delle bambole (Milva) • Migliacci-Faricciotti-Marrocchi: Vado a lavorare (Gianni Morandi) • Capurro-Gambardella: Lily Kangy (Miranda Martino) • Cogliati-Ciletti: Mai e poi mai (I Profeti) • Mattone: Il re di denari (Franck Pourcel)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di **Ubaldo Lay**

11,30 **IL MEGLIO DEL MEGLIO**

Dischi tra ieri e oggi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Nastro di partenza**

Musica leggera in anteprima presentata da **Gianni Meccia**

Testi e realizzazione di **Luigi Grillo**

— *Prodotti Chicco*

13 — **GIORNALE RADIO**

13,20 **LA CORRIDA**

Dilettanti allo sbaraglio presentati da **Corrado**

Regia di **Riccardo Mantoni**

14 — **Giornale radio**

14,05 CANZONI DI CASA NOSTRA

Oh Nanà (Piero e i Cottonfields) • Innocenti evasioni (Lucio Battisti) • Io domani (Marcella) • Precisamente (Corrado Castellari) • Diario (Equipe 84) • Ciuri ciuri (Rosanna Fratello) • Messaggio (Gruppo 2001) • Vidi che un cavallo (Gianni Morandi) • Impressioni di settembre (Premiata Forneria Marconi) • Il muratore (Ombretta Colli) • Biancastella (Le Volpi Blu)

14,50 **INCONTRI CON LA SCIENZA**

I riflessi condizionati nello sport

Colloquio con Giuseppe La Cava

15 — **Sorella Radio**

Trasmissione per gli infermi

15,30 Intervallo musicale

15,40 **Amurri, Jurgens e Verde** presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con **Walter Chiari** e la partecipazione di **Vittorio Gassman, Giuliana Lojodice, Mina, Enrico Montesano, Gianni Nazzaro, Gianrico Tedeschi, Aroldo Tieri**

Regia di **Federico Sanguigni**

(Replica dal Secondo Programma)

— *Fette biscottate Buitoni*

17 — **Giornale radio**

Estrazioni del Lotto

17,10 **RASSEGNA DI CANTANTI**

Soprano **LISA DELLA CASA**

Wolfgang Amadeus Mozart: Così fan tutte: « Come scoglio » (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Franco Mannino); « Per pietà ben mio » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm); Le nozze di Figaro: « Porgi amor » - « Dove sono i bei momenti » (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Franco Mannino); Don Giovanni: « Ah, fuggi » - « Mi tradì » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Josef Krips); « Non mi dir bell'idol mio » (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Heinrich Hollreiser)

17,50 LE NUOVE CANZONI ITALIANE (Concorso UCLA 1974)

18,30 **Le nostre orchestre di musica leggera**

19 — **GIORNALE RADIO**

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 **Strettamente strumentale**

20 — **Faust**

Dramma lirico in cinque atti di Jules Barbier e Michel Carré, da Goethe

Musica di **CHARLES GOUNOD**

Faust	Nicolai Gedda
Mefistofele	Boris Christoff
Valentino	Ernest Blanc
Wagner	Victor Autran
Margherita	Victoria De Los Angeles
Siegel	Liliane Berton
Marta	Rita Gorr

Direttore **André Cluytens**

Orchestra e Coro del « Théâtre National de l'Opéra »

Maestro del Coro René Duclos

(Ved. nota a pag. 74)

23 — **GIORNALE RADIO**

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

Gilda Giuliani (ore 8,30)

2 secondo

6 — **IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — *FIAT*

7,40 **Buongiorno con La Strana Società, Teddy Reno, Harald Winkler**
Nocera-Lepore: Era ancora primavera • Cochran-Newman: Again • John: Crocodile rock • Lauzi-Azzam: Quella donna sei tu • Porter: Night and day • O'Sullivan: Alone again • Lipari-Clivio-Ovale-Nocera-Malgioglio: Fai tornare il sole • Parish-Muller: Moonlight serenade • Carpenters: Top of the world • Nocera-Valle: Fiori gialli • Heath-Glickman: Mule train • Rota: Speak softly, love • Nocera-Ottimo: Vento che soffi

— *Formaggio Invernizzi Milione*

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio**

9,30 **Una commedia in trenta minuti**
EDIPO RE di **Sofocle**
Traduzione di Salvatore Quasimodo con **Renzo Giovampietro**
Riduzione radiofonica e regia di **Leonardo Bragaglia**

10 — **CANZONI PER TUTTI**
Cutolo-Cioffi: Dove sta Zazà (Gabriella Ferri) • Mogol-Battisti: E penso a te (Johnny Dorelli) • Piccoli-Baldan: Bolero (Mia Martini) • Bigazzi-Savio: Amicizia e amore (I Camaleonti) • Cappello-Margutti: Ma se ghe penso (Bruno Lauzi) • Bovio-Valente: Chiari di luna (Roberto Murolo) • Rossi: Un rapido per Roma (Rosanna Fratello)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e Vaime** presentato da **Gino Bramieri**
Regia di **Pino Gilioli**

11,35 **Ruote e motori**
a cura di **Piero Casucci** — *FIAT*

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO
a cura di **Enzo Bonagura**
Mingozzi: Cant de not in montagna (Coro Illesberg) • Aznavour: I commedianti (Les compagnons de la chanson) • Martuzzi: La majè (Corale Città di Ravenna) • Faith-Sigman: My heart cries for you (The Ray Conniff Singers) • Macchi: La posta di Treviso (Coro Montasio) • Anonimo: Astra otra dia (Los 4 Guaranis) • Vetuschi: Tutte li fundanelle (Coro Verdi di Teramo)

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alberto Lupo** presenta:
I numeri uno
con **Iva Zanicchi** e **Gli Oliver Onions** e con la partecipazione di **Rossella Como**
Regia di **Arturo Zanini**

13,30 **Giornale radio**

13,35 **Due brave persone**
Un programma di **Cochi e Renato**
Regia di **Mario Morelli**

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Michaele-Sebastian: I belong (Today's People) • Vistarini-Lopez-Besquet: Questo è lei (Sergio Leonardi) • Aloise: Stanotte sto con lei (Waterloo) • Denver: Farewell Andromeda (John Denver) • Lepore-De Sica: Viaggio con te (Nancy Cuomo) • Withers-Mc Kenny: Who is she (Gladys Knight & The Pips) • De Gregori: Bene (Francesco De Gregori) • Ricciardi-Culotta-Landro: Quanto freddo c'è (I Gens) • Musso-Balducci: Lady Anna (The Queen Anne Singers) • Murray-Callander: Billy - Don't be a hero (Paperlace)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **GIRAGIRADISCO**

15,30 **Giornale radio**
Bollettino del mare

15,40 **Estate dei Festival Europei**
da **EDIMBURGO**
Note, corrispondenze e commenti di **Massimo Ceccato**

16,30 **Giornale radio**

16,35 **POMERIDIANA**
Arfemo: Concerto d'amore (Il Guardiano del Faro) • Vistarini-Lopez-Baime: Questo è lei (Sergio Leonardi) • Savona: Tutte le volte (Ombretta Colli) • Les Humphries: Carnival (The Les Humphries Singers) • E. Rosa: Jazz in the cellar (The Phisicians) • Sandrelli-Stavolo-Zulian: Rosa (Patrizio Sandrelli e I Players) • Testa-Malgoni: Fa' qualcosa (Mina) • Giannotti: Lei (Gino Gambardella) • Maiorani: Mixie Dixie (Toni Maiorani) • Amendola-Gagliardi: Ancora più vicino a te (Peppino Gagliardi) • Lubiak-Cavallaro: Noi due per sempre (Wess e Dori Ghezzi) • Salerno-Tavernese: Tutto a posto (I Nomadi) • Scandolara-Castellari: La tana degli artisti (Ornella Vanoni) • Calvi: Marina (Pino Calvi)

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 **Radioinsieme**
Fine settimana di **Jaja Fiastri** e **Sandro Merli**
Consulenza musicale di **Guido Dentice**
Servizi esterni di **Lamberto Giorgi**
Regia di **Sandro Merli**
Nell'int. (ore 18,30): **Giornale radio**

19,30 **RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Bickerton-Weddington: Sugar baby love (The Rubettes) • Trustler: Gang man (Shakane) • Turner: Sweet Rhode Island Red (Ike e Tina Turner) • Malcolm-Johnson: Movin' down (Geordie) • Uriah Heep: So tired (Uriah Heep) • Rickygianco-Nebbiosi-Fera: Nel giardino dei lillà (Alberomotore) • Mogol-Lavezzi: Molecole (Bruno Lauzi) • Niliomi-Datum: Skinny woman (Ramasandiran Somusundaram) • Benn: Digidam Digidoo (Tony Benn) • Chinn-Chapman: The Six Teens (The Sweet) • Van Morrison: He ain't give you none (Jerry Garcia) • Dylan: All along the watchtower (Barbara Keith) • Cassella-Luberti-Cocciante: Bella senz'anima (Richard Cocciante) • Carrus-Lamonarca: Addio primo amore (Gruppo 2001) • Harrison-Moody-Solley: Dixie Queen (Snafu) • Lynott: Little darling (Thin Lizzy) • Wyman: White Lightnin' (Bill Wyman) • Vale: If it feels good, do it (Della Reese) • Sylvester: Indian girl (Denny Doherty) • Showaddywaddy: Hey rock and roll (Showaddywaddy) • Dalla-Pallottini: Anna bell'Anna (Lucio Dalla) • Rupen-Jacobin: Rollin and rollin (Back) • Grant: It takes a whole lot of human feeling (Gladys Knight and The Pips) • Silverstein: Acapulco Goldie (Dr. Hook and The Medicine Show) • Elab. Lopez-Smith-Sims: It's a better life (Te voglio bene assaie) (Cyan) • Vanderbilt-Biddy: Summertime time (Darren Burn) • Koyne: I believe in love (Kevin Koyne) • Anderson-Ulvaeus: Watch out (Abba) • Malgioglio-Zanon-Janne: Africa no more (Jerry Mc Mantron) • Meid-Evers: If my guru would know (18 Karat Gold) • Goffin-King: The Loco-motion (Grand Funk) • Jagger-Richard: Get off of my cloud (Bubblerock)

21,19 **DUE BRAVE PERSONE**
Un programma di **Cochi** e **Renato**
Regia di **Mario Morelli**
(Replica)

21,29 **Fiorella Gentile**
presenta:
Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare

22,50 **MUSICA NELLA SERA**
Rodgers: Edelweiss (Norman Candler) • Chaplin: Limelight (Michel Villard) • Kern: The night was made for love (Percy Faith) • Bonfanti: A Roma (Walter Rizzati) • Raksin: Laura (John Blackinsell) • Braga: La serenata (George Melachrino) • Lennon: Girl (Je l'aime) (Paul Mauriat) • Adler: Hernando's hideaway (Franck Pourcel) • Forgie: Hunted (String Tronics) • Mc Hugh: I'm in the mood for love (Clebanoff Strings) • Provost: Intermezzo (Frank Chacksfield) • Donaldson: Little white lies (Michael Leighton)

23,20 Chiusura

3 terzo

7,55 *TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 9,30)*

— **Benvenuto in Italia**

8,25 **Concerto del mattino**
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 450, per pianoforte e orchestra (Pianista Ingrid Haebler - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Colin Davis) • Jean Sibelius: Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore (Orchestra New Philharmonia diretta da Georges Prêtre)

9,25 *Il museo longobardo di Cividale. Conversazione di Giuseppe Solardi*

9,30 **Concerto di apertura**
Piotr Ilijch Ciaikowski: Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 « Piccola Russia »: Andante sostenuto, Allegro vivo - Andantino marziale, quasi moderato - Scherzo (Allegro molto vivace) - Finale, Moderato assai, Allegro vivo, Presto (Orchestra « New Philharmonic » diretta da Claudio Abbado) • Nicolò Paganini: Concerto n. 2 in si minore, per violino e orchestra « La campanella »: Allegro maestoso - Adagio - Rondò « La campanella » (Cadenza di Arthur Balsam) (Violinista Ruggiero Ricci - Orchestra Sinfonica di Cincinnati diretta da Max Rudolf)

10,30 **La settimana di Schubert**
Franz Schubert: Quintetto in la maggiore op. 114, per pianoforte e archi « della trota » (Strumentisti del Quartetto d'archi Ungherese: Zoltan Székely, violino; Dénes Koromzay, viola; Gàbor Magyar, violoncello; Georg Hortnagel, contrabbasso; Louis Kentner, pianoforte); **Messa** in sol maggiore, per soli, coro, orchestra e organo (Barbara Wittelsberger, soprano; Hans Wilbrink, tenore; August Messthaler, basso; Hans Musch, organo - Orchestra e Coro della Scuola di Musica di Friburgo diretti da Herbert Freitzhaim)

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Antonio Pierantoni: Salvator Rosa, artista preromantico

11,40 **La musica da camera in Russia**
Piotr Ilijch Ciaikowski: I Mesi, 12 pezzi caratteristici op. 37 b): Gennaio: Nel camino - Febbraio: Carnevale - Marzo: Il canto dell'allodola - Aprile: Bucaneve - Maggio: Notti belle e serene - Giugno: Barcarola - Luglio: Danza - Agosto: La mietitura - Settembre: Canto di caccia - Ottobre: In autunno - Novembre: Sulla troika - Dicembre: Natale (Pianista Gino Brandi)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Romano Pezzati: Immagine (Pianista Giancarlo Cardini) • **Bruno Bartolozzi**: Concerto per violino con orchestra d'archi e clavicembalo (Giuseppe Prencipe, violino; Mariolina De Robertis, clavicembalo - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo); Il sentimento del sogno, per soprano e orchestra (su testo di Giuseppe Ungaretti) (Soprano Liliana Poli - Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Carlo Franci)

---

13 — **La musica nel tempo**
GOETHE NEI FILTRI DI SCHUBERT (II)
di **Diego Bertocchi**
Franz Schubert: Gesänge des Harfners, I, II, III, dal « Wilhelm Meister »; Ganymed; Prometheus; Grenzen der Menschheit; Wanderers Nachtlied I, op. 4 n. 3 (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gerald Moore, pianoforte); Wanderers Nachtlied II, op. 96 n. 3 (Heinrich Schlusnus, baritono; Sebastian Peschko, pianoforte); Der Wanderer op. 4 n. 1 su testo di Schmidt von Luebeck (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gerald Moore, pianoforte); Fantasia in do maggiore op. 15, « Wanderer » (Pianista Sviatoslav Richter)

14,20 **Giulio Cesare**
Opera in tre atti di Nicola Haym
Musica di **GEORG FRIEDRICH HAENDEL**

Giulio Cesare — Dan Jordachescu
Curio — Renzo Gonzales
Cornelia — Bianca Maria Casoni
Sesto Pompeo — Theo Altmeyer
Cleopatra — Margherita Rinaldi
Tolomeo — Peter Meven
Achillas — Antonio Boyer
Nireo — Gianni Socci

Direttore **Lorin Maazel**
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Maestro del Coro Gianni Lazzari
(Ved. nota a pag. 74)

17,10 Critica sulla critica. Conversazione di Lamberto Pignotti

17,20 **Le Sinfonie del giovane Mozart: a diciotto anni (1772)**
Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 21 in la maggiore KV 134: Allegro - Andante - Minuetto - Allegro (Orchestra Berliner Philharmoniker diretta da Karl Böhm)

17,40 Fogli d'album

17,55 Parliamo di: Il ritiro di Sartre

18 — **IL GIRASKETCHES**

18,20 **Musica leggera**

18,45 **La grande platea**
Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi** e **Luciano Codignola**
Collaborazione di **Claudio Novelli**

19,15 Dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi » di Milano
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Pubblica della RAI
Direttore
Jury Aronowitch
Basso **Boris Carmeli**
Alexander Borodin: Sinfonia n. 2 in si minore: Allegro, Animato assai - Scherzo (Prestissimo, Allegretto) - Andante - Finale (Allegro) • Dmitri Sciostakovic: La decapitazione di Stefano Rasin, poema op. 119 per basso, coro e orchestra • Alexander Scriabin: Il poema dell'estasi, op. 54
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
Maestro del Coro Mino Bordignon

— Al termine: La donna allo specchio. Conversazione di Mirella Serri

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO**

21,30 **FILOMUSICA**
Luigi Boccherini: Quintetto in mi minore, per archi e chitarra: Allegro moderato - Adagio - Minuetto - Allegretto (Chitarrista Narciso Yepes - « Melos Quartet » di Stoccarda) • Ludwig van Beethoven: Fantasia in do minore op. 80, per pianoforte, coro e orchestra (Pianista Daniel Barenboim - Orchestra New Philharmonia di Londra e « John Alldis Choir » diretti da Otto Klemperer - Maestro del Coro John Alldis) • Gaetano Donizetti: L'elisir d'amore: « Una furtiva lacrima » - « Prendi, prendi, per me sei libero » (Mirella Freni, soprano; Nicolai Gedda, tenore - Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Francesco Molinari Pradelli) • Hector Villa Lobos: Preludio n. 4 in mi minore, per chitarra (Chitarrista Narciso Yepes) • Piotr Ilijch Ciaikowski: Amleto, ouverture-fantasia op. 67 a) (New Philharmonia Orchestra diretta da Igor Markevitch)
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni - 3,36 Galleria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIOVEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronache dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 Piccolo concerto dell'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento: Ludwig van Beethoven: Coriolano, Ouverture; Giuseppe Martucci: Notturno; Claude Debussy: Prélude a l'après-midi d'un faune. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera dalla Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Storia della musica pop nel Trentino, a cura di G. De Mozzi (Replica) - 10ª puntata.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Aria di montagna - « Uomini e vette », di Gino Callin ed Elio Conighi. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Leggende trentine (Replica) - « L'eremita del rivo freddo » di L. Menapace.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Aria di montagna - « Viaggio attraverso i prodotti del Trentino-Alto Adige », del Prof. Sergio Ferrari. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina: « Vetri romani della Val d'Adige », a cura di Maria Lia Guardini.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione al microfono. 15-15,30 Ricordo di Alcide De Gasperi, a cura di Piero Agostini. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rassegna di cori alpini.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Aria di montagna. « Montagna amica », conversazione di Cesare Maestri - « Storia della canzone popolare trentina », di Guido De Mozzi e Mauro Marcantoni. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Gli accademici del CAI, a cura di G. Callin - 8ª puntata.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15-15,30 Aria di montagna. « Antropologia minore del Trentino », del prof. Franco Bertoldi - Canti della montagna. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Generazioni a confronto, a cura di Sandra Tafner.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Aria di montagna. « Alla scoperta delle nostre valli », di Sergio Modesto. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domani sport.

TRASMISCIONS DE RUJNEDA LADINA

Duc i dis da leur: lunesc, merdi, mierculdi, juebia, venderdi y sada, dala 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladins dla Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, cun nuëves, intervistes y croniches.
Uni di d'l'éna, ora dla dumenia, dala 19,05 ala 19,15 trasmiscion: « Dai crepes di Sella »: Lunesc: L lé de Lagaciò; Merdi: Cianties de Gherdëina; Mierculdi: Problemes d'aldidanché; Juebia: Cianties dla val Badia; Venderdi: I fönghes de nesc bòsc; Sada: Sonëdes de la val de Fassa.

piemonte

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia • romagna

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

lazio

FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzo

FERIALI: 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamata marittimi.

« **Good morning from Naples** », trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione.

basilicata

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

calabria

FERIALI: Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Lunedì, martedì, giovedì e venerdì: Musica per tutti; mercoledì e sabato: Calabria estate.

friuli venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Solisti di musica leggera - Orch. dir. da G. Safred. 9,40 Incontri dello spirito. 10 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11,30 Motivi popolari giuliani - Nell'intervallo (ore 11,15 circa): I programmi della settimana. 12,40-13 Gazzettino. 19,30-20 Gazzettino.

14 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 « El Caicio » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter (n. 10).

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 Piccolo concerto - Coro « Cjante che ti passe » di Passons dir. da F. Dominutti - Corale « Chei di Guart » di Ovaro dir. da E. Dario. 15,40 Concerto del duo Clemencic - Kecskes - René Clemencic, flauti rinascimentali - Andrea Kecskes, liuto e tiorba - Musiche dei Sec. XVI e XVII (Reg. eff. il 2-5-1973) durante il concerto organizzato dal Circolo di Cultura Italo-Austriaco di Trieste). 16,10 « Orchestra Jazz Sebastian Bach » dir. da G. Grava. 16,30-17 I racconti dell'estate: Un bambino meridionale »; « Una bambina orientale » di Anna Gruber - Indi: « Umberto Lupi e i Flash » - I racconti dell'estate. « Un bagno di mare » di Ennio Emili - Indi: Nuove canzoni regionali (Concorso UNCLA 1974). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Attualità. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 Incontro con l'Autore - « La guerra istriana » - Originale radiofonico in quattro puntate di E. Bartolini - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo (3ª e 4ª puntata). 16,10 Il jazz di Enrico Rava. 16,35-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « L'indiscrezione » a cura di Manlio Cecovini e Fulvia Costantinides - Partecipa Carlo de Incontrera. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacoli. 16,10-16,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 « El Caicio » di L. Carpinteri e M. Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 15,40 Concerto Sinfonico dir. da Heinz Wallberg - Musiche di J. Strauss jr. - Orchestra del Teatro Verdi (Reg. eff. il 20-5-1972 dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). 16,35-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « La Dalmazia dalle mille isole: Lesina » di Luigi Miotto - Indi: Ensemble musicale « Opus Avantra ». 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Nuove canzoni regionali (Concorso UNCLA 1974). 16 Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 Piccolo concerto - Orchestra e solisti del « Musiclub » diretti da A. Bevilacqua - G. Safred al sintetizzatore elettronico. 15,40 « Nel paese dei sorrisi » - Appuntamento con l'operetta a cura di Gianni Gori. 16,40-17 I racconti dell'estate - « Il pittore Palumbo » di Alfio Ferrisi. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Appuntamento con l'opera lirica. 16 Quaderno d'italiano. 16,10-16,30 Musica richiesta.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 Ricordo di Luigi Candoni - Partecipano Armando Bortolotto e Rodolfo de Chmielewsky - « Il punto rosso » - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di U. Amodeo. 15,50 Concerto Sinfonico diretto da Francesco Cristofoli - L. van Beethoven: Grande fuga op. 133; A. Schoenberg: Verklaerte Nacht op. 4 - Orchestra del Teatro Verdi (Reg. eff. dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste). 16,35-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « I giovani dell'Università: Wostry, pittore triestino » . Partecipano Decio Gioseffi, Teresita Milossevich, Maria Walcher. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 Il jazz in Italia. 16 Note sulla vita politica jugoslava - Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 Gazzettino - Asterisco musicale. 15,10 Piccolo concerto - Passerella di autori della Regione. 15,40 Dialoghi sulla musica - Proposte e incontri di Nino Gardi. 16,40-17 « Uomini e cose » - Rassegna regionale di cultura - « La Flôr », a cura di Nadia Pauluzzo e Dino Virgili. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

15,30 **L'ora della Venezia Giulia** - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 15,45 « Soto la pergolada » - Rassegna di canti folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta.

sardegna

DOMENICA: 14 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,30 Fatelo da voi: musiche richieste dagli ascoltatori. 15,15-15,35 Musiche e voci del folklore isolano: canti logudoresi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

LUNEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Sardegna formato cartolina. Appuntamento con - e fra - gli ascoltatori. 15,30-16 Altalena di voci e strumenti. 19,30 « Lezione fuori orario », a cura di Francesco Alziator. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MARTEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Radiocruciverba: parole incrociate sulla rete radiofonica della Sardegna. 15,40-16 Musica per chitarra. 19,30 Personaggi da ricordare, a cura di Nicola Valle. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Amici del folklore. 15,30 Complesso isolano di musica leggera: I Bertas di Sassari. 15,50-16 Musica varia. 19,30 « Sardegna da salvare », a cura di Antonio Romagnino. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

GIOVEDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 « La settimana economica », a cura di Ignazio De Magistris. 15 Sardegna formato cartolina - Appuntamento con - e fra - gli ascoltatori. 15,40-16 Relax musicale. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 I concerti di Radio Cagliari. 15,30-16 Strumenti della musica sarda, a cura di Fernando Pilia. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

SABATO: 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Complesso isolano di musica leggera: Gruppo 2001. 15,20-16 « Parliamone pure » - Dialogo con gli ascoltatori. 19,30 « Brogliaccio per la domenica ». 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

sicilia

DOMENICA: 15-16 Benvenuti in Sicilia, a cura di F. Tomasino con Emma Montini e Vittorio Brusca.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Sicilia viva, di Antonino Uccello. 15,30-16 Confidenze e musica con E. Fontana e A. Rusticano. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 La Sicilia nel cinema, a cura di S. Currieri e V. Albano. 15,30-16 Musica per domani con R. Calapso. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 A proposito di storia, di M. Ganci, con Emma Montini ed Elmer Jacovino. 15,30 Concorso UNCLA - Complesso diretto da Rosario Sasso. 15,45-16 Musiche da film. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

GIOVEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Concerto del giovedì, a cura di Helmut Laberer. 15,30-16 Il dialetto siciliano, a cura di G. Cusimano e G. Ruffino. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Così si cantava, a cura di Edoardo Paglia e Giovanni Gorgni. 15,30-16 La lirica a Catania, a cura di D. Danzuso. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Però... che bella gita! di Michele Guardi con Bertino Parisi, Pippo Spicuzza e Marcella Granara, con la partecipazione di Tuccio Musumeci. Musiche di M. Russo. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. 15,30-16 Musica club con Enzo Randisi. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 8. September: 8-9,45 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,48 Bedeutende Kunstdenkmäler Südtirols • Schloss Runkelstein •. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11 Sendung für die Landwirte. 11,15 Feriengrüsse aus den Bergen. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,20-12,30 Leichte Musik. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlager. 15 Speziell für Sie! 16,30 Erzählungen aus dem Alpenraum. Maria Veronika Rubatscher: • Mutter hilf mir dummem Bubenl •. Es liest: Oswald Köberl. 16,45 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,30 Für die jungen Hörer. Ilse Rieger: Zur Geschichte des Kunsthandwerks: • Glasbläserei •. 18-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportfunk. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 • Paul Temple und der Fall Conrad •. 7. Folge. Kriminalhörspiel in acht Folgen von Francis Durbridge. Regie: Eduard Hermann. 21 Sonntagskonzert. Wolfgang Amadeus Mozart: Symphonie Nr. 27 G-Dur, KV 199; Serenade Nr. 4 D-Dur, KV 203. Ausf.: A. Scarlatti-Orchester der RAI, Neapel; Remy Principe, Violine. Dir.: Carlo Zecchi. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 9. September: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-11 Rund um die Operettenbühne. 11,30-11,35 Fabeln von Johann Adolf Schlegel. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,50 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,50 Tiroler Pioniere der Technik. Georg Matthäus Vischer und Anton Geppert. 18-19,05 Club 18. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Albert Lortzing: • Zar und Zimmermann •. Auszug. Ausf.: Alfred Pfeile, Tenor; Horst Günther, Bariton; Walter Ludwig, Tenor; Gustav Grefe, Bass; Ellinor Junker-Giesen, Sopran; Therese Anders, Alt; Orchestre Nationale de l'Opéra di Montecarlo. Dir.: Ferdinand Leitner. 21,15 Dichter des 19. Jahrhunderts in Selbstbildnissen. 21,30 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 10. September: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Karl Heinrich Waggerl: • Fröhliche Armut •. 7. Folge. 11,30-11,35 Blick in die Welt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Robert Schumann: Liederkreis op. 39 nach Gedichten von Joseph von Eichendorff (Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton; Gerald Moore, Klavier); Manuel De Falla: 7 spanische Volkslieder (Teresa Berganza, Sopran; Alessandro Scarlatti Orchester der RAI, Neapel. Dir.: Ernest Halfter). 17,45 Kinder singen und musizieren. 18-19,05 Aus unserem Archiv. 19,30 Volkstümliches Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik am Vormittag. 20 Nachrichten. 20,15 Peter Horton, unser Studiogast. 21 Dolomitensagen. Karl Felix Wolff: • Die Königin der Grodères •. Es liest: Ernst Auer. 21,40 Musik zum Tagesausklang. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MITTWOCH, 11. September: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Die Anekdotenecke. 11,30-11,48 Reiseabenteuer in 1000 Jahren auf den Strassen Südtirols. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern • Die diebische Elster • von Gioacchino Rossini, • Der Barbier von Sevilla • und • Die Puritaner • von Vincenzo Bellini, • Othello • von Giuseppe Verdi. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Jazzjournal. 17,45 Franz Werfel: • Traum von einem alten Mann •. Es liest: Karl Heinz Böhme. 18-19,05 Juke-Box. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Johann Sebastian Bach: Brandenburgisches Konzert Nr. 3 G-Dur; Wolfgang Amadeus Mozart: Konzert für Flöte und Orchester G-Dur KV 313; Max Reger: Variationen und Fuge über ein Thema von Mozart op. 132. Ausf.: Symphonieorchester der RAI, Turin. Dir.: Kurt Masur. Solist: Severino Gazzelloni, Flöte. 21,30 Aus Kultur- und Geisteswelt. 21,40 Dixieland. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Arnold Schönberg, der Schöpfer der Zwölfton-Musik. (Gedenksendung am Freitag, 13. September, um 21,05 Uhr)

DONNERSTAG, 12. September: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,30 Karl Heinrich Waggerl: • Fröhliche Armut •. 8. Folge. 11,30-11,35 Wissen für alle. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,30 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,30 Ein Leben für die Musik. 18-19,05 Musik mit Peter. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 • Der ledige Hof •. Schauspiel in vier Akten von Ludwig Anzengruber. Sprecher: Elda Furgler, Paul Kofler, Luis Oberrauch, Otto Dellago, Max Bernardi, Anna Faller, Florian Hanspeter, Anna Gamper, Erna Gufler. Regie: Erich Innerebner. 21,25 Musikalischer Cocktail. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 13. September: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,45 Die Welt der Frau. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Für die jungen Hörer. Pieter Coll: • Das gab es schon im Altertum •. Technische Meisterwerke vor Jahrtausenden. 11. Folge. 18-19,05 Club 18. 19,30 Ein Sommer in den Bergen. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21,05 Begegnung mit Arnold Schönberg: zum 100. Geburtstag des Schöpfers der • Zwölfton-Musik •. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 14. September: 6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Ein Sommer in den Bergen. 11,30-11,35 Künstlerporträt. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Pierre Vachon: Streichquartett Nr. 5 f-moll, op. 11 (Loewenguth-Quartett); Armin Schibler: 3. Streichquartett op. 57 (Drolo-Quartett). 17,45 Lotto. 17,48 Reisebilder. Friedrich Gerstäcker: • Die Hauptstadt Mexiko • aus • Neue Reisen durch die Vereinigten Staaten, Mexiko, Ecuador, Westindien und Venezuela •. Es liest: Volker Krystoph. 18-19,05 Musik ist international. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volkstümliches Stelldichein. 21 Joseph von Eichendorff: • Das Schloss Dürande •. 2. Teil. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 8. septembra: 8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. 9,45 Luigi Boccherini: Godalni kvartet v a duru, op. 39, št. 3. 10,15 Poslušali boste. 11,15 Mladinski oder • Monika potuje na Madagaskar •. Napisal Maks Metzger. Prevod: Fran Žgur. Dramatizacija: Zora Piščanc. III. del. Izvedba: Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabožna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Staro in novo v zabavni glasbi. 13 Karakteristični ansambli. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Nedeljski vestnik. 15,45 • Komisar Tabernik in lepa Venera •. Radijska detektivka, ki jo je napisala Zora Saksida. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 16,45 Plesna glasba. 18 Sport in glasba. 19,30 Sodobni sound. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 22 Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Milan Stibilj: Seance (1971). Trio Lorenz: pianist Primož Lorenz, violinist Tomaž Lorenz, violončelist Matija Lorenz. 22,20 Pesmi za vse. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 9. septembra: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja: Pregled slovenskega tiska v Italiji. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Album Čajkovskega. Manfred, simfonija po Byronu, op. 58. 19,25 Odvetnik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica. 19,35 Jazzovska glasba. 20 Športna tribuna. 20,15 Poročila. 20,35 Slovenski razgledi: Tolminski upor v dokumentih goriškega arhiva - Pianista Alenka in Igor Dekleva. Igor Dekleva: Devet skladb za klavir štiriročno; Primož Ramovš: Preludij in vrnitve za klavir - Grbčevi zapisi ljudskih pesmi - Slovenski ansambli in zbori. 22,15 Glasba v noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

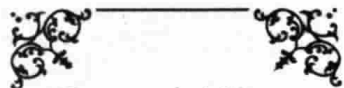
Tržaška sopranistka Gloria Paulizza je solistka v Simfoničnem koncertu, ki ga predvajamo v sredo, 11.IX; ob 20,35

TOREK, 10. septembra: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice, slovenske viže in popevke. 12,50 Medigra za klavir. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorni koncert. Violinist Vaša Prihoda, pianist Itzko Orlovetsky. Vaša Prihoda: Serenada; Jenö Hubay: Zephir; Antonín Dvořák: Slovanski ples v a duru; Richard Strauss: Valček iz • Kavalirja z rožo •. 18,50 10 minut s Charlesom Aznavourjem. 19 Trst v prozi Borisa Pahorja (10) • Na pomolu •. 19,15 Za najmlajše: Tisoč in ena noč • Ali Babà in 40 razbojnikov •. Prevedel Vladimir Kralj. Dramatizirala Desa Kraševec. Izvedba: Radijski oder. Režija: Stana Kopitar. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Pietro Mascagni: Cavalleria rusticana, operna enodejanka. Orkester in zbor gledališča Alla Scala vodi Tullio Serafin. 21,55 Nežno in tiho. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SREDA, 11. septembra: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. Kvartet Benthien: violinista Ulrich Benthien in Peter Heidrich, violist Martin Ledig, violončelist Edwin Koch. Franz Joseph Haydn: Kvartet v c duru, op. 33, št. 3. S koncerta, ki ga je priredil Goethe Institut 27. februarja lani. 18,50 Higiena in Pevec in orkester. 19,10 Higiena in zdravje. 19,20 Zbori in folklora. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Simfonični koncert. Vodi Serge Baudo. Sodeluje sopranistka Gloria Paulizza. Fabio Vidali: Tyrtaei fragmina (devet fragmentov po Tirteju); Francis Poulenc: Stabat Mater za sopran, zbor in orkester; Johannes Brahms: Simfonija št. 4 v e molu, op. 98. Orkester in zbor gledališča Verdi. Koncert smo posneli v tržaškem občinskem gledališču • Giuseppe Verdi • 15 junija lani. V odmoru (21,35) Za vašo knjižno polico. 22,30 Pesmi brez besed. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

ČETRTEK, 12. septembra: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Slovenski razgledi: Tolminski upor v dokumentih goriškega arhiva - Pianista Alenka in Igor Dekleva. Igor Dekleva: Devet skladb za klavir štiriročno; Primož Ramovš: Preludij in vrnitve za klavir - Grbčevi zapisi ljudskih pesmi - Slovenski ansambli in zbori. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 V ljudskem tonu. Frédéric Chopin: Krakowiak, veliki koncertni rondo v f duru, op. 14; Manuel De Falla: Trirogeljnik, baletna suita; Alfredo Casella: Preludij in Sicilski ples iz simfonične suite • La Giara •; Camargo Guarnieri: Brazilski ples. 19,10 Svetovni popotniki (11) • Fra Giovanni potuje k Tatarom •, pripravil Franc Jeza. 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 • Ta prekleti notranji glas •. Radijska drama, ki jo je napisal Vlado Vukmirović, prevedla Majda Skrbinšek. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: avtor. 21,35 Skladbe davnih dob Leonharda Lechnerja. 21,55 Relax ob glasbi. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

PETEK, 13. septembra: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Deželni koncertisti pred orkestrom. Violinist Alfonso Mosesti. Igor Strawinsky: Koncert v d duru za violino in orkester. Orkester gledališča Verdi v Trstu vodi Nino Bonavolontà. 18,50 Nepozabni motivi. 19,10 Na počitnice. 19,20 Jazzovska glasba. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Delo in gospodarstvo. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Vodi Pietro Argento. Sodelujeta mezzosopranistka Giulietta Simionato in tenorist Ferruccio Tagliavini. Simfonični orkester RAI iz Milana. 21,55 V plesnem koraku. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

SOBOTA, 14. septembra: 7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost in prireditve. 18,30 Komorne skladbe deželnih avtorjev. Aldo Michelini: Toccata za klavir; Tri skladbe za flavto in klavičembalo. Pianist Alessandro Specchi, flavtist Miloš Pahor, klavičembalistka Dina Slama. 18,50 Glasbeni collage. 19,10 Mala enciklopedija dovtipov - 11. oddaja. 19,25 Revija zborovskega petja. 20 Šport. 20,15 Poročila. 20,35 Teden v Italiji. 20,50 • Danes grofje Celjski in nikdar več •. Napisala: Anne Wambrechtsamer. Prevod: Niko Kuret. Dramatizacija in režija: Balbina Baranovič Battelino. Tretji del. Izvedba: Radijski oder. 21,20 Saksofonist Fausto Papetti. 21,30 Vaše popevke. 22,30 15 minut s Caravellijevim orkestrom. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

Gazzettino dell' Appetito

Ecco le ricette
che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi

A tavola con Maya

POLPETTINE DI CERVELLA (per 4 persone) — Mettete 450 gr. di cervella di vitello a bagno in acqua fredda con l'aggiunta di 1/2 limone per circa un'ora, poi sgocciolatela e privatela delle pellicine. Immergetela in acqua bollente salata per 10 minuti: poi sgocciolatela, passatela sotto l'acqua corrente fredda, asciugatela e lasciatela raffreddare. Tritatela finemente, mescolatela con 2 uova sbattute, 2 cucchiaiate di parmigiano grattugiato, prezzemolo tritato, sale, pepe e noce moscata. Prendete il composto a cucchiaiate e fatelo dorare dalle due parti e cuocere in margarina MAYA imbiondita. Servite le polpettine sul piatto guarnito con ciuffi di prezzemolo e spicchi di limone.

MELANZANE DELLA SIGNORA ADELE (per 4 persone) — Tagliate 4 melanzane piuttosto grosse a metà nel senso della lunghezza, togliete la polpa che taglierete a dadini e fa-rete cuocere con un pezzo di margarina MAYA. In una scodella sbattete 3 uova poi unitevi la polpa cotta, qualche cucchiaio di parmigiano grattugiato e di pangrattato in parti uguali, un trito di prezzemolo e a piacere dell'aglio, sale e pepe. Suddividete il composto di giusta consistenza (non troppo duro) nelle melanzane svuotate, disponetele in una teglia unta, appoggiatevi dei fiocchetti di margarina MAYA e mettetele in forno moderato (180°) a cuocere per circa un'ora. Se vorrete il ripieno più ricco potrete unire al ripieno della carne cotta o del prosciutto cotto tritati.

DOLCE DI LATTE (per 4 persone) — Stemperate 2 cucchiai di farina di riso in mezza tazza di latte freddo. Fate bollire mezzo litro circa di latte con 4 cucchiai di zucchero, 30 gr. di margarina MAYA e mezza stecca di vaniglia. Versate nel latte la farina stemperata e fate cuocere, sempre mescolando, per 15 minuti. In una teglia larga cm. 25 e non unta versate il composto e fate cuocere a fuoco basso (non in forno), scuotendo ogni tanto la teglia senza mescolare. Dopo circa mezz'ora di cottura il dolce presenterà alla superficie una pelle densa simile alla panna del latte cotto, poi uno strato cremoso ed infine una crosta bruciacchiata e attaccata sul fondo della teglia. Servite il dolce tiepido.

PALLINE DI FORMAGGIO AL CURRY (per 4 persone) — In una casseruola mescolate il contenuto di una tazza da caffellatte (1/4 di litro) di formaggio fresco con un cucchiaio di margarina MAYA tenuta a temperatura ambiente e 1 cucchiaino scarso di polvere curry. Con il composto ben amalgamato formate delle palline e arrotolatele nel cocco fresco grattugiato. Mettetele in frigorifero per 2 ore, poi servitele infilzate su stuzzicadenti.

FILETTI DI PESCE AL VINO BIANCO (per 4 persone) — Lavate e asciugate 4 filetti di pesce (qualità a piacere) piuttosto alti, di circa 150 gr. l'uno e allineateli in una pirofila unta abbondantemente di margarina MAYA. Versate un bicchiere abbondante di vino bianco secco, salateli, copriteli con una carta oleata unta e con il coperchio, poi metteteli in forno moderato a cuocere per 8 minuti. Alzate il coperchio e la carta e mescolatevi una noce di margarina MAYA lavorata con un cucchiaino di farina. Coprite e continuate la cottura per 10 minuti. Servite i filetti con la salsa addensata, cosparsi di prezzemolo tritato.

L.B.

TV svizzera

Domenica 8 settembre

14,25 POMERIGGIO SPORTIVO: In Eurovisione dal Rotsee (Lucerna): CAMPIONATI MONDIALI DI CANOTTAGGIO (a colori) - In Eurovisione da Monza: AUTOMOBILISMO: GRAN PREMIO D'ITALIA - In Eurovisione da Roma: CAMPIONATI EUROPEI D'ATLETICA. Cronache dirette (a colori)

19,10 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)

19,15 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)

19,40 DOMENICA SPORT. Primi risultati

19,45 MUSICA A PROGRAMMA. Antonio Vivaldi: « Le quattro stagioni »: Concerto in mi maggiore op. 8 n. 1 « La Primavera » - Concerto in si minore op. 8 n. 2 « L'Estate » - Concerto in fa maggiore op. 8 n. 3 « L'Autunno » - Concerto in fa minore op. 8 n. 4 « L'Inverno » (Violino solista Piero Toso - I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone). Ripresa televisiva di Enrica Roffi (Replica)

20,30 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica di Gino Tognina

20,50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: « Invito alla sociologia ». Servizio di Guido Ferrari

21,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. « Il giapponese e la natura ». Documentario (a colori)

21,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

22 ALLA SCOPERTA DELLE SORGENTI DEL NILO. 4. « Il grande scontro ». Sceneggiatura di Derek Marlowe. Richard Burton: Kenneth Haigh; John Hanning Speke: John Quentin; Samuel Baker: Norman Rossington; Florence Baker: Catherine Schell; David Livingstone: Michael Gough; Isabel Burton: Barbara Leigh-Hunt; Sir Roderick Murchison: André Van Gyseghem; Jamis Grant: Ian Mcculloch. Regia di Cristopher Ralling - 4ª puntata (a colori)

22,55 LA DOMENICA SPORTIVA (parzialmente a colori)

24 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

Lunedì 9 settembre

15,30 Programmi estivi per la gioventù. GHIRIGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica) - IL GRANCHIO. Disegno animato della serie « Flic e Floc » - BESSY, LA NOSTRA SALVEZZA dalla serie il villaggio di Chighley (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste del lunedì

21,10 UN LAVORO INASPETTATO. Telefilm della serie « Bill Cosby Show » (a colori)
La vicenda ha inizio allorché Roger, nipote di Kincaid, ammalatosi, incarica lo zio della distribuzione dei giornali in vece sua, poiché egli perderebbe il posto. Chet accetta e il giorno seguente si appresta a fare il giro delle consegne: sbaglia zona e deve tornare a riprendere altri giornali. Durante questa operazione capita in una casa, i cui proprietari stanno litigando. Dopo averli fatti riappacificare, Chet riprende la distribuzione dei giornali. Ma quando nel pomeriggio si reca a trovare Roger lo attende una sorpresa.
TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 ENCICLOPEDIA TV. La pittura francese dal Medio Evo al Rinascimento. 1. (a colori)

22,45 LA PAZZIA SENILE. Commedia madrigalesca di Adriano Banchieri con I Solisti della Società Cameristica di Lugano diretti da Edwin Loehrer, Eva Czapo e Maria Grazia Ferracini, soprani; Maria Minetto, contralto; Vincenza Manno e Carlo Gaifa, tenori; François Loup, basso. Marionette di Gianni Colla. Regia di Sergio Genni (Replica)

23,15 L'OSTAGGIO. Telefilm della serie « Dakota »
Il capo tribù Takanta deve recarsi a Vermillon per stipulare un trattato di pace: è scortato dagli sceriffi federali che temono disordini per la presenza degli indiani in città. Infatti un primo attentato viene sventato in tempo; un secondo viene evitato all'ultimo momento, proprio quando Takanta sta per firmare il trattato.

0,05 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Martedì 10 settembre

19,30 Programmi estivi per la gioventù: IL TAPPABUCHI. Telegiornale di quasi attualità con Yor Milano (a colori) (Replica) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 TRA DUE OCEANI. Documentario della serie « Sopravvivenza » (a colori)

21,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 LA STANZA A FORMA DI « L » (The L shaped room). Lungometraggio drammatico interpretato da Leslie Caron, Tom Bell, Bernard Lee. Regia di Bryan Forbes
Una ragazza francese di buona famiglia si rifugia in Inghilterra, dove trova una stanza in un malconcio caseggiato di un sobborgo di Londra. La francesina è in attesa della nascita di un figlio illegittimo. Nello stesso appartamento abitano due giovani. Uno sta lottando caparbiamente per affermarsi come scrittore, l'altro è un negro, suonatore di jazz. La convivenza dei tre presenta molti problemi, anche per la particolare situazione in cui si trova la ragazza.

24 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 11 settembre

15 In Eurovisione da Aquisgrana (Germania): IPPICA: SALTO. Cronaca diretta (a colori)

19,30 Programmi estivi per la gioventù: PROPOSTE DI ATTIVITA' SOCIALI GIOVANILI. 1ª parte. A cura di Flavio Foletti e Fabio Bonetti (Replica) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 LA SVIZZERA IN GUERRA. 10. « La salvezza ». Realizzazione di Werner Rings (parzialmente a colori)
La trasmissione di chiusura della serie presenta un tema indispensabile per capire la realtà di quegli anni: la politica economica e commerciale della Svizzera. Viene così riproposto l'interrogativo di come la Svizzera abbia potuto diventare l'arsenale d'armamento del Terzo Reich senza prendere partito politicamente. Già allora ci si rese conto che quest'atteggiamento avrebbe pregiudicato il prestigio della Svizzera nel mondo. Nell'ultima parte della trasmissione, uno storico, esperti militari, una personalità dell'economia e un giornalista ricavano conclusioni dalle esperienze di quella epoca. Esperienze che hanno lasciato un'impronta sui decenni successivi riproponendo alla giovane generazione contraddizioni tuttora aperte.
TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 L'AGENZIA BARNETT. Telefilm della serie « Arsenio Lupin » (a colori)
Arsenio Lupin, nascosto sotto le spoglie di un detective privato, Barnett, aiuta la polizia a scoprire l'autore del furto del favoloso tesoro del Re Dagoberto, rubato in una chiesa di un paese di campagna. Lupin scopre che l'autore non è altro che il benefattore della chiesa, il barone Dégravier, il quale confessa di aver rubato per far fronte a difficoltà finanziarie.

22,55 RITRATTI: « Henry Matisse ». Documentario (a colori)

23,55 MERCOLEDI' SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale - Notizie

0,55 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 12 settembre

19,30 Programmi estivi per la gioventù: VALLO CAVALLO. Invito a sorpresa da un amico con le ruote (Replica) - TEODORO, BRIGANTE DAL CUORE D'ORO. 9ª puntata. Disegno animato - LE STORIELLE DEL PERCHE'. 6. Perché l'elefante ha la proboscide (a colori) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 UN DETECTIVE PER HERMAN. Telefilm della seria « I Mostri »

21,10 ME, FUORI DI ME. Quattro tempi con Giorgio Gaber. 4° tempo. Regia di Marco Blaser (a colori) (Replica) - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 L'AFFARE DREYFUS. Sceneggiato di Flavio Nicolini e Leandro Castellani. Capitano Dreyfus: Vincenzo De Toma; Maggiore Du Paty: Luigi Casellato; Colonnello Schwarzkoppen: Leonardo Severini; Maggiore Esterhazi: Carlo Cataneo; Ministro della guerra Mercier: Manlio Bersoni; Presidente del consiglio Dupuy: Consalvo Dell'Asti; Ministro degli esteri Hanotaux: Tino Bianchi; Maggiore Henry: Ennio Balbo; Capitano Lauth: Giorgio Bonora; Un ufficiale: Aldo Massasso; Generale Beisdeffre: Antonio Meschini; Generale Pellieux: Vittorio Sanipoli; Maggiore Picquart: Luigi Montini; Accusatore di corte marziale: Manlio Guardabassi; Presidente della corte marziale: Roberto Bruni; Avvocato Demange: Enrico Ostemann; Cancelliere della corte marziale: Vittorio Duse; Avvocato Labori: Alessandro Sperlì; Emile Zola: Gianni Santuccio; Georges Clemenceau: Renzo Giovanpietro; Ministro della guerra Billot: Roldano Lupi; Vice Presidente del senato Scheure-Kester: Raffaele Giangrande; 1° giornalista: Vittorio Ciccocioppo; 2° giornalista: Adolfo Fenoglio; 3° giornalista: Luigi Gatti; Il narratore: Alberto Lupo. Regia di Leandro Castellani - 1ª puntata

23,20 MILVA A TEATRO. Regia di Sandro Pedrazzetti (Replica)

23,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 13 settembre

18 In Eurovisione da Aquisgrana (Germania): IPPICA: PREMIO DELLE NAZIONI. Cronaca diretta (a colori)

19,30 Programmi estivi per la gioventù: PROPOSTE DI ATTIVITA' SOCIALI GIOVANILI - 2ª parte. A cura di Flavio Foletti e Fabio Bonetti (Replica) - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 MESTIERI DELLA TV. Realizzazione di Sergio Genni - 6ª puntata (a colori) (Replica)

21,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 IL PISTOLERO. Telefilm della serie « I sentieri del West » (a colori)
Tim Pride, recatosi in città per aggiustare l'aratro, si imbatte in tre bellimbusti: Pete Fowler, Kyle e Billy Joe, che si prendono gioco di lui. Quando Pete Fowler, col pretesto di aiutarlo, gli rompe nuovamente l'aratro, Tim lo stende con un pugno. Pete se ne va con i suoi amici, ma poco dopo i tre incontrano di nuovo Tim in un locale: là viene deciso che entro due giorni Tim e Pete dovranno affrontarsi con la pistola. Un vecchietto del luogo, Benthyn, si offre di insegnare a Tim l'uso della pistola e Tim accetta. Ben Pride, padre di Tim, si reca allora alla prigione cittadina, dove nel frattempo sono stati portati i tre amici per alcune malefatte commesse, e tenta di convincere Pete a lasciar perdere il duello.

22,50 IL MONDO A TAVOLA. 11. « Alla scoperta del vino »
Il mercato di vini è complesso. Com'è possibile orientarsi tra le varie marche e qualità di vino? L'inchiesta esamina vari aspetti della produzione, della vendita e del consumo del vino in Francia e in Italia. Ai telespettatori sono offerti anche vari consigli pratici su come scegliere il vino adatto per ogni piatto, come servire e gustare qualità diverse di vino, e, infine, come organizzare una piccola cantina privata.

23,30 JAZZ CLUB. McCoy Tyner al Festival di Montreux - 1ª parte (a colori)

23,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 14 settembre

19,20 RIDOLINI. « Ridolini macchinista » « Ridolini e i teppisti » - TV-SPOT

19,55 SETTE GIORNI. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera Italiana - TV-SPOT

20,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO (a colori)

20,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Sandro Vitalini

21 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

22 GIUBBE ROSSE. (Northwest Mounted Police). Lungometraggio storico-avventuroso interpretato da Gary Cooper, Paulette Goddard, Akim Tamiroff. Regia di Cecil B. De Mille (a colori)
Girato nel 1940, poco tempo prima che gli Stati Uniti entrassero nella seconda guerra mondiale, questo fu il primo film di De Mille girato interamente a colori. Riunì un « cast » eccezionale di attori, per narrare la saga delle guardie a cavallo inglesi, le famose Giubbe Rosse, che nel 1885 combatterono per sventare una ribellione di meticci e di pellirosse contro il governo canadese. Il film è spettacolare, l'atmosfera tipica e colorita delle opere classiche di De Mille.

24 SABATO SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale - Notizie

0,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BUSTO ARSIZIO, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA

e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 20-26 ottobre 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 31 (28 luglio - 3 agosto 1974).

IX | L

Un utile sottofondo

Molti lettori ricorderanno l'entrata in fabbrica degli operai nelle sequenze iniziali del film *La classe operaia va in paradiso*. Una musica filodiffusa li accoglie all'ingresso del reparto allo scopo, sembra suggerire il regista, di garantire una maggiore produttività. Ma non è questo che ci interessa approfondire: piuttosto, quello spunto serve per ricordare a noi stessi e al pubblico come la filodiffusione sia un mezzo di comunicazione di massa dalle particolari caratteristiche, tra le quali spicca in modo evidente la sua capacità di accompagnare lo svolgimento di un'altra attività, per così dire principale.

La filodiffusione, infatti, è molto spesso utilizzata come « sottofondo »: non viene cioè fornita « allo stato puro ». Può accompagnare e ritmare il passo di chi cerca l'opportuno acquisto in un grande magazzino, può sincronizzarsi con lo sforbiciare lesto del barbiere, può tentare di far dimenticare per un attimo al paziente la tensione dell'attesa nel gabinetto del dentista.

Questa caratteristica del mezzo tuttavia non deve indurci a considerarlo soltanto come un mezzo sussidiario complementare. Il diffondersi della filodiffusione può essere in gran parte motivato dalla possibilità che esso offre — al pari della radio a transistor ma con ben altra selettività e nitidezza — di un ascolto in « sottofondo », dove la parola è assente (un vantaggio, questo, che evita tra l'altro il rischio di un involontario momento di disattenzione per percepire appunto la parola detta) ma, grazie appunto alla ricezione perfetta, senza disturbi o scariche, è anche il mezzo ideale per chi vuole « ascoltare » un determinato programma, sia radiofonico, attraverso i tre canali riservati ai programmi radio, sia esclusivamente filodiffuso (quarto e quinto canale).

Tornando comunque alla possibilità di assorbire solo in parte una attenzione altrimenti impegnata vogliamo sottolineare come la filodiffusione, eliminando il commento parlato, consenta, sia a chi lavora sia a chi del lavoro altrui contemporaneamente beneficia, di usare con pari profitto di un identico mezzo, pur nella diversa situazione in cui ciascun soggetto viene a trovarsi. Non occorre certo spendere molte parole per dimostrare la sostanziale diversità di approccio all'ascolto che esiste tra barbiere e cliente e ancora di più, tra medico dentista e paziente.

Ma, pur nelle differenti posizioni psicologiche, a volte del tutto divergenti, l'ascolto finisce per essere utile e gradito a ciascuno. Con la filodiffusione, insomma, si raggiunge la conciliazione di esigenze eterogenee, e questo aiuta a spiegare come il ritmo di incremento degli abbonamenti abbia tuttora una tenuta costante, anche se il numero potenziale degli utenti, rispetto a quello di cui dispongono ancora i servizi radiotelevisivi, è notevolmente più modesto. Il nostro pubblico, infatti, non è lo stesso, ad amplissima base, cui le trasmissioni radiotelevisive sono dirette, ma quello della zona più ristretta costituita dagli utenti telefonici e per giunta limitatamente a quelli residenti nelle principali città.

Questa settimana suggeriamo

canale IV auditorium

	ore	
Domenica 8 settembre	**12**	**Canti di casa nostra: Sei canti piemontesi; tre canti sardi**
	23	**Concerto della sera: Beethoven: Concerto in re magg. op. 61, per violino e orchestra** (solista Arthur Grumiaux)
Lunedì 9 settembre	**20**	**Comus, masque in tre atti di John Milton, adattamento di John Dalton; musica di T. A. Arne**
Martedì 10 settembre	**18**	**Concerto dell'organista Edward Power Biggs** (musiche di Mozart, Soler ed Haendel)
Mercoledì 11 settembre	**12**	**Il disco in vetrina: Canti di Natale interpretati dal baritono Dietrich Fischer-Dieskau e dal pianista Jorg Demus**
	17	**Concerto di apertura: Dvorak: Sinfonia n. 6 in re magg. op. 60**
Giovedì 12 settembre	**17**	**Concerto di apertura: R. Strauss: Concerto per oboe e orchestra**
	22,30	**Musiche del nostro secolo** (Auric e Martin)
Venerdì 13 settembre	**11**	**Intermezzo: Beethoven: Cinque temi variati op. 107 per pianoforte e flauto**
	20	**F. Mendelssohn-Bartholdy: Elia, oratorio in 2 parti per soli, coro e orchestra, op. 70**
	23	**Concerto della sera: Il Sestetto Chigiano esegue il Sestetto in re magg., op. 24, n. 3 per 2 violini, 2 viole e 2 violoncelli di Boccherini**
Sabato 14 settembre	**9**	**Il disco in vetrina: Anna Reynolds interpreta Lieder di Schumann e Mahler**
	12	**Concerto diretto da Zubin Mehta** (musiche di Wagner, Saint-Saëns e Dvorak)

canale V musica leggera

SOLISTI ITALIANI

	ore	
Domenica 8 settembre	**8**	**Il leggio** *Pianista Pino Calvi: « Anonimo veneziano »; Flautista Gino Marinacci: « Un volto, una storia »; Sax Fausto Papetti: « Malizia »*
Martedì 10 settembre	**12**	**Invito alla musica** *Sax Gianni Oddi: « Geromino »; Pf. Armando Trovajoli: « Sei mesi di felicità »*
Giovedì 12 settembre	**16**	**Intervallo** *Pf. Enrico Simonetti: « Baciamo le mani »*
Sabato 14 settembre	**8**	**Il leggio** *Tromba Gastone Parigi: « Parole parole »*
	12	**Invito alla musica** *Johnny Sax: « Io innamorata »*

CANTANTI ITALIANI

Lunedì 9 settembre	**8**	**Invito alla musica** *Fred Bongusto: « Tre settimane da raccontare »*
Mercoledì 11 settembre	**10**	**Intervallo** *Delia: « Un'altra età »; Lucio Battisti: « Emozioni »*
Venerdì 13 settembre	**14**	**Meridiani e paralleli** *Gabriella Ferri: « Il valzer della toppa »; Gilda Giuliani: « Frau Schoeller »*

POP

Martedì 10 settembre	**14**	**Scacco matto** *Redbone: « Fais do »; Billy Preston: « Blackbyrd »; Rattle Snake: « Limbo rock »*
Giovedì 12 settembre	**14**	**Scacco matto** *The Temptation: « Masterpiece »; Wilson Pickett: « Baby man ». John McLaughlin: « Marbles »*
Sabato 14 settembre	**14**	**Scacco matto** *José Feliciano: « Yes we can can »; Lou Reed: « Satellite of love »; Jerry Garcia: « Deal »*

filodiffusione

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI CLEVELAND DIRETTA DA GEORGE SZELL
L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bem. magg. op. 60: Adagio, Allegro vivace - Adagio - Allegro vivace (Minuetto), Trio - Allegro ma non troppo; **C. Debussy:** La mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer; **B. Bartok:** Concerto per orchestra: Introduzione - Giuoco delle coppie - Elegia - Intermezzo interrotto - Finale

9,30 PAGINE ORGANISTICHE
J. Cabanillas: Deferencias de folias (variazioni (Org. Julio Garcia Llovera); **D. Buxtehude:** Preludio e Fuga in mi min. (Org. René Saorgin); **O. Messiaen:** Due brani da « La nativité du Seigneur »: Les bergers - Dieu parmi nous (Org. Gaston Litaize)

10,10 FOGLI D'ALBUM
T. Albinoni: Sonata in re magg. op. VI n. 7 per violino e clav. dai « Trattenimenti armonici » (Rielab. di Riccardo Castagnone) (Vl. Giovanni Guglielmo, clav. Riccardo Castagnone)

10,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
G. Fauré: Pelléas et Mélisande, suite op. 80 dalle musiche di scena per il dramma di Maeterlinck: Prélude - La fileuse - Sicilienne - Morte di Mélisande (Orch. di Parigi dir. Serge Baudo); **L. Dallapiccola:** Marsia, frammenti sinfonici dal balletto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Fritz Rieger)

12 CANTI DI CASA NOSTRA
Anonimi: Sei canti piemontesi: Quand'ch'j era giöv - A la moda d'j montagnon - Cansòn d'la crica - Spunta'l sol - Marieme, veui marieme - La Monferrina (Canta Pinot Pautass con accompagnamento strum.); **Anonimi** (Adatt. di Maria Carta): Tre canti sardi: Canto in re - Disisperada - Corsicana (Canta Maria Carta, chit. Aldo Cabizza)

12,30 ITINERARI OPERISTICI: OPERE ITALIANE DI MOZART
W. A. Mozart: La finta semplice: « Nelle guerre d'amore » (Ten. Peter Schreier - Orch. Staatskapelle di Berlino dir. Otmar Suitner) — Ascanio in Alba: « Per la gioia » (Ten. Peter Schreier - Orch. Staatskapelle di Berlino dir. Otmar Suitner) — La finta giardiniera: « Tu mi lasci » (Sopr. Dodi Protero, ten. Andor Kaposy - Orch. della Camerata Academica e Coro da camera del Mozarteum di Salisburgo dir. Bernhard Paumgartner) — Il re pastore: « L'amerò, sarò costante » (Sopr. Lucia Popp - Orch. « Haydn » di Vienna dir. Istvan Kertesz) — Idomeneo: « Zeffiretti lusinghieri » (Sopr. Teresa Stich-Randall - Orch. del « Théatre des Champs-Elysées » dir. André Jouve) — Le nozze di Figaro: « Riconosci in questo amplesso » (Sopr. Rita Streich, msopr. Ira Malanjuk, ten. Murray Dickie, br. Paul Schaeffler, bs.i Walter Berry e Oscar Czervenka - Orch. Wiener Symphoniker dir. Karl Böhm) — Don Giovanni: « Madamina, il catalogo è questo » (Br. Geraint Evans - Orch. della Suisse Romande dir. Bryant Balkwill) — Così fan tutte: « Per pietà ben mio » (Sopr. Teresa Stich Randall - Orch. del Théâtre des Champs-Elysées dir. André Jouve)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
DIRETTORE KARL BÖHM: **W. A. Mozart:** Sinfonia in fa magg. K. 112: Allegro - Andante - Minuetto - Molto allegro (Orch. Filarm. di Berlino); VIOLINISTA IVRY GITLIS: **H. Wieniawsky:** Concerto n. 1 in fa diesis min. op. 14 per violino e orchestra: Allegro moderato - Preghiera - Rondò (Orch. Naz. dell'Opéra di Montecarlo dir. Jean-Claude Casadesus); SOPRANO BIRGIT NILSSON: **R. Wagner:** Il vascello fantasma: « Jo-ho-hoe! » ballata di Senta (Orch. Sinf. di Londra e Coro « John Alldis » dir. Colin Davis); PIANISTA DINO CIANI: **C. Debussy:** Sei Preludi dal Libro 1°: Ce qu'a vu le vent d'Ouest - La fille aux cheveux de lin - La sérénade interrompue - La cathédrale engloutie - La danse de Puck - Minstrels; DIRETTORE ARTURO TOSCANINI: **O. Respighi:** I pini di Roma: I pini di Villa Borghese - Pini presso una catacomba - I pini del Gianicolo - I pini della Via Appia (Orch. Sinf. della NBC)

15-17 F. J. Haydn: Concerto in do magg. per organo e orch.: Moderato - Largo - Allegro molto (Sol Gennaro D'Onofrio - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **E. Bloch:** Schelomo, Rapsodia ebraica per vc. e orch. (Sol. Giuseppe Selmi - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); **P. I. Ciaikowski:** Sinfonia n. 6 in si min. op. 74 « Patetica »: Adagio, Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Finale (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Georges Prêtre)

17 CONCERTO DI APERTURA
W. A. Mozart: Adagio e Rondò in do min. K. 617 per armonica, flauto, oboe, viola e vc.: Adagio - Rondò (Allegretto) (Compl. « Ars Rediviva » di Praga: arm. Josef Hàla, fl. Milan Munclinger, ob. Stanislav Duchon, v.la Jaroslav Motlik, vc. Frantisek Slama, dir. Milan Munclinger); **L. van Beethoven:** Sonata in mi bem. magg. op. 81 a) per pianoforte « Les adieux »: Adagio, Allegro (Les adieux) - Andante espressivo (L'absence) - Vivacissimamente (Le retour) (Pf. Zoltan Kocsis); **B. Smetana:** Quartetto n. 1 in mi min. per archi « Dalla mia vita »: Allegro vivo appassionato - Allegro moderato alla Polka - Largo sostenuto - Vivace (Quartetto Juilliard: vl.i Robert Mann e Earl Carlyss, v.la Raphael Hillyer, vc. Claus Adam)

18 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA
C. Monteverdi: dalla « Missa in illo tempore »: Sanctus - Agnus Dei (I Madrigalisti di Praga dir. Miroslav Venhoda); **H. Schütz:** 4 Symphoniæ Sacræ: Jubilate Deo - Hütet euch - O quam tu pulchra es - Veni de Libano (Ten. Helmut Krebs, br. Roland Kunz, bs. Paul Gümmer - Compl. strum. dir. Wilhelm Ehman); **H. Berlioz:** Veni Creator, inno (Voci femm. del Coro « Heinrich Schütz » dir. Roger Norrington)

18,40 FILOMUSICA
D. Auber: Concerto n. 1 in la min. per vc. e orch. (Vc. Jascha Silberstein - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **P. I. Ciaikowski:** Tre Liriche: Mio genio, mio angelo - Rassegnazione - Canto di Mignon (Ten. Robert Tear, pf. Philip Ledger); **C. Saint-Saëns:** Marcia militare francese da « Suite algerina » op. 60 (Orch. Boston Pops dir. Arthur Fiedler); **A. Borodin:** Notturno, dal « Quartetto in re magg. » n. 2 per archi (Quartetto Italiano); **E. Granados:** Da seis piezas sobre cantos populares espagnoles: Zambra - Zapateado (Pf. Alicia de Larrocha); **J. Turina:** Fandanguillo op. 36 (Chit. Alirio Diaz); **R. C. y Lorente:** La chavala: Cancion de la gitana (Sopr. Victoria De Los Angeles - Orch. Naz. spagnola dir. Raphael Frühbech de Burgos); **P. M. Marques y Garcia:** El anillo de hierro: Romanza di Margherita (Msopr. Teresa Berganza - Orch. dir. Benito Lauret); **A. Roussel:** Improvviso per arpa (Arp. Osian Ellis); **S. Rachmaninov:** Vocalise op. 34 n. 14 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

20 INTERMEZZO
N. Fiorenza: Concerto in fa min. per flauto, archi e continuo (rev. Renato Di Benedetto) (Fl. Giorgio Zagnoni - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Renato Ruotolo); **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 73 in re magg. « La caccia » (Little Orch. of London dir. Leslie Jones)

20,40 RITRATTO D'AUTORE: ERNEST BLOCH (1880-1959)
Proclamation, per tromba e orch. (Tromba Renato Marini - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Mannino) — Quintetto per due violini, viola, violoncello e pianoforte: Agitato - Andante mistico - Allegro energico (Quintetto di Versavia: vl.i Tadeus Wronsky e Bronislav Gimpel, v.la Stefan Kamasa, vc. Alexander Cicchanski, pf. Wladislav Szpilman) — Schelomo, rapsodia ebraica per vc. e orch. (Vc. Paul Tortelier - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi)

21,45 IL DISCO IN VETRINA
W. Boyce: « Ouverture all'Ode per il compleanno di Sua Maestà 1775 »: Allegro - Larghetto - Allegro (Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Anthony Lewis); **I. J. Holzbauer:** Quintetto in si bem. magg. per clavicembalo, flauto, violino, violoncello e viola: Allegro - Andante - Minuetto e Trio con variazioni (« Concentus Musicus » di Vienna: clav. Georg Fischer, fl. Leopold Stastny, vl. Alice Harnoncourt, v.la Kurt Theiner, vc. Nikolaus Harnoncourt); **J. C. Bach:** Quintetto in re magg. op. 11 n. 6 per flauto, oboe, violino e basso continuo: Allegro - Andantino - Allegro assai (« Concentus Musicus » di Vienna: fl. Leopold Stastny, ob. Jürg Schaeftlein, vl. Alice Harnoncourt, vc. Nikolaus Harnoncourt, clav. Georg Fischer); **W. Boyce:** Ouverture to the New York's Ode 1758 (Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Anthony Lewis)
(Dischi **« Oiseau Lyre »** e **« Telefunken »**)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
E. Bloch: Voice in the wilderness, poema sinfonico per orch. con vc. obbligato (Vc. Janos Starker - Orch. Firlam. di Israele dir. Zubin Mehta)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
L. van Beethoven: Concerto in re magg. op. 61 per violino e orch. (Sol. Arthur Grumiaux - New Philharmonia Orch. dir. Alceo Galliera); **B. Bartok:** Tanzsuite (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Istvan Kertesz)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO
Dinamica di una fuga (Bruno Zambrini); **Serenade in blue** (Ray Anthony); **Ultimo tango a Parigi** (Franck Pourcel); **Satin doll** (Duke Ellington); **La tua casa comoda** (Balletto di Bronzo); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **There is a road** (Keith Jarrett); **Swing samba** (Barney Kessell); **Walk on the wild side** (Patty Pravo); **La casa nel campo** (Ornella Vanoni); **Anonimo veneziano** (Pino Calvi); **Un volto una storia** (Gino Marinacci); **Don't let me be lonely tonight** (James Taylor); **Get out of town** (Stan Kenton); **Sogno** (Delirium); **Nena** (Malo); **Io non devo andare in via Ferrante Aporti** (Roberto Vecchioni); **Burn down the mission** (Elton John); **Funky Broadway** (Jimmy Smith); **Il maestro e Margherita** (Ennio Morricone); **A ballad to Max** (Maynard Ferguson); **The boxer** (Simon and Garfunkel); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Vado via** (Drupy); **Countdown** (John Coltrane); **Music is love** (David Crosby); **Madre fortuna** (Oscar Prudente); **Malizia** (Fausto Papetti); **Yester-me yester-you yesterday** (Percy Faith); **Deborah** (Lionel Hampton); **Slippery hippery flippery** (Roland Kirk)

10 MERIDIANI E PARALLELI
People (Cal Tjader); **Play to me gipsy** (Frank Chacksfield); **S'il y avait une auter toi** (Charles Aznavour); **Un sogno tutto mio** (Caterina Caselli); **Southwind** (Johnny Cash); **Special delivery** (Odetta); **Ancora un po' (con sentimento)** (Fred Bongusto); **Blues on the moon** (Don Sugarcane Harris); **Por amor** (Roberto Carlos); **You can ten the world** (Simon & Garfunkel); **Sweet Maria** (Bert Kämpfert); **L'âme des poètes** (Maurice Larcange); **Les temps nouveaux** (Juliette Gréco); **Un albero di 30 piani** (Adriano Celentano); **Doralice** (Getz-Gilberto); **Il grillo e la luna** (Domenico Modugno); **Consolaçao** (Rosinha De Valenca); **Bohemio** (Digno Garcia); **Lover** (Arturo Mantovani); **Hora staccato** (Werner Müller); **A russian fantasy** (Sonia Poustylnicof); **Dueling banjos** (E. Weissberg e S. Mandel); **Ho chiesto troppo** (Ornella Vanoni); **O' surdato 'nnammurato** (Massimo Ranieri); **Deep in the heart of Texas** (Arthur Fiedler); **Jesus met the woman at the well** (Mahalia Jackson); **Greensleeves** (The Children of Quechua); **Dolci fantasie** (Giovanna); **Io perché, io per chi** (I Profeti); **Midnight flyer** (Ray Anthony); **I get a kick out of you** (Louis Armstrong); **Ella hums the blues** (Ella Fitzgerald); **Hard to keep my mind on you** (Woody Herman); **Il valzer della toppa** (Gabriella Ferri); **Un grande amore e niente più** (Peppino Di Capri); **Carioca** (Hugo Winterhalter); **Dixieland** (Raymond Lefèvre); **Yours - La cucaracha** (Hugo Winterhalter)

12 INVITO ALLA MUSICA
Che sarà (Franck Pourcel); **Se tu sapessi** (Bruno Lauzi) **Mrs. Robinson** (Edmundo Ros); **E se domani** . (Victor Bocchetta); **Let's face the music and dance** (Nelson Riddle); **E poi...** (Mina); **Notte di bambù** (Gino Marinacci); **Ay, ay, ay** (Stanley Black); **Senza fine** (Xavier Cugat); **Whistling sailor** (Bill Stepherd Sound); **Sophisticated lady** (Percy Faith); **There will never be another you** (Peter Nero); **Je suis malade** (Ornella Vanoni); **Gettin' a move on** (Lauro Molinari); **Core 'ngrato** (Arturo Mantovani); **Hello Satch** (Marcello Rosa); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Padam... padam** (Carmen Cavallaro); **La più bella del mondo** (Fausto Papetti); **You're my everything** (Louis Prima e Keely Smith); **Vienna Vienna** (Ray Martin); **I'd like to teach the world to sing** (Ray Conniff); **Without you** (Caterina Caselli); **Para lor rumberos** (Tito Puente); **Concerto d'autunno** (Ronnie Aldrich); **Lady Madonna** (Chet Atkins); **Fuoco di paglia** (Little Tony); **American patrol** (Banda André Kostelanetz); **People will say we're in love** (Boz Thompson); **L'âme des poètes** (Maurice Larcange); **Minuetto** (Mia Martini); **Il bacio** (Kurt Edelhagen); **Ate segunda feira** (Gilberto Puente); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **Poema** (Malando); **Moon river** (Henry Mancini); **Saltarello** (Armando Trovajoli)

14 SCACCO MATTO
Let's spend the night together (Rollin Stones); **The right thing to do** (Carly Simon); **I got ant's in my pants (Parte I)** (James Brown); **Harmony** (Artie Kaplan); **Pezzo zero** (Lucio Dalla); **Beetles in the bog** (War); **Rockin' pneumonia boogie woogie flù** (Johnny Rivers); **Come è fatto il viso di una donna** (Simon Luca); **Daniel** (Elton John); **25 or 6 to 4** (Chicago); **Love trap** (Rufus Thomas); **Sottopassaggio** (Antonello Venditti); **Shake your hips** (Rolling Stones); **C moon** (Wings); **Silver machine** (Hawkind); **Yours is no disgrace (parte I)** (Yes); **Per un amico** (Premiata Forneria Marconi); **Simple song** (José Feliciano); **Living in the past** (Jethro Tull); **Sea side shuffle** (Big Tears and the Crocodile); **Everybody plays the fool** (The Main Ingredient); **Troppo fredda la notte** (Franchi-Giorgetti e Talamo); **Wild safari** (Barrabas); **Alabama** (Neil Young); **Hare vivekananda** (Fratelli d'Abraxa); **Everybody loves you now** (Billy Joel); **Sogno** (Delirium); **Ventura highway** (America); **Gente per bene gente per male** (Lucio Battisi); **Marbles** (John McLaughlin); **The Cisco Kid** (War); **You're so vain** (Carly Simon)

16 INTERVALLO
Pontieo (Paul Mauriat); **Clair** (Pino Calvi); **Dolci fantasie** (Giovanna); **Tweddle dee tweddle dum** (Fausto Danieli); **Amami se vuoi** (Franco Monaldi); **The raunchy** (Ernie Fields); **Someone to watch over me** (Barbra Streisand); **Black magic woman** (Roberto Delgado); **Open a new window** (André Kostelanetz); **Walk on water** (James Last); **From me to you** (George Martin); **Piccinina** (Vinicius); **Cacao** (Colonnello Musch); **Quando dico che ti amo** (Ken Jones); **You keep me hangin' on** (Paul Mauriat); **Piano man** (Thelma Houston); **Leave the world alone** (Rocky Roberts); **Any colour you like** (Pink Floyd); **No paz do amor** (Luis Bonfa); **I'd love you to want me** (Gil Ventura); **A hard rain's a gonna fall** (Bob Dylan); **Samba de uma nota so** (Lionel Hampton); **Bridge over troubled water** (King Curtis); **Memphis Tennessee** (Count Basie); **Peg o' my heart** (Stan Kenton); **Flying home** (Ella Fitzgerald); **Goin' out of my head** (Frank Sinatra); **I say a little prayer** (Woody Herman); **A trumpeter's lullaby** (Max Greger); **Domenica sera** (Mina); **So long** (Elkie Brooks); **Do you know the way to San José** (Burt Bacharach); **Lovely to look at** (John Blackinsell); **Give me love** (George Harrison); **Lover** (Mike Stanfield); **Oh nostalgia** (Herbert Pagani); **La piccinina** (Laszlo Tabor); **Alice** (Francesco De Gregori); **Non è Francesca** (Formula Tre); **Sai nen perché** (Coro ANA di Milano)

18 QUADERNO A QUADRETTI
At the jazz band ball (Kid Ory's Creole Jazz Band); **Mood indigo** (Duke Ellington); **Jumpin' at the woodside** (Count Basie); **Four brothers** (Woody Herman); **Adagio** dal **Concerto di Aranjuez** (Modern Jazz Quartet); **I should care - Take five - El condor pasa - Manha de carnaval - My funny Valentine - It is a raggy waltz** (Paul Desmond); **Moore or less - No more question - Move - Grumblin' of a romantic idea** (Sergio Fanni, Eraldo Volonté, Giorgio Buratti, Sante Palumbo e Lino Liguori); **Cherokee - Fantasia di motivi** (Stan Getz-Lionel Hampton); **Man from Monterey - Angel city blues - Tema dal film « Castelli di sabbia » - Groovin' high** (Dizzy Gillespie); **Colonna sonora dal film « Piombo rovente »** (Sweet Smell of Success) (Elmer Bernstein)

20 IL LEGGIO
My love (Franck Pourcel); **Djamballa** (Santo & Johnny); **Loves me a rock** (Paul Simon); **Io per lei** (Camaleonti); **Shoo-be-doo-be-doo** (Union Express); **Can't say nothin'** (Curtis Mayfield); **Memphis, Tennessee** (Count Basie); **Footprints on the moon** (Fred Bongusto); **Tanto tempo fa** (Gilda Giuliani); **D'amore non ne parlo più** (Charles Aznavour); **Red roses for a blue lady** (Bert Kämpfert); **My melancholy baby** (Barbra Streisand); **The first time ever I saw your face** (Temptations); **Room full of roses** (Roger Williams); **I'm coming home** (Les Reed); **Anche se** (Ornella Vanoni); **Incontro** (Francesco Guccini); **Shape of things that are and were** (George Benson); **Elusive Butterfly** (Boots Randolph); **Un amore di seconda mano** (Gino Paoli); **Dem bones** (Les Humphries Singers); **You** (Gilbert O'Sullivan); **Un bambino, un gabbiano, un delfino, la pioggia e il mattino** (Nuovi Angeli); **Together alone** (Melanie); **The Lord loves the one** (George Harrison); **Le lac majeur** (Paul Mauriat); **Lei non è qui, non è là** (Bruno Lauzi); **Groovy times** (Peter Nero); **L'amore è** (I Profeti); **L'infinito** (Massimo Ranieri); **The best years of my life** (Martha Reeves & The Vandellas); **Mothe of mine** (Norman Candler); **L'aquila** (Bruno Lauzi); **Yesterdays** (Peter Nero e Mike Di Napoli); **Bond street** (Burt Bacharach)

22-24
- **Nelson Riddle e la sua orchestra**
  Born happy; A night of love; Uptown dance; Time and space; It's your turn
- **La cantante Mireille Mathieu**
  J'etais si jeune; Le chemin du ciel; Adieu, je t'aime; Ils s'en vont tous un jour; Emport-moi; Quand j'entends cet-air la
- **Jimmy Smith all'organo « Lowery »**
  Hello Dolly!; Summertime with you; For all we know; Goin' out of my head; So what's new; The look of love; Samba de uma nota so
- **Il trombettista Bobby Hackett con la sua orchestra**
  The eyes of love; My funny Valentine; You only live twice; On the street where you live; The love I give to you; All through the night
- **Il cantante Sammy Davis**
  For once in my life; Comme d'habitude; Wichita lineman; High-heel sneakers
- **L'orchestra diretta da Burt Bacharach**
  Come touch the sun; The windows of the world; April fools; Freefall; The old fun city

Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

lunedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
F. Berwald: Sinfonia in re magg. « Capricieuse » (Orch. Filarm. di Stoccolma dir. Antal Dorati); **A. Dvorak:** Waldesruhe op. 68 per vc. e orch. — Rondò in sol min. op. 94 per vc. e orch. (Rondò per il prof. Wihan) (Vc. Maurice Gendron - Orch. « London Philharmonic » dir. Bernard Haitink); **R. V. Williams:** Old King Cole, balletto per orch. (Orch. « London Philharmonic » dir. Adrian Boult)

9 CAPOLAVORI DEL '700
M. Clementi: Sonata in sol min. op. 34 n. 2: (Pf. Vladimir Horowitz); **B. Marcello:** Concerto grosso in fa magg. op. 1 n. 4 (Vl. Franco Fantin, vc. Genuzio Ghetti - « I Solisti di Milano » dir. Angelo Ephrikian); **A. Vivaldi:** Concerto in do magg. per due trombe, archi e basso continuo op. 46 n. 1 (Tr.e Maurice André e Marcel Lagorce - Orch. « Jean-François Paillard » dir. Jean-François Paillard)

9,40 FILOMUSICA
L. Boccherini: Quintetto in mi min. per archi e chitarra (« Melos Quartett » di Stoccarda e chit. Narciso Yepes); **L. van Beethoven:** Fantasia in do min. op. 80 per pianoforte, coro e orch. (Pf. Daniel Barenboim - Orch. New Philharmonia di Londra e « John Alldis Choir » dir. Otto Klemperer - M° del Coro John Alldis); **G. Donizetti:** L'elisir d'amore: « Una furtiva lacrima », « Prendi, prendi, per me sei libero » (Sopr. Mirella Freni, ten. Nicolai Gedda - Orch. Teatro dell'Opera di Roma dir. Francesco Molinari Pradelli); **H. Villa Lobos:** Preludio n. 4 in mi min. per chitarra (Chit Narciso Yepes); **P. I. Ciaikowski:** Amleto, ouverture-fantasia op. 67 a) (New Philharmonia Orch. dir. Igor Markevitch)

11 INTERMEZZO
L. van Beethoven: Due Romanze per violino e orch.: in sol magg. op. 40 - in fa magg. op. 50 (Vl. David Oistrakh - Orch. Royal Philharmonic di Londra dir. Eugene Goossens); **H. Berlioz:** Sinfonia fantastica op. 14 (Orch. Filarm. Ceka dir. Carlo Zecchi)

12,10 PAGINE PIANISTICHE
W. A. Mozart: Sei Danze tedesche K. 509 (Pf. Walter Gieseking); **I. Strawinsky:** Cinque pezzi facili per pianoforte a 4 mani (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi)

12,30 CIVILTA' MUSICALI EUROPEE: LA FRANCIA
G. de Machault: « Quant Theseus » ballata a 4 voci (Elementi del compl. voc. e strum. Capella Lipsiensis dir. Dietrich Knothe); **G. B. Lully:** Sinfonies pour les Pâtres (Orch. da camera « Jean-Louis Petit » dir. Jean-Louis Petit); **A. Roussel:** Sinfonia in sol min. n. 3 op. 42: Allegro vivo - Adagio - Vivace - Allegro con spirito (Vl. solista Jacques Dabat - Orch. dell'Associaz. dei Concerti Lamoureux dir. Charles Münch)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
F. Alfano: Eliana, balletto su motivi popolari italiani: Notte adriatica - Echi dell'Appennino - Al chiostro abbandonato - Natale campano (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Rino Maione)

14 LA SETTIMANA DI BERLIOZ
H. Berlioz: Le Roi Lear, ouverture op. 4 (Orch. della Soc. dei Conc. del Conserv. di Parigi dir. Alberto Wolff) — Nuits d'été op. 7, su testi di Théophile Gautier (Ten. Frank Patterson, msopr. Josephine Veasey, bs. John Shirley-Quirk, sopr. Sheila Armstrong - Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis) — Carnevale romano, ouverture op. 9 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

15-17 C. Franck: Pastorale (Org. Enzo Marchetti); **W. A. Mozart:** Concerto in sol magg. K. 313 per flauto e orch.: Allegro maestoso - Adagio non troppo - Rondò (Tempo di minuetto) (Sol. Giorgio Zagnoni - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Maderna); **F. Liszt:** 2 Studi dai Sei Grandi Studi da Paganini: La caccia - La campanella (Sol. Maria Mosca); **G. F. Ghedini:** Musica notturna per orch. (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Nino Sanzogno); **P. Hindemith:** « A Frog be went acourting » (variazioni su un antico tema inglese infantile) (Vc. Willy La Volpe, pf. Marta De Concilii); **L. Cherubini:** Sinfonia in re magg.: Largo, Allegro - Larghetto cantabile - Scherzo (allegro assai) - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Riccardo Muti)

17 CONCERTO DI APERTURA
G. Fauré: Masques et Bergamasques op. 112: Ouverture - Menuet - Gavotte - Pastorale (Orch. Sinf. di Parigi dir. Serge Baudo); **A. Scriabin:** Concerto in fa diesis min. op. 20 per pianoforte e orch.: Allegro - Andante - Allegro moderato (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Filarm. di Londra dir. Lorin Maazel); **M. Mussorgski:** Una notte sul Monte Calvo (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

18 MUSICA CORALE
G. Verdi: Quattro pezzi sacri: Ave Maria - Stabat Mater - Laudi alla Vergine - Te Deum (Contr. Yvonne Minton - Los Angeles Philharmonic Orch. e Los Angeles Master Chorale dir. Zubin Mehta - M° del Coro Roger Wagner)

18,40 FILOMUSICA
O. Respighi: Siciliana-Passacaglia, da 3 « Antiche danze e arie per liuto » (Vl. Roberto Michelucci - Compl. « I Musici »); **Anonimi:** Lamento di Tristano e Isotta: Frammento (Fl. dolce e traversiere barocco Marcello Castellani); **F. Landini:** El mio dolce sospir - Trotto (Clav. Annaberta Conti, arciliuto Franco Mealli); **Anonimo:** Greensleaves per viole e liuto (« Elizabethian Consort of viols »); Anonimi: Danze per drammi di Shakespeare (« Musica Antiqua » di Praga) — Canti di taverna inglesi: Ben Rogers: In the merry month of May; Henry Purcell: True Englishmen; Reginald Spofforth: L'ape e la serpe (« Deller Consort »); **C. Monteverdi:** Arianna: « Lasciatemi morire » (Sopr. Karla Schlean, v.la da gamba Genuzio Ghetti, clav. Mariella Sorelli); **G. Frescobaldi:** Toccata (Org. Gustav Leonhardt); **F. Couperin:** Les fastes de la grande et ancienne Ménestrandise (ordre XI, n. 5) (Clav. Huguette Dreyfus); **R. Strauss:** Pavana - Carillon - Sarabanda - Gavotte - Tourbillon - Marcia da « Tanzsuite » (Orch. London Philharmonia dir. Artur Rodzinski)

20 COMUS
Masque in tre atti di John Milton (adatt. di John Dalton)
Musica di THOMAS AUGUSTINE ARNE

Comus	Elsie Morison
La signora	Margaret Ritchie
Il fratello	William Herbert

Ensemble Orch. de « L'Oiseau Lyre » e « St. Anthony Singers » dir. Anthony Lewis

21,15 IL DISCO IN VETRINA
C. A. Tournemire: Improvisation sur le « Te Deum » (n. 3 da « Cinq improvisations »); Suite évocatrice op. 74; **J. Demessieux:** Repons pour le temps de Pâques; **C. Saint-Saëns:** Fantaisie op. 157 per organo (Nicolas Kynaston all'org. della Cattedrale di Hereford) (Dischi **« L'Oiseau Lyre »**)

22 MUSICA E POESIA
G. Mahler: Kindertotenlieder: Nun will die Sonn'so hell aufgehn! - Nun seh'ich wohl, warum so dunkle Flammen - Wenn dein Mütterlein - Oft denk'ich, sie sind nur ausgegangen - In diesem Wetter (Msopr. Jennie Tourel - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

22,30 CONCERTINO
P. I. Ciaikowski: « Valzer » dalla « Serenata in do magg. op. 48 » (V. Jascha Heifetz); **C. Saint-Saëns:** Pastorale (Sopr. Evelyn Lear, br. Thomas Stewart, pf. Erik Werba); **I. Strawinsky:** Concertino per quartetto d'archi (Quartetto bulgaro di Stato « Dimov »); **R. Strauss:** Serenata in mi bem. magg. op. 7 per strumenti a fiato (Elementi del « Niederländische Bläserensemble » dir. Edo De Waart); **N. Rimsky-Korsakov:** La fanciulla di neve: Danza dei commedianti (The Kingsway Symphony Orch. dir. Camarata)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
J. Stamitz: Sonata concertante in la magg. op. 1 n. 2 (Trio (Concentus Musicus di Vienna); **J. Brahms:** Dieci danze ungheresi (n. 1 a 10) per pianoforte (Pf. Julius Katchen); **S. Prokofiev:** Quintetto in sol min. op. 39 per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso (Ob. N. Meshkov, clar. L. Mozgovenko, vl. A. Futer, v.la M. Mishnayevsky, ob. Y. Pimenov)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA
I could have danced all night (Percy Faith); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Fiddler on the roof** (Ferrante e Teicher); **Les moulins de mon coeur** (International All Stars); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Pajarillo, en onda nueva** (Charlie Byrd); **Casino Royale** (Herb Alpert); **Tu t'laisses aller** (Charles Aznavour); **My chérie amour** (Ramsey Lewis); **It might as well be spring** (Jorgen Ingmann); **Anna da dimenticare** (I Nuovi Angeli); **Mi piaci, mi piaci...** (Pino Calvi); **Andorinha** (Eumir Deodato); **E poi...** (Mina); **Fiddle faddle** (101 Strings); **Adagio** (Paul Mauriat); **The fool** (Gilbert Montagné); **Una musica** (Gil Ventura); **Can't take my eyes off you** (Peter Nero); **Imagine** (Sarah Vaughan); **Batucada** (Gilberto); Puente); **Prelude en do** (Raymond Lefèvre); **Amicizia e amore** (I Camaleonti); **Airport love theme** (Leroy Holmes); **Borsalino** (Claude Bolling); **Canto de ossanha** (Elis Regina); **España - Rapsodia** (Stanley Black); **D'amore si muore** (Milva); **Hello Dolly!** (André Kostelanetz); **Wichita lineman** (Frank Chacksfield); **Spinning wheel** (Blood, Sweat and Tears); **Soul bossa nova** (Quincy Jones); **Without you** (Harry Nilsson); **Fly me to the moon** (Mantovani); **You, baby** (Nat Adderley)

10 INTERVALLO
Soul message (Richard Evans); **The Cisco Kid** (The War); **Un homme qui me plait** (Francis Lai); **Canto de ossanha** (Elis Regina); **River deep, mountain high** (Les McCann); **Over the rainbow** (Art Pepper); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **Anyone who had a heart** (Cal Tjader); **For once in my life** (Jackie Gleason); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Etude en forme de rhythm and blues** (Paul Mauriat); **Samba de duas notas** (Getz-Bonfa); **Rosa** (Fred Bongusto); **Django** (Johnson-Winding); **Something** (Booker T. Jones); **Non preoccuparti** (Lara St. Paul); **Satisfaction** (The Tritons); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Come saturday morning** (Peter Duchin); **You'd better sit down, kids** (Sammy Davis); **Alright, ok you win** (Maynard Ferguson); **Holiday in Rio** (Barney Kessel); **Canzone arrabbiata** (Anna Melato); **Spring can really hang up the most** (Stan Getz); **Sidewinder** (Ray Charles); **Every mile** (Tom Jones); **My chérie amour** (Ray Bryant); **Hurt so bad** (Herb Alpert); **U-ba-la-la** (Angeleri); **From the afternoon** (Paul Desmond); **Dirty roosta booga** (Jimmy Smith); **Jive samba** (Nat Adderley)

12 SCACCO MATTO
Power boogie (Elephant's Memory); **Slow love** (The Lovelets); **Superstition** (Stevie Wonder); **La convenzione** (Franco Battiato); **Don't let me be lonely tonight** (James Taylor); **Black country rock** (David Bowie); **Let's get this show on the road** (Blackfoot Sue); **L'uomo di pane** (Antonello Venditti); **Blackbird** (Billy Preston); **Get down and get with it** (Slade); **Drowning in the sea for love** (Joe Simon); **Il grande mare che avremmo traversato** (Ivano Fossati); **Solitary man** (Neil Diamond); **California revisited** (America); **Vado via** (Drupi); **King Thaddeus** (Joe Tex); **Hallelujah freedom** (Junior Campbell); **Crocodile rock** (Elton John); **L'uomo che si gioca il cielo a dadi** (Roberto Vecchioni); **Telstar** (L'ingegner Giovanni e famiglia); **You saving grace** (Steve Miller Band); **You ought to be with me** (Al Green); **What have they done to my song, ma** (Ray Charles); **Super fly** (Curtis Mayfield); **Lamento d'amore** (Mina); **Who was it?** (Hurricane Smith); **Do the funky chicken** (Rufus Thomas); **Smoke on the water** (Deep Purple); **From the beginning** (Emerson Lake and Palmer); **Footstompin' music** (Grand Funk Railroad); **Rudy** (Mina); **Flight of the Phoenix** (Grand Funk Railroad)

14 MERIDIANI E PARALLELI
Un poco Rio (Max Greger); **Noi andremo a Verona** (Charles Aznavour); **Sing** (Carpenters); **Afrikaan beat** (Cargo 23); **Walking** (Alex Malampre); **Vulumbrella** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Cimarron** (Aldemaro Romero); **An affair to remember** (Arturo Mantovani); **Ho capito che ti amo** (Luigi Tenco); **La discoteca** (Mia Martini); **El cumbanchero** (Robert Denver); **Swing swing** (Kathy and Gulliver); **Harry Lime theme** (Pino Calvi); **Malagueña** (Alphonso D'Artega); **Corcovado - Pepito - El Rancho grande - La felicidad** (Roberto Delgado); **Ma come ho fatto** (Ornella Vanoni); **L'importante c'est la rose** (Raymond Lefèvre); **Gioco di bimba** (Le Orme); **Monsieur Lilas** (Mireille Mathieu); **Ayala red** (The Mighty); **Calcutta** (Addy Flor); **Vamos a la playa** (5 Chics); **Me and Bobby Mc Gee** (Thelma Houston); **La Maritza** (Caravelli); **Precise lhe encontrar** (Roberto Carlos); **Caribe** (Willie Bobo); **Elisa Elisa** (Raymond Lefèvre); **Dinamica della fuga** (Bruno Zambrini); **New York's not my home** (Jim Croce); **Anauco** (Aldemaro Romero); **Back on the road** (Marmalade); **Ma va' con Pietro** (Renato Rascel); **Good morning Mr. Sunshine** (Herb Alpert); **Roma capoccia** (Antonello Venditti); **España alegre** (Banda Taurina); **Per simpatia** (Patty Pravo); **Il 29 luglio** (Coro Alpino Lecchese); **I cavalieri del lago dell'Ontario** (New Trolls)

16 QUADERNO A QUADRETTI
Anvil chous (Trovatore) (Glenn Miller), **Toccata e fuga in re minore** (Trio Jacques Loussier); **Preludio e fuga in do magg. dal clavicembalo ben temperato - Libro I** (Les Swingle Singers); **Manteca theme - I remember Clifford - Cool breeze** (Dizzy Gillespie); **Humoresque** (Art Tatum); **I hear music** (Hampton Hawes); **Just one of those things** (Oscar Peterson); **Ask me now** (Thelonius Monk); **Titoli - Poker game - San Diego party - Henry leaves - Shake out - Barbara surrender** dal film **« Non voglio morire »** (Johnny Mandel); **Muskrat ramble** (1° Roman New Orleans); **Bloomin** (Marcello Rosa); **Lotar** (Basso -Valdambrini); **Mato Grosso** (Irio De Paula); **Ain't she sweet?** (2° Roman New Orleans); **Nice work if you can bet it - Willow weep for me - Mon homme - Lover come back to me - Lady sings the blues - What a little moonlight can do** (Billie Holiday); **Flee as a bird - Oh didn't he ramble** (Louis Armstrong); **In a sentimental mood - Take the Coltrane** (Duke Ellington and John Coltrane); **Broadway babe** (Mercer Ellington)

18 IL LEGGIO
Super strut (Eumir Deodato); **Aquarius** (Sergio Mendes); **Close to you** (James Last); **Io e te per altri giorni** (Pooh); **Living in the footsteps of another man** (The Chi-Lites); **Swing swing** (Kathy and Gulliver); **Bambina sbagliata** (Formula 3); **Malizia** (José Mascolo); **Lovers promenade** (Oscar Peterson); **I'll nver fall in love again** (Stan Getz); **Caro amore mio** (Romans); **Imagine** (Sarah Vaughan); **Lazy river** (Bing Crosby); **The lady is a tramp** (Gerry Mulligan); **Tu signora Jones** (Rocky Roberts and Carol Coleman); **Campagne siciliane** (Era di Acquario); **The right thing to do** (Carly Simon); **Angelo mio** (Gruppo 2001); **Just friends** (Franco Cerri); **Metti, una sera a cena** (Bruno Nicolai); **Jazz barries** (Maynard Ferguson); **Woman is the nigger of the world** (John Lennon); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **From the beginning** (Emerson Lake and Palmer); **Cecilia** (Simon and Garfunkel); **Peace in the valley** (Carole King); **Ma che piagni a fà** (Franco Califano); **Chicago** (Graham Nash); **Walk on by** (Dionne Warwick); **Blackbird** (Billy Preston); **Lovs for sale** (Ella Fitzgerald); **And it's so good** (Don and the Goodtimes); **Nigger Charlie** (Billy Preston)

20 COLONNA CONTINUA
Four blow four (Marty Paich); **McArthur Park** (Maynard Ferguson); **Bridge over troubled water** (Quincy Jones); **Anthropology** (The Double Six of Paris); **Do you know the way to San José?** (Johnny Pearson); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Fragments of fear** (Johnny Harris); **Chega de saudade** (Antonio C. Jobim); **Samba dees days** (Getz-Byrd); **On the riviera** (Barney Kessel); **For love of Ivy** (Woody Herman); **Violets for your furs** (Cal Tjæder); **Get down** (Gilbert O'Sullivan); **Sunshine superman** (Les McCann); **Zambi** (Elis Regina); **Stelle by starlight** (Stan Kenton); **When I fall in love** (Chet Baker); **Sweet Sue, just you** (Benny Goodman); **Stars fell on Olabama** (André Previn); **I cried for you** (Sarah Vaughan); **Sambop** (Julian « Cannonball » Adderley); **What the world needs now is love** (Burt Bacharach); **You've got a friend** (Tom Jones); **Tell it** (Mongo Santamaria); **Days of wine and roses** (Roger Williams); **Goin' out of my head** (Percy Faith); **The most beautiful girl in the world** (Arturo Mantovani); **Da troppo tempo** (Milva); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Baby I feel so fine** (Gilbert Montagné); **Cabaret** (André Kostelanetz); **You are the heart of me** (Dionne Warwick)

22-24
- **L'orchestra diretta da Paul Mauriat**
  Le lac majeur; Le chanson pour Anna; My reason; Soley soley; Une belle histoire
- **Il complesso vocale The Supremes**
  I guess I'll miss the man; Five and thirty plane; Tossin, and turnin'; When can brown begin; Beyond myself; La voce del silenzio
- **Il chitarrista Laurindo Almeida e il suo complesso**
  Garota de Ipanema; Manha de carnaval; Sarah's samba; Izabella; Um abraço no bonfa; The fiddler's wolf whistle
- **Il pianista Ray Bryant**
  Bridge over troubled water; Shake-a-lady; Unchained melody; My chérie amour
- **Il cantante Wilson Simonal**
  Sa' Marina; Cae cae; Nao tenho lagrimas; Moça; Zazueira
- **La « Big Soul Band » di Johnny Griffin**
  Wade in the water; Panic room blues; Nobody knows the troubla I've seen; Jubilation; Holla

I programmi pubblicati tra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

filodiffusione

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
G. F. Haendel: Water Music, suite: Ouverture - Adagio e staccato - Hornpipe e Andante - Giga - Aria - Minuetto - Bourrée e Hornpipe - Gavotta (Orch. della Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner); **J. S. Bach:** Concerto in re min. (BWV 1043) per 2 violini e orch. d'archi: Vivace - Largo ma non tanto - Allegro (Vl.i Zino Francescatti e Régis Pasquier - Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. Rudolf Baumgartner); **B. Smetana:** Il Campo di Wallenstein, poema sinfonico op. 14 (da Schiller) (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

9 CONCERTO DA CAMERA
F. J. Haydn: Divertimento in do magg. per flauto, violino, violoncello: Allegro moderato - Poco adagio - Finale (Presto) (Vl. Arne Svendsen, vc. Pierre René Honnens, fl. Christian Lardé e strum. del « Quartetto Danese »); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Sestetto op. 110 per pianoforte e archi: Allegro vivace - Adagio - Minuetto (Agitato) - Allegro vivace (Strum. dell'Ottetto di Vienna)

9,40 FILOMUSICA
L. Clérambault: Trio Sonata « L'Anonima » per 2 violini e basso continuo (realizz. di Marcel Bagot): Adagio - Allegro - Largo (Trio di Parigi); **M. De Falla:** El amor brujo (Msopr. Nati Mistral - Orch. New Philharmonia dir. Rafael Fruhbeck de Burgos); **G. Puccini:** La fanciulla del West: « Ch'ella mi creda » (Sopr. Renata Tebaldi, ten. Mario Del Monaco - Orch. dell'Acc. di S. Cecilia dir. Franco Capuana); **F. Schubert:** Tre Improvvisi op. 90: n. 1 in do min. - n. 3 in sol bem. magg. - n. 4 in la bem. magg. (Pf. Nelson Freire)

11 LE SINFONIE DI CIAIKOWSKY
P. I. Ciaikowsky: Sinfonia n. 4 in fa min. op. 36: Andante sostenuto, Moderato con anima - Andantino in modo di canzone - Scherzo (Pizzicato ostinato) - Finale (Allegro con fuoco) - (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

11,40 POLIFONIA
A. Banchieri: « La barca di Venezia per Padova entrovi la nuova mescolanza », Madrigali a cinque voci (Libro 2°) (Rev. di Piero Moro) (Sestetto « Luca Marenzio »: sopr.i Liliana Rossi e Gianna Logue, ten. Guido Baldi, fals. Ezio Di Cesare, br. Giacomo Carmi, bs. Piero Cavalli)

12,15 RITRATTO D'AUTORE: BOHUSLAV MARTINU (1890-1959)
Concerto per 2 orch. d'archi, pianoforte e timpani: Poco allegro - Largo, Andante, Adagio - Allegro, Poco moderato, Largo (Pf. Jan Panenka, timp. Josef Hejduk - Orch. Filarm. Czeca dir. Karel Sejna) — Sonata n. 1 per flauto e pianoforte: Allegro moderato - Adagio - Allegro poco moderato (Fl. Severino Gazzelloni, pf. Margaret Kitchin) — Rapsodia-Concerto per viola e orch.: Moderato - Molto adagio - Allegro (V.la Bruno Giuranna - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pierluigi Urbini)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
A. Roussel: Le festin de l'Araignée, balletto op. 17 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

14 LA SETTIMANA DI BERLIOZ
H. Berlioz: Les Francs-Juges, ouverture op. 3 (Orch. della Soc. dei Conc. del Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff) — Te Deum, op. 22, per tenore, coro, orchestra e organo: Te Deum - Tibi omnes - Dignare - Christe, Rex gloriae - Te ergo quaesumus - Judex crederis (Ten. Alexander Young, org. Denis Vaughan - Orch. Royal Philharmonic, Coro London Philharmonic e Coro « Dulwich College Boys » dir. Thomas Beecham)

15-17 F. Schubert: Rondò in la magg. per violino e orch. d'archi (Sol. Salvatore Accardo - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Salvatore Accardo); **R. Schumann:** Sonata in la min. op. 105 per violino e pianoforte: Con espressione appassionata - Allegretto - Allegro (Vl. Christian Ferras, pf. Pierre Barbizet); **J. Brahms:** Rapsodia op. 53 per contralto, coro maschile e orch. (Sol. Ira Malaniuk - Orch. e Coro « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Claudio Abbado - M° del Coro Gennaro D'Onofrio); **H. Wolf:** Intermezzo per archi (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ernest Märzendorfer); **F. Schubert:** Quintetto in la magg. op. 114 « La trota » per pianoforte e archi: Allegro vivace - Andante - Scherzo - Tema e variazioni - Finale (Pf. Christoph Eschenbach, vl. Rudolf Koeckert, v.la Oscar Riedl, vc. Joseph Merz, ob. Georg Hoertnagel)

17 CONCERTO DI APERTURA
K. Ditters von Dittersdorf: Sinfonia in si bem. magg. « Der Postzug » (rev. di Eugen Bodart): Presto assai - Andante - Minuetto - Presto assai (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Mario Rossi); **J. B. Vanhal:** Concerto in do magg. per fagotto e archi (cadenze di Hermann Dechant): Allegro moderato - Adagio (Andante molto) - Rondò (Allegro, Allegro molto) (Fg. Milan Turkovic - Compl. d'archi « Eugene Ysaye » dir. Bernard Klee); **P. I. Ciaikowsky:** La bella addormentata, suite op. 66 (2° e 3° atto): Danza dei marchesi - Farandola - Panorama - Polacca - Pas de quatre - Pas de quatre (Adagio, L'uccello azzurro, Coda) - Pas de caractère - Adagio - Coda - Finale e Apoteosi (Orch. Sinf. di Londra dir. Pierre Monteux)

18 CONCERTO DELL'ORGANISTA EDWARD POWER BIGGS
W. A. Mozart: Fantasia in fa min. K. 594: Adagio - Allegro - Adagio; **A. Soler:** Concerto in sol magg. n. 3 su due organi; **G. F. Haendel:** Sei piccole fughette per organo

18,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA
G. B. Lully: Le temple de la paix, suite dal balletto: Ouverture - Triomphe des nymphes - Menuet - Entrée des Bergères - Rondeau - Entrée des Basques - Menuet I e II - Passepied I e II (Orch. dell'Oiseau Lyre dir. Louis De Froment); **C. Debussy:** Il martirio di S. Sebastiano, suite dalle musiche di scena per il « mistero » di G. D'Annunzio: Prélude: La cour de Lys - Danse extatique et final du 1er acte: La Passion - Le Bon Pasteur (Orch. dell'O.R.T.F. dir. Marius Constant)

19,10 FOGLI D'ALBUM
J. Brahms: Scherzo in mi bem. magg. op. 4 per pianoforte (Pf. Georges Solchany)

19,20 ITINERARI OPERISTICI: DA MASCAGNI A ZANDONAI
P. Mascagni: Iris: Inno del sole (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Parodi) — Isabeau: « E passerà la viva creatura » (Ten. Mario Del Monaco - Orch. dell'Acc. S. Cecilia dir. Carlo Franci) — Il piccolo Marat: « Perché son stata io ferita » (Sopr. Virginia Zeani - Orch. Filarm. di S. Remo dir. Ottavio Ziino); **U. Giordano:** La cena delle beffe: « Mi chiamo Lisabetta » (Sopr. Alda Frances) — Marcella: « Dolce notte misteriosa » (Ten. Tito Schipa) — Siberia: « Qual vergogna tu porti » (Sopr. Maria Callas) — Mese mariano: Intermezzo (Orch. Sinf. dir. Dino Olivieri); **R. Zandonai:** Il grillo del focolare: « Si è l'anima canora » (Sopr. Nicoletta Panni - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Bonavolontà) — Giulietta e Romeo: « Giulietta son io » (Ten. Miguel Fleta)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA RAFAEL KUBELIK
L. Janacek: Sinfonietta op. 60: Allegretto - Andante - Moderato - Allegretto - Andantino con moto (Orch. Sinf. della Radio Bavarese); **A. Dvorak:** Sinfonia n. 7 in re min. op. 70: Allegro maestoso - Poco adagio - Scherzo (Vivace) - Allegro (Orch. dei Filarm. di Berlino)

21 CHILDREN'S CORNER
V. Mortari: Sonatina per pianoforte: Allegro - Adagio - Vivo e giocoso (Pf. Maria Luisa Faini); **G. Bizet:** Jeux d'enfants op. 22: L'escarpolette - La Toupie - La Poupée - Les chevaux de bois - Le Volant - Trompette et tambour - Les boules de savon - Les quatre coins - Colin Maillard - Saute Mouton - Petit mari, petite femme - Le bal (Duo pf. Arthur Gold-Robert Fizdale)

21,30 CONCERTO DELLA CLAVICEMBALISTA WANDA LANDOWSKA
J. S. Bach: Preludio, Fuga e Allegro in mi bem. magg.; **H. Purcell:** Ground in do min.; **A. Vivaldi:** Concerto in re magg. per cembalo (trascr. di J. S. Bach): Allegro - Larghetto - Allegrissimo; **W. A. Mozart:** Rondò in re magg. K. 485; **D. Scarlatti:** Due Sonate per cembalo; **J. S. Bach:** Partita in do min. n. 2 per cembalo: Sinfonia - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Rondò - Capriccio

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI
ORCH. DA CAMERA « I MUSICI »: FLAUTISTA SEVERINO GAZZELLONI: **J. S. Bach:** Suite n. 2 in si min. per orch.: Ouverture - Rondeau - Sarabande - Bourrée I e II - Polonaise - Menuet - Badinerie; SOPRANO ELISABETH SCHWARZKOPF E PIANISTA WILHELM FURTWAENGLER: **H. Wolf:** Otto Lieder su testi di Edvard Mörike e Wolfgang Goethe: Lebewohl - Schlafendes - Jesuskind - Elfenlied - Phänomen - Die Spröde - Die Bekehrte - Blumengruss - Epiphanies); PIANISTA CLAUDIO ARRAU: **F. Liszt:** Valse oubliée n. 1 in fa diesis magg.; Réminiscences de « Boccanegra » di Verdi; VIOLISTA BRUNO GIURANNA: **B. Bartok:** Concerto per viola e orch. (op. postuma) (realizz. di Tibor Serly): Moderato - Adagio religioso - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO
Metropoli (Gino Marinacci); **She's a woman** (Count Basie); **Djamballà** (Augusto Martelli); **Bella mia** (Maurizio Monti); **I love my man** (Billie Holiday); **Love for sale** (Art Tatum); **Delitto di regime** (Guido e Maurizio De Angelis); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **Minor walk** (Dizzy Gillespie); **Anima mia** (I Cugini di Campagna); **Prendimi o lasciami** (Peter Lancaster); **I can't get started** (Charlie Parker); **Mi fa morire cantando** (Dana Valeri); **Tema di Duva** (Luciano Michelini); **Down in the flood** (Blood Sweat and Tears); **Baubles bangles and beads** (Benny Goodman); **Save it pretty mama** (Louis Armstrong); **Settembre** (Peppino Gagliardi); **The beast day** (Marsha Hunt); **Speak to me** (Pink Floyd); **Toy room** (Chick Corea); **If we try** (Don McLean); **Un giorno insieme** (Nomadi); **Mato Grosso** (Irio De Paula); **Minor mode** (Barney Kessel); **Meo Patacca** (Luigi Proietti); **Piano man** (Thelma Houston); **Brandy** (Looking Glass); **Uncle Albert** (Paul McCartney); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Telstar** (L'ingegner Giovanni e famiglia)

10 MERIDIANI E PARALLELI
Cosmic sea (The Mystic Moods); **Lontana è Milano** (Antonello Venditti); **Hommage à la Camargue** (Ricardo El Bissaro y Los Rumberos); **Storia di una mula** (Duo di Piadena); **Dueling banjos** (E. Weissberg e S. Mandel); **La Bikina** (Aldemaro Romero); **Spinning wheel** (Max Greger); **Core 'ngrato** (Peppino Di Capri); **Canal Grande** (Pino Calvi); **Don't sleep in the subway** (Laurindo Almeida); **Woyaya** (Osibisa); **Raindrops keep fallin' on my head** (Roger Williams); **Le lac majeur** (Franck Pourcel); **Reza** (Wanda De Sah); **April in Paris** (Lill Jorgen Petersen); **Around the world** (Francis Bay); **Crescerai** (I Nomadi); **The peanut vendor** (Jackie Anderson); **Wouldn't I be someone** (The Bee Gees); **Domenica sera** (Mina); **Safari** (The Mighty); **Mood indigo** (Ray Martin); **Rancho de Orfeu** (Luis Bonfa); **Brooklyn roads** (Neil Diamond); **Krasny Sarafan** (Lothar Brobback); **Coimbra** (Enoch Light); **La goualante du pauvre Jean** (Paul Mauriat); **Fijo mio** (I Vianella); **Blue spanish eyes** (Ray Anthony); **Lombardia** (Herbert Pagani); **Wild man in the city** (Manu Dibango); **Geronimo** (Norrie Paramor); **Voodoo Chile** (Jimi Hendrik); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Jablotschka** (Compl. Tschaika); **Le petit canard** (Claude François); **Mon pays** (Bryan Rodwell); **Turkey in the straw** (Frank Chacksfield); **Saiupa** (Bossa Rio)

12 INVITO ALLA MUSICA
Geronimo (Gianni Oddi); **Patton** (Stanley Black); **Lui e lei** (Angeleri); **Down by the river** (Sands of Time); **La chanson d'Hélène** (G. M. Defay); **Anche il nostro è amore** (Corrado Castellari); **Come get to this** (Marvin Gaye); **Compartments** (José Feliciano); **So long city** (Paul Anka); **Con un palo di blue-jeans** (Romina Power); **There you go** (Edwin Starr); **Il mio nome è nessuno** (Ennio Morricone); **Le giornate dell'amore** (Iva Zanicchi); **Oglenon** (Lafayette Afro Rock Band); **Natural high** (Bloodstone); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **L' amore è qui** (Dana Valeri); **Half-breed** (Cheer); **Sei mesi di felicità** (Armando Trovajoli); **Desperado** (Eagles); **Slow yourself down** (Camel); **Le tue mani su di me** (Antonello Venditti); **You've got my soul on fire** (Edwin Starr); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **I will return** (L'ing. Giovanni e famaglie); **Io** (L'Uovo di Colombo); **Fino all'orizzonte** (Louis Enriquez Bacalov); **Champagne** (Peppino Di Capri); **Capita tutto a me** (Gastone Parigi); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Vampin** (Willie Hutch); **Piedone lo sbirro** (Santo e Johnny); **Formato Napoli** (Fausto Cigliano); **Top of the world** (Carpenters); **Baby please don't go** (Budgie)

14 SCACCO MATTO
Flight of the Phoenix (Grand Funk Railroad); **Fais do** (Redbone); **L'unica chance** (Adriano Celentano); **Dialogue (parte I)** (Chicago); **Do you wanna touch me** (Gary Glitter); **Itch and scratch (parte I)** (Rufus Thomas); **Brandy** (Looking Glass); **Quante volte** (Tihm); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Blackbird** (Billy Preston); **Gipsy** (Van Morrison); **You ought to be with me** (Al Green); **Lamento d'amore** (Mina); **Who was it?** (Hurricane Smith); **Che strano amore** (Caterina Caselli); **Limbo rock** (Rattle Snake); **I got ant's in my pants (parte I)** (James Brown); **Let me ride** (James Taylor); **Rockin' pneumonia boogie woogie flu** (Johnny Rivers); **Quando una lei va via** (Pooh); **Get down** (Gilbert O'Sullivan); **Wake up little sister** (Capability Brown); **Mary** (Logan Dwight); **Come è fatto il viso di una donna** (Simon Luca); **You're so vain** (Carly Simon); **Harmony** (Artie Kaplan); **Love** (Springfield); **Dolce è la mano** (Ricchi e Poveri); **Sotto il carbone** (Oscar Prudente); **Been to Canaan** (Carole King); **Papa was a Rolling Stones** (Temptations); **It doesn't matter** (Stephen Stills); **Cuore arido** (Il Segno dello Zodiaco); **Don't ha ha** (Cassy Jones); **No stop** (Oscar Prudente)

16 INTERVALLO
Bluesette (Ray Charles); **People** (Ella Fitzgerald); **Mame** (Art Blakey); **Sunday mornin' comin' down** (Bill Walker); **Io e te** (Massimo Ranieri); **Goin' on to Detroit** (Wes Montgomery); **Jean** (James Last); **Amor mio** (Mina); **Georgy girl** (Ronnie Aldrich); **Lonely days** (Paul Mauriat); **Happy heart** (Charlie Bird); **I can't stop lovin' you** (Boots Randolph); **Preciso aprender a ser so** (Elis Regina); **Stuck in the middle with you** (Stealers Wheel); **Yellow river** (Caravelli); **Goin' out of my head** (Brasil 66); **Rain rain rain** (Simon Butterfly); **Eli's comin'** (Don Ellis); **For all we know** (Shirley Bassey); **Desafinado** (Herbia Mann); **My chérie amour** (George Benson); **L'amavo tanto, sai** (Léo Ferré); **Union silver** (The Middle of the road); **Prélude en do** (Raymond Lefèvre); **Kinda easy like** (Booker T. Jones); **Lamento d'amore** (Mina); **Samba pa ti** (Carlos Santana); **Allegro dalla Sinf. n. 40 di Mozart** (Raymond Lefèvre); **Reza** (Elis Regina); **Dream dream dream** (Dimitri); **Hang 'em up** (Freddie Hubbard); **Obladì obladà** (Anita Kerr Singers); **... E penso a te** (Franck Pourcel); **E ou nao è** (Amalia Rodriguez); **Catavento** (Paul Desmond); **Ebb tide** (Johnny Douglas)

18 QUADERNO A QUADRETTI
J. D. boogie woogie (Jimmy Dorsey); **Dippermouth blues** (Louis Armstrong e Jimmy Dorsey); **Perdido - Sophisticated swing** (Jimmy Dorsey); **I'm getting sentimental over you - East of the sun - Song of the indian guest - T. D. boogie woogie** (Tommy Dorsey); **Swootie patootie** (Tommy Scott); **There's no you** (Ray Charles); **Lullaby of Broadway** (Tony Bennett); **Clarinet marmalade** (The Dukes of Dixieland); **Get happy - I'm glad there is you - Everytime we say goodbye - Samba de uma nota so** (June Christy); **I should care** (Chet Baker); **Kicks** June Christy); **Song of the island - One hundred years from today - Zing zang - Let me see** (Bill Perkins); **How long has this been going on? - St. James infirmary - Try to remember - Fantasia di motivi** (Jay Jay Johnson-Kai Winding); **Always - Cheek to cheek Easter parade - I got my love to keep me warm - Alexander ragtime band** (Billy Eckstyne e Sarah Vaughan); **Ironside; Anderson tapes - Smackwater Jack** (Quincy Jones)

20 IL LEGGIO
In the mood (Ted Heath); **Hamp's boogie woogie** (Milton Buckner); **Boogie woogie man** (Pete Johnson & Albert Ammons); **I've got a gal in Kalamazoo** (Glenn Miller); **Indian boogie woogie** (Woody Herman); **Inverno** (Fabrizio De André); **Ma quale amore** (Mia Martini); **La canzone dell'amore perduto** (Fabrizio De André); **Mi piace** (Mia Martini); **Per i tuoi larghi occhi** (Fabrizio De André); **Dove il cielo va a finire** (Mia Martini); **Spirit of summer** (Eumir Deodato); **La fuente del ritmo - Se a cabo** (Santana); **September 13** (Eumir Deodato); **Naima** (Carlos Santana & « Mahavishnu » John McLaughlin); **Afinidad** (Erroll Garner); **I see you** (Barney Kessel); **Moulin rouge** (Lionel Hampton); **I'll remember April** (Erroll Garner); **Nuages** (Barney Kessel); **Lullaby of Birland** (Lionel Hampton); **Gratta gratta amico mio** (Fred Bongusto); **Questa specie d'amore** (Milva); **Honey roll** (Elton John); **Scarborough fair** (Simon & Garfunkel); **Ballad of easy rider** (Odetta); **On the street where you live** (Percy Faith); **Born free** (Living String); **An american in Paris** (Ray Anthony); **Love theme (Happy)** (Pino Calvi); **The old fun city** (Burt Bacharach); **We've got to get it on again** (Roger Williams)

22-24
— **L'orchestra diretta da Franck Pourcel**
The world is a circle; Les gondoles a Venise; Killing me softly with his song; Quand vient le soir on se retrouve; Le temps de ma chanson; Rain, rain, rain
— **Cantano Nancy Sinatra e Lee Hazlewood con l'orchestra di Billy Strange**
You've lost that lovin' feelin'; Elusive dreams; Summer wine; Storybook children; Sundown, sundown; Jackson
— **Il complesso di Roberto Menescal**
Samba de verão; Arnauda; So' pode ser com você; Verão; Não bate coração; You
— **I trombonisti Jay Jay Johnson e Kai-Winding accompagnati dall'orchestra di Don Sebesky**
My funny Valentine; Catherine theme; Am I blue; Sonny boy; Never my love
— **Cantano Diana Ross e Marvin Gaye**
You are everything; Love twins; Don't knock my love; You're a special part of me; Just say, just say
— **L'orchestra del batterista Buddy Rich**
Long days yourney; Midnigth cowboy; He quit me; Everybody's talkin'; Tears and toys

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » « LATO DESTRO » « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.
L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.
SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 69)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

E. Chabrier: Suite pastorale: Idylle-Danse villageoise - Sous bois - Scherzo: Valse (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **E. Halffter:** Concerto per chitarra e orch.: Fandango, Allegro moderato - Fantasia alla madrigalesca, In tempo molto moderato ed espressivo - Villanella tamburina (Chit. Narciso Yepes - Orch. Sinf. della Radio Televisione Española dir. Alonso Odón); **J. Turina:** La oración del torero (Orch. « Eastman Symphony » dir. Frederic Feunell)

9 IGOR STRAWINSKY

Tre pezzi per clar. solo (Clar. Giuseppe Garbarino) — Russian maiden's song (Vc. Radu Aldulescu, pf. Albert Guttmann) — Quattro canti russi per voce e pianoforte: Canard (Ronde) - Chanson pour compter - Le moineau est assis - Chanson dissidente (Msopr. Marjorie Wright, pf. Piero Guarino) — L'histoire du soldat, suite per 7 strumenti: Marcia del soldato - Musica per la 1° scena - Musica per la 2° scena - Marcia reale - Piccolo concerto - Tre danze (Tango, Valzer, Rag-time) - La danza del diavolo - Grande corale - Marcia trionfale del diavolo (Solisti della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

9,40 FILOMUSICA

G. Verdi: Il trovatore: Danze (Orch. Philharmonia Promenade dir. Charles Mackerras); **F. J. Haydn:** Trio in sol magg. op. 73 n. 2 « Trio Zingaro »: Allegro - Poco adagio - Cantabile - Rondò all'ungherese (Trio di Trieste: vl. Renato Zanettovich, vc. Libero Lana, pf. Dario De Rosa); **A. Dvorak:** Melodie zingaresche op. 55: Dice la mia canzone - Ah! suonano i triangoli! Silenziosa è la foresta - Canto della vecchia mamma - Com'è bello il mio costume - Nuvole sui monti Tatra (Sopr. Carmela Ambar, pf. Antonio Beltrami); **B. Bartok:** Scherzo per pianoforte e orch.: Allegro ma non troppo - Allegro, Andante - Adagio - Allegro vivace (Orch. Sinf. di Budapest dir. Gyorgy Lehel); **J. Rodrigo:** Sarabanda per chitarra (Chit. Andrés Segovia); **G. Bizet:** La poupée, da « Jeux d'enfants » op. 22 (Duo pf. Gold-Fizdale)

11 LE SINFONIE DI PIOTR ILIJCH CIAIKOWSKI

Sinfonia n. 1 in sol min. op. 13 « Sogni d'inverno »: Allegro tranquillo - Adagio cantabile ma non tanto - Scherzo (Allegro scherzando giocoso) - Andante lugubre, Allegro moderato (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

11,45 FRANZ JOSEPH HAYDN

Quartetto in la magg. op. 2 n. 1 per archi: Allegro - Minuetto - Poco adagio - Minuetto - Allegro molto (Quartetto d'archi Dekany: vl.i Bela Dekany e Jacques Hartog, v.la Erwin Shiffer, vc. George Shiffer)

12 IL DISCO IN VETRINA

CANTI DI NATALE INTERPRETATI DAL BARITONO DIETRICH FISCHER-DIESKAU E DAL PIANISTA JÖRG DEMUS

C. F. Schubert: « Weihnachtslied der Hirten »; **C. H. C. Rainecke:** « Weihnachtslied »; **A. C. F. Mergner:** « Weihnachtslied »; **J. K. G. Loewe:** « Der Hirten Lied am Krippelein » op. 22 n. 3; **H. Humperdinck:** « An das Christkind »; **M. Reger:** « Uns ist geboren ein Kindelein » op. 137 n. 3 — « Christlein Wiegenlied » op. 137 n. 10 — « Maria am Rosenstrauch » op. 142 n. 3; **A. Knab:** « Marien Kind »; **J. Haas:** « Die beweglichste Musika » op. 49 n. 3; **P. Cornelius:** « Zu uns komm dein Reich » op. 2 n. 3; **W. Weismann:** « Der heilige Nikolaus »
(Disco Deutsche Grammophon)

12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

J. H. Schein: Quattro danze da « Banchetto musicale » (1517): Allemanda - Tripla - Padouana - Gagliarda (Compl. Strum. « Musica Antiqua » di Vienna dir. René Clemencic); **A. Banchieri:** La pazzia senile, ragionamenti vaghi et dilettevoli (1598) (Sestetto Voc. « Luca Marenzio »)

13 AVANGUARDIA

L. Berio: Sinfonia per 8 voci e orchestra (Swingle Singers - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. l'Autore)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

V. Bellini: I Capuleti e i Montecchi: « Se Romeo t'uccise un figlio » (Msopr. Marilyn Horne - Orch. della Suisse Romande e Coro « Opera di Ginevra » dir. Henry Lewis); **A. Boito:** Mefistofele: « L'altra notte in fondo al mare » (Sopr. Maria Callas - Orch. London Philharmonic dir. Tullio Serafin); **G. Bizet:** Carmen: « Ah! mi parla di lei » (Sopr. Rosanna Carteri, ten. Giuseppe Di Stefano - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Antonio Tonini); **G. Verdi:** Simon Boccanegra: « Cielo pietoso rendila » (Ten. Placido Domingo - Orch. Royal Philharmonic dir. Edward Downes)

14 LA SETTIMANA DI BERLIOZ

H. Berlioz: Adieu, Bessy, da « Irlande », 9 melodie op. 2 (testo di Gounet, da Moore) (Ten. Robert Tear, pf. Viola Tunnard); Le trébuchet, op. 13 n. 3 da « Fleurs des Landes » (testo di Deschamps) (Sopr. April Cantelo, contr. Helen Watts, pf. Viola Tunnard); Sinfonia fantastica op. 14 « Episodes de la vie d'un artiste » (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

15-17 J. S. Bach:

15-17 J. S. Bach: Tre arie per soprano e orch. dal « Libro di Anna Maddalena Bach »: Schlummert ein - Bist du bei mir - Gedenke doch (Sopr. Agnes Giebel - Orch. da Camera Pro Arte dir. Kurt Redel); **W. A. Mozart:** Concerto in re magg. K. 218 per violino e orch.: Allegro - Andante cantabile - Rondò (Sol. e dir. David Oistrakh - Orch. Sinf. di Torino della RAI); **P. I. Ciaikowski:** Quartetto in si bem. magg.: Allegro vivace (Quartetto Borodin); **B. Bartok:** Deux Images op. 10: En plein fleur - Danse villageoise (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nino Sanzogno); **A. Schoenberg:** Verklaerte Nacht op. 4 (CBS Symphony dir. Robert Craft)

17 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Ouverture da Manfred op. 115 dalle musiche di scena per il poema di Byron (Orch. Filarm. di Berlino dir. André Cluytens); **A. Dvorak:** Sinfonia n. 6 in re magg. op. 60: Allegro non tanto - Adagio - Scherzo (Furiant, Presto) - Finale (Allegro con spirito) (Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz)

18 CONCERTO DA CAMERA

L. van Beethoven: Settimino in mi bem. magg. op. 20 per violino, viola, violoncello, contrabbasso, clarinetto, corno e fagotto (Vl. Georg Sumpik, v.la Siegfried Führlinger, vc. Ernst Knava, cb. Oskar Moser, cl. Wolfgang Ruhm, cr. Herman Rohrer, fag. Leo Cermak)

18,40 FILOMUSICA

G. Rossini: La gazza ladra: Sinfonia (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini); **N. Paganini:** Romanza, dal « Quartetto in la min. » per violino, viola, violoncello e chitarra (Vl. Vittorio Emanuele, v.la Emilio Berengo, vc. Bruno Morselli, chit. Mario Gangi); **H. Berlioz:** Sara la baigneuse op. 11, ballata per tre cori (English Chamber Orch. e Coro St. Anthony Singers dir. Colin Davis); **R. Schumann:** Cinque pezzi popolari per violoncello e pianoforte: Mit humor - Langsam - Nicht schnell - Nicht rasch - Stark und markiert (Vc. Pierre Fournier, pf. Jean Fonda); **R. Wagner:** Tristano e Isotta: Morte di Isotta (Sopr. Kirsten Flagstad - Orch. New Philharmonic dir. Wilhelm Furtwaengler) — « Die alte Weise » (Ten. Ludwig Suthous, br. Dietrich Fischer-Dieskau - The Philharmonia Orch. dir. Wilhelm Furtwaengler); **F. Liszt:** Parafrasi sulla « Danza sacra e duetto finale » dall'opera « Aida » di Giuseppe Verdi (Pf. Claudio Arrau); **R. Strauss:** München, ein Gedächtniswalzer (Orch. London Symphony dir. André Previn)

20 IL MURO DEL DIAVOLO

Opera comico-romantica in tre atti di Eliska Kràasnorskà
Musica di BEDRICH SMETANA

Voc Vitkovic	Vaclav Bednai
Zàvis Vitkovic	Ivana Mixova
Jarek	Ivo Sidek
Hedvika	Antoni Votava
Kàtuska	Libuša Domaniska
Beneš	Karel Bérman
Barach	Ladislav Mràs

Orch. e Coro del Teatro Naz. di Praga dir. Zdeněk Chalabala

22,30 CHILDREN'S CORNER

C. M. von Weber: Otto Pezzi op. 60 per pianoforte a 4 mani: Moderato - Allegro - Adagio - Allegro (tutto ben marcato) - Alla siciliana - Tema variato - Marcia Rondò (Duo pf. Hans Kann-Rosario Marciano)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. Brahms: Quartetto in do min. op. 60 per pianoforte e archi: Allegro non troppo - Scherzo: Allegro - Andante - Finale (Allegro comodo) (Quartetto Eastman); **R. Schumann:** Cinque lieder op. 40 su testi di Adalbert von Chamisso: Märzveilchen - Muttertraum - Der Soldat - Der Spielmann - Verratene Liebe (Sopr. Lilia Teresita Reyes, pf. Giorgio Favaretto); **D. Milhaud:** La cheminée du Roi René, suite per flauto, clar., oboe, fagotto e corno: Cortège - Aubade - Jongleurs - La Maousinglade - Joutes sur l'arc - Chasse à Valabre - Madrigal nocturne (Israel Woodwind Quintet)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Satisfaction (Camarata); **Mirabella** (Paul Mauriat); **Perché ti amo** (Camaleonti); **Ultimo tango a Parigi** (El Chicano); **Hora staccato** (Caravelli); **Acquarello napoletano** (Enrico Simonetti); **Mozart 71** (Giampiero Boneschi); **America** (Ted Heath-Edmundo Ros); **Vincent** (Little Tony); **A « watt » too much** (Blue Shark); **All te things you are** (David Rose); **Voglio bene al mondo** (Francy Boland e Kenny Clarke); **Don't be cruel** (Elvis Presley); **Indian fig** (The Duke of Burlington); **When the Saints go marchin' in** (Boots Randolph); **I've got my love to keep me warm** (Ted Heath); **Idaho** (Count Basie); **Angel eyes** (Frank Sinatra); **Samba dees days** (Getz-Byrd); **Belle of the ball** (Werner Müller); **I'll never fall in love again** (Arturo Mantovani); **Maria** (Perez Prado); **Che pazzia** (Massimo Ranieri); **The nearness of you** (Pino Calvi); **Garota de Ipanema** (Baden Powell); **Adieu la nuit** (Caravelli); **Time table** (Genesis); **Quizás quizás quizás** (Arturo Mantovani); **Borsalino** (Eddie Barclay); **Speak low** (Percy Faith); **Un aquilone** (Marisa Sannia); **Ancora un po' con sentimento** (Fred Bongusto); **Slipped disc** (Ott. Benny Goodman); **Rockhouse** (Ray Charles); **Tu solamente tu** (Gastone Parigi); **Fijo mio** (I Vianella); **Sorongaio** (Baden Powell); **Love theme (Happy)** (Pino Calvi); **What'd I say** (Ray Charles)

10 INTERVALLO

When love has gone (John Schroeder); **Recado bossa-nova** (Zoot Sims); **Ultimo tango a Parigi** (Pleasure Machine); **Julie is her name** (Perez Prado); **Chi mi manca è lui** (Iva Zanicchi); **Hurt so bad** (Herb Alpert); **Gentle rain** (Bossa Rio Sextet); **Till then** (Les Brown); **Un bambino, un gabbiano, un delfino, la pioggia e il mattino** (I Nuovi Angeli); **Where's the playground Susie?** (Charlie Byrd); **Sunny** (Ella Fitzgerald); **Let it be me** (Henry Mancini); **Get back** (Ted Heath); **Gloria** (Raymond Lefèvre); **Good morning heartache** (Diana Ross); **Soul makossa** (All directions); **Raindrops keep falling on my head** (Stan Getz); **Storia di periferia** (I Dik Dik); **Grass roots** (Ferrante e Teicher); **Squeeze me, pleeze me** (Slade); **Vent'anni** (Mario Capuano); **Sweetheart** (Engelbert Humperdinck); **Chain of fools** (Jimmy Smith); **A salty dog** (Procol Harum); **Stick with it** (Ray Bryant); **Leaving on a jet plane** (Percy Faith); **In and out of love** (Les Baxter); **Upa neguinho** (Elis Regina); **Papa's got a brand new bag** (Quincy Jones); **Time after time** (Sonny Stitt); **Un'altra età** (Delia); **Charleston** (Franck Pourcel); **When the saints go marchin' in** (Louis Armstrong); **I can't get started** (Peter Nero); **Emozioni** (Lucio Battisti); **Comme j'ai toujours envie d'aimer** (Raymond Lefèvre)

12 SCACCO MATTO

Pyjamarama (Roxy Music); **Part of the union** (Strawbs); **La bambina** (Lucio Dalla); **The Cisco kid** (War); **Itch and scratch** (parte I) (Rufus Thomas); **Round and round** (David Bowie); **L'infinito stellato** (Oscar Prudente); **Love** (Springfield); **Down in the flood** (Blood Sweat and Tears); **Ancora un momento** (Ornella Vanoni); **It never rains** (Albert Hammond); **Pretend** (Lou Reed); **Bimbyloo** (Lally Stott); **Lost** (Michael Bishop); **Il grande magazzino** (T.T.T.); **Let's see action** (Peter Townshend); **Vado via** (Drupy); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Peace in the valley** (Carole King); **Fais do** (Redbone); **What have they done to my song ma** (Ray Charles); **Get down** (Gilbert O'Sullivan); **B.J.'s samba** (Barney Kessel); **Il banchetto** (Premiata Forneria Marconi); **Solitary man** (Neil Diamond); **Campagne siciliane** (Era di Acquario); **Anika na-o** (J.E.T.); **Do you wanna touch me** (Gary Glitter); **Quante volte** (Thim); **Felona** (Orme); **The world is a ghetto** (War); **Block buster** (The Sweet); **Four cornered room** (War)

14 MERIDIANI E PARALLELI

Dirty Street (Jean Bouchety); **Petite fleur** (Petula Clarck); **Jungle strut** (Santana); **Ultimo tango a Parigi** (Gil Ventura); **Those were the days** (Waldo De Los Rios); **Visions** (Buddy Miles); **Anima mia** (I Cugini di Campagna); **Cuando calienta el sol** (Leo Addeo); **El amor un dia se va** (Los Pasajeros); **Ngosso** (Manu Dibango); **Oye como va** (Roberto Delgado); **E li ponti so' soli** (Antonello Venditti); **At the woodchopper's ball** (Ted Heath); **Two bass it** (Dizzy Gillespie); **Oh no, not my baby** (Aretha Franklin); **Galveston** (Enoch Light The Brass Managerie); **Wigwam** (Max Greger); **Les tapis roulants** (Herbert Pagani); **E poi...** (Mina); **Alone again (naturally)** (Ronnie Aldrich); **Hound dog** (Little Richard); **When I'm sixty four** (Jackie Anderson); **L'amore** (Fred Bongusto); **Train to nowhere** (Tom Fogerty); **He** (Guardiano del Faro); **Bean bag** (Herb Alpert); **Liberté mon amour** (Nicolette Olympia); **Partire** (Charles Aznavour); **Montego Bay** (Roberto Delgado); **For once in my life** (Gladys Knight); **Nanané** (Augusto Martelli); **Estrellita** (Frank Chacksfield); **La nebbia** (Maria Monti); **Luna caprese** (Ezio Leoni-Enrico Intra); **South America getaway** (Burt Bacharach); **Willow weep for me** (Doc Severinsen e Henry Mancini); **Gigi** (Philippe Lamour); **Un sogno tutto mio** (Caterina Caselli); **Ay jalisco no te rajes** (Marcella)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Maynard Ferguson - Zoot - Bill blues - Bags - Art Pepper - Solo for Buddy - Machito (Stan Kenton); **Shaking the blues away - I'm beginning to see the light - A foggy day - A nightingale sang in Berkley square - Love for sale - It's the lonely** (Mel Tormé); **Yardbird suite** (Lee Konitz); **I got rhythm - Stardust** (Quintetto Charlie Christian); **I never know - Flamingo - Windmills blues** (Matt Matthews); **How high the moon** (Chet Atkins); **I can't get started** (Ray Nance); **Oh lady, be good** (Michel Warlop, Stéphane Grappelly, Eddie South); **Good groove** (Richard « Groove » Holmes); **Ode to Billy Joe** (Jimmy Smith); **Pe-con - My funny Valentine - Fascinating rhythm - Crazy rhythm - Rockin' boogie** (Brothers Candoli); **Say a prayer for me tonight** (Shorty Rogers)

18 IL LEGGIO

I'm leavin' (José Feliciano); **Get out of town** (Stan Kenton); **La mosca** (Renato Pareti); **Runnin' wild** (Franco Cerri); **Polk salad Annie** (Elvis Presley); **Amore bello** (Claudio Baglioni); **Have mercy on the criminal** (Elton John); **La fata della luna** (Pooh); **Flight of the Phoenix** (Grand Funk Railroad); **Mrs. Robinson** (Simon and Garfunkel); **We have no secrets** (Carly Simon); **Vado via** (Drupy); **Walk on by** (Dionne Warwick); **The long and winding road** (Vince Tempera); **It doesn't matter** (Stephen Stills); **King Thaddeus** (Joe Tex); **All my loving** (Herb Alpert); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **I will wait for you** (Liza Minnelli); **Yester-me yester-you yesterday** (Percy Faith); **Living in the footsteps of another man** (The Chi-Lites); **Swing swing** (Kathy and Gulliver); **Lazy river** (Bing Crosby); **Caro amore mio** (Romans); **Love story** (Ray Conniff); **The lady is a tramp** (Gerry Mulligan); **You are** (Philip Goodhand Tait); **Tu signora Jones** (Rocky Roberts and Carol Coleman); **Close to you** (James Last); **Lovers promenade** (Oscar Peterson); **He** (Today's People); **Blackbird** (Billy Preston); **Kiss me goodbye** (Petula Clark)

20 COLONNA CONTINUA

Moanin' (Art Farmer); **Wade in the water** (Johnny Griffin); **Work song** (Julian « Cannonball » Adderley); **L'amour est bleu** (Lawson-Haggart); **Two for the blues** (Lambert-Hendricks-Ross); **Uptight** (Ramsey Lewis); **It was a good time** (Liza Minnelli); **Without you** (Percy Faith); **Felicidade** (Willie Bobo); **Samba de Orfeu** (Vince Guaraldi); **Outubro** (Paul Desmond); **Blues bossa-nova** (Bob Brookmeyer); **A hard days night** (Gary McFarland); **Song sung blue** (Neil Diamond); **To day I meet my love** (Johnny Pearson); **How high the moon** (Erroll Garner); **Imagine** (Sarah Vaughan); **No use crying** (Herbie Mann); **Clap your hands** (Freddie Hubbard); **Husbands and wives** (Bud Shank); **The way you look tonight** (Henry Mancini); **My foolish heart** (Oscar Peterson); **Remember me** (Diana Ross); **Samba alegre** (Altamiro Carrilho); **Shaft** (Bert Kämpfert); **Une belle histoire** (Michel Fugain); **Pontieo** (Woody Herman); **My chérie amour** (Ronnie Aldrich); **Just one of those things** (Henry Mancini); **I don't know how to love him** (Franck Pourcel); **Eccomi** (Mina); **Cal's pal's** (Gilberto Puente); **Crocodile rock** (Elton John); **I'm coming home** (Lea Reed); **Keep the customer satisfied** (Buddy Rich)

22-24

- **L'orchestra di Jackie Gleason**
  Goin' out of my head; Seul sur son étoile; Two different worlds; Moon river; Can't take my eyes off you
- **La cantante Elis Regina**
  Upa neguinho; Arrastao; Reza; Giro; Preciso aprender a ser so'; Marche da quarta-feira de cinzas
- **Il pianista Milton Buckner**
  Pick yourself up; Robbin's nest; Hamp's boogie-woogie; Saba house party; Cute
- **Il sassofonista Stan Getz**
  Marrakesh express just a child; Both sides now; Without her
- **Il coro di Norman Luboff**
  Dream; Quizas, quizas, quizas; Manha de carnaval; Walk on by; Corcovado
- **L'orchestra di Ted Heath**
  Don't cha hear me colling to ya; Honky tonk women; Good morning starshine; Light my fire; Get back

filodiffusione

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA
F. J. Haydn: Sonata n. 28 in mi bem. magg. per pianoforte: Allegro moderato - Minuetto - Finale (Presto) (Pf. Arthur Balsam); **J. Brahms:** Sestetto n. 2 in sol magg. per archi: Allegro non troppo - Scherzo (Allegro non troppo) - Poco adagio - Poco allegro (Vl.i Pina Carmirelli e John Toth, v.le Philipp Naegelz e Caroline Lévine, vc.i Fortunato Arico e Dorothy Reichenberger)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO
G. Reiche: Sonata n. 18 per tromba e strumenti a fiato (Tr. Roger Voisin - Compl. strum. di Ottoni); **J.-J. Fux:** Serenata a otto per tre cl.tti, due oboi, fagotto e due violini: Marcia; Allegro - Giga - Minuetto - Aria - Ouverture - Giga - Intrada - Rigaudon - Ciaccona - Giga - Finale (Compl. strum. « Concentus Musicus » di Vienna dir. Nikolaus Harnoncourt)

9,40 FILOMUSICA
F. Liszt: Orpheus, poema sinfonico (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta); **F. Schubert:** Orpheus, su testo di Georg Jacobi (Br. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); **H. Büsser:** Preludio e Scherzo per flauto e pianoforte (Fl. Bruno Martinotti, pf. Antonio Beltrami); **C. Debussy:** Sonata per flauto, viola e arpa: Pastorale - Interludio - Finale (Fl. Severino Gazzelloni, v.la Dino Asciolla, arpa Maria Selmi Dongellini); **I. Strawinsky:** Orpheus, balletto in tre quadri (Orch. Teatro La Fenice di Venezia dir. l'Autore); **Z. Kodaly:** Tre danze popolari ungheresi (Vl. David Oistrakh, pf. Wladimir Yampolsky)

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: TRIO ITALIANO E TRIO BEAUX ARTS
J. Brahms: Trio in do magg. op. 87 per pianoforte, violino e v.cello: Allegro - Andante con moto - Scherzo - Finale (incisione 1932) (Trio Italiano); **A. Dvorak:** Trio in mi min. op. 90 per pianoforte, violino e v.cello: Lento maestoso - Poco adagio - Andante - Andante moderato - Allegro - Lento maestoso (Trio Beaux Arts)

12 PAGINE RARE DELLA LIRICA
A. Steffani: Tassilone: « A facile vittoria » - « Piangete io ben lo so » (Ten. Peter Schreier, tr. Willy Krug, ob. Hans Werner Watzig, clav. Robert Kobler - Kammerorchester di Berlino); **G. Bononcini:** Astarto: « Mio caro ben » (Sopr. Joan Sutherland, ten. Richard Conrad - Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge) — Griselda: « Troppo è il dolore » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. London Philharmonic dir. Richard Bonynge); **G. P. Telemann:** Emma und Eginhard: « Nimm dein Herz nur wieder an » (Contr. Hertha Töpper, vl. Otto Büchner)

12,30 OUVERTURES ROMANTICHE
C. M. von Weber: Jubel, ouverture op. 59 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **F. Mendelssohn-Bartholdy:** La grotta di Fingal (Le Ebridi) op. 26 (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **R. Schumann:** Manfred, op. 115 (Orch. Filarm. di Berlino dir. André Cluytens); **H. Berlioz:** Le roi Léar, op. 4 (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Albert Wolff); **R. Wagner:** Eine Faust Ouverture (Orch. Bamberger Symphoniker dir. Otto Gerdes)

13,30 CONCERTINO
G. Martucci: Momento musicale (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada); **G. Puccini:** E l'uccellino (Sopr. Renata Tebaldi, pf. Richard Bonynge); **E. W. Ferrari:** Rondò dal « Concertino in la magg. » per oboe, 2 corni e archi op. 15 (Oboe Pierre Pierlot, corni Giacomo Grigolato e Giuliano Lapolla - « I Solisti Veneti » dir. Claudio Scimone); **E. Kálmán:** Lied, da « La principessa della Czarda » (Orch. dell'opera di Stato di Vienna e Gran Coro dell'operetta viennese dir. Hans Hagen); **R. Halffter:** Tre pezzi per arpa (Arpa Nicanor Zabaleta); **E. Dohnanyi:** Andante tzigano da « Ruralia hungarica » (Vl. Fritz Kreisler, pf. Carl Lamson)

14 LA SETTIMANA DI BERLIOZ
H. Berlioz: Lélio, ou Le retour à la vie op. 14 b), monodramma lirico per voce recitante, soli, coro e orchestra: Le pêcheur: Ballade de Goethe - Chœur d'ombres - Chanson de brigands - Chant de bonheur - La harpe éolienne: Souvenirs - Fantasie sur la « Tempête » de Shakespeare (Ten. John Mitchinson, bar. John Shirley-Quirk, voce rec. Jean-Louis Barrault - Orch. e Coro London Symphony dir. Pierre Boulez)

15-17 F. Schubert: Sinfonia n. 3 in re magg.: Adagio maestoso - Allegretto con brio - Allegretto - Minuetto - Presto vivace (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Kurt Masur); **P. Hindemith:** Kammermusik n. 6 per viola d'amore e orch. op. 46 n. 1: Moderatamente mosso, maestoso, il doppio più svelto - Lento - Variazioni - Vivace (Vl.a d'amore Dino Asciolla - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **L. van Beethoven:** Sonata per corno e pianoforte op. 17: Allegro moderato - Poco adagio, quasi andante - Rondò (Cr. Barry Tuckwell, pf. Maureen Jones) — 7 Variazioni sull'aria « Bei Männern welche Liebe fühlen » (Vc. Pablo Casals, pf. Rudolf Serkin); **C. Debussy:** Printemps, suite sinfonica per orch.: Molto moderato, Andante molto espressivo - Moderato, scherzando, tempo moderato - Allegro ben moderato (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Gabriele Ferro); **I. Strawinsky:** Ottetto per fiati: Sinfonia - Tema con variazioni - Finale (The London Sinfonietta dir. David Atherton)

17 CONCERTO DI APERTURA
G. F. Haendel: Concerto grosso in re magg. op. 3 n. 6: Vivace - Allegro (Clav. Natalia Wedernikova - Orch. da camera di Mosca dir. Rudolf Barchai); **C. P. E. Bach:** Concerto in re magg. per organo, orch. e basso continuo (Org. Jean Guillou - Orch. Brandeburghese di Berlino dir. René Kloppenstein); **R. Strauss:** Concerto per oboe e orch. (Oboe Pierre Pierlot - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer)

18 MUSICHE DI G. F. HAENDEL
Concerto grosso in do min. op. 6 n. 8: Allemanda - Grave - Andante, Allegro - Adagio - Siciliana (Andante) - Allegro (Orch. « Bach » di Monaco dir. Karl Richter) — Tema e variazioni in sol min. per arpa (Arp. Marisa Robles) — Trio Sonata in fa magg. per flauto a becco, violino e basso continuo: Larghetto - Allegro - Adagio - Allegro - Allegro (Fl. a becco Frans Bruggen, vl. Alice Harnoncourt, vc. Nikolaus Harnoncourt, cemb. Herbert Tachezi)

18,40 FILOMUSICA
A. Padovano: Aria di battaglia (Ensemble « Musica Antiqua » di Vienna dir. Bernhard Klebel); **G. Gabrieli:** Canzona prima a cinque - Canzona « La spiritata » (« American Brass Quintet »); **G. Legrenzi:** Totila: « Tosto dal vicin bosco » (rev. Emilia Gubitosi) (Ten. Ennio Buoso - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco De Masi); **F. Provenzale:** Lo schiavo di sua moglie: « Che speri o mio core » (Ten. Alvinio Misciano - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Mario Rossi); **A. Stradella:** Sonata per tromba, archi e basso continuo (elab. di Alberto Gentili): Andante mosso - Aria - Allegro non troppo - Aria (Allegretto) (Tr Renato Marini - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **A. Corelli:** Sonata n. 3 op. 5 per violino, violone e arciliuto (rev. di Alvaro Company): Adagio Allegro, Adagio, Allegro, Giga (Vl. Sergio Dei, arciliuto Alvaro Company); **F. Schubert:** Momento musicale in la bem. magg. op. 94 n. 6 (Pf. Alfred Brendel); **P. J.-J. Rode:** Dai 24 Capricci per violino solo: Capriccio n. 1 in do magg.; Capriccio n. 3 in sol magg. (Vl Cesare Ferraresi); **D. Dragonetti:** Concerto in la magg per contrab. e orch. (rev. d. E. Nanny): Allegro moderato - Andante - Allegro giusto (Cb. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA WILLEM MENGELBERG
P. I. Ciaikowski: Sinfonia n. 6 in si min. op. 74 « Patetica »: Adagio, Allegro non troppo - Allegro con grazia - Allegro molto vivace - Finale, Adagio lamentoso (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam); **G. Mahler:** Sinfonia n. 4 in sol magg.: Bedächtig - Im gemächlicher - Bewegung - Ruhevoll - Sehr Behaglich (Sopr. Jo Vincent - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam)

21,40 LIEDERISTICA
L. van Beethoven: 6 Geistliche Lieder op. 48 su testo di von Gellert: Bitten - Die Liebe des Nächsten - Vom Tode - Die Ehre Gottes in der Natur - Gottes macht und Vorsehung - Busslied (Br. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); **H. Wolf:** 3 Lieder su testo di Mörike: Denk es, o Seele - Verborgenheit - Der Gärtner (Br. Heinrich Schlusnus)

22 PAGINE PIANISTICHE
F. Busoni: 9 Variazioni su un preludio di Chopin (Pf. John Ogdon); **S. Prokofiev:** Sonata n. 7 in si bem. magg. op. 83: Allegro inquieto - Andante caloroso - Precipitato (Pf. György Sandor)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO
G. Auric: Ouverture per orch. (Orch. London Symphony dir. Antal Dorati); **F. Martin:** Piccola sinfonia concertante per arpa, clavicembalo, pianoforte e due orch. di archi (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

23-24 CONCERTO DELLA SERA
K. Stamitz: Sinfonia concertante in la magg. per violino, viola, violoncello e orch.: Allegro molto - Allegro non presto (Vl. Franz Josef Maier, v.la Franz Beyer, vc. Thomas Blees - Collegium Aureum); **J. D. Zelenka:** Concerto a 8 in sol magg.: Allegro - Largo cantabile - Allegro (Orch. Deutsche Bach Solisten dir. Helmut Winscherman); **O. Dvorak:** dai « 10 Biblische Lieder » op. 99 per voce e orch.: Yolken und Finsternis kullen sein Autlitz - Zuflucht Du, Du bist mir ein Schirm und Schild - Gott, o höre, hör auf mein Gebel - Gott der Herr ist Hirte mir - Herr mein Gott ich sing'ein neues Lied - Als wir dorf an den Wassern der Stadt Babylon Sassen - Singt, singer Gott, den Herren neue Lieder (Sopr. Lucretia West - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Massimo Freccia)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO
Shaft - Moon river - Love story - Two for the road - Never my love - The Ironside (Henry Mancini); **Aquarius** (Sergio Mendes); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **The music maker** (Donovan); **Hard times good times** (Zoo); **Give me love** (George Harrison); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight); **La collina dei ciliegi** (Lucio Battisti); **Mr. Bassman** (Rigor Mortis); **Felona** (Orme); **Beetles in the bog** (War); **Super-strut** (Eumir Deodato); **La bambina** (Lucio Dalla); **John McLaughlin** (Miles Davis); **Slippery hippery flippery** (Roland Kirk); **No stop** (Oscar Prudente); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Flying through the air** (Oliver Onions); **Bad side of the moon** (Elton John); **It don't come easy** (Ringo Starr); **Tu** (Adriano Pappalardo); **Just you n'me** (Chicago); **Curiosity** (Camel); **If you want me to stay** (Sly and Family Stone); **L'anima** (Gruppo 2001); **Lonely lady** (Joan Armatrading); **Keep it clean** (Canned Heat); **Telstar** (Armando Sciascia); **Rock'n' roll soul** (Grand Funk)

10 MERIDIANI E PARALLELI
She's gone again (Burt Bacharach); **Io sono sempre io** (Milva); **La ciliegia non è di plastica** (Formula Tre); **Corn bread guajira** (Mongo Santamaria); **Solitude** (Francis Bay); **Reflections of my life** (The Marmalade); **La raspa** (Los Norte Americanos); **Echoes of Jerusalem** (Echoes Of); **A media luz** (Carmen Castilla); **Lover** (Mike Stanfield); **Happy** (Pino Calvi); **Berimbau** (Wanda De Sah); **Tout ce que j'aime** (Jean Ferrat); **How high the moon** (Stan Kenton); **Wave** (Robert Denver); **Helithonaki** (Bithikotsis); **You are my lucky star** (Werner Müller); **March of the siamese children** (Percy Faith); **I'll see you in my dreams** (Ray Conniff Singers); **Borriquito** (Roberto Delgado); **La ballata dell'emigrato** (Elena Calivà); **Benedict** (Nini Rosso); **Blueberry Hill** (Jimmy Smith); **Black and white** (Three Dog Night); **E vene 'o sole** (Domenico Modugno); **I'm just a part of yesterday** (Thelma Houston); **Domino** (Maurice Larcange); **Limelight** (Frank Chacksfield); **España** (Arturo Mantovani); **The shadow of your smile** (Barbra Streisand); **Sitting** (Cat Stevens); **Angelitos negros** (Robert Denver); **Europa melody** (Gino Mescoli); **Non tornare più** (Mina); **El negro José** (Aldemaro Romero); **Elisa** (The Bee Gees); **Women in love** (Keith Beckingham); **I only have eyes for you** (Frank Sinatra); **Tu non mi lascerai** (Lester Freeman)

12 INVITO ALLA MUSICA
Oh, what a beautiful morning (Ray Conniff); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Harmony** (Fausto Papetti); **I'll never fall in love again** (Arturo Mantovani); **La mer** (Paul Mauriat); **Fiorin fiorello** (Franco Monaldi); **A very extraordinary sort of girl** (Gilbert O'Sullivan); **Paperbach writer** (Gershon Kingsley); **L'unica chance** (Raymond Lefèvre); **Tristeza** (Paul Mauriat); **Ol' man river** (Joe Venuti); **I should care** (Frank Sinatra); **What's new Pussycat?** (Camarata); **Blues in the night** (Ted Heath); **Capoeira** (Louiz Bonfa); **Hosanna** (Percy Faith); **Le tue mani su di me** (Antonello Venditti); **Begin the beguine** (Percy Faith); **Que mambo** (Francisco Aquabella); **Good time Sally** (Rare Earth); **Chi sono io?** (Iva Zanicchi); **Criss cross** (The Duke of Burlington); **Me so' 'mbriacato 'e sole** (Gino Mescoli); **Mattinata** (Werner Müller); **Cumanà** (Edmundo Ros); **He** (Today's People); **The coming of Prince Kajuku** (Ufo); **Domenica sera** (Gil Ventura); **Vado e torno** (Franco Cerri); **S'wonderful** (Ted Heath); **E poi...** (Mina); **Oh, babe, what would you say** (Fred Bongusto); **The wedding samba** (Ray Miranda); **All the way** (Henry Mancini); **Eppur mi son scordato di te** (Formula Tre); **Oye como va** (Santana); **Spinning wheel** (Kurt Edelhagen); **Tenderly** (Boots Randolph); **Where on the ceiling** (Percy Faith)

14 SCACCO MATTO
Blind eye (Uriah Heep); **Over the hill** (Blood Sweat and Tears); **Masterpiece** (Temptations); **Ciao uomo** (Antonello Venditti); **25 or 6 to 4** (Chicago); **Blue suede shoes** (Elvis Presley); **If we try** (Don McLean); **Baby man** (Wilson Pickett); **Io** (Patty Pravo); **The Cisco kid** (War); **You ought to be with me** (Al Green); **L'anima** (Gruppo 2001); **Echoes of Jerusalem** (Echoes Of); **He** (Today's People); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Come down in time** (Elton John); **Tu sei così** (Mia Martini); **Harmony** (Artie Kaplan); **Quando una lei va via** (Pooh); **Beginnings** (Chicago); **Law of the land** (Temptations); **Come è fatto il viso di una donna** (Simon Luca); **So much trouble in my mind** (Joe Quaterman and Free Soul); **The breakdown** (parte I) (Rufus Thomas); **You saving grace** (Steve Miller Band); **Silver machine** (Hawkind); **Marbles - Siren** (John Mc Laughlin); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Lowdown** (Chicago)

16 INTERVALLO
I got a woman (Maynard Ferguson); **I'd love you to want me** (Edu Lobo); **I'm movin' on** (Jimmy Smith); **Manha de carnaval** (Gary McFarland); **La discoteca** (Mia Martini); **All** (Les Mc Cann); **You've made me so very happy** (Enoch Light); **I will drink the wine** (Frank Sinatra); **Message to Michael** (Cal Tjader); **I can't stop lovin' you** (Count Basie); **Chicken pot** (Boocker T. Jones); **Gaye** (Clifford T. Ward); **Oh happy day** (Paul Mauriat); **Un sorriso a metà** (Antonella Bottazzi); **Vintage veterans** (Ted Heath); **Sambop** (Bossa Rio); **Put your hand in the hand** (The Ocean); **Tequila sunrise** (Eagles); **Baciamo le mani** (Enrico Simonetti); **La mosca** (Renato Pareti); **Boody-butt** (Ray Charles); **Airport love theme** (101 Strings); **Elisabeth of Nottingham** (Focus); **I could have danced all night** (Percy Faith); **How can you mend a broken heart** (Bee Gees); **Berimbau** (Antonio C. Jobim); **Some inchanted evening** (Frank Sinatra); **Coloured space** (Stan Kenton); **Ieri sì** (Iva Zanicchi); **I feel the earth move** (Carole King); **The sight of you** (Antonio C. Jobim); **Night in Tunisia** (Dizzy Gillespie); **Sodomy** (Stan Kenton); **Doodin'** (Ted Heath)

18 QUADERNO A QUADRETTI
House in the country - Don't leave me - Bulgarian bulge - Eli's coming - Acoustical lass (Don Ellis); **Chappaqua suite** (prima parte) (Ornette Coleman); **Down by the riverside - Go down Moses - Swing low sweet chariot - Rock of my soul - Sometimes I feel like a motherless child** (Louis Armstrong); **The sound of orion - Jubelo - Blue mist** (Dizzy Gillespie); **Bugle call rag - Honeysuckle rose - Rosetta** (Nat King Cole); **First movement - Second movement (Passacaglia) - Third movement** (Modern Jazz Quartet); **Work song - Thumbstring - My one and only love - Baubles, bangles, and beads** (Julian Cannonball Adderley e Ray Brown)

20 IL LEGGIO
Allegro molto (Waldo de Los Rios); **Polacca in la bem. magg. n. 6 (Op. 53)** (Ferrante e Teicher); **Poco allegretto** (Waldo de Los Rios); **Fantasia impromptu** (Ferrante e Teicher); **Mozart 13: Allegro** (Waldo de Los Rios); **La tempesta di mare** (Roger Bourdin); **Pazza idea** (Patty Pravo); **Una canzone buttata via** (Gino Paoli); **La canzone degli amanti** (Patty Pravo); **Credi che sia facile** (Gino Paoli); **Sono cosa tua** (Patty Pravo); **Un amore di seconda mano** (Gino Paoli); **Testamento** (Toquinho e Vinicius); **Yuxtaposition** (Cabildo's Three); **O canto de oxum** (Toquinho e Vinicius); **African penta song** (Cabildo's Three); **Maria vai com as outres** (Toquinho e Vinicius); **Two types of complexion** (Cabildo's Three); **Daniel** (Elton John); **Right thing to do** (Carly Simon); **Midnight creeper** (Elton John); **That's the way I've always** (Carly Simon); **Texan love song** (Elton John); **We have no secrets** (Carly Simon); **I'm an old cowhand** (Ray Conniff); **Delta Queen** (James Last); **Life is what you make it** (Percy Faith); **Rosamunda** (Gabriella Ferri); **Ehi, cumpari** (Renato Carosone); **Dove sta Zazà** (Gabriella Ferri); **Malafemmena** (Renato Carosone); **Roma forestiera** (Gabriella Ferri); **E' spingule frangese** (Renato Carosone); **Stompin' at the Savoy** (Bert Kämpfert); **La violetta** (Frank Chacksfield)

22-24
— Concerto jazz con il complesso di Julian « Cannonball » Adderley, il Modern Jazz Quartet, il quintetto del sassofonista Dexter Gordon e l'orchestra diretta da Stan Kenton. Registrazioni effettuate in occasione di pubblici concerti
This here, Spontaneous combustion (Compl. Julian Cannonball Adderley); Django, Bluesology, I should care, La ronde, Festival sketch (The Modern Jazz Quartet); Billie's bounce, Just friends (Quint. Dexter Gordon); Malaga, Take the « A » train, Artistry in rhythm, God save the Queen, Intermission riff, Ambivalence (Stan Kenton)

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

(segue da pag. 67)

SEGNALE LATO DESTRO - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa. SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase », alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

venerdì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Scarlatti: Toccata in la magg. (Toccata XI) per organo (Org. Giuseppe Zanaboni); **D. Zipoli:** Partita in sol min. per clav. (Clav. Adalberto Tortorella); **J. C. Petz:** Sonata a tre in re min. per 2 flauti dolci e basso continuo (Fl. dolci Ferdinand Conrad e Hans Martin Linde v.la da gamba Johannes Koch, clav. Hugo Ruf); **R. Schumann:** Quartetto in mi bem. magg. op. 47 per pianoforte e archi (Quartetto « Pro Arte »)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: SOPRANI ROSA PONSELLE E JOAN SUTHERLAND

G. Verdi: Il trovatore: « Tacea la notte placida » (Rosa Ponselle); **G. Meyerbeer:** L'étoile du Nord: « C'est bien lui » (Joan Sutherland - fl. André Pepin - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **G. Verdi:** Ernani: « Ernani, Ernani, involami » (Rosa Ponselle); **G. Meyerbeer:** Dinorah: « Dors petite » (Joan Sutherland - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **V. Bellini:** Norma: « Mira, o Norma » (Rosa Ponselle - Contr. Marion Telva - Orch. Metropolitan Opera House dir. Giulio Setti); **G. Rossini:** Semiramide: « Serbami ognor si fido » (Joan Sutherland - Msopr. Marilyn Horne - Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge)

9,40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Cassazione in sol magg. K. 63 per archi e fiati (Orch. della Camerata Acc. del Mozarteum di Salisburgo dir. Bernhard Paumgartner); **F. Liszt:** Sei Consolazioni (Pf. France Clidat); **G. Rossini:** Semiramide: « Ebben a te, ferisci » (Sopr. Joan Sutherland, msopr. Marilyn Horne - London Symphony Orch. dir. Richard Bonynge); **G. Fauré:** Une chatelaine en sa tour, op. 110 per arpa (Arp. Nicanor Zabaleta); **S. Prokofiev:** L'amore delle tre melarance, suite sinfonica op. 33 bis (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Eduard van Remoortel)

11 INTERMEZZO

L. van Beethoven: Cinque temi variati op. 107 (1° vol.) per pianoforte e flauto (Pf. Bruno Canino, fl. Severino Gazzelloni); **J. Brahms:** 16 Valzer op. 39 per pianoforte a 4 mani (Duo pf. Lodovico e Franca Lessona)

11,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 7 in do magg. « Il mezzogiorno » (Orch. da camera del Festival di Vienna dir. Wilfried Böttcher); Sinfonia n. 103 in mi bem. magg. « Rullo di timpano » (Orch. Wiener Philharmoniker dir. Herbert von Karajan)

12,35 AVANGUARDIA

S. Sciarrino: Ancòra (Berceuse) (Orch. Filarm. Slovena dir. Gianpiero Taverna)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

A. Scarlatti: « Poi che Tirsi infelice » cantata per soprano e basso continuo (Sopr. Nicoletta Panni, clav. Francesco Degrada, vc. Alfredo Riccardi); **G. P. Telemann:** Kanarienvogel, cantata per voce, violino, viola, oboe e continuo (Br. Dietrich Fischer Dieskau, vl. Helmut Heller, v.la Heinz Kirschner, ob. Lothar Koch, clav. Edith Picht-Axenfeld, vc. Irmgard Poppen)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI: CHITARRISTA ENRICO TAGLIAVINI

S. Molinaro: Tre pezzi per chitarra (trascr. Giuseppe Gullino): Gagliarda (Andante scorrevole) - Ballo detto « il Conte Orlando » (moderato) - Saltarello (Un poco mosso); **D. Scarlatti:** Sonata (trascr. Andrés Segovia); **L. R. Legnani:** Introduzione, tema variazioni e finale per chitarra; **F. Margola:** Sette preludi per chitarra (rev. Renzo Cabassi): Andante - Comodo - Andante - Larghetto - Andante - Adagio non troppo - Maestoso

14 LA SETTIMANA DI BERLIOZ

H. Berlioz: Prière du matin, per coro femminile, su testo di A. de Lamartine (Pf. Peter Smith - Coro « Heinrich Schütz » dir. Roger Norrington) — Le temple universel, per coro maschile, su testo di J. F. Vaudin (Harmonium Peter Smith - Coro « Heinrich Schütz » dir. Roger Norrington) — Aroldo in Italia, op. 16, per viola concertante e orchestra (V.la Walter Trampler - Orch. Sinf. di Londra dir. Georges Prêtre)

15-17 J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol magg.: Allegro moderato - Allegro (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Peter Maag); **J. M. Leclair:** Concerto in do magg. op. VII n. 3 per flauto, orch. d'archi e cemb.: Allegro - Adagio - Allegro assai (Solista Conrad Klemm - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Antonio De Almeida); **L. van Beethoven:** Sonata n. 1 in re magg. op. 12 per violino e pianoforte: Allegro con brio - Tema con variazioni - Rondò (Vl. Arthur Grumiaux, pf. Clara Haskil); **G. Verdi:** Te Deum per doppio coro a 4 voci miste e orch. (Sopr. Cettina Cadelo - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Riccardo Muti - M° del Coro Giulio Bertola); **W. Walton:** Sinfonia n. 2: Allegro molto - Lento assai - Passacaglia (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. M. von Weber: Diciotto valzer favoriti (Pf. Hans Kann); **F. Chopin:** Trio in sol min. op. 8 per pianoforte, violino e violoncello: Allegro con fuoco - Scherzo (Con moto ma non troppo - Adagio sostenuto - Finale (Allegretto) (Trio Beaux Arts)

18 ARCHIVIO DEL DISCO

J. Brahms: Sonata in re min. op. 108 per violino e pianoforte: Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato (Vl. Georg Kulenkampff, pf. Georg Solti); **C. Debussy:** La cathédrale engloutie, da « 12 preludi » (Libro I) per pianoforte (Al pf. l'Autore); **C. Debussy:** Children's Corner, suite per pianoforte: Doctor Gradus ad Parnassum - Jimbo's lullaby - Serenade for the doll - The snow is dancing - The little shepherd - Golliwoogs cakewalk (Al pf. l'Autore)

18,40 FILOMUSICA

J. S. Bach: Sonata in sol magg. per 2 flauti dolci alti e basso continuo: Largo - Vivace - Adagio - Presto (Fl.i Mordecai e Joseph Rubin, clav. Edward Brewer); **B. Marcello:** Sonata in sol magg. per viola e pianoforte: Andante - Allegro - Grave - Allegro (V.la Lina Lama, pf. Bruno Canino); **W. A. Mozart:** Concerto in si bem. magg. K. 191 per fagotto e orch.: Allegro - Andante ma adagio - Rondò (Tempo di Minuetto) (Fg. George Zukerman - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Jan Krenz); **F. J. Haydn:** Der Augenblick, per quartetto vocale e pianoforte (Sopr. Margaret Baker, msopr. Margaret Lensky, ten. Herbert Handt, bs. James Loomis, pf. Mario Caporaloni); **N. Vaccai:** Giulietta e Romeo: « O tu che morte chiudi » (rev. di Rate Furlan); **G. Pacini:** Adelaide e Comingio: « Dove son » (rev. Rate Furlan) (Sopr. Francina Girones, msopr. Giovanna Fioroni - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **S. Mercadante:** Pelagio: Scena e preghiera di Bianca (rev. Rino Maione) (Sopr. Magda Olivero - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Rino Maione)

20 F. MENDELSSOHN-BARTHOLDY

ELIA - Oratorio in 2 parti per soli, coro e orch. op. 70

(Sopr.i Heather Harper, Margaret Baker e Maria Vittoria Romano, contr.i Lucretia West e Margaret Lensky, ten.i Duncan Robertson e Nicola Tagger, bs.i William Pearson e James Loomis - Orch. Sinf. di Milano e Coro della RAI dir. Peter Maag - M° del Coro Giulio Bertola)

21,45 CAPOLAVORI DEL '900

I. Strawinsky: Movimenti per pianoforte e orch. (Pf. Charles Rosen - Orch. Sinf. Columbia dir. l'Autore); **F. Poulenc:** Sinfonietta: Allegro con fuoco - Molto vivace - Andante cantabile - Finale (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Georges Prêtre); **A. Berg:** Quattro Pezzi op. 5 per clarinetto e pianoforte: Mässig - Sehr langsam - Sehr rasch - Langsam (Clar. John Neufeld, pf. Peter Hewitt)

22,30 IL SOLISTA: ARPISTA NICANOR ZABALETA

E. Eichner: Concerto n. 1 in do magg. per arpa e orch.; **C. Debussy:** Danza sacra e danza profana per arpa e orch. d'archi (Orch. da camera « Paul Kuentz » dir. Paul Kuentz)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

L. Boccherini: Sestetto in re magg. op. 24 n. 3 per 2 violini, 2 viole e 2 violoncelli (Sestetto Chigiano); **L. van Beethoven:** Sonata in la magg. op. 47 per violino e pianoforte « Kreutzer » (Vl. Henrik Szering, pf. Arthur Rubinstein); **E. Satie:** La belle excentrique (fantasie sérieuse per pf. a quattro mani) - Grande ritournelle « pas trop vite » - Marche franco-lunaire: Valse du « mystérieux baiser dans l'œil » - Can can grand mondain - Galop (Pf.i Francis Poulenc e Jacques Fevrier)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Till (101 Strings); **A praça** (Johnny Sax); **Alone again** (Bob Callagan); **On prends toujours un train** (Franck Pourcel); **Zingaro** (Claus Ogerman); **My world** (Bee Gees); **Charade** (Peter Thompson); **I can't stop lovin' you** (Jimmy Smith); **Sole sole** (Billy Strange); **Caro amore mio** (I Romans); **Papa waws a rolling stone** (Fausto Papetti); **Un fiume tranquillo** (Alan Sorrenti); **Fly me to the moon** (André Kostelanetz); **Daniel** (Il Guardiano del Faro); **Bill Bailey wou't you please come home?** (Quart. Jonah Jones); **I believe in music** (Ray Conniff Singers); **Un albero di trenta piani** (Alceo Guatelli); **Senza rete 73** (Pino Calvi); **Le cose della vita** (Antonello Venditti); **Lullaby of birdland** (Reg Owen); **Yes, we have no bananas to-day** (Sidney Bechet-Sam Price); **Matchmaker** (Ella Fitzgerald); **A perfect love** (Ray Charles); **Booker's notions** (Booker T. Jones); **Patricia** (Ray Miranda); **Serenata** (Tony Del Monaco); **Addio sogni di gloria** (Stelvio Cipriani); **Adios** (101 Strings); **Poetas andaluces** (Aguaviva); **Luna rossa** (Francesco Anselmo); **Valzer** da « **Il Conte di Lussemburgo** » (Arturo Mantovani); **E Dio creò la donna** (Domenico Modugno); **Vincent** (Don Mc Lean); **Quando m'innamoro** (Digno Garcia); **All the way** (El Juan); **Rainy night in Georgia** (Ray Charles); **Senza te mai** (Katyna Ranieri); **Clair** (Ray Conniff)

10 INTERVALLO

Wolverine blues (Lawson-Haggart); **All the things you are** (Coro Norman Luboff); **Hello Dolly** (Rhoda Scott); **Nature boy** (Bud Shank); **Noche de ronda** (Los Paraguayos); **Sempre** (Gabriella Ferri); **By the time I get to Phoenix** (Jimmy Smith); **Swing low sweet charlot** (Harry Belafonte); **Outra vez** (Getz-Almeida); **La golondrina** (Percy Faith); **L'âme des poètes** (Maurice Larcange); **Pontieo** (Astrud Gilberto); **Andalucia** (Stanley Black); **Sciocca** (Fred Bongusto); **Indian summer** (Cyril Stapleton); **Le guinche** (Juliette Gréco); **Vita d'artista** (Raymond Lefèvre); **La cumparsita** (Werner Müller); **Io che amo solo te** (Sergio Endrigo); **One o' clock jump** (Count Basie); **Secret love** (Arturo Mantovani); **Dindi** (Elza Soares); **Clown cat** (Joe Venuti); **El gavilan** (Aldemaro Romero); **Il mondo gira** (Nicola Di Bari); **Stars and stripes forever** (Joe « Fingers » Carr); **Autumn in New York** (Frank Chacksfield); **Maladie d'amour** (Henry Salvador); **Chirpy chirpy, cheep cheep** (Frank Valdor); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Che strano amore** (Caterina Caselli); **Lover** (Les Paul); **For once in my life** (Don Goldie); **Ridammi la mia anima** (Simon Luca); **Cantata rumba** (All Stars Steel Band)

12 SCACCO MATTO

What's this world comin' to (Chicago); **So much trouble in my mind** (Joe Quaterman and Free Soul); **Echoes of Jerusalem** (Echoes Of); **Il guerriero** (Mia Martini); **I'm leavin'** (José Feliciano); **Mother and child reunion** (Johnny Rivers); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Do the strand** (Roxy Music); **Baby don't ya get crazy** (John Sebastian); **The breakdown** (parte I) (Rufus) Thomas); **L'uomo di pane** (Antonello Venditti); **Cheer** (Potliquor); **Dreidel** (Don Mc Lean); **Una settimana un giorno** (Edoardo Bennato); **Imperial Zeppelin** (Peter Hammill); **Chi** (Fratelli La Bionda); **Cry baby** (Janis Joplin); **Alone** (Blood Sweat and Tears); **Watch that man** (David Bowie); **The world is a ghetto** (War); **Io e te per altri giorni** (Pooh); **Reach out** (The Average White Band); **Eep hour** (Jerry Garcia); **Money** (Pink Floyd); **Poesia** (Richard Cocciante); **Mr. magic man** (Wilson Pickett); **Uomo libero** (Michel Fugain); **The right thing to do** (Carly Simon); **You are the sunshine of my love** (Stevie Wonder); **Un sogno tutto mio** (Caterina Caselli)

14 MERIDIANI E PARALLELI

Innamorati a Milano (Lester Freeman); **L'uomo che si gioca il cielo a dadi** (Roberto Vecchioni); **Padam padam** (Philippe Lamour); **Smile** (Frank Chacksfield); **Vaya con Dios - Banana boat - Soul calypso** (Roberto Delgado); **Crossfire** (Buddy Miles); **Rejna bella** (Cargo 23); **Trumpet blues and cantabile** (Max Greger); **Forever and ever** (Gil Ventura); **Avenues and alleyways** (Tony Christie); **The best day** (Marsha Hunt); **Valzer della toppa** (Gabriella Ferri); **Les gondoles à Venise** (Franck Pourcel); **Vulumbrella** (Nuova Compagnia di Canto Popolare); **Joe Brown's body** (Kai Webb); **Half breed** (Titanic); **Frau Schoeller** (Gilda Giuliani); **Istanbul** (Werner Müller); **Because** (Percy Faith); **O canto de oxum** (Toquinho e Vinicius); **Tu te reconnaîtras** (Franck Pourcel); **Black California** (Thelma Houston); **Re di denari** (Franck Pourcel); **Twelfth street rag** (The Doowackadoodlers); **Neve bianca** (Mia Martini); **As you said** (Jack Bruce); **Julien** (Pia Colombo); **Italian street song** (John Blackinsell); **Ebb tide** (101 Strings); **Love's been good to me** (Frank Sinatra); **Ja' era** (Irio De Paula); **The streets of Laredo** (Boston Pops); **Eccomi** (Mina); **Las altenitas** (Percy Faith); **Serenata** (Sarah Vaughan); **Black magic woman** (Santana); **You were on my mind** (Barry McGuire); **Gyors csardas** (The Matyi Csanyi Gipsy Band)

16 QUADERNO A QUADRETTI

Cielito lindo - Poinciana - Estrellita - La bamba - Sobre las olas (Dave Brübeck); **Perception Fantasia - Horn of plenty - Ballad** (Dizzy Gillespie); **Moanin' with Hazel** (Quart. Art Blackey); **A tone parallele to Harlem** (Duke Ellington); **Chappaqua suite** (parte II); Ornette Coleman); **Nomads** (Keith Jarrett); **Concierto de Aranjuez** (Miles Davis)

18 IL LEGGIO

Love is all (Les Reed); **Space captain** (Barbra Streisand); **Music to watch girls by** (Andy Williams); **Lui e lei** (Angeleri); **Delta queen** (James Last); **Whole lotta shakin' goin' on** (Little Richard); **Samba pa ti** (Santana); **Elderberry wine** (Elton John); **Hey Jude** (Ted Heat); **Everybody loves somebody** (Sarah Vaughn); **Take me back baby** (Sam Lightining Hopkins); **What have they done to my song, ma** (Ray Charles); **Summertime** (Janis Joplin); **Blues man** (Stephen Stills); **Marrakesh express** (Tony Mimms); **Capita tutto a me** (Marcel Amont); **Rendez-vous a Brasilia** (Charles Aznavour); **Cento città** (Stone-Eric Charden); **Per un flirt** (Michel Delpech); **Uomo libero** (Michel Fugain); **Pontieo** (Woody Herman); **The bounty killer** (Stelvio Cipriani); **Dragster** (Mario Capuano); **Sotto il carbone** (Bruno Lauzi); **Mi ha stregato il viso tuo** (Iva Zanicchi); **Bambina sbagliata** (Formula Tre); **Meglio** (Equipe 84); **Storia di periferia** (I Dik Dik); **Pazza idea** (Patty Pravo); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Non credere** (Armando Sciascia); **Swackwater Jack** (Quincy Jones); **La figlia di un raggio di sole** (Ricchi e Poveri); **Anonimo veneziano** (Ornella Vanoni)

20 COLONNA CONTINUA

Down in the valley (Arthur Fiedler); **Cumberland gap** (The Undergrads); **Green corn** (W. E. Cook); **Red river valley** (Living Voices); **T for Texas** (The Texian Boys); **Oregon trail** (Woody Guthrie); **Chicken reel** (The rocky mountains ol' time stompers); **Cowboys and indians** (Herb Alpert); **Zanzibar** (Sergio Mendes); **Tell it** (Mongo Santamaria); **If I want him to receive me** (St. Bartholomew's Society Bahamas); **Ibabalazie** (Miriam Makeba); **Ko ko roo koo** (Osibisa); **Fado nocturno** (Amalia Rodriguez); **Caninha verde** (Manuel Batista); **Alegria de Cadiz** (Antonio Arenas); **Bulerias** (Carlos Montoya); **El cafe de Chinitas** (Germaine Montero); **Noche de ronda** (Percy Faith); **Prepare we the way of the Lord** (Connexion); **He will wash white as snow** (Aretha Franklin); **Oh happy day** (Edwin Hawkins singers); **Workin'on a building** (The Blue ridge rangers); **Who manner of man is this** (Mahalia Jackson); **Midriff** (Duke Ellington); **Tre happy bow** (David Rose); **Do you know the way to San José** (Burt Bacharach); **Banks of the Ohio** (James Last); **Mexico** (Les Humphries singers); **I say a little prayer** (Woody Herman); **Man's temptation** (Isaac Hayes); **Quando quando quando** (Fausto Papetti); **Pigalle** (Maurice Larcange); **Les Champs Elysées** (Caravelli); **Boody butt** (Ray Charles); **Buffalo skinners** (Jack Elliot)

22-24

- **Musiche da films eseguite dall'orchestra di Eddie Barclay**
  Everybody's talkin'; Les moulins de mon cœur; As long as he needs me; Raindrops keep fallin' on my head; Il clan dei siciliani; Borsalino
- **La cantante Dusty Springfield**
  So much love; Son of a preacher man; I don't want to her it anymore; Don't forget about me; Breakfast in bed; Just one smile
- **Il complesso di Barney Kessel**
  Holiday in Rio; Blues a la carte; What's new; I see you
- **Il sassofonista Paul Desmond esegue musiche di Paul Simon**
  America; For Emily, whenever I may find her; Scarborough fair; Cecilia
- **Il complesso vocale The 5th Dimension**
  Time and love; Love's lines, angles and rhymes; What does it take; Guess who; Viva Tirado
- **L'orchestra di Tito Puente**
  Salsa y sabor; China; Batuka; Contentoso; El catire

filodiffusione

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Chopin: Sonata n. 3 in si min. op. 58 per pianoforte (Pf. Alexis Weissenberg); **P. I. Ciaikowski:** Mio genio, mio angelo su testo di Fet - Rassegnazione, op. 25 n. 1, su testo di Scerbina - A chi bruciò d'amore, op. 6 n. 6, su testo di Goethe - Non accusare il mio cuore, op. 6 n. 1, su testo di Tolstoi (Ten. Robert Tear, pf. Philip Ledger); **A. Roussel:** Trio op. 40 per flauto, viola e violoncello (Fl. Christian Lardè, v.la Colette Lequien, vc. Pierre Degenne)

9 IL DISCO IN VETRINA: ANNA REYNOLDS INTERPRETA LIEDER DI SCHUMANN E MAHLER

R. Schumann: Liederkreis op. 39 su testo di Eichendorf; **G. Mahler:** dai « Lieder und Gesänge aus der jugendzeit »: Erinnerung - Phantasie - Um schlimme Kinder artig - Ich ging mit Lust (Msopr. Anna Reynolds, pf. Geoffrey Parsons)

(Disco **Oiseau Lyre**)

9,40 FILOMUSICA

R. Wagner: Tannhäuser, Ouverture (Orch. del Théâtre Nationale de l'Opéra » dir. André Cluytens); **C. M. von Weber:** Diciotto valzer favori (serie 1, 2, 3) per pianoforte (Pf. Hans Kann); **J. Guridi:** Cinco Canciones Castellanas: Alla arriba en quella montana - Serenol - Llamale con el manuelo - No quiero tus avellanas - Como quieres (Sopr. Lilia Teresita Reyes, pf. Giorgio Favaretto); **W. Piston:** The incredible flutist, suite dal balletto (Orch. New York Philharmonic dir. Leonard Bernstein); **E. Chabrier:** Joyeuse marche (Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan)

11 MUSICA CORALE

A. Vivaldi: Credo per coro e orch. (elab. e rev. di Renato Fasano) (« I Virtuosi di Roma » e Coro da camera della RAI dir. Renato Fasano - M° del Coro Nino Antonellini); **D. Sciostakovic:** Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 20 « Primo maggio » per coro e orch. su testo di Sergej Kirsanov (vers. ritmica italiana di Anton Gronen Kubitzki): Allegretto - Allegro - Andante - Allegro - Andante (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia - M° del Coro Roberto Goitre)

11,40 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

G. F. Haendel: Cinque composizioni per cembalo (Clav. Gunther Radhuber)

12 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA ZUBIN MEHTA

R. Wagner: Parsifal: Preludio (Wiener Philharmoniker); **C. Saint-Saëns:** Sinfonia n. 3 in do min. op. 78 (Org. Anita Priest, pf.i Shibley Boyes e Gerald Robbins - Orch. « Los Angeles Philharmonic »); **A. Dvorak:** Sinfonia n. 7 in re min. op. 70 (Orch. Filarm. d'Israele)

13,30 CONCERTINO

C. Loewe: Der Zauberleyrling op. 20 (Br. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Jörg Demus); **L. Spohr:** Adagio, Allegro, dal « Concerto n. 1 in do min. op. 26 » per clar. e orch. (Clar. Gervase De Peyer - Orch. London Symphony dir. Colin Davis); **C. Debussy:** Valse romantique (Pf. Walter Gieseking); **B. Bartok:** Quattro Hungarian peasant songs (Fl. Jean Pierre Rampal, pf. Robert Veyron-Lacroix); **G. Bizet:** Marche des Rois, da « L'Arlesienne », suite n. 1 (Orch. Philharmonia di Londra dir. Herbert von Karajan)

14 LA SETTIMANA DI BERLIOZ

H. Berlioz: da « Les Troyens », opera in cinque atti (da Virgilio): Atto IV (Anna: Heather Begg; Narbal: Roger Soyer; Didone: Josephine Veasey; Enée: Jon Vickers; Iopas: Ian Partridge; Ascanio: Anne Howells; Panteo: Anthony Raffell - Orch. e Coro della Royal Opera House del Covent Garden dir. Colin Davis - M° del Coro Russell Burgess)

15-17 A. Bruckner: Christus factus est (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **F. Poulenc:** Chansons Françaises, per coro misto a cappella: Margoton va ta l'iau - La belle se sied au pied de la tour - La belle si nous etions - C'est la petit fill'du Prince - Pilons l'orge (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini); **G. Puccini:** Requiem a tre voci, viola e organo (in memoria di G. Verdi) (V.la Carlo Pozzi, org. Enrico Lini - Coro di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi - M° del Coro Alberto Peyretti); **F. J. Haydn:** Concerto in do magg. per v.cello e orch.: Moderato - Adagio - Allegro molto (Vc. Marco Scano - Orch. da camera di Padova dir. Claudio Scimone); **F. Monpou:** Suite Compostelana: Preludio - Corale - Cuna - Recitativo - Canción - Muneira (Chit. Andrés Segovia); **R. Schumann:** Sinfonia n. 4 in re min. op. 120: Ziemlich langsam, Lebhaft - Romanza (Ziemlich langsam) - Scherzo (Lebhaft) - Langsam, Lebhaft (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. Franck: Sonata in la magg. per violino e pf.: Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo, fantasia (Ben moderato) - Allegretto poco mosso (Vl. David Oistrakh, pf. Sviatoslav Richter); **C. Saint-Saëns:** da Sei studi per la mano sinistra op. 135: Moto perpetuo - Bourrée - Elegia - Giga (Pf. Aldo Ciccolini); **J. Ibert:** Concerto per violoncello e 10 strumenti a fiato: Pastorale - Romanza - Giga (Vc. Giorgio Menegozzo - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLINISTI FRITZ KREISLER E HENRYK SZERYNG

F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi min. op. 64 per violino e orch.: Allegro molto appassionato - Andante - Allegretto non troppo - Allegro molto vivace (Vl. Fritz Kreisler - Orch. London Philharmonic dir. Ronald Landon); **C. Saint-Saëns:** Havanaise op. 83 per violino e orch. (Vl. Henryk Szeryng - Orch. dell'Opera Naz. di Montecarlo dir. Eduard van Remoortel)

18,40 FILOMUSICA

A. Salieri: Sinfonia in re magg. per orch. da camera « per il giorno onomastico » (rev. Renzo Sabatini): Allegro quasi presto - Larghetto - Non troppo allegro - Allegretto (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); **G. Paisiello:** La molinara: « A. che far le superbette » (rev. Barbara Giuranna) (Msopr. Giovanna Fioroni - Orch. « A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. Manno Wolf-Ferrari); **D. Cimarosa:** I due baroni di Roccazzurra: « Questa grata auretta amica » (Sopr. Nicoletta Panni - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Manno Wolf-Ferrari); **J. B. Krumpholz:** Air et variations per arpa (Arp. Nicanor Zabaleta); **W. A. Mozart:** Cinque Ariette su testo di Metastasio (Sopr. Nicoletta Panni, msopr. Luisella Ciaffi Ricagno, bs. Plinio Clabassi, cr.i di bassetto Raffaele Cinque, Attilio Riggio e Cesare Mele); **L. van Beethoven:** Canto elegiaco op. 118 per coro e archi (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola); **L. Mozart:** Divertimento militare in re magg. (rev. Erik Kleiber) (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **R. Schumann:** Requiem per Mignon op. 98 b) per soli, coro e orch. (Sopr.i Anna Moffo e Licia Rossini-Corsi, msopr.i Giovanna Fioroni e Eva Jakabfy, br. Aurelio Oppicelli - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia - M° del Coro Nino Antonellini)

20 INTERMEZZO

P. I. Ciaikowski: Suite n. 2 in do magg. op. 53 « Suite caratteristica »: Giuoco di suoni - Valzer - Scherzo - Burlesca - Sogni di fanciullo - Danza barocca (Orch. New Philharmonia dir. Antal Dorati); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 3 in si min. op. 61 per violino e orch.: Allegro non troppo - Andante quasi allegretto - Molto moderato e maestoso - Allegro non troppo (Vl. Zino Francescatti - Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos)

21,05 TASTIERE

L. Couperin: Sinfonia concertante in re magg. per 2 clav. (Trasc. di Luciano Sgrizz): Allegro moderato - Andante - Presto (Clav.i Luciano Sgrizzi e Huguette Dreyfus); **A. Soler:** Concerto n. 5 in la magg. per due organi, da « Sei Concerti per strumenti a tastiera »: Cantabile - Minuetto (Org.i Marie-Claire Alain e Luigi Ferdinando Tagliavini)

21,30 MUSICHE STRUMENTALI DI VERDI E DI WAGNER

G. Verdi: Quartetto in min:. Allegro - Andantino - Prestissimo - Scherzo, fuga (Quartetto Italiano); **R. Wagner:** Sinfonia in do magg.: Sostenuto e maestoso, Allegro con brio - Andante ma non troppo, un poco maestoso - Allegro assai, Un poco meno allegro - Allegro molto e vivace, Più allegro (Orch. Bamberger Symphoniker dir. Otto Gerdes)

22,30 FOLKLORE

Canti e danze folkloristiche del Marocco: Guadra - Chmra - Canto religioso del Reguibat - Guedra - Canto di fidanzati - Melopea amorosa (Voci e strum. caratteristici) — Canti e danze folkloristiche ungheresi: Cimbalom - The gypsy smith - Leestek a - Téli havak - There are flowers in the gold-forest - Mouta music - Furulja (Compl. caratt.)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. P. Rameau: Les Paladins suite n. 2: Air vif - Sarabande - Gaiment - Menuet en rondeau I e II - Très vif (Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. Pierre Colombo); **K. Kreutzer:** Concerto n. 10 in re min. violino e orch.: Allegro moderato - Adagio - Rondò (Solista Riccardo Brengola - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **C. Debussy:** Printemps, suite sinfonica: Très modéré - Modéré (Orch. New Philharmonia dir. Pierre Boulez)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Cabaret - Flying trought the air - Alone again - A clockwork orange - Smoke gets in your eyes - Telstar (Armando Sciascia); **Dorme la luna nel suo sacco a pelo** (Renato Pareti); **Nena** (Malo); **Anonimo veneziano** (Pino Calvi); **Sogno** (Delirium); **L'amore è un marinaio** (Rosanna Fratello); **Love story** (Ray Conniff); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **Your mama don't dance** (Loggins and Messina); **Due regali** (Riccardo Fogli); **Parole parole** (Gastone Parigi); **Ma** (Temptations); **Down and out in New York city** (James Brown); **Yes we can can** (José Feliciano); **Uomo di pioggia** (I Domodossola); **Water** (The Who); **Super fly** (Curtis Mayfield); **E mi manchi tanto** (Alunni del Sole); **Part of the union** (Strawbs); **So much trouble in my mind** (Joe Quaterman); **E' ancora giorno** (Adriano Pappalardo); **The boxer - Mrs Robinson - Baby driver** (Simon and Garfunkel); **Power boogie** (Elephant's Memory); **Senza anima** (Adriano Pappalardo); **I ritornelli inventati** (Alunni del Sole)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Live and let die (Andy Bono); **E mi manchi tanto** (Gli Alunni del Sole); **Flowers never with the rainfall** (Simon & Garfunkel); **Space captain** (Barbra Streisand); **I ain't got nothing** (The Temptations); **Me and baby Jane** (José Feliciano); **Mi fa morire cantando** (Ornella Vanoni); **Amore, amore, amore, amore** (I Vianella); **America** (Bruno Lauzi); **B.J.'s samba** (Barney Kessell); **Chico - chico** (Johnny Toupen); **Tim-dom-dom** (Sergio Mendes & Brasil '66); **Au printemps** (Marie Laforêt); **Diario** (Equipe 84); **Credi che sia facile** (Gino Paoli); **Jennifer Juniper** (Johnny Pearson); **Magical connection** (Ferrante e Teicher); **Naturally stoned** (Helmut Zacharias); **Cavallo bianco** (Domenico Modugno); **Basterà** (Iva Zanicchi); **A mountanha** (Roberto Carlos); **Down in the valley** (Boston Pops); **Je suis comme je suis** (Juliette Gréco); **Dduje paravise** (Roberto Murolo); **Ehi, cumpari** (Renato Carosone); **Boogie jam** (Memphis Slim); **A string of pearls** (Ted Heat); **Queen Victoria** (Leonard Cohen); **Melody** (Cher); **She fooled me** (Alexis Korner); **Hallelujah time** (Woody Herman); **Ballad of the sad young men** (Shirley Bassey); **Penthouse serenade** (Stan Getz); **Talking a change on love** (Ray Anthony); **My world - E' ancora giorno** (Ezio Leoni)

12 INVITO ALLA MUSICA

Ouverture da « Jesus Christ Superstar » (Percy Faith); **Et moi dans mon coin** (Charles Aznavour); **Prélude à l'après-midi d'un faune** (Eumir Deodato); **Believe in humanity** (Carole King); **Zip a deep doo dah** (Frank Chacksfield); **Ballata di una tromba** (Len Mercer); **Mai e poi mai** (I Profeti); **No** (Ornella Vanoni); **Prelude song of the gulls** (King Crimson); **Chora tu tristeza** (Luiz Bonfa); **Long tall Sally** (Jerry Lee Lewis); **Dall'amore in poi** (Iva Zanicchi); **Antigua** (Sergio Endrigo); **Blueberry Hill** (Al Hirt); **But not for me** (Modern Jazz Quartet); **O pato** (Percy Faith); **Sleepy lagoon** (Robert Denver); **Dance of the Spanish onions** (David Rose); **Io innamorata** (Johnny Sax); **Donna Vittoria** (Il Balletto di Bronzo); **Amo** (Donatella Moretti); **My love** (Il Guardiano del Faro); **You're so vain** (Fausto Papetti); **Forever and ever** (Franck Pourcel); **Mi sto inventando il mondo** (Giovanna); **Negra consentida** (Alan Kate); **Tre settimane da raccontare** (Fred Bongusto); **Too young** (Ray Conniff); **Lady luna** (Armando Trovajoli); **Pacific coast highway** (Burt Bacharach); **Satisfaction** (Tritons); **Mi fa morire cantando** (Marcella); **Help** (Franck Pourcel); **Moonglow** (Count Basie); **Frenesi** (Xavier Cugat); **No no no** (Angel Pocho Gatti); **She's a lady** (Tom Jones); **Capriccio für Klarinette** (Franz Klein)

14 SCACCO MATTO

Hocus pocus (Focus); **Day tripper** (Randy California); **Un giorno insieme** (Nomadi); **The train** (Potliquor); **Yes we can can** (José Feliciano); **Zia campagna** (Checco Loy e Massimo Altomare); **Ma** (Temptations); **Down and out in New York city** (James Brown); **He** (Today's People); **Alice** (Francesco De Gregori); **Living in the footsteps of another man** (The Chi - Lites); **Satellite of love** (Lou Reed); **Mi fa morire cantando** (Dana Valeri); **City stars** (Dobie Gary); **Round and round** (David Bowie); **Canto nuovo** (Ivano Fossati); **Ultimo tango a Parigi** (Santo and Johnny); **I had a dream** (John Sebastian); **What made Milwaukee famous** (Rod Stewart); **L'anima** (Gruppo 2001); **Crazy mama** (Johnny Rivers); **Diario** (Nuova Equipe 84); **Deal** (Jerry Garcia); **Shangai noodle factory** (Traffic); **Let's see action** (Pete Townshend); **L'orso bruno** (Antonello Venditti); **Blackbird** (Billy Preston); **Superfly** (Curtis Mayfield); **Sugaree** (Jerry Garcia); **Sweet Caroline** (Bobby Womack); **Pyjamarama** (Roxy Music); **Canto per chi** (Richard Cocciante); **Hell raiser** (The Sweet); **The pride and the pain** (Roxi Music)

16 INTERVALLO

Always (Bob Thompson); **Frettin' ngers** (Jimmy Bryant-Speedy West); **Ol man river** (Ray Charles); **Just one of those things** (Art Tatum); **Forgotten dreams** (Werner Müller); **A tonga da mironga do kabuletê** (Brasil 77 con Gracinha Leporace); **Pennies from heaven** (Stan Getz); **Mona Lisa** (Arturo Mantovani); **Song sung blue** (James Last); **Vagabondo** (Mario Capuano); **Nana** (Sergio Mendes); **Dream** (Coro Norman Luboff); **Il volo del calabrone** (Harry James); **Line for lions** (Gerry Mulligan); **Eccomi** (Mina); **Ol' Kentucky home** (Louis Armstrong); **On a turquoise cloud** (Duke Ellington); **Danza ritual del fuego** (Werner Müller); **Spinning wheel** (Blood, Sweat and Tears); **O morro** (Antonio Carlos Jobim); **Com que voz** (Amalia Rodriguez); **Sunny** (Jimmy Smith); **Brazil** (Perez Prado); **Satisfaction** (Tritons); **La fringale** (Catherine Sauvage); **Struttin' with some barbecue** (Paul Desmond); **Western fingers** (Raymond Lefèvre); **Clair** (Gilbert O'Sullivan); **An der schönen blauen Donau** (Helmut Zacharias); **Uno** (Carmen Castilla); **Cais do porto** (Elza Soares); **Embraceable you** (Arturo Mantovani); **Asciuga i tuoi pensieri al sole** (Richard Cocciante); **Amare mai capire mai** (I Grimm); **La goualante du pauvre Jean** (Paul Mauriat)

18 QUADERNO A QUADRETTI

Texas chatter - One o'clock jump - King Porter stomp - 'Taint what you do - Il volo del calabrone (Harry James); **Mato grosso** (Irio De Paula); **Toledo** (Marcello Rosa); **Alex** (Gianni Basso); **Running wild - My gal sal - Vibraphone blues - Nice work if you can get it - Sing sing sing** (Benny Goodman); **Chappaqua suite** (parte terza); (Ornette Coleman); **Got everything** (1° versione) - **Got everything** (2° versione) - **Four of live times** (King Oliver); **Society blues - Krooked blues - When you're alone** (Kid Ory); **Black** (Parte I-V) (Duke Ellington); **Groovy samba** (Sergio Mendes)

20 IL LEGGIO

Sunrise serenade (Arthur Fiedler); **Il faut savoir** (Charles Aznavour); **Mozart-40** (Ronnie Aldrich); **Maria Elena** (Baja Marimba Band); **La musica non cambia mai** (Ombretta Colli); **Ne me quitte pas** (Maurice Larcange); **Holiday for strings** (David Rose); **Pais tropical** (Wilson Simonal); **La campanella** (Gino Marinacci); **Gentle on my mind** (Enoch Light); **Penso, sorrido e canto** (Ricchi e Poveri); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Footin' it** (George Benson); **Sto male** (Ornella Vanoni); **Tico tico** (101 Strings); **I am... I said** (James Last); **Per dirti ciao** (Enrico Simonetti); **Raccontami di te** (Bruno Martino); **Up, up and away** (Ferrante e Teicher); **Wichita lineman** (Brasil '66); **Mi... ti... amo** (Marcella); **Sunset in Bahia** (Giovanni De Martini); **Clair** (Pino Calvi); **You are the sunshine of my life** (Sacha Distel e Brigitte Bardot); **Berimbau** (Antonio C. Jobim); **Humoresque** (Klaus Wunderlich); **Angela** (Luigi Tenco); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Summer of' 42 (Theme)** (Peter Nero); **La voce del silenzio** (The Supremes); **Espana (Op. 236)**; (101 Strings); **Sleepy shores** (Johnny Pearson); **Io perché, io per chi** (I Profeti); **Bach's lunch** (Percy Faith); **Metti, una sera a cena** (Milva); **Cabaret** (Herb Alpert); **La violetera** (101 Strings)

22-24

— **Temi da film western**
The magnificent seven; The march of the horse soldiers; Joe Bass and the scalphunters; The big country; High noon; Duel at diablo; The way West

— **Recital di Charles Aznavour registrato al teatro Olympia di Parigi**
J'aimerai; Tout, s'en va; Ma mie; Caroline; Comme une maladie; Emmenez-moi; De t'avoir aimée; Et moi dans mon coin

— **Erroll Garner al pianoforte**
That's my kich; Shadow of your smile; Like it is; It ain't necessarly so; Les feuilles mortes; Passing through

— **Il complesso vocale e strumentale « Bossa Rio »**
Saiupa; Do you know the way to San Josè?; Wave; Day by day; Up, up and away; Old devil moon; Canca do sal

— **L'orchestra di Bert Kämpfert**
Never my love; Comme d'habitude; Stoney end; A song for Satch; Shaft (Theme); All I ever need is you

la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Con Lilla Brignone e Raoul Grassilli

Juan Palmieri

Dramma di Antonio Larreta (lunedì 9 settembre, ore 21,30, Terzo)

Antonio Larreta, giovane autore uruguayano, ha scritto con *Juan Palmieri* un dramma pieno di vigore e di forza che ricorda molto *La madre* di Brecht, a sua volta ispirato al romanzo di Gorki. Pur tuttavia il testo si regge con perfetta autonomia e alla sincerità dell'assunto unisce la corposa caratterizzazione dei personaggi e la agilità del taglio scenico.

La vicenda è ambientata a Montevideo, in Uruguay, tra il 1967 e il 1971. Carmen Palmieri, donna di quarantacinque anni, è la madre di Juan, un giovane studente universitario che, con un gruppo di amici, si è dato all'agitazione politica. E' la fidanzata di Juan ad avvertire Carmen che suo figlio è ormai con i Tupamaros, il movimento rivoluzionario che si batte strenuamente contro il potere oligarchico. La donna si spaventa e ne ha motivo, dal momento che poco dopo giunge la notizia che Juan, dopo aver partecipato ad un colpo di mano, è morto in uno scontro a fuoco. A questo punto Carmen si trasforma completamente; sa che Juan, quando viveva in clandestinità, teneva presso di sé una ragazza in attesa di un figlio e si illude che in quel grembo stia maturando il suo nipotino. Ma la ragazza le toglie quell'illusione. Il figlio vero di Juan non è di carne ed ossa, ma è la sua idea, la sua passione politica, che la madre ha ora il dovere di portare avanti.

Juan Palmieri, che lo scorso anno è stato presentato alla radio per la prima volta in Italia nell'ottima traduzione di Maria Luisa Aguirre D'Amico, reca allo spettatore italiano una testimonianza drammatica di quella lacerante ansia di cambiamento che è così viva oggi nel continente latinoamericano.

Lilla Brignone è la protagonista del dramma « Juan Palmieri » di Antonio Larreta che va in onda lunedì alle ore 21,30 sul Terzo Programma

Una commedia in trenta minuti

Ricorda con rabbia

Commedia di John Osborne (venerdì 13 settembre, ore 13,20, Nazionale)

Quando fu rappresentata per la prima volta, al Royal Court Theater nel 1956, *Ricorda con rabbia* suscitò non poche reazioni da parte del pubblico e della critica. Soprattutto per la cruda sincerità cui era informato il testo. In realtà, nel personaggio di Jimmy Porter — intellettuale di estrazione proletaria che rabbiosamente rifiuta ogni convenzione e che allo stesso tempo non trova scampo alla sua frustrazione che nei violenti battibecchi e nelle appassionate riconciliazioni con la moglie, della cui superiore origine sociale egli è sempre consapevole — veniva alla luce per la prima volta, almeno sulle scene inglesi, la rivolta di una nuova generazione che non sapeva più che farsene del conformismo tradizionale.

Dal giorno della rappresentazione della commedia di Osborne, divenne allora corrente l'espressione « angry young men » (giovani arrabbiati) che si applicò a una serie di scrittori e drammaturghi (da Amis a Wain, Pinter, Arden, Wesker oltre che allo stesso Osborne), accomunati, spesso impropriamente, dall'atteggiamento di protesta contro la stagnante vita sociale e culturale dell'Inghilterra post-bellica.

Il movimento degli « arrabbiati » finì per esaurirsi ben presto. Non senza aver contribuito, occorre ricordarlo, a smuovere le acque della cultura inglese. Quanto a Osborne, la sua più recente produzione denuncia un netto ripiegamento verso una dimensione privatistica che è del tutto estranea alla sua opera d'esordio. La quale comunque non può essere ridotta a episodio occasionale, e non solo perché resta legata a una stagione precisa, ma perché conserva ancora quasi del tutto intatta la sua forza drammaturgica.

Serata con Goldoni

Le femmine puntigliose

Commedia di Carlo Goldoni (mercoledì 11 settembre, ore 20, Nazionale)

Le femmine puntigliose fu rappresentata per la prima volta nel 1750. Due anni prima Goldoni aveva abbandonato definitivamente la sua professione di avvocato per seguire, come poeta stipendiato, la Compagnia di Girolamo Medebac. La sua « riforma » del teatro comico non tarderà a provocare polemiche e attacchi violenti. « Nel 1750 », come coloritamente scrive il D'Amico, « straziato dagli avversari, tartassato dalle grettezze di Medebac e dalle piccinerie dei suoi attori, Goldoni trattiene il pubblico esitante con una promessa sbalorditiva: sedici commedie nuove, da scriversi tutte in un anno ». La promessa, fu mantenuta, e con successo.

Tra le sedici commedie ci sono alcuni capolavori. *Il teatro comico*, e anche *Le femmine puntigliose*, che, se non raggiunge l'altezza di un testo quale *La bottega del caffè*, è ugualmente tra le cose più belle dello scrittore veneziano: per la felicità con cui egli fa gravitare nel gioco drammatico tutti i personaggi, per la nettezza dell'ambientazione, per l'elaborazione linguistica che anticipa i risultati della maturità. La regia è di Giorgio Pressburger.

Maupassant a teatro

La pace coniugale

Commedia di Guy de Maupassant (venerdì 13 settembre, ore 21,30, Terzo)

La signora De Sallus, trascurata dal marito, ha una relazione con un giovanotto, Jacques De Randol. Tutto procede bene, fino a quando il signor De Sallus non mostra di essere nuovamente innamorato della moglie. Ma poi improvvisamente riperde l'interesse per la moglie e torna alla vita precedente.

Questo, ridotto all'osso, lo scheletro narrativo della commedia di Maupassant. Vi si ritroverà di scorcio il ritratto mordace e spassionato del modo di vita di quella borghesia galante che l'autore — seduttore incallito nei salotti della buona società di Cannes e Parigi — aveva conosciuto molto da vicino. Soprattutto vi si apprezzerà la precisione nel disegno dei personaggi — che pur provenivano da modelli convenzionali — e la felicità del dialogo, che ha il pregio principale dell'aderenza al clima rappresentato.

Andata in scena per la prima volta nel 1893 alla Comédie, *La pace coniugale* è considerata dalla critica il miglior lavoro teatrale scritto dal grande narratore, che del resto al teatro non si accostò che occasionalmente e quasi con ripulsa. Da giovane, appena giunto a Parigi, aveva composto un dramma storico in versi che gli fu rifiutato per l'eccessivo costo della realizzazione. S'impegnò quindi a scrivere un lavoro che non abbisognasse di scene e costumi — un dialogo in versi tra un vecchio e una vecchia — che fu rappresentato più tardi alla Comédie. Per scherzo compose anche una commedia audace e scabrosa che non fu mai rappresentata in pubblico e alcuni altri lavori; quasi sempre su richiesta esplicita. Negli ultimi anni della sua vita sognò comunque di portare sulle scene la sua novella *Yvette*; ma la morte dell'attrice che doveva interpretarla sopraggiunse prima della fine della stesura.

Un rapporto quindi — quello tra Maupassant e il teatro — decisamente non felice, malgrado *La pace coniugale*. Jacques Normand — che in collaborazione con lo scrittore aveva composto la commedia *Musotte* — sostenne, non a torto, che, se Maupassant avesse maggiormente perseverato, sarebbe diventato un grande autore drammatico.

Ma il fatto è che l'autore di *Une vie* avvertiva come troppo limitatrice la convenzione scenica: « Tutte queste convenzioni, tutti questi effetti esagerati mi ripugnano ». Per cui, quando accettò di entrare in qualche modo in relazione col teatro, lo fece molto spesso soltanto per denaro, e senza la necessaria convinzione.

Radioteatro - Selezione UER

Il segreto del professor Mancini

Radiodramma di Anders Bodelsen (martedì 10 settembre, ore 21, Nazionale)

Uno scienziato è diventato cieco e si trova a doversi fidare esclusivamente delle proprie orecchie: condizione tanto più critica, in quanto il professore sta perfezionando l'invenzione di un razzo antimissile che impedirà guerre future e intende poi affidare la sua preziosa scoperta al consesso delle grandi potenze, eludendo la sorveglianza del suo governo, che fa una politica aggressiva. Una finta infermiera, ricorrendo anche alle lusinghe del sentimento (lo scienziato, tradito dalla moglie, è in crisi matrimoniale), lo convince a seguirla nello Stato confinante, dove presto — gli assicurano — potrà riavere la vista e continuare le sue ricerche in pace e con piena fiducia.

Un poliziesco carico di suspense che è anche una storia d'amore, con un evidente risvolto surreale (la cecità dello scienziato e la sua finale necessità di « fidarsi alla cieca »).

"Sta per avere inizio la mia seconda vita, ed è fantastica. Avrò il mio primo figlio a 39 anni..."

Scrive Paola D. «Avere un figlio, il primo, alla mia età è un'esperienza molto bella. Ho la fortuna, l'entusiasmo di cominciare una vita nuova. Finora ero stata impegnata soprattutto nella mia professione di insegnante. Si sa che, in anni come questi, la responsabilità di chi lavora nella scuola è enorme.

Il comportamento dei ragazzi risente di un disagio profondo dopo che il vecchio modo di intendere la scuola è entrato così violentemente in crisi. Ho cercato, cerco continuamente di capire, di proporre. Questo mi ha almeno portata a creare un rapporto onesto, attivo

con i ragazzi. Ciò dà un grande senso al lavoro di chi capisce che più che insegnare, bisogna aiutare i ragazzi a prendere coscienza di sè e delle cose. Credevo che questo fosse già molto, mi sentivo realizzata come persona.

Invece c'è stato l'incontro con un uomo, la decisione piuttosto rapida di sposarci, non perchè sia indispensabile alla nostra età per vivere insieme, ma perchè entrambi lo desideriamo.

L'uomo che ho sposato non mi dirà mai « basta con la scuola, adesso che hai un figlio ». Lui capisce come una persona, specialmente una donna, abbia bisogno di

prendere parte attiva alle cose:

la famiglia è bellissima, ma ci sono anche altre cose.

In fondo la maggior parte delle donne si rende conto di questo fatto quando i figli sono cresciuti, sono autonomi. Allora hanno bisogno di altri interessi. Io non devo far altro che continuare così, per sentirmi sempre vitale, per non sentirmi *matura* nel senso comune della parola. Questo non vuol affatto dire che io non veda alcuni segni in più sulla mia faccia. Li vedo e non mi trascuro. Ma d'altra parte non mi va nemmeno di farmene un problema, di dedicare mezz'ora ogni mattina al rituale del maquillage. Così sono proprio contenta di aver trovato Oil of Olaz, così semplice, simpatico da usare... ».

Il grande vantaggio di Oil of Olaz è che questo fluido di bellezza è di facile uso e soprattutto non mette la donna nello stato d'animo di chi deve combattere la battaglia contro il passare degli anni.

Oil of Olaz non ti promette la faccia dei vent'anni, ma ti aiuta a essere al meglio di te stessa: con un viso più morbido, più disteso. Perchè l'epidermide riesce a ricevere da Oil of Olaz elementi idratanti e, quindi, « nutrienti », strutturati in una maniera molto simile ai fluidi

prodotti naturalmente dalla pelle.

Per Oil of Olaz non vi sono tempi rigidi di applicazione. Si può mettere al mattino, come base per il trucco; alla sera perché agisca durante il riposo. Lo possono usare donne con ogni tipo di pelle. E non è per nulla untuoso: è una delicata emulsione rosa che la pelle assorbe tutta.

« Per quanto mi riguarda, penso che le donne, come i bambini, abbiano una vitalità eccezionale. Il nostro entusiasmo, lo slancio creativo che sappiamo esprimere in ogni nostra attività è della stessa natura quando ci occupiamo di lavoro, di bambini, di noi stesse.

E così aiutiamo noi stesse e gli altri, anche i nostri uomini, a vivere meglio, magari guardandoci allo specchio una volta più del necessario ».

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

L'originale Borodin

Medico e scienziato di fama europea, Alexandr Porfirievic Borodin, figlio illegittimo di un nobile georgiano, il principe Luca Gedezanov, è oggi noto soltanto come musicista vissuto a Pietroburgo tra il 1834 e il 1887. Le sue partiture, almeno alcune, sono entrate facilmente nei gusti della platea oltre che in quelli dei più raffinati cultori dei generi nazionali. Cito *Il principe Igor* e *Nelle steppe dell'Asia centrale*. « Egli », precisava il critico russo Stassov, « non è meno nazionale di Glinka; ma l'elemento orientale delle sue composizioni ha una parte importante, come in quelle di Dargomiski, di Balakirev, di Mussorgski e di Rimski-Korsakov ». Borodin ebbe il grande merito, nonostante che si sia autodefinito « un compositore domenicale », di non fermarsi alle pacifiche formule dei suoi coetanei. Guardò invece avanti, fu senza meno all'avanguardia, con vocaboli personalissimi, tali da meritargli l'appellativo di « arcinemico della musica ». Pochi lo capirono e lo incoraggiarono. Tra questi, Franz Liszt: « Non toccar niente delle tue opere passate; non alterarle. Sei andato molto avanti, questo è vero, ma non hai mai fatto un passo falso. Credi a me, sei sulla strada giusta. Fidati del tuo istinto artistico e non temere di essere originale ». Ne gusteremo questa settimana l'inconfondibile linguaggio grazie alla *Sinfonia n. 2 in si minore*, alla quale Borodin aveva lavorato per lunghi anni, dal 1869 al 1876. Attraverso i movimenti « Allegro-Animato assai », « Scherzo (Prestissimo-Allegretto) », « Andante » e « Finale (Allegro) », il musicista di Pietroburgo si rivela qui più maturo e più sensibile alla realizzazione di vocaboli squisitamente nazionali ed epico-narrativi di quanto non si sia dimostrato nella precedente *Sinfonia*, terminata nel 1867. La ascolteremo (sabato, 19,15, Terzo) da Jury Aronowitch sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana. Il programma continuerà nel nome di Sciostakovic, al quale dedichiamo la colonna della musica contemporanea, e si completerà in quello di Alexandr Skriabin, con il famoso *Poema dell'estasi op. 54*. Nato a Mosca il 1872 e ivi morto il 1915, Skriabin fu forse il più antitradizionale dei suoi colleghi russi, fortemente vincolati ai sentimenti nazionali e ai recuperi folklorici. Fu senza dubbio un rivoluzionario, con la pretesa di trascinare sul pentagramma, misticismi e filosofie. « Per lui », annoterà Boris de Schloezer, « l'arte non era che un mezzo per raggiungere una più alta forma di vita, una concezione puramente romantica. Il vasto sistema metafisico e religioso da lui creato è analogo al misticismo indiano ». Ci troviamo quindi davanti a tre diversi aspetti della musica russa (Borodin, Sciostakovic e Skriabin), che hanno in Aronovitch un interprete finissimo. Egli aveva potuto respirare fin dall'infanzia l'aria artistica di quel Paese. Il maestro è infatti nato a Leningrado nel 1932 ed è rimasto in Russia fino al 1970 (ultimamente alla direzione dell'Orchestra della Radiotelevisione di Mosca). Attualmente è direttore del Teatro dell'Opera e dell'Orchestra Filarmonica di Colonia.

Il basso Boris Carmeli è il solista de « La decapitazione di Stefano Rasin » di Sciostakovic in onda sabato alle ore 19,15 sul Terzo Programma

Cameristica

Una sognante Berceuse

« Carlo Zecchi è uno dei pianisti più eccezionali ch'io conosca. La sua tecnica è straordinaria quanto il suo delicato senso della melodia e del fraseggio. Ascoltarlo eseguire Mozart è una delle più grandi soddisfazioni immaginabili: la sua interpretazione mette in evidenza tutto ciò che di italiano, di latino e di appassionato è nella musica, pur senza italianizzare in alcun modo il compositore ». E' questo il giudizio espresso dalla *Berliner Borsenzeitung* nel 1933 e ormai condiviso da tutto il mondo musicale. Carlo Zecchi, nato a Roma il 1903, ha allargato le proprie espressioni in maniera formidabile: dal pianismo alla didattica, fino alla direzione d'orchestra. Il suo è dunque un nome che ci rende tranquilli, anche se non è sempre Mozart l'autore a cui egli dedica le sue straordinarie energie. Oggi (domenica, 21,30, Nazionale) lo ammireremo infatti in Robert Schumann, in Frédéric Chopin e in Claude Debussy. Ecco, in apertura, lo Schumann dell'*Album per la gioventù op. 68*, reso dal pianista con tutta la gamma di chiaroscuri romantici e di richiami lirici; e poi la sognante *Berceuse in re bemolle* di Chopin e, ancora del compositore polacco, due nostalgiche *Mazurke*; infine una misteriosa pagina da *Images* (seconda serie) di Claude Debussy: *Poissons d'or* del 1907.

Carlo Zecchi

Per la Rassegna di solisti (lunedì, 21,15, Nazionale) sentiremo un duo celeberrimo: Mstislav Rostropovic-Sviatoslav Richter (violoncello e pianoforte (nell'*Introduzione e Polacca brillante in do maggiore op. 3* di Chopin e nella *Sonata in do maggiore op. 102* di Beethoven. Soprattutto in quest'ultima Rostropovic è grandissimo per l'equilibrio sonoro e patetico. Non per nulla l'Albini ricordava che la parte del violoncello, quando l'esecuzione non sia ben preparata ed equilibrata, può riuscire qui insufficiente e senza vibrazione. La *Sonata* è dedicata alla contessa Maria von Erdödy e composta dal Maestro di Bonn nell'estate del 1815 insieme con la *Sonata in re maggiore* per « quel maledetto violoncello », ossia per l'amico violoncellista Linke del Quartetto Schuppanzigh, ospite della nobildonna austriaca.

Corale e religiosa

Fastosi drappeggi

La potenza corale creata da Sergei Prokofiev per l'*Alexandr Nevski, cantata op. 78* del 1938 è tuttora colma di attrattiva. Vi si offre — sottolinea Guido Pannain — « il grandioso spettacolo di una colorita sceneggiatura, con evidenza di rilievi e di fastosi drappeggi. Ma è una ricchezza intima che non si disperde in divagazioni esteriori. Il coro è di scena, ma un coro cordialmente aperto al canto, melodicamente traboccante, di accentuazione popolaresca, di un'acerbità originaria nella quale si avverte il soffio di un Mussorgski e di un Borodin. Davanti all'ascoltatore attento si apre una scena, la quale, anche in sede sinfonica, è non meno evidente per la vivacità del disegno e la solennità dell'accento. Episodi strumentali si alternano ad episodi vocali, con la vivacità di un affresco. Nel momento iniziale ti pare di sentire un che di verdiano... ».

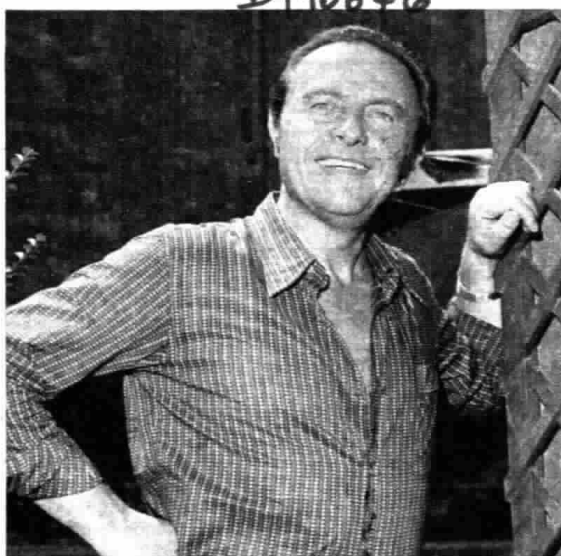
La *Cantata*, che prevede accanto al coro e all'orchestra anche la voce di mezzosoprano, è nata come colonna sonora dell'omonimo film di Eisenstein e si articola nelle parti: *La Russia sotto il giogo dei Mongoli - Canzone di Aleksandr Nevski - I Crociati a Pskov - Insorgi, popolo russo - La battaglia sul ghiaccio - Il campo della morte - Entrata di Aleksandr Nevski in Pskov*. Ne sono adesso interpreti (venerdì, 20, Nazionale) il maestro Giulio Bertola, la Sinfonica e il Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana e il mezzosoprano Aleksandra Imalka Jankowiak.

Il concerto comprende inoltre i *Canti di prigionia* di Luigi Dallapiccola, scritti tra il 1938 e il 1941: *Preghiera di Maria Stuarda*, *Invocazione di Boezio* e *Congedo di Gerolamo Savonarola*. Un altro appuntamento corale di rilievo si avrà (lunedì, 19,15, Terzo) con l'Ensemble « Musica Antiqua » diretto dal maestro Bernhard Klebel che nel corso del programma eseguirà pagine di Des Pres, Stoltzer, Dufay, Isaac e De Machaut.

Contemporanea

Poema op. 119

Del compositore contemporaneo russo Dmitri Sciostakovic apprezzeremo (sabato, 19,15, Terzo) le tragiche espressioni del *Poema op. 119*, intitolato *La decapitazione di Stefano Rasin*, per basso, coro e orchestra. Si tratta di un lavoro che ha appena dieci anni di vita, essendo stato messo a punto nel 1964 con particolari riferimenti al linguaggio di Mussorgski, di Borodin e di Prokofiev, quindi alle migliori invenzioni della moderna scuola russa. Paolo Petazzi, nel presentare il poema in occasione del concerto ora trasmesso dalla Sala Verdi del Conservatorio di Milano ne ricorda il significato storico: « Sotto lo zar Alessio (1645-1676), figlio di Michele Romanov, avvennero in diverse direzioni una estensione e un consolidamento dello stato russo: tra l'altro fu compiuta l'annessione dell'Ucraina. Non senza resistenza: facendo proprie le istanze autonomistiche insieme con la ribellione di avventurieri e diseredati, il cosacco Stjenka (diminutivo di Stepan) Rasin si pose a capo di bande armate e giunse a conquistare Stalingrado, Astrakhan, Saratov e Samara. Sconfitto nel 1671 a Simbirsky, fu preso prigioniero e decapitato a Mosca. Il poema su testo di Evghenii Evtuscenko è chiaramente articolato in quattro parti: ed ecco l'accorrere della folla curiosa sulla piazza dell'esecuzione, il monologo di Stjenka che riconosce i limiti della propria azione, poi, di fronte al patibolo, il momento della rivelazione. Tra i mille volti anonimi che lo circondano, Stjenka coglie l'espressione ferma e consapevole di chi ha compreso il significato della sua azione: il ribelle non muore dunque invano e coraggiosamente affronta la mannaia. Infine nel silenzio solenne della piazza la testa sembra sfidare lo zar ».

Interpreti d'eccezione saranno Jury Aronowitch sul podio dell'Orchestra Sinfonica e del Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana (Maestro del Coro Mino Bordignon) e il basso Boris Carmeli, una delle voci che più s'addicono al linguaggio di Sciostakovic.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Dirige André Cluytens

Faust

Opera di Charles Gounod (Sabato 14 settembre, ore 20, Nazionale)

Il mito di Faust affonda le sue origini nella storia: si hanno infatti varie notizie su un certo dottor Giovanni Faust che, in Germania, sulla fine del '400, vantava il possesso di poteri taumaturgici e la conoscenza di dottrine occulte; la sua figura incarna attributi diabolici, ma sono molti quelli che assistono a sorprendenti prodigi da lui operati. Nasce così la leggenda intorno a Faust, oggetto anche di rappresentazioni popolari e di spettacoli di marionette. Nel periodo dell'Illuminismo e, successivamente, nel Romanticismo la figura del demoniaco personaggio viene elevata a dignità artistica: fu Wolfgang Goethe (1749-1832), il più grande poeta tedesco, a creare con il suo *Faust* uno dei capolavori della letteratura di tutti i tempi. E già nel periodo romantico il poema godette della miglior fortuna: i due temi fondamentali del dramma amoroso di Margherita e della redenzione di Faust, genuine espressioni della poetica dello « Sturm und Drang », stimolarono una miriade di compositori e di pittori: tra i primi ricordiamo Spohr (con l'opera *Faust*), Schumann (*Scene dal Faust*), Mendelssohn (*La notte di Walpurgis*), Liszt (*Faust-Symphonie*; al poema di Lenau invece si ispirò per il *Mefisto-valzer*), Berlioz (*La dannazione di Faust*), Mahler (*8ª Sinfonia*), Boito (*Mefistofele*), Busoni (*Doktor Faust*). Charles Gounod (1818-1893) si può dire che pensasse da sempre al *Faust*. Così infatti scrive nelle sue *Memorie di un artista*: « Il *Faust* stava sempre con me, non mi abbandonava un solo istante e abbozzavo qua e là qualche motivo per servirmene il giorno in cui mi fossi deciso a scrivere un'opera su questo soggetto ». Sentimentale, con una immaginazione ardente, esposto a tutte le più sfrenate esaltazioni — come ebbe a dire di lui il critico Paul Landormy —, Gounod subisce il fascino del poema di Goethe e rivive in chiave personale, quasi autobiografica, le drammatiche esperienze di Faust, in perenne lotta tra i desideri dei sensi e l'aspirazione al divino (Gounod ebbe una vita sentimentale molto burrascosa, costellata da frequenti crisi mistiche). Il *Faust* di Gounod non è il *Faust* di Goethe, anche se non ne è la negazione. Jules Barbier e Michel Carré, autori del testo letterario, sintetizzarono il poema goethiano dando ampio rilievo alle vicende amorose di Margherita, che si trova così ad essere il personaggio principale del dramma sovvertendo l'originale rapporto tra i protagonisti. C'è anche da dire che al musicista sono totalmente estranei i problemi filosofici e metafisici insiti nel grande poema.

Un libretto quindi « su misura » che Gounod traduce in termini musicali di idilliaco lirismo e di effusione sentimentale attraverso cui riesce a descrivere perfettamente l'animo di Margherita. Profondo conoscitore dei musicisti classici, il nostro respira, e ne è influenzato, il clima di rinnovamento della seconda metà dell'800. Tradizioni e novità coesistono in questo capolavoro: lo stile dei Lied, i caratteri dell'opera seria e dell'« opéra-comique », ed anche qualche sconfinamento nel genere sacro. Tutto ciò si traduce in nuove dimensioni e nuovi intendimenti sia dell'opera lirica nel suo complesso, quanto delle varie sue componenti; tra tutte è esemplare la nuova impronta data ai ruoli vocali: quello di Margherita crea addirittura un diverso tipo di soprano lirico.

Il *Faust* venne rappresentato al Théâtre Lyrique di Parigi il 19 marzo 1859 e fu accolto da un contrastato successo. Nelle successive edizioni dell'opera Gounod apportò alcune modifiche e, trasformato così in « grand-opéra », il *Faust* ottenne un trionfale successo in una memorabile edizione che andò in scena all'Opéra di Parigi il 3 marzo 1869. Una curiosità: in quell'occasione si usò per la prima volta l'illuminazione elettrica.

La presente edizione dell'opera, diretta da André Cluytens, si avvale della presenza, nel ruolo dei protagonisti, di tre famosi cantanti: Nicolai Gedda (Faust), Victoria De Los Angeles (Margherita), Boris Christoff (Mefistofele). L'Orchestra e il Coro sono del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi.

La trama dell'opera

Atto I - *Faust* (tenore), *vecchio e deluso della vita senza più gioie e fede, invoca il demonio. Esso appare nelle vesti di Mefistofele* (basso) *e propone a Faust un patto: l'anima in cambio della giovinezza e dei piaceri. Faust accetta, ammaliato dalla visione di una bellissima fanciulla, Margherita* (soprano). Atto II - *Gente in festa davanti a una taverna. Valentino* (baritono), *fratello di Margherita, affida sua sorella a uno studente che l'ama, Siebel* (mezzosoprano), *poiché deve partir soldato. Mefistofele, in mezzo alla folla, interrompe il brindisi di un altro studente, Wagner* (basso), *e inneggia a Belzebù dio dell'oro, provoca i presenti e predice il male, finché è costretto a battere in ritirata. Faust ferma Margherita, che gli risponde modestamente e s'allontana.* Atto III - *Nel giardino di Margherita Siebel coglie fiori. Mefistofele accompagna Faust e gli consegna un cofanetto di gioielli per sedurre la giovane, che ancora turbata dall'incontro con Faust li scopre e se ne adorna; così la sorprende una vicina, Marta* (mezzosoprano). *Mefistofele rivela a Marta che suo marito è morto e la corteggia, mentre Faust s'allontana con Margherita. Ella accetta con candore l'amore di Faust, ma lo prega di lasciarla. Mefistofele irride Faust e lo spinge in casa della giovane.* Atto IV - *Margherita, abbandonata da Faust, cerca conforto alla sua disperazione in chiesa, ma tra i canti sacri s'alza la voce di Mefistofele che la perseguita. Ritorna Valentino e ode Mefistofele beffare in una serenata sua sorella. Affronta in duello Faust che lo trafigge e muore maledicendo Margherita.* Atto V - *Mefistofele conduce Faust nel suo impero e gli offre una sfrenata festa di cortigiane. Faust, preso dal rimorso, chiede di tornare da Margherita, che, imprigionata per avere ucciso il bambino avuto da lui, attende il supplizio. Faust accorre per salvarla, ma la fanciulla lo respinge, chiede aiuto al cielo e muore. Gli angeli accompagnano la sua anima in paradiso, mentre Faust disperato s'inginocchia e Mefistofele cade sotto la spada di un arcangelo.*

Renata Tebaldi è Wally nell'opera di Catalani

Protagonista Renata Tebaldi

La Wally

Opera di Alfredo Catalani (Lunedì 9 settembre, ore 19,55, Secondo)

La Wally, dramma lirico in quattro atti di Alfredo Catalani su libretto che Luigi Illica trasse dall'omonimo romanzo di Wilhelmine von Hillern, ebbe la sua « prima » alla Scala di Milano il 20 gennaio 1892. L'opera fu accolta con entusiasmo dal pubblico ed ebbe, anche in seguito, grande successo. La vicenda, ambientata nel Tirolo, si svolge nel secolo scorso. Mentre il villaggio di Sölden è in festa per il compleanno del vecchio Stromminger, giunge baldanzoso Giuseppe Hagenbach che vanta le sue prodezze di cacciatore. Stromminger lo schernisce e solo l'intervento di Wally riesce a sedare i due. Wally, l'unica figlia del vecchio Stromminger, è innamorata di Hagenbach, ma il padre contrasta questi suoi sentimenti e le ha imposto di sposare un altro: Vincenzo Gellner. La fanciulla non soggiace alle volontà paterne e fugge in una baita sulle Alpi. Poco tempo dopo il vecchio muore, lasciando Wally unica erede di un cospicuo patrimonio. Tornata al villaggio apprende da Gellner che Hagenbach si è fidanzato con Afra. Wally, delusa, inveisce contro Afra. Hagenbach, per vendicare l'offesa scommette con gli amici che riuscirà a baciare in pubblico Wally. Allora la fanciulla incita Gellner ad uccidere il rivale. Hagenbach, pentito, sta ritornando da Wally ma viene assalito da Gellner che lo spinge in un burrone. Questa volta è la donna, sconvolta e pentita, a correre dall'amato ferito e ad affidarlo alle cure di Afra. Hagenbach la raggiunge, poi, sulla montagna. I due si abbracciano felici, ma una valanga travolge l'uomo e Wally si getta disperata nel vuoto.

Sul podio Lorin Maazel

Giulio Cesare

Opera di G. F. Haendel (Sabato 14 settembre, ore 14,20 Terzo)

Georg Friedrich Haendel nacque a Halle (Germania) nel 1685, lo stesso anno in cui nacque Johann Sebastian Bach.

Haendel viaggiò moltissimo. Nel 1706 partì per l'Italia e vi soggiornò tre anni, ricchi di esperienze coltivate nei centri musicali più famosi del tempo: Venezia, Firenze, Roma e Napoli. A Londra giunse per la prima volta verso la fine del 1710 e si conquistò subito le simpatie del pubblico con *Rinaldo*, una opera tratta da *La Gerusalemme liberata*. Nel 1714 il suo protettore, il principe di Hannover, fu proclamato e poi incoronato re d'Inghilterra col nome di Giorgio I: questo avvenimento segnò l'inizio di un fecondissimo periodo di attività che Haendel svolse a Londra, dove soggiornò fino alla morte avvenuta nel 1759. Il musicista, nel 1720, fu incaricato della direzione della Reale Accademia di Musica, di recente istituzione ed a questa rimase preposto per circa un decennio. Ai primi anni di questo importante incarico è legata la storia della rivalità tra Haendel e Giovanni Battista Bononcini; gli intendimenti artistici di quest'ultimo superavano, innovandoli, gli schemi dell'opera italiana, allora molto in voga e di cui il Bononcini era uno dei massimi esponenti. (Ricordate l'analoga « querelle » tra Gluck e Piccinni a Parigi?). Agli effimeri trionfi di Bononcini con *Floridante* e con *Griselda*, Haendel rispose vittoriosamente con le opere *Ottone*, *Giulio Cesare* e *Tamerlano*. Il *Giulio Cesare*, la sesta opera scritta per la Royal Academy of Music, andò in scena al King's Theatre di Haymarket a Londra il 20 febbraio 1724, ed ebbe per tutto il '700 grande successo.

Il libretto è la rielaborazione ad opera di Francesco Nicola Haym di un vecchio melodramma di G. F. Bussani, il *Giulio Cesare in Egitto*, musicato da Antonio Sartorio e rappresentato a Venezia nel 1677. Haym fece un vero e proprio lavoro di riduzione del prolisso testo originale sopprimendo parti e personaggi secondari. L'opera subì poi altri rimaneggiamenti, anche sotto il profilo musicale.

Anche se rimaneggiato, il libretto sintetizza tutti i luoghi tipici di un secolo di tradizione melodrammatica, non solo italiana. Con questo vario e fantasioso materiale Haendel espone in una vasta sintesi la propria visione dell'opera di derivazione italiana e francese. Specialmente nelle arie il compositore distende come in un grande affresco, la definizione psicologica dei personaggi, stilizzandoli in una serie di tipi esemplari, secondo la cosiddetta « dottrina degli affetti » ed opponendoli con effetti chiaroscurali in una sorta di ideale simmetria. Caratteristiche tipiche del *Giulio Cesare* — nota il Degrada — sono l'estrema comples-

Il maestro Giancarlo Menotti è l'autore delle opere « Il telefono » e « Il ladro e la zitella » in onda giovedì 12 settembre sul Terzo Programma

Con l'Orchestra Scarlatti di Napoli

Il telefono Il ladro e la zitella

Due atti unici di Giancarlo Menotti (Giovedì 12 settembre, ore 20,15 e 21,30, Terzo)

Menotti, ovvero il teatro nel sangue. Questa definizione, data da un critico musicale, mette a fuoco la personalità ed il valore dell'autore nato a Cadegliano (Varese) il 7 luglio 1911 che ha iniziato gli studi musicali al Conservatorio di Milano completandoli negli USA dove si trasferì nel 1927. Sin dal primo successo, nel '37 con *Amelia al ballo* (l'unica opera scritta in italiano; i successivi libretti tutti dello stesso musicista saranno scritti in lingua inglese), Menotti si qualifica come compositore dal film teatrale vivissimo. Lo stile musicale è fondamentalmente tradizionalista, vicino ai modi pucciniani. La figura di Menotti, uomo di teatro, non si esaurisce nell'attività di operista: attivo, anche come regista, ha dimostrato le sue brillanti capacità di organizzatore nel realizzare a Spoleto il Festival dei Due Mondi, giunto quest'anno alla sua 17° edizione. *Il telefono*, rappresentata per la prima volta a New York il 18 febbraio 1947 si richiama per il tono giocoso e senza pretese agli antichi « intermezzi » del teatro musicale italiano. Il sottotitolo di « L'Amore a tre » ne fa intuire il contenuto: il « Terzo incomodo » è proprio il telefono che, squillando in continuazione, impedisce a Ben (*baritono*) di dichiarare il suo amore a Lucy (*soprano*). Ma sarà questo detestato aggeggio a fornire al giovane protagonista la desiderata occasione.

Il ladro e la zitella, concepita inizialmente come opera radiofonica, trae un maggior pregio come molti sostengono dalla originalità di un testo misurato e garbatissimo. Miss Todd, una zitella americana, accoglie nella sua casa un prestante accattone e se ne invaghisce. Credendolo un evaso pur di non perderlo acconsente alle richieste di Bobb: sottrae denaro alle casse di una organizzazione benefica da lei presieduta e ruba una bottiglia di whisky in un negozio. Ma cocente sarà la delusione della zitella quando si accorge che Bob è fuggito con Laetitia, la cameriera, e l'ha derubata.

sità delle categorie sentimentali rispecchiate nelle arie, con un gusto particolare per la brusca contrapposizione di atmosfere espressive contrastanti.

Tra gli interpreti principali Dan Jordachescu, Bianca Maria Casoni, Margherita Rinaldi, Peter Meven, Theo Altmeyer. Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Lorin Maazel.

LA VICENDA

Dopo la battaglia di Farsalo Giulio Cesare insegue lo sconfitto Pompeo fino in Egitto. Giunge, nel campo romano, Achillas il consigliere del re egiziano Tolomeo, recando il capo mozzo di Pompeo. Cesare lo scaccia, e Sesto, figlio dell'ucciso, giura di vendicare il padre. Cleopatra, che divide con il fratello Tolomeo il governo e che vorrebbe regnare sola sull'Egitto, decide di aiutarlo. Insieme con la madre Cornelia, Sesto riesce a entrare nella reggia: ma verrà scoperto e cadrà in mano di Tolomeo. Nel secondo atto, sotto false spoglie Cleopatra tenta di conquistare Cesare che si è recato al palazzo reale. Frattanto Achillas, innamorato di Cornelia, ottiene da Tolomeo la promessa di avere in suo potere la bella romana in cambio della testa di Cesare. Egli ignora però che anche Tolomeo è invaghito di Cornelia. Quando Sesto tenta di uccidere il re, Achillas salva Tolomeo. Gli annuncia poi la presunta morte di Cesare. Ma Tolomeo gli nega la mano di Cornelia. Un tentativo di Cleopatra di impadronirsi con la forza del trono fallisce. Achillas confessa a Cesare prima di morire di essere l'uccisore di Pompeo e di avere attentato alla vita stessa del condottiero. Cesare muove allora alla testa di una schiera egizia contro Tolomeo e, in breve, ha partita vinta. Tolomeo è ucciso da Cesare che proclama l'amata Cleopatra regina d'Egitto.

(Laura Padellaro è temporaneamente assente. La sostituisce Ilio Catani)

dischi classici

SCHUMANN E IL « FAUST »

Dietrich Fischer-Dieskau, Elizabeth Harwood, John Shirley-Quirk, Peter Pears, Jennifer Vyvyan, Felicity Palmer, Meriel Dickinson, Alfreda Hodgson, Robert Lloyd, Jenny Hill, Pauline Stevens, Margaret Cable, John Elwes, John Noble, Neil Jenkins: ho voluto citarli tutti i cantanti di questa recente pubblicazione « Decca », perché tutti meritano di essere menzionati ed elogiati. Sto parlando dei due microsolco in album che recano le *Scene dal Faust di Goethe*: un'opera spiccantissima di Robert Schumann, una pagina di alta fantasia che l'autore non ebbe il bene di ascoltare se non nel proprio cuore o al pianoforte, nell'intimità della sua casa. In Inghilterra i due dischi schumanniani sono stati pubblicati lo scorso dicembre: e hanno avuto un successo di stampa memorabile. Se togliamo al giudizio dei recensori britannici quel pizzico di benevolenza in più che è dovuto alla presenza di un illustre compatriota nel cast degli interpreti (infatti sul podio della English Chamber Orchestra c'è un'autorità musicale come Benjamin Britten), avremo la verità: ossia che davvero la « Decca » ha lanciato nei mercati internazionali una pubblicazione discografica tra le più importanti dell'intera annata.

E' indubbio che quando si forma una « compagnia » di grandi nomi si ha forti probabilità di ottenere un risultato felice. Ma non se ne ha la garanzia assoluta. Quante volte si è tratti in inganno proprio per questo motivo? Si leggono, nel frontespizio dei dischi, aurei nomi e poi all'ascolto si resta delusi: i grossi cantanti, il direttore insigne non sono nemmeno riconoscibili. S'indaga e si scopre la verità: il tale era occupato ed è venuto all'ultimo momento, la tal'altra non era in buone condizioni di voce, e via seguitando. S'incide di fretta, si registra in poche o pochissime sedute: e allora non basta più, alla prova dei fatti, esser famosi e farsi pagare fior di quattrini. Il disco parla, denuncia impietosamente tutta la verità. Ecco perché i Britten, i Fischer-Dieskau, gli Shirley-Quirk e le Harwood non mi dicevano niente prima della diretta verifica. La quale, fortunatamente, mi ha confermato che se gli artisti degni di tal nome si comportano coscienziosamente, allora si ottengono i risultati voluti. E sarebbe stato davvero delittuoso soffocare le plurime bellezze delle *Scene* schumanniane con un'esecuzione sciatta o frettolosa, proprio oggi che sono cadute, grazie all'attenta riflessione dei musicologi, grazie alle cure amorevoli degli interpreti, le negazioni di taluni storici, come per esempio il Torchi, i quali di quest'opera non riconoscevano nulla: neppure i meriti lampanti, indiscutibili di essa. Ascoltiamole oggi, le *Scene*, nei due microsolco editi dalla « Decca »: anche la deprecata lunghezza di certi passi declamati, anche la presunta piattezza di pagine come il monologo di Faust (che è sempre il punto assiale delle composizioni ispirate al capolavoro goethiano), non s'avvertono. Spiccano invece le bellezze della « Scena del giardino », della « Scena della cattedrale », della « Scena della salvazione » finale con quel « Chorus mysticus » che chiude l'opera « dileguando », per indicare l'estatico naufragio nell'amore dell'Eterno (davvero un supremo colpo d'ala del genio di Schumann). Dietrich Fischer-Dieskau nella stupenda « Scena della mezzanotte » (la quinta) è veramente grande: è questo, forse, il momento in cui il baritono tedesco tocca il vertice della bravura interpretativa. Cito solo un punto, ma straordinario: Faust, accecato da Sorge, pronuncia supreme parole di esaltazione. Ebbene si ascolti Fischer-Dieskau, si noti l'intensità del suo canto, l'intimità manifesta dell'interprete con il pensiero di Goethe, con l'arte di Schumann.

Troppo lungo sarebbe citare tutti i luoghi felici: basti dire che sono innumerevoli e che gli esecutori sono sempre all'altezza del compito.

I due microsolco, siglati SET 567/68 in versione stereo, sono di qualità tecnica lodevolissima.

TRASCRITTO PER PIANO

Un microsolco apparso recentemente nel catalogo della « Deutsche Grammophon » non mancherà d'interessare i discofili italiani. Si tratta del *Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra* di Beethoven, interpretato dalla English Chamber Orchestra sotto la guida di Daniel Barenboim, direttore e solista. La composizione, com'è noto, è una trascrizione del *Concerto per violino op. 61* che fu eseguito per la prima volta a Vienna il 23 dicembre 1806, con esito trionfale. Beethoven l'aveva scritto per un virtuoso, il violinista Franz Clement, e a così dire l'aveva impostato sulle qualità specifiche di quell'artista, sfruttando la sua capacità di suonare con pregnante intensità le frasi ampie e cantabili. Fu proprio il Clement, nel 1807, a suggerire al compositore di trascrivere per pianoforte il *Concerto op. 61*; e Beethoven, evidentemente spinto da esigenze d'ordine pratico, accettò la proposta e sottoscrisse il contratto. Ed eccolo, il *Concerto*, nella nuova versione pianistica che, per molti versi, deve considerarsi un « arrangiamento » un po' dozzinale del capolavoro originario. (E' come se la primitiva stesura, dove tutto è ordine e superiore armonia, fosse trasportata in una sfera inferiore). Beethoven non sfrutta convenientemente per esempio le risorse specifiche del pianoforte: tutta la parte affidata al violino passa tal quale alla mano destra del pianista: il musicista scrive « ex novo » soltanto la voce della mano sinistra. Eppure, proprio questa trascrizione, di là dall'interesse curioso che suscita in tutti, giova a renderci più sensibili alle bellezze della lezione originaria. Daniel Barenboim, oltretutto, l'esegue da pianista eccellente e guida l'orchestra con piglio sicuro, con finezza di gusto. Il risultato è positivo. La qualità tecnica del disco è lodevole. Questo il numero stampato nel retrobusta: 2530 457.

Laura Padellaro

SONO USCITI...

Krzysztof Penderecki: *Utrenja* (Delfina Ambroziak, Krystyna Szczepanska, Kazimierz Pustelak, Wlodzimierz Denysenko, Boris Carmeli, Stefania Woytowicz, Bernard Ladysz, Peter Lagger; Coro diretto da Wladislaw Skoraczewski; Coro e Orchestra Sinfonica della Filarmonica Nazionale di Varsavia diretti da Andrzej Markowski) « Philips », 6700 065, stereo.

Quattro concerti per strumenti rari (Schroeter, Hasse, Haendel, Corrette), « Arion », Arn 408, stereo.

l'osservatorio di Arbore

Non tornerà all'università

« Dopo anni e anni di tentativi andati quasi sempre a vuoto stavo per gettare la spugna e rinunciare definitivamente », dice George McCrea. « Poi ho deciso di concedermi un'ultima chance: incido questo disco, ho pensato, e se va bene continuo con la musica, se no torno all'università e prendo la laurea in legge. E' andata bene, e così adesso c'è un cantante in più e un avvocato in meno ».

L'ultima chance di George McCrea era *Rock your baby*, il 45 giri che fino a qualche settimana fa occupava il primo posto delle classifiche americane e che ora è in testa a quelle inglesi. Un disco da due milioni di copie, che viene suonato ininterrottamente dai juke-boxes, dai disc-jockeys, dalle stazioni radio e dalle discoteche di mezzo mondo: dopo il boom negli Stati Uniti e in Inghilterra *Rock your baby* sta andando a gonfie vele in Australia, in Brasile, in Canada e in parecchi paesi europei.

McCrea, negro, americano, 25 anni, sposato (la moglie, Gwen, canta anche lei e ha inciso parecchi dischi con George, in duo), niente figli, per lungo tempo ha alternato la musica all'università. « Ma adesso », dice, « farò il cantante a tempo pieno. Nella musica o ci sei dentro fino al collo, o è meglio lasciar perdere. Forse il mio errore, fino a ieri, è stato proprio quello di voler tenere il piede in due staffe ». *Rock your baby* McCrea l'ha inciso quasi per caso: qualche mese fa era tornato negli studi della sua casa discografica per registrare alcuni provini fra i quali scegliere la sua « ultima chance », e mentre aspettava che una sala fosse libera ha sentito un gruppo di musicisti che incidevano una base d'orchestra. « Ho capito subito che quel brano era dinamite », racconta il cantante. « Era un pezzo scritto da Harry Wayne Casey e Rick Finch, due autori e producers che lavorano per la mia etichetta e che ancora non sapevano a chi affidare la loro composizione. Li ho perseguitati per una settimana e alla fine, a forza di insistere, li ho convinti ».

Il 45 giri è il primo grosso successo della « TK », una piccola casa discografica della Florida che, come tante altre aziende statunitensi, copriva fino a poco fa un mercato prettamente locale, e alla quale McCrea e la moglie sono legati da alcuni anni. George McCrea, nato a Palm Beach in Florida, canta da quando faceva le elementari. A nove anni era in un gruppo vocale che si chiamava The Stepbrothers, a quattordici con un complesso di rhythm & blues, The Jivin' Jets, a sedici lavorava nei locali della zona e guadagnava qualche dollaro per le piccole spese. Ne 1967, dopo aver fatto il servizio militare in marina, George si sposò, rimise insieme i Jivin' Jets che nel frattempo si erano sciolti e inserì nel gruppo anche la moglie. « Nei club della Florida », dice McCrea, « eravamo una delle formazioni di maggior successo. C'era un locale, il Candy Bar, dove abbiamo lavorato per otto mesi: all'inizio avevamo un contratto per un mese, ma i proprietari ce l'hanno rinnovato sette volte perché i clienti se no avrebbero disertato il club ». La paga, però, era piuttosto scarsa, tanto che George la sera cantava e il giorno, per arrotondare, faceva le pulizie nel locale.

Dopo il Candy Bar George e Gwen andarono a suonare in un club di Fort Lauderdale, dove parecchie persone parlarono alla coppia di una casa discografica del luogo che cercava nuovi talenti. « Un amico », dice McCrea, « mi diede il numero di telefono del direttore artistico, ma io non lo chiamai: me ne avevano raccontate tante sulle case discografiche e sulle tirannie verso gli artisti che non volevo firmare contratti con nessuno. Poi, sei mesi dopo, un disc-jockey abbastanza noto mi parlò di nuovo della stessa casa, così decisi di telefonare. Mi dissero che un giorno o l'altro qualcuno sarebbe venuto a sentirci, ma passò una settimana e nessuno si fece vivo. Poi una sera un funzionario della " TK " bussò alla porta del nostro camerino. Gwen aprì e lui aveva già in mano un contratto pronto ».

Il primo disco inciso da George e Gwen fu *Three hands in a tangle*, 15 mila copie vendute nella zona. Il secondo 45 giri, *Lead me on*, raggiunse le 30 mila copie. Poi un discografico della Columbia li sentì suonare e scritturò Gwen per due anni. La moglie di McCrea incise da sola una dozzina di brani che ebbero poco successo, così i due si rimisero a cantare insieme per la «TK». Per un paio d'anni non combinarono niente, finché George decise per « l'ultima chance ». A *Rock your baby* ha fatto seguito un long-playing dallo stesso titolo, dal quale molto probabilmente verrà tratto il prossimo 45 giri di McCrea. « E' un disco che ho inciso da solo », dice il cantante. « Ma nei locali continuo a lavorare insieme a mia moglie, e nei cartelloni c'è sempre scritto " George & Gwen McCrea ". Abbiamo sempre cantato insieme e non vedo perché dovremmo smettere adesso, considerando il fatto che forse Gwen è più brava di me ».

Renzo Arbore

Si riaffaccia il cantante che piange

Johnnie Ray, che fu l'idolo delle ragazze negli anni Cinquanta è tornato a cantare in Inghilterra con successo. I giovani d'oggi guardano in tutti i campi con crescente curiosità al passato e così si uniscono ai quarantenni che in platea applaudono il « cantante che piange ». Il quale ripropone ora le più famose canzoni del suo vecchio repertorio, da « Cry » a « The little white clouds that cried »

Tutto su Kansas City

I musicisti di Kansas City hanno dato sempre un grosso contributo al jazz: su loro e sul loro mondo è stato girato un documentario a colori che è un'ininterrotta, gioiosa colonna sonora cui hanno contribuito Joe Turner, il più grande cantante di blues urbano, Buddy Anderson, Jesse Price, scomparso prima che il film fosse terminato e Count Basie (nella foto) che ha raccontato per la prima volta la storia della sua vita

pop, rock, folk

DA NAPOLI

Giuseppe Barra

Ancora un disco convincente, quello della Nuova Compagnia di Canto Popolare appena pubblicato e intitolato « Li Sarracini adorano lu sole ». Il gruppo folk napoletano conferma di essere uno dei più preparati e uno dei più decisi alla ricerca delle origini della nostra canzone più vera, quella popolare. Grazie, soprattutto a Roberto De Simone, impegnatissimo a rielaborare e riadattare, quasi a ricostruire pezzo a pezzo, brani di vecchi canti, invocazioni, richiami di venditori ambulanti. Accanto a melodie antiche, qualche particolarissima elaborazione di canzoni famose come *E spinguele frangese* e *O' Guarracino*. Qualche dubbio, invece, è il caso di avanzare sull'interpretazione di una canzone « moderna » come *Tammurriata nera*, scritta da E.A. Mario e da Nicolardi nel primo dopoguerra, qui mescolata ad un motivo americano intitolato *Oh, lay that pistol down* che i napoletani battezzarono *Ollera e pistuddà*. Ottime le voci, antiche, vibranti, autentiche. Il disco della Nuova Compagnia di

c'è disco e disco

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

1) **E tu** - Claudio Baglioni (RCA)
2) **Piccola e fragile** - Drupi (Ricordi)
3) **Innamorata** - I Cugini di Campagna (Pull Records)
4) **Nessuno mai** - Marcella (CGD)
5) **Più ci penso** - Gianni Bella (CBS)
6) **Bugiardi noi** - Umberto Balsamo (Polydor)
7) **Soleado** - Daniel Santacruz (EMI)
8) **Jenny** - Gli Alunni del Sole (PA)

(Secondo la « Hit Parade » del 30 agosto 1974)

Stati Uniti

1) **The night Chicago died** - Paper Lace (Mercury)
2) **Don't let the sun go down on me** - Elton John (MCA)
3) **Feel like makin' love** - Roberta Flack (Atlantic)
4) **Annie's song** - John Denver (MCA)
5) **Sideshow** - Blue Magic (Atco)
6) **Rikki don't loose that number** - Steely Dan (ABC)
7) **Having my baby** - Paul Anka (United Artists)
8) **Please come to Boston** - Dave Loggins (Epic)
9) **Takin' care of business** - Bachmann - Turner Overdrive (Mercury)
10) **Radar love** - Golden Earrings (MCA)

Inghilterra

1) **Rock your baby** - George Mc Crae (Jayboy)
2) **When will I see you again?** - Three Degrees (Philadelphia)
3) **You make me feel brand new** - Stylistics (Avco)
4) **Born with a smile on my face** - Stephanie De Sykes (Bradleys)
5) **Rock the boat** - Hues Corporation (RCA)
6) **Summerlove sensation** - Bay City Rollers (Bell)
7) **Rocket** - Mud (Rak)
8) **What becomes of the broken hearted?** - Jimmy Ruffin (Tamla)
9) **I shot the sheriff** - Eric Clapton (RSO)
10) **Band on the run** - Paul Mc Cartney & Wings (Apple)

Francia

1) **Tu es le soleil** - Sheila (Carrère)
2) **Pot pour rire M. le Président** - Green et Lejeune (Pathé)
3) **Je t'aime je t'aime je t'aime** - Johnny Hallyday (Philips)
4) **C'est moi** - C. Jérôme (AZ)
5) **De je t'aime en je t'aime** - Christian Vidal (Vogue)
6) **Je veux l'épouser** - Michel Sardou (Philips)
7) **Cadeau** - Marie Laforet (Polydor)
8) **Seasons in the sun** - Terry Jacks (Bell)
9) **C'est comme ça que je t'aime** - Mike Brant (CBS)
10) **Il est déjà trop tard** - Frédéric François (Vogue)

album 33 giri

In Italia

1) **E tu** - Claudio Baglioni (RCA)
2) **XVIII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
3) **Jesus Christ Superstar** - Colonna sonora (MCA)
4) **Mai una signora** - Patty Pravo (RCA)
5) **My only fascination** - Demis Roussos (Philips)
6) **Rhapsody in white** - Barry White (Philips)
7) **A un certo punto** - Ornella Vanoni (Vanilla)
8) **Frutta e verdura - Amanti di valore** - Mina (PDU)
9) **American Graffiti** - Colonna sonora (MCA)
10) **L'isola di niente** - PFM (Numero Uno)

Stati Uniti

1) **Back home again** - John Denver (RCA)
2) **Caribou** - Elton John (DJM)
3) **Before the flood** - Bob Dylan and the Band (Asylum)
4) **Journey to the centre of the earth** - Rick Wakeman (A&M)
5) **461 Ocean boulevard** - Eric Clapton (RSO)
6) **Bachman Turner overdrive II** - (Mercury)
7) **John Denver's greatest hits** - (RCA)
8) **Diamond dogs** - David Bowie (RCA)
9) **Band on the run** - Wings (Apple)
10) **Sundown** - Gordon Lightfood (Reprise)

Inghilterra

1) **Band on the run** - Wings (Apple)
2) **Tubular bells** - Mike Oldfield (Virgin)
3) **Caribou** - Elton John (DJM)
4) **The singles 1969-1973** - Carpenters (A&M)
5) **Another time another place** - Bryan Ferry (Island)
6) **Dark side of the moon** - Pink Floyd (Harvest)
7) **Kimono my house** - Sparks (Island)
8) **Sheet music** - 10 cc. (UK)
9) **Diamond dogs** - David Bowie (RCA)
10) **And I love you so** - Perry Como (RCA)

Francia

1) **David Bowie** (RCA)
2) **Je t'aime je t'aime** - Johnny Hallyday (Phonogram)
3) **Claude Michel** - Schonnberg (Vogue)
4) **Status quo** (Vertigo - Phonogram)
5) **Dick Annegam** (Polydor)
6) **Je veux l'épouser un soir** - Michel Sardou (Treme-Discodis)
7) **C'est moi** - C. Jerome (AZ-Discodis)
8) **Tu es le soleil** - Sheila (Carrère)
9) **C'est comme ça que je t'aime** Mike Brandt (Polydor)
10) **Les chaussettes noires** (Barclay)

Canto Popolare è pubblicato dalla « EMI » col numero 18026.

SCONCERTANTE

Edgar Froese è uno dei talenti più interessanti prodotti dalla Germania, divenuta quasi la patria del rock-elettronico che col rock ha ormai pochissime cose in comune. Componente dei Tangerine Dream, il gruppo forse più quotato dai giovanissimi appassionati del suono rarefatto e « liquido » che gli strumenti elettronici producono, Froese ha inciso recentemente un long-playing intitolato « Aqua » che ha perlomeno sconcertato la critica militante. « Aqua » è un titolo molto azzeccato per una musica che ricorda costantemente cerchi concentrici, zampilli, onde che si sovrappongono, brusii e mormorii vari. Al di là però di queste impressioni pittoriche, di una musica soltanto descrittiva, cioè, nei suoni di Froese c'è forse l'alienazione, la solitudine dell'uomo, l'angoscia e gli altri mali della vita d'oggi. Un disco di ricerca, comunque, che potrebbe interessare anche gli appassionati di musica « seria ». Disco « Virgin », numero 12016, distribuito dalla « Ricordi ».

CLASSICHEGGIANTI

Si chiamano Esperanto, sono inglesi e sono arrivati al loro secondo album intitolato « Danse Macabre »; otto ragazzi provenienti quasi tutti dal Conservatorio e decisi a ricordarlo con una musica che, ancora una volta, propone la fusione classico-pop. Leader del gruppo è il violinista Raymond Vincent, belga, tempo fa militante dei Wallace Collection, un sestetto che ebbe un momento di grossa popolarità verso gli anni 69-70 e successivamente scioltosi. Malgrado la buona tecnica (e la buona volontà) di questi musicisti, si deve dire che, ancora una volta, le intenzioni di fare del rock classicheggiante valido restano tali. I pezzi di rock rimangono rock e le reminiscenze classiche rimangono classiche, senza che si raggiunga la sospirata « fusione ». Disco comunque interessante e di buon livello, è pubblicato dalla « A&M » col numero 63624.

RITORNO AI BEATLES

E si deve riparlare dei Beatles, anche a proposito di un nuovo disco dei Badfinger, gruppo inglese che incide per l'etichetta dei « quattro di Liverpool ». Il long-playing si intitola « Ass » e contiene dieci canzoni che, ahimè, non brillano per originalità; ci si limita a fare una musica che imita quella dei primi Beatles con qualche sprazzo di « rock duro », ma neanche molto efficace. Manca, soprattutto, l'invenzione e manca la vena compositiva che, per esempio, i Bee Gees hanno. «Apple» numero 95191, della « EMI ».

MELODICI

Divenuti gli alfieri di un rock melodico e orecchiabile, i Bee Gees continuano ancora il loro discorso preoccupandosi soltanto di perfezionarlo e di perfezionarsi. L'ultimo album dei Bee Gees si intitola « Mr. Natural » e presenta undici composizioni, tutte firmate dai fratelli Gibb, e quasi tutte gradevoli e ispirate. Le più belle ci sembrano *Voices*, *Charade*, *Dogs*. La scuola, comunque, rimane quella dei primi Beatles, di cui possiamo considerare i Bee Gees gli eredi più fedeli. Nel disco è contenuto anche *Mr. Natural*, il brano già pubblicato a 45 giri in Italia. Disco « RSO », numero 2394132, della « Phonogram » italiana.

r. a.

dischi leggeri

STORNELLI E MANDOLINI

Giulietta Sacco

Giulietta Sacco non è più una voce nuova, nemmeno per gli ascoltatori della radio che la conoscono da tempo. E' rimasta fra le poche fedeli interpreti del canto all'italiana e a Napoli, dove ha studiato solfeggio e vocalizzi, ha moltissimi ammiratori. Così la casa discografica « Zeus » le ha dedicato ultimamente due long-playing intitolati rispettivamente « Stornellando con Giulietta » e « Nostalgia di mandolini ». E se il primo disco può essere considerato un « classico » di stornelli, il secondo segue l'attuale moda della riscoperta dei motivi di tanti anni fa. Possiamo così riascoltare *Passa la ronda*, *Reginella campagnola*, *Serenata serena*, *Amapola*, come se il tempo non fosse passato.

LE SPERANZE

E' arrivato il momento di Nicola Di Bari. Perché non dovrebbe giungere anche quello di Peppino Gagliardi? In fondo, le radici della loro canzone sono simili e basterebbe, al momento giusto, azzeccare la combinazione vincente. Anzi tutto sembrerebbe congiurare a favore del cantante napoletano che, a differenza del suo collega pugliese, non s'è mai perso d'animo e ha sempre continuato diligentemente a piazzarsi in tutti i concorsi. Comunque lo avete ascoltato recentemente a *Senza rete*: è sempre lui il « confidenziale » numero uno del Meridione. E si riconferma tale anche con il nuovissimo long-playing « Vagabondo della verità » (33 giri, 30 cm. « Philips »), apparso in questi giorni. Forse Gagliardi non ha il respiro per poter snocciolare una dozzina di canzoni alla volta, ma se lo ascoltate bene, capite che prima o poi ce la farà.

IL SOUL DI ANNA

Nata 26 anni fa a Saint Louis, Ann Peebles aveva cominciato a cantare da bambina, come tante altre ugole d'oro americane, nel coro di una chiesa battista. Sei anni fa s'era fatta coraggio e s'era presentata a Memphis a Willie Mitchell, un direttore d'orchestra che ha una fondamentale importanza nell'evoluzione del « Memphis sound », il quale la prese sotto la sua ala protettrice. In quel viaggio Ann trovò contemporaneamente un marito, il cantante Don Bryant, e la strada per il successo. Attualmente è considerata una delle migliori interpreti di « soul ». E' appunto dalla collaborazione con il marito, il quale le ha scritto molte canzoni, che è nato l'album di successo « I can't stand the rain » (33 giri, 30 cm. « London ») in cui Ann fa pieno e sapiente uso della sua voce dolce ed aggressiva senza mai forzare, dando alle canzoni d'amore che interpreta una profondità e un'eleganza inaspettate. Il suo segreto? Ann lo ha rivelato: suo padre le aveva insegnato fin da piccola a respirare e a pensare alle parole che pronunciava mentre cantava.

jazz

UN PRECURSORE

George Russell chi lo conosce oggi? Eppure questo signore cinquantenne che vive nel Massachusetts fece parte di un ristretto gruppo di giganti del jazz emersi nell'immediato dopoguerra: Charlie Parker, Dizzy Gillespie e prima di loro Benny Carter lo ebbero come batterista, arrangiatore, compositore; visse anni a fianco di Max Roach e di John Lewis, lavorò a lungo con Jon Hendricks a New York. Dopo tutte queste esperienze come batterista e come direttore d'orchestra, sentì la necessità di comporre musiche nuove, che aprissero nuove strade per il jazz. Nacquero così *A bird in Igor's yard*, registrata nel 1949 dall'orchestra Buddy De Franco, che fu pubblicata soltanto nel 1972, *New York, N.Y.* e *Jazz in the space age*, due opere che furono edite nel 1960 con scarso successo e che ora vengono ristampate su un album della serie Leonard Feather dalla « MCA ». L'ascolto dei due long-playing ci dà l'immediata sensazione di quanto Russell precorresse i tempi e di quanto gli altri hanno appreso da lui. Tanto che ancor oggi molte delle sue proposte sono all'avanguardia. Russell sostiene che ciò fu possibile allora soltanto grazie alla libertà che egli diede ai suoi collaboratori, ma oggi possiamo dire che non aveva sbagliato neppure nello sceglierli. Fra gli interpreti di questi brani, registrati fra il 1958 e il 1960, sono infatti personaggi come Doc Severinsen, John Coltrane, Bill Evans, Phil Woods, Max Roach, Paul Bley, tutti impegnati a fondo nella riuscita dell'opera. Un album che non può mancare nella discoteca di un ascoltatore esigente.

B. G. Lingua

La medicina naturale alla radio

Altre dieci ricette dell'erborista di "Cararai,,

Il mese scorso era già stato annunciato che in agosto la erborista di Cararai *avrebbe replicato le ricette più richieste dagli ascoltatori negli ultimi mesi. Fra queste ricette pubblichiamo quelle che possono risultare più utili durante la stagione estiva, rammentando che la rubrica prosegue in* Cararai *tutti i mercoledì.*

Epatoprotettore

Carciofo gr. 30, Tarassaco gr. 30, Boldo gr. 30, Salvia gr. 10.

10 grammi del miscuglio in 400 gr. di acqua, bollire per 10 minuti e berne 1 tazza al mattino e alla sera.

Lentiggini

Cardo santo gr. 50, Tarassaco gr. 60, Rosa petali gr. 20, Agrimonia gr. 20.

Bollire gr. 50 del miscuglio in un litro di acqua per 15 minuti, filtrare e fare impacchi ora tiepidi ora freddi sulla parte.

Punti neri

CURA INTERNA

Betulla gr. 20, Menta gr. 20, Noce foglie gr. 20, Bardana gr. 20, Dulcamara gr. 20.

Bollire 1 cucchiaio in 400 gr. di acqua per 5 minuti, filtrare e berne 1 bicchiere al mattino e alla sera.

CURA ESTERNA

Arnica fiori gr. 20, Sambuco fiori gr. 30, Iperico gr. 20, Timo serpillo gr. 20.

Prendere 100 gr. di alcool a 95° ed aggiungervi 63 gr. di acqua per portarne la gradazione a 60°. Mettervi a macerare il miscuglio per 5 giorni. Filtrare ed aggiungere 40 gr. di aceto di vino e 10 gr. di glicerina. Filtrare nuovamente ed applicare con ovatta la sera prima di coricarsi.

Copparosa

Evitare il vino, i cibi piccanti o troppo conditi e curare la stitichezza.

CURA DEPURANTE INTERNA

Tarassaco gr. 25, Parietaria gr. 20, Salsapariglia gr. 15, Borragine gr. 20, Bardana gr. 20.

Bollire 2 cucchiai del miscuglio in mezzo litro di acqua per 10 minuti, filtrare e berne 1 bicchiere al mattino e alla sera.

CURA ESTERNA

Camomilla gr. 25, Iperico gr. 25, Tiglio gr. 25, Achillea gr. 25.

Tre cucchiai del miscuglio a bollire in un litro di acqua per 10 minuti, filtrare e fare impacchi.

Gastrite

Timo gr. 60, Melissa gr. 20, Borragine gr. 20.

Mettere 2 cucchiai del miscuglio a bollire in mezzo litro di acqua per 10 minuti, filtrare e berne 1 bicchiere al mattino e alla sera.

Smagliature

Maggiorana, Salvia.

Prendere una manciata delle due erbe e metterla a bollire in un litro di acqua per 2-3 minuti, filtrare e fare bagni locali.

Cheratosi senile

Ginko biloba.

Mettere 3-4 cucchiaiate in infuso in un litro d'acqua per 10 minuti, filtrare e picchiettare la parte.

Iperidrosi

Noce gr. 30, Salvia gr. 40, Camomilla gr. 40, Equiseto gr. 30, Fragola foglie gr. 30.

Mettere 3 cucchiai del miscuglio a bollire in un litro di acqua per 10 minuti, filtrare e berne tre tazzine al giorno.

Rassodante del seno

(e contemporaneamente ingrassante)

Fieno greco semi farina gr. 100, Miele grezzo gr. 100.

Due cucchiaini al giorno.

Rassodante del seno

(non ingrassante)

Galega.

Metterne una manciata in un litro d'acqua e lasciare in infusione per 10 minuti, filtrare e berne 3-6 tazzine al giorno.

incredibile... ma WÜHRER!

V/E Dané

«Qualcosa da dire»: programma TV a puntate condotto da Memo Remigi

Questa volta si spara sul cantautore

Il « padrone di casa » Memo Remigi con la giovane Aldina Martano, sua collaboratrice. Regista del programma è Gian Maria Tabarelli, dirige l'orchestra Gigi Cichellero, i testi sono di Roberto Dané

Alcuni protagonisti di « Qualcosa da dire ». Sopra, Laura Belli; sempre sopra a destra, Aldina Martano con Lucio Dalla; qui a fianco, Lino Patruno e Rosanna Ruffini

di Giorgio Albani

Roma, settembre

Che cos'hanno da dire di loro stessi e delle loro canzoni, che cosa pensano del loro lavoro i cantautori, santoni da anni alla ribalta, come Gino Paoli, o giovani in scalata come Antonella Bottazzi? Tocca a Memo Remigi, padrone di casa con la collaborazione di una giovane attrice, Aldina Martano, farli scoprire con eleganza, mentre il giornalista Nantas Salvalaggio li provoca con tutta l'ironia e l'aggressività permesse in una serata fra amici.

Qualcosa da dire è appunto il titolo del programma televisivo in quattro puntate con la regia di Gian Maria Tabarelli e i testi di Roberto Dané, uno dei più graffianti fra gli autori del nostro cabaret: testi su cui viene improvvisato liberamente, uno spartito di massima. Anche il regista lascia, se è consentita l'immagine ippica, le briglie sul collo ai partecipanti alla trasmissione: uno show « vivo » quindi, fuori dalle interviste preordinate e dai convenevoli latte e miele.

Tra i punti fissi c'è l'intervento d'una attrice, di volta in volta Paola Mannoni, Giulia Lazzarini, Laura Belli e Paola Pitagora: a loro il compito di provare il « punto di rottura » di un motivo di successo, prima leggendolo a sfottò e poi ribaltando la cosa e interpretandolo seriamente; la Pitagora si eserciterà anche su se stessa, esordendo come cantautrice, stimolata, probabilmente, dalla dimestichezza con Tito Schipa jr., uno degli ospiti.

Gli altri compongono un elenco da ghiottone: Paoli, Lauzi, Walter Valdi, Francesco De Gregori, Antonella Bottazzi, Riccardo Marasco, Donaggio, Bindi, Franco Califano, Rosanna Ruffini, Cocciante e Vecchioni. E ancora: Lucio Dalla, Edoardo Bennato, Donatella Dettore, la coppia Svampa-Patruno, Don Backy, Roberto Brivio e Augusto Mazzotti, evidentemente il Gotha di un genere musicale del quale vengono esaminati significato, possibilità di sviluppo e di intervento sulla realtà d'oggi (le canzoni di protesta), le differenti personalità.

Perché Dalla è diverso da Lauzi e Lauzi da Don Backy, perché comporre questo brano e non un altro? Portavoce di loro stessi, i vari personaggi sono chiamati a mettere a fuoco un mondo composito, e magari nient'affatto d'accordo su certe questioni (musica, parole, problemi da affrontare), anche se raccolto sotto la stessa generica etichetta.

Non manca naturalmente un omaggio ai pionieri, come Spadaro e Armando Gil, né il ricordo di quello che è stato il più tormentato (e il più bravo, senza togliere niente agli altri) dei nostri cantautori, Luigi Tenco. Ludovico Muratori ha ideato una scenografia **« elastica »** ed estiva, un giardino, mentre l'orchestra è affidata a Gigi Cichellero, un ritorno senz'altro assai gradito ai molti fans del simpatico musicista.

La terza puntata di Qualcosa da dire *va in onda domenica 8 settembre alle ore 21, sul Secondo Programma televisivo.*

con un piccolo contorno è un piatto completo...
per questo la faccio spesso!

carne Simmenthal
merita un posto sulla vostra tavola

SIMMENTHAL

TESTA

V/E Varie

Lo stile di due jazzisti italiani a confronto in «Coabitazione» alla TV

Allegro con brio per

XII/P Jazz

Il classico rivisitato senza complessi

Renato Sellani quando siede al pianoforte richiama irresistibilmente l'immagine di un « gentleman » britannico. Del resto il suo sottile « humour » si riflette anche nel modo di trattare la tastiera. Sellani, marchigiano d'origine e milanese d'adozione, è uno dei migliori e più conosciuti esponenti italiani del «mainstream» jazzistico

Il «free» con accento europeo

di Gian Carlo Roncaglia

Milano, settembre

Coabitazione » fra tastiere in un programma di « divagazioni musicali » con la regia di Lelio Golletti e i testi di Giorgio Calabrese. Tre puntate e due protagonisti, Renato Sellani ed Enrico Intra, vecchi leoni del jazz italiano. Il loro è un incontro-scontro, una sorta di amichevole « contest », ricco indubbiamente d'interesse per ogni appassionato di musica. E non avviene certo casualmente, in un momento in cui la passione per il jazz va dilatandosi in Italia soprattutto fra i giovani, stanchi della « routine » in cui sempre più spesso si adagia la pop-music.

Il meno giovane dei due amici-antagonisti è Renato Sellani. Marchigiano d'origine, anche se la sua appartenenza al mondo non solo musicale di Milano lo ha etichettato per molti come meneghino autentico, Sellani è presente da molti anni sulla scena (non solo concertistica: i suoi sodalizi con Tino Buazzelli lo hanno fatto apprezzare ed amare anche dal mondo della prosa): beh, vorrete crederlo? Non c'è « who's who? » jazzistico, non c'è antologia, non c'è discografia che lo ricordi in prima persona.

Scelte precise

I motivi? Fondamentalmente uno, compendiabile nell'introverso, modesto, ed in fondo basato su una sorta di pigrizia congenita, modo di comportarsi dell'uomo. Un uomo, si badi, presente sempre ovunque il mondo del jazz chieda il suo insostituibile contributo, dai sodalizi con Chet Baker, con Basso e Valdambrini, con Helen Merrill, con Buddy Collette, a ricordare solo alcuni dei nomi che vengono alla memoria.

Diverso, invece, il discorso per Enrico Intra. Milanese vero, Enrico dovette subire, agli inizi, una sorta di « shock » psicologico dato dalla presenza, e dalla notorietà, del fratello Gianfranco, anch'egli pianista. E il debutto discografico di Enrico lo vide alla testa di un suo fantomatico « X Quintet » prima, seguito dall'adozione, poi, dello pseudonimo di Lester Freeman. Scelta sintomatica, si noti, perché lo pseudonimo era ricavato dal prenome di Lester Young, il grande innovatore del sassofono tenore nel jazz, e dal nome del pianista statunitense — modernissimo a quell'epoca — Russ Freeman.

Poi, con il Festival di Sanremo del Jazz, nel 1957, la clamorosa affermazione. Il mondo jazzistico italiano scopriva un nuovo solista che negli anni futuri avrebbe detto cose notevoli.

Per Sellani solo nel 1968 un disco tutto suo avrebbe posto critica e pubblico nella scomoda posizione di dover riconoscere quanto il pianista era stato « misconosciuto ». E fu solo grazie a Tito Fontana ed al suo Studio Sette milanese che Renato riuscì ad avere un LP in cui le sue agili dita potevano ricamare, senza essere al servizio di complessi o cantanti, le musiche di Thelonious Monk (il « santone » del bop), di Billy Strayhorn, l'alter ego di Ellington, o di Herbie Hancock, l'ultramoderno solista della tastiera.

Strade molto diverse, insomma, le loro e personalità diversissime.

due pianoforti

Enrico Intra tormenta il pianoforte con dita martellanti come un suonatore di « rag » dei tempi andati, ma il suo spirito è ben lontano dalla preistoria del jazz. Trasforma la tastiera in uno strumento a percussione con frequenti puntate in direzione della moderna musica classica. Raramente lo si ascolta come solista

Deliberatamente, profondamente legato alla grande corrente classica del jazz, il « mainstream », sussurrante, pregnante di romanticismo, fatto di intimismo delicato il pianismo di Sellani.

Musica totale

Chiaramente, volutamente teso al domani più che all'oggi, ansioso di innovazione, aperto senza preconcetti ad ogni forma di sperimentalismo il modo di aggredire la tastiera di Enrico Intra.

Profumata di classicismo quasi decadente — se pur ravvivata durante l'esecuzione da tocchi nervosi ed eccitanti — la concezione musicale di Sellani (e lo si ascolterà in *Attesa* ed *Alphie*).

Rabbioso addirittura, a volte, l'aggredire la tastiera di Enrico Intra che, negli ultimi anni in particolare, non ha disdegnato (ad essere esatti ha scelto) di percorrere le tormentate strade del « free jazz », il jazz tagliente e contestatore che Ornette Coleman ha imboccato per primo all'inizio degli anni Sessanta. Né il pianista ha mai scordato di essere e bianco e europeo, affrontando quel difficile cammino che venne definito della « musica totale europea ». E la sua suite *Nuova Civiltà* dirà agli ascoltatori, meglio di ogni parola, quale è la personalità artistica di Intra.

Un incontro-scontro si diceva all'inizio. E un avvenimento che promette molto: dati gli uomini in causa le promesse non potranno che trovare conferma.

La prima puntata di Coabitazione *va in onda martedì 10 settembre alle ore 22,25 sul Programma Nazionale televisivo.*

«Nel mondo di Alice»: attori e pupazzi insieme per

Si prova la scena in cui Alice cade nel cunicolo. Con il regista Guido Stagnaro è Velia Mantegazza e un gruppo di animatori. A destra, ancora Velia Mantegazza con alcuni dei pupazzi che ha creato per lo spettacolo televisivo e Milena Vukotic, protagonista della vicenda nel ruolo di Alice (la vediamo anche nella foto sotto il titolo). In alto, altri personaggi della storia TV tratta dal libro di Lewis Carroll. Da sinistra: la Tartaruga (Claudia Lawrence), la Capra (Sandro Massimini), l'Orsa (Grazia Gabrielli), la Regina Rossa (Claudia Giannotti), il Grillo (Guerrino Crivello), L'Unicorno (Gianni Magni) e il Leone (Walter Valdi)

uno spettacolo televisivo destinato anche agli adulti

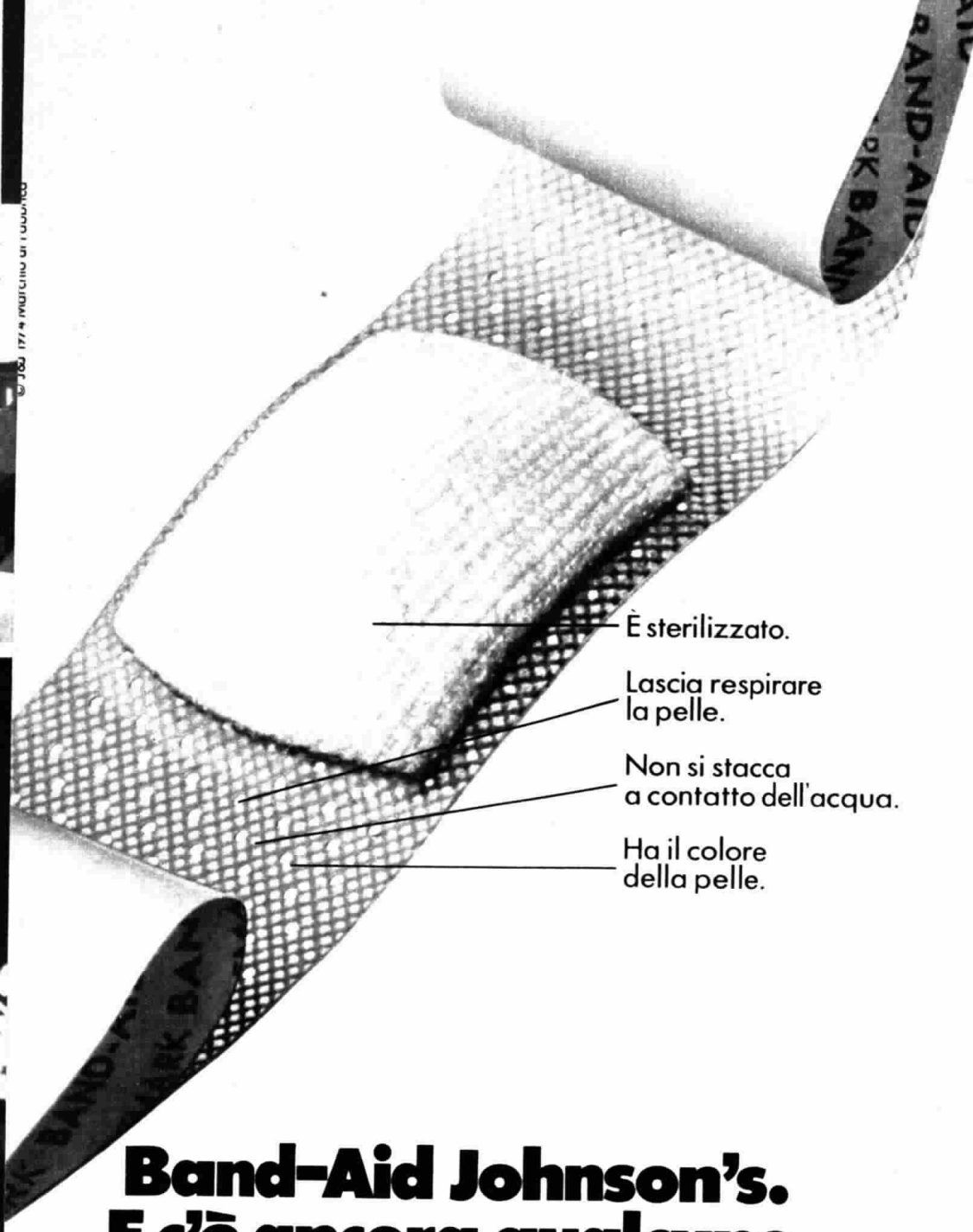
Quando un matematico frusta la fantasia

II | S

di Carlo Maria Pensa

Milano, settembre

Questa volta, è proprio il caso di cominciare alla maniera antica: era una bella giornata d'estate... Per l'esattezza, il 4 luglio 1862, di pomeriggio. Charles Lutwidge-Dodgson, figlio trentenne d'un reverendo pastore di campagna, austero insegnante di scienze matematiche in un ancor più austero college di Oxford, il Christ Church, e diacono di fresca consacrazione, si concesse la frivolezza d'una gita in barca sul fiume. Non ci andò solo, beninteso; ma nemmeno con una compagnia che potesse suscitare sospetti sulla sua onorabilità. Con lui, infatti, c'erano, sì, tre signorine, a sommare l'età delle quali, tuttavia, si arrivava stentatamente ai trent'anni. In altre parole, tre bambine; e per una di loro, Alice Liddell, figlia del decano di Christ Church, il professor Lutwidge-Dodgson nutriva una particolare benevolenza: tanto che quando essa lo pregò rispettosamente di raccontare una fiaba a lei e alle sue amichette, egli non seppe dire di no. E — non si sa se remando lui o se lasciando remare le piccole, ma certo sforzandosi fino allo spasimo per dimenticare i suoi vertiginosi studi sulle determinanti e la logica simbolica — diede una frustata alla fantasia e cominciò a inventare le strane peripezie d'una stranissima bambina, lì per lì chiamata, per comodità, Alice.

Nasceva così, col favore dello sciabordio d'una barca, quello che sarebbe diventato il più stravagante e più famoso personaggio della letteratura anglosassone per l'infanzia. Alice, appunto. Tanto stravagante e famoso, che l'irreprensibile professor Charles Lutwidge-Dodgson si sentirà in dovere, a un certo punto della sua fortunata parabola, di rinnegare pubblicamente « qualsiasi rapporto fra sé e i libri pubblicati con nome diverso dal suo ». Le vicende di Alice, che, improvvisate un pomeriggio di luglio, egli continuò ad alimentare per qualche tempo cedendo alle inflessibili pretese delle sue giovanissime ascoltatrici, furono raccolte, appena qualche anno dopo, in un libro: *Alice's Adventures Under Ground* (Le av-

→

←

venture di Alice sotto terra*), illustrato e firmato da Lewis Carroll. Pseudonimo che, da un secolo a questa parte, in Gran Bretagna, e non solo colà, è infinitamente più conosciuto e ammirato del vero e pur così imponente nome di Charles Lutwidge Dodgson.

La seconda e definitiva stesura del racconto, con le illustrazioni di John Tenniel, si intitolò *Alice in Wonderland* (*Alice nel Paese delle meraviglie*). Ebbe, da principio, un'eco modesta; poi, quasi all'improvviso, fu un trionfo. A tal segno che, per il Natale 1871, le vetrine dei librai si riempirono di una novità, seguito e fine delle meravigliose avventure: *Through the Looking-Glass and What Alice Found There*, ovverossia *Attraverso lo specchio e quel che vi trovò Alice.*

I viaggi di questa bambina nei regni del sogno e della fantasia — di questa bambina dell'età vittoriana, che con la sua assennatezza e il suo coraggio riesce ad aver ragione di un mondo assurdo e folle — restano ancor oggi l'espressione più alta e squillante di quel genere letterario d'umorismo, tipicamente inglese, che fu detto del « nonsense ». Alice che può ridursi alle dimensioni d'un insetto o crescere come un gigante, che parla con gli animali, che incontra gli esseri più inverosimili, che ascolta i discorsi dei fiori, che passa tra viventi carte da gioco o scivola sulle caselle di una scacchiera in mezzo a regine e cavalli, questa stupefatta e stupefacente Alice è l'esaltazione di una realtà trasfigurata, il simbolo d'un modo di essere, di vivere, di pensare nel quale ciascuno di noi vorrebbe identificarsi ma purtroppo non ne è più capace.

Un capolavoro della letteratura infantile, d'accordo; ma sotto la fragile crosta della fiaba è possibile leggere le verità abissali e i riposti segreti del pensiero e dell'animo umani. I critici ci hanno perso la testa a rivoltarlo, questo capolavoro; a decifrarlo e interpretarlo. L'incauto Lewis Carroll non avrebbe mai potuto sospettare che sul suo ingenuo passatempo di matematico in vacanza si sarebbe andato stratificando un così imponente monumento. Sul quale, figuriamoci se non avrebbero messo le mani anche autori di teatro e registi di cinema. Forse, però, non c'è musical o sceneggiatura o film che abbia mai saputo cogliere pienamente, tutti insieme, il candore, la genialità, l'umorismo, il gusto filosofico, l'incantesimo dei due libri di Carroll.

« Dev'essere proprio per questo », mi diceva ier l'altro Guido Stagnaro, « che ho accettato con entusiasmo di fare *Alice* per la televisione. Quasi una sfida. Come ho avuto tra le mani i copioni della riduzione di Guido Davico Bonino e Tinin Mantegazza, sono partito per la Jugoslavia: avevo scoperto, sulla costa adriatica, una isoletta che potrebbe essere davvero il " Wonderland " di Alice. Sono rimasto là un mese, a studiarci su. Sono state le mie ferie. Poi, in studio, a Milano, abbiamo cominciato il lavoro a testa bassa, con la foga di chi deve spuntarla ad ogni costo. Adesso che le quattro puntate sono pronte, credo proprio che ce l'abbiamo fatta ».

Nel mondo di Alice (così si intitola la versione TV) è stato registrato a colori coi costumi e le scene di Emanuele Luzzati, le musiche di Gianfranco e Giampiero Reverberi, le luci di Renato Re; e già che ci siamo, ricordiamo anche Bianca Da Col assistente alla regia, Enrica Tagliabue per il coordinamento, Velia Mantegazza che ha realizzato i pupazzi. Sì, ci sono molti pupazzi, « gente » che Guido Stagnaro conosce come pochi: basti dire che, nei tempi preistorici della televisione, fu lui, insieme con Maria Perego e Franco Caldura, a inventare Topo Gigio, e dopo Topo Gigio chissà quant'altri personaggi. Ma anche molti attori: in testa ai quali sta Milena Vukotic, Alice; e poi Ave Ninchi, Franca Valeri, Claudia Giannotti, Giustino Durano, Edmonda Aldini.

Ne citiamo solo alcuni, l'elenco è lunghissimo e importante. Importante come si prevede che sia tutta la trasmissione, fatta per i bambini buoni che, se vorranno vederla, dovranno meritarsela poiché non è una cosa di tutti i giorni; ma anche (o soprattutto?) per i grandi.

« I quali », ci spiega Stagnaro, « dovranno capire senza fatica tutto ciò che Lewis Carroll ha voluto dire e che io ho cercato di rispettare integralmente. Non ho forzato la mano, non ho travisato le intenzioni. Ho semplicemente impiegato al massimo delle possibilità gli enormi mezzi tecnici ed espressivi di cui la televisione dispone. E' stata una grossa faticata, ma ridotta a metà dalla collaborazione di Milena e dei suoi compagni... ».

Questa Milena Vukotic che tutti ricordiamo zitella ansiosa nel film *Venga a prendere il caffè da noi* e che adesso è tornata bambina per farsi raccontare una fiaba dal professor Charles Lutwidge Dodgson, docente di scienze matematiche al Christ Church College di Oxford.

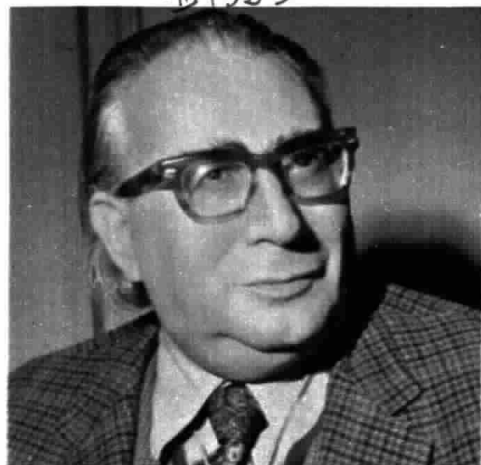
Carlo Maria Pensa

La seconda puntata di Nel mondo di Alice *va in onda martedì 10 settembre, alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.*

Tuo figlio è fortunato,
perché ha un papà che gli vuole bene,
un papà che pensa a lui,
un papà che non gli fa mancare nulla.

Perché ha un papà.

Per te, papà, c'è una polizza-vita della SAI
e si chiama "La mia Assicurazione".
Per assicurare i tuoi anni più importanti,
gli anni che vanno da oggi a quando tuo figlio sarà grande.
Parlane con la SAI. Domattina.
Fino a quando i tuoi hanno bisogno di te,
tu hai bisogno della SAI.

I motori, l'ippica e la boxe

Diego Fabbri, autore di tanti sceneggiati TV, ha filmato con il figlio Nanni «L'altra faccia dello sport», una serie per gli Speciali del TG. Quali differenze, a suo avviso, corrono fra i campioni e i divi, fra il pubblico di una gara e il pubblico teatrale

Una vita di rinunce per avere successo sul ring

Bruno Arcari, campione del mondo dei pesi welter junior. Il mestiere di pugile richiede continui sacrifici e un regime di vita spartano. La giornata di Arcari si svolge fra casa (eccolo a destra con la figlia Monica) e palestra; non beve, non fuma, alle 9 di sera è a letto

visti da un commediografo

Il pilota di Formula 1

Clay Regazzoni in gara, al volante di una Ferrari, e, fotografia a sinistra, con la moglie Maria Pia e i figli Alessia e Gian Maria. Lo sport automobilistico ha sempre avuto per Diego Fabbri un fascino straordinario

Per vincere bisogna essere bravi in due

Giancarlo Baldi, uno dei più famosi driver di trotto del mondo. Fantini e driver vivono praticamente in simbiosi con i loro cavalli. Soltanto conoscendone a fondo risorse fisiche e carattere è possibile infatti ottenere dei risultati

di Adolfo Moriconi

Roma, settembre

Diego Fabbri, autore di commedie come *Il seduttore, La bugiarda, Figli d'arte, Processo a Gesù*, e di sceneggiati televisivi come *I demoni, I fratelli Karamazov*, segue lo sport con insospettabile passione.

Lo troviamo davanti al video per le finali del Campionato mondiale di ciclismo e nel suo studio più di un quotidiano è aperto alla pagina dello sport. Fin da ragazzo ha sentito il fascino della competizione sportiva, dell'agonismo, dello spirito di gara, del risultato che resta incerto fino all'ultimo momento. Considera lo sport un argomento di straordinario fascino, causa di grandi emozioni, gioie e dolori, spesso anche di discussioni accanite.

Il suo interlocutore preferito è il figlio Nanni ed è proprio con lui che ha firmato *L'altra faccia dello sport*, il programma televisivo che andrà in onda da sabato prossimo e che appunto si occupa di sport. Nanni Fabbri viene dal cinema, è stato aiuto regista di Pietrangeli, di Vancini e considera *L'altra faccia dello sport* la sua opera più impegnativa.

Le tre puntate, dedicate una all'automobilismo, una all'ippica e una alla boxe, originariamente dovevano essere tutte dedicate all'automobilismo. O al « motorismo », come precisa Diego Fabbri con un bel neologismo. Poi si è preferito allargare il discorso. Queste trasmissioni, realizzate per i Servizi Speciali del TG, hanno un'angolazione più sociologica, più problematica che sportiva in senso tecnico. Specialmente per la boxe: in questa puntata è dedicato molto spazio all'indagine dell'ambiente, borgate e sottoproletariato, in cui i boxeurs vengono reclutati. Nella puntata dell'ippica si indicherà invece come questo sport in Italia sia abbastanza ben organizzato e costituisca una industria con incassi annuali — ivi compreso il grosso giro di danaro connesso alle

→

scommesse — di circa trecento miliardi all'anno. La curiosità della trasmissione è che non è fatta da competenti in senso stretto, cioè non da « addetti ai lavori » e cercherà di rispondere a certe domande — cosa sono gli assemblatori, per esempio, o gli « Sponsors », qual è il rischio reale che corre un pilota, come si arriva a selezionare un purosangue, come si totalizzano le scommesse — ed è rivolta a tutti gli spettatori, non soltanto agli sportivi.

Degli sport prescelti, quello che Diego Fabbri conosce meglio è l'automobilismo. Negli anni della sua giovinezza, la Romagna (Fabbri è nato ed ha vissuto a lungo a Forlì) è stata un centro automobilistico di rilievo (Arcangeli è romagnolo) ed ancor oggi vi si fanno ben cinque corse automobilistiche all'anno. In questa regione anche la boxe è seguita e praticata attivamente da sempre: fin da ragazzo Fabbri poté seguire tutta una schiera di pugilatori che se pure dilettanti erano certamente ad un livello nazionale. E a Cesena, fu costruito, secondo modelli americani, uno degli ippodromi italiani più prestigiosi.

Il commediografo ritiene che le differenze tra un divo dello spettacolo ed un campione — sebbene il pubblico li metta alla pari nell'olimpo degli idoli — derivino dalla diversa natura del loro lavoro. Un corridore automobilistico, per esempio, vivendo in uno stato di rischio continuo e a contatto con una tecnica così puntuale e specialistica, finisce per essere più schivo, più al di fuori da ciò che sociologicamente e mondanamente attrae un divo del cinema. Chiti — direttore del reparto corse dell'Alfa Romeo e che ha dedicato tutta la vita all'automobilismo — sostiene che i film sui corridori, tanto di moda alcuni anni fa, davano del campione una dimensione, un'immagine sbagliata. Il corridore è persona costituzionalmente seria, persino triste, e non particolarmente predisposta a giochi galanti e sentimentali. Certo le belle donne ai « box » si sprecano, ma più che a loro, egli pensa alla macchina, alla frizione, al pneumatico, al « passo ». Forse l'adesione del campione al proprio lavoro è più completa.

« Il fatto d'essere commediografo », dice Fabbri, « non mi è servito in modo particolare, semmai è questa esperienza, l'avere cioè avvicinato più da vicino, più direttamente questo complesso mondo che gravita intorno allo sport, che servirà al commediografo, perché è un mondo particolarissimo ove i sentimenti elementari prevalgono ». Cita per esempio il caso dei fratelli Pederzani, realizzatori della « Tecno », che ottenne grandi risultati nelle competizioni di Formula tre e Formula due. Poi, al traguardo della Formula uno, per una serie di incomprensioni tra loro ed i direttori tecnici voluti dagli « sponsors » (coloro cioè che finanziano in parte queste costosissime imprese) si videro costretti a cessare l'attività. Ora il loro bolide, la « Tecno », giace abbandonata in un capannone a Bologna. E i fratelli Pederzani ne parlano come un genitore parlerebbe di un figlio che non è riuscito a fare la carriera promessa e sperata.

Un altro tipo di sentimento è quello che lega il fantino e il guidatore al suo cavallo: lo ama, gli vuol bene come fosse un essere umano. « Del resto il cavallo », continua Fabbri, « è veramente un animale stupendo, più lo si guarda e più si capisce come pittori e scultori l'hanno usato come esempio di forza, di bellezza, di grazia. Riaffiora in noi una sorta di mitologia ritornante ».

Non parliamo poi del legame tra il corridore automobilistico ed i suoi meccanici. Alcuni entrano addirittura in crisi se, cambiando ditta, non possono portare con sé i loro meccanici. Certo l'altro meccanico sarà altrettanto capace, ma lui ha fiducia in quello e, senza di lui, gli sembra che gli manchi qualcosa. « Questo rapporto mi ricorda per esempio quello esistente tra un'attrice e la sua dama di camerino. Però anche qui c'è una differenza: il primo è più rude, più forte, privo di manifestazioni esteriori. Forse è lo stesso tipo di rapporto che esisteva tra Ruggero Ruggeri ed il suo suggeritore. Così come Ruggeri non poteva recitare senza quel suggeritore, allo stesso modo il corridore per sentire meno il rischio ha bisogno che la sua macchina sia approntata, revisionata dal meccanico in cui egli ha piena fiducia ».

Uno dei corridori intervistati nella trasmissione sostiene che si diventa piloti per vocazione, come accade ad un sacerdote, ad un maestro. Arturo Merzario invece dice che si tratta di una professione come un'altra: anzi paragona addirittura il suo lavoro a quello di un direttore di banca che deve saper rischiare e prevedere al tempo stesso. « Due affermazioni soltanto apparentemente antitetiche », dice Fabbri, « ricordo Arcangeli molti anni fa durante le prove delle Mille Miglia. Ci trovammo ad un caffè dove si riunivano i corridori che facevano le prove. Quando gli chiesi se Nuvolari avrebbe vinto un'altra corsa, rispose: "Se Nuvolari non ha soldi diventerà imbattibile". Eppure Nuvolari era il tipico campione per vocazione, però il fatto di non avere soldi diventava una molla per osare di più, per calcolare meglio, per arrivare primo insomma. Per cui le due af-

→

Tutti, in fondo, amano
un morbido contatto con le cose.
Carta igienica Scottex.
STRAPPO PERFETTO
Scottex
2 VELI DI MORBIDA OVATTA DI CELLULOSA
Due veli di morbidezza,
a strappo perfetto.
È UN PRODOTTO BURGO SCOTT

formazioni non sono così antitetiche come sembra ».
La tecnologia, i modelli culturali ad essa conseguenti hanno finito per influire sul campione. Anche se al corridore interessa di più la macchina come prodotto finito anziché il come e il perché si è giunti al perfezionamento. Diverso il caso del fantino o del guidatore, ambedue molto interessati ed al corrente delle vicende fisio-biologiche attraverso cui si passa per giungere al prodotto finale, cioè al purosangue. Ed il purosangue, questo campione della razza ed il vero divo dell'ippica, costa immensamente di più di una Formula uno. A differenza degli uomini, per i cavalli essere figli di un campione come Ribot o di una campionessa come Nogara, significa avere grosse probabilità di essere all'altezza di tanto padre e di tanta madre.
« Tra gli sport », continua Fabbri, « quello più cieco è la boxe, perché ancora troppo alimentata da una passionalità grigia. E poi questi sono momenti critici per la boxe italiana. Finiti Benvenuti ed Arcari, tutto è da rifare e soprattutto su altre basi. Mancano le strutture e le organizzazioni che trasformano un giovane di talento in un vero campione ».
Il parere di Fabbri sul pubblico: « Quello delle gare sportive partecipa più visceralmente. A teatro questa partecipazione viscerale non esiste. Nelle arti la parte intellettiva ha più peso: c'è sempre un'inconsapevole vigilanza, una specie di regolatore d'ordine intellettivo che allo spettacolo sportivo non scatta. Del resto le mie stesse reazioni riflettono questa differenza: ad una gara sento che mi potrebbe venire anche l'infarto, a teatro no ».
Però per passare una serata, preferisce la gente dello spettacolo: i campioni sono troppo seri, addirittura tetri, maledettamente sintetici, non sanno neppure raccontare le cose proprie. Unica eccezione è Nino Benvenuti, con lui si chiacchiera molto volentieri: forse perché è istrione, un po' come un attore.
Quando gli abbiamo chiesto se preferisce vedere una gara sportiva o una commedia, ha risposto senza alcuna esitazione: « una gara. Tra una bella gara e una bella commedia, preferisco di gran lunga la prima. Forse perché ho già visto tante belle commedie o forse perché, ora, preferisco le emozioni viscerali. Però se la gara è mediocre, mi annoio allo stesso modo come vedendo una commedia mediocre ».

Adolfo Moriconi

La prima puntata di L'altra faccia dello sport *va in onda sabato 14 settembre alle ore 22,10 sul Programma Nazionale televisivo.*

Peter Pan porta gli occhiali.

Capitan Uncino morirà d'invidia.

LuxOttica ha pensato
un modo diverso di fare
gli occhiali per ragazzi
e ha creato i Joy Boys.

I Joy Boys hanno
un **poggianaso esclusivo,**
tutto di un pezzo,
smontabile, senza viti nè
saldature, che facilita
la pulitura e li rende più
leggeri, leggerissimi.

Per il tuo Peter Pan,
per il suo mondo
in movimento, Joy Boys
è il nome dei suoi
nuovi occhiali LuxOttica.

Joy Boys® una cosa da ragazzi

LUXOTTICA®

IX|C

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Vendetta

« Nato povero, ho lavorato tutta una vita e mi sono creato una posizione, che mi permette di campare di rendita all'età, non tenera, di quasi ottanta anni. Nulla di più naturale, anche in considerazione dei miei principi morali, che il mio patrimonio andasse alla mia unica figliuola sposata. Ma la figlia impaziente, e soprattutto l'ancor più impaziente marito della stessa, hanno cercato di accelerare i tempi; non voglio dire attentando alla mia vita, ma attentando alla mia personalità. Mi hanno portato in tribunale con l'intenzione di farmi interdire per incapacità di intendere e di volere. La gioia che i due pregustavano è miseramente fallita perché l'interdizione non è stata concessa ed i due hanno dovuto anche pagare le spese. Ora vorrei modificare il mio testamento, diseredando mia figlia in favore di un ente di beneficenza con il quale ho già preso contatto. Debbo ricorrere ad una vendita o posso modificare il testamento? Mi risponda, per favore, tenendo presente che io ho un avvocato di fiducia nelle vicinanze, ma non intendo rivolgermi a lui perché potrebbe riferire tutto a mia figlia ed a suo marito » (X. Y., Z.).

Mi rifiuto di credere che l'avvocato, se è di fiducia, anzi se è un avvocato degno di questo nome, faccia ciò che lei sospetta possa fare. Comunque, per quel che mi riguarda, le rispondo che, ai fini di una decisione concreta, le poche parole scritte da me, per di più sulla base di una conoscenza imperfetta della situazione, possono costituire al massimo un orientamento, ma non possono e non debbono essere prese come specifico consiglio ai fini del suo effettivo comportamento. Direi che, se lei vuol vendicarsi, lo può fare sino ad un certo punto. Sconsiglierei il sistema della vendita, perché sarebbe troppo facile impugnare la stessa, contestare cioè che la vendita sia stata effettiva e non simulata. Quanto al testamento, lei può benissimo mutarlo, scrivendone un altro e indicando come beneficiario del suo patrimonio l'ente con cui si è già posto in contatto. Badi però che, qualora lei modifichi in questo senso il testamento, una quota del patrimonio sarà sempre riservata a sua figlia a titolo di « legittima ».

Antonio Guarino

il consulente sociale

Vantaggi previdenziali

« Lavoro e di sera insegno presso una scuola professionale; vorrei sapere se questo fatto mi dà diritto a maggiori vantaggi dal lato previdenziale » (W.AX. - Salerno).

Il Ministero del lavoro e della previdenza sociale ha di recente fornito alcuni chiarimenti in merito alla situazione assicurativa di coloro che svolgono, oltre alla principale attività lavorativa, anche quella di insegnamento. Il Ministero ha innanzitutto sottolineato l'obbligo dell'assicurazione per tutti coloro che prestano lavoro retribuito alle dipendenze di terzi, senza alcuna distinzione fra prestazioni lavorative principali e secondarie. Nel caso degli insegnanti di corsi di addestramento professionale, occorre però stabilire se la prestazione ha le caratteristiche del lavoro subordinato. Tale circostanza si intende verificata quando l'insegnante si inserisce in maniera stabile nell'organizzazione scolastica, impegnandosi a svolgere con regolarità un programma di studi conformi ai fini dell'istituzione. L'obbligo assicurativo non sussiste per quei soggetti che svolgono attività di insegnamento in modo occasionale, senza un impegno preciso e vincolante, come libera prestazione professionale. Il rapporto di lavoro subordinato dev'essere convalidato mediante regolare contratto a tempo indeterminato od a termine. In questo caso, si ha: cumulo di due trattamenti pensionistici e di quiescenza, possibilità di scelta fra due fondi mutualistici. Per quanto riguarda gli assegni familiari, essi possono essere erogati da un solo fondo assicurativo. I dubbi e le incertezze che dovessero determinarsi in proposito vanno segnalati ai competenti Ispettorati ed Uffici del Lavoro.

Sussidio di disoccupazione

« Dopo la nascita della mia terza bambina non potrò continuare a lavorare e, sperando di trovare qualcosa da fare in casa, diventerò casalinga. Le dirò che intendo sfruttare al massimo, prima di lasciare il lavoro, tutti i benefici che mi possono venire, se mi spettano di diritto. Quindi starò a casa prima in congedo obbligatorio, poi facoltativo, poi forse chiederò un po' di aspettativa e infine chiuderò la lunga parentesi lavorativa, iniziata a 14 anni. Ora, c'è chi mi dice che il sussidio di disoccupazione mi spetta subito dopo il congedo obbligatorio, chi invece mi dice dopo il congedo facoltativo. Mi consigli, perché non voglio, per un semplice equivoco, perdere dei mesi di indennità » (Lettrice sarda di Cinisello Balsamo).

Durante il periodo di congedo obbligatorio (2 mesi prima del parto e 3 dopo) lei fruirà di un'indennità pari all'80 per cento della retribuzione. Durante il congedo facoltativo, che corrisponde ai 6 mesi successivi ai 3 di congedo obbligatorio dopo il parto, beneficerà, in base all'art. 15 della legge n. 1204 del 30/12/'71, di un'indennità pari al 30 per cento della retribuzione; tale norma è entrata in vigore con il 1° gennaio 1973 e ha determinato, per quanto riguarda il diritto all'indennità di disoccupazione, un mutamento che è, probabilmente, all'origine delle « voci » discordanti a lei giunte in merito. Infatti, poiché l'indennità corrisposta durante l'assenza facoltativa costituisce una prestazione economica previdenziale, essa preclude il diritto alla prestazione per la disoccupazione. Di conseguenza, a partire dal 1° gennaio 1973, i periodi di astensione facoltativa dal lavoro, al pari di quelli di astensione obbligatoria, non sono più indennizzabili a carico dell'assicurazione contro la disoccupazione; in altri termini, lei potrà percepire la sola indennità di maternità.

L'incompatibilità fra questa e l'indennità di disoccupazione riguarda sia la disoccupazione ordinaria che quella agricola, sia i trattamenti speciali. In pratica, nel settore non agricolo (ovvero nel settore in cui lei è occupata), le domande di sussidio per disoccupazione presentate durante i periodi di astensione facoltativa saranno respinte. Il termine per presentare le domande di prestazione nell'assicurazione contro la disoccupazione decorre, invece, dall'ottavo giorno successivo alla fine del periodo di congedo facoltativo indennizzato. Tali disposizioni non riguardano le lavoratrici a domicilio, né le « colf », dal momento che le stesse sono escluse dal beneficio delle prestazioni di maternità durante il congedo facoltativo dopo il parto.

Nel settore agricolo le giornate di assenza facoltativa indennizzata saranno detratte dal numero delle giornate indennizzabili a carico dell'assicurazione contro la disoccupazione; dato che il pagamento delle stesse viene effettuato dopo il periodo di disoccupazione, la detrazione delle giornate indennizzate per maternità da quelle indennizzabili per disoccupazione inizierà con le prestazioni relative all'anno 1973, che verranno poste in pagamento nel 1974.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Reddito imponibile

« Vorrei sapere quanto avrei dovuto pagare di complementare ammettendo che la dichiarazione Vanoni sul reddito esistesse ancora per un reddito imponibile (e quindi al netto di tutte le detrazioni ammesse) di lire 1.651.324. Ovviamente l'indicazione mi serve per raffrontarla con le trattenute che mi vedo fatte annualmente e che alla fine dell'anno, a conti fatti, assommeranno a circa duecentomila lire! Quale pensionato non dovrei pagare l'imposta di R.M. e ciò in base all'art. 126 della legge 4/10/1935 n. 1827. I nostri sindacalisti conoscono questa legge? Perché non la fanno rispettare? » (Giuseppe Migliasta - Roma).

A mente della tabella allegata al D.P.R. 29/1/1958 n. 645, all'imponibile per complementare di L. 1.651.324 corrisponde un tributo netto (senza aggi esattoriali) di L. 63.578. Il R.D.L. 4/10/1935 n. 1827, che dettò norme per il coordinamento legislativo della previdenza sociale, all'art. 124 recita: « ...le somme comunque devolute ad incremento dei conti individuali degli iscritti, le pensioni... non sono soggette all'imposta di R. Mobile ». Nel passato prossimo tale precetto è stato rispettato; ora, purtroppo, è in vigore il D.P.R. n. 597/1973 ed anche il D.P.R. n. 600/1973. Le due disposizioni parificano — ai fini della imposta mobiliare — i redditi da stipendio o da pensione.

Sebastiano Drago

tare risparmiando

Ecco alcune tra le 10.000 occasioni del Catalogo Postal Market

Con gli 11 pezzi qualità e allegria in cotone stampato, tinte solide. Nuovo il disegno di quadri e fiori a colori squillanti. Il gruppo ideale per la settimana in famiglia: **tovaglia rettangolare** (130x160), **6 tovaglioli** (40x40), **3 asciugapiatti** (45x60), **grembiule.**
52-645 CS . . . . Lire 4.600

Cassetta portapane (40x26xh17) in metallo laccato **+ 2 barattoli** in polistirolo (alti cm. 10-12).
55-434 LS . . . . Lire 2.700

Gruppo tre casseruole in pesante acciaio porcellanato rosso, interno bianco e manici in metallo adatti per forno. Facili da pulire. Diam. 14-16-18.
55-979 ES . . . . Lire 2.950

Con Postal Market,
o sarà soddisfatta o restituendo la merce verrà rimborsata.

Ecco come ordinare:

Per ricevere a casa vostra la presente offerta, segnate con una crocetta l'articolo o gli articoli desiderati: Ritagliate il tagliando qui sotto e speditelo in busta a **POSTAL MARKET 20100 MILANO - Casella Postale 3800.** Pagherete alla consegna del pacco.

BUONO D'ORDINE

	RIFERIMENTO	PREZZO
☐ Gruppo 11 pezzi	52-645CS	Lire 4.600
☐ Cassetta portapane + 2 barattoli	55-434LS	Lire 2.700
☐ Gruppo 3 casseruole	55-979ES	Lire 2.950

contributo fisso e complessivo
per spese di spedizione L. 400

COGNOME E NOME ____________________

VIA ____________________ N. ______

CITTÀ ____________________ CAP. ______

PROVINCIA ____________________

97

SI PREGA DI SCRIVERE IN STAMPATELLO

IX | C

qui il tecnico

Ambiente e quadrifonia

« In un salone di metri 12×6 ho installato un impianto stereo completo di radio, giradischi, registratore Revox, due altoparlanti JBL (Lausing) da 80 watt cadauno e amplificatore Grundig SV 140. Va bene l'accoppiamento? Inoltre vorrei sapere in cosa consiste precisamente la quadrifonia e se è effettivamente quella meraviglia che si dice. Per ottenere la quadrifonia bisogna avere degli apparecchi appositi o basta avere quattro altoparlanti? Come dovrebbe essere costruito un ambiente in funzione dell'acustica? » (Teodosio Scalera - L'Aquila).

Premettiamo che il complesso da lei realizzato è conforme ai canoni dell'ottima qualità. Notiamo dai suoi ulteriori quesiti che ella vorrebbe ottenere lo sfruttamento ottimale del suo impianto curando l'acustica dell'ambiente, cercando inoltre di raggiungere il traguardo della quadrifonia. Senz'altro apprezziamo la saggia idea di occuparsi del locale di ascolto che, se non sufficientemente predisposto, può compromettere la resa di un impianto per il quale si sono spese cifre rilevanti. Ognuno di noi si è reso conto delle differenti proprietà acustiche di certi locali come le chiese, i teatri, i cinematografi e le sale di riunione. Alcuni di questi sono « rimbombanti » sia a causa della loro forma sia del materiale costituente le pareti che riflettе il suono, come ad esempio il marmo, il vetro, le maioliche, i materiali plastici, ecc. In termini più specifici le proprietà acustiche degli ambienti sono caratterizzate dal cosiddetto tempo di riverberazione. Il tempo di riverberazione è definito come il tempo necessario perché l'intensità del suono scenda di 60 dB dal momento in cui esso viene interrotto (60 dB rappresenta il rapporto 1 su 1000 e pertanto il tempo di riverberazione in pratica è quello impiegato da un suono a disperdersi quasi completamente nell'ambiente considerato). Il miglior tempo di riverberazione per un determinato locale di ascolto dipende dalle sue dimensioni: per una normale stanza-soggiorno esso dovrebbe aggirarsi sul ½ secondo. Per ottenere questa condizione occorre che le pareti del locale siano sufficientemente assorbenti e tutte lo siano in modo pressoché equivalente. Se la stanza di ascolto è arredata, cioè provvista di poltrone, mobili, divani e tende, l'effetto assorbente di tali elementi migliora il tempo di riverberazione, ma certi squilibri residui provocati ad esempio da riflessioni del pavimento o di una vetrata possono essere ulteriormente corretti utilizzando moquette, tappeti, stuoie, tendaggi pesanti. In certi casi, data la forma dell'ambiente di ascolto e i materiali particolarmente riverberanti, occorre far uso di pannelli fono-assorbenti montati su certe pareti o al soffitto. Questi pannelli sono composti di fibra di lana minerale impastata con resine, altri invece sono in gesso con sovrapposto uno strato di lana di vetro. Con queste brevi indicazioni pensiamo di aver dato una idea, se pur sommaria, dei provvedimenti e dei materiali necessari per il condizionamento acustico dell'ambiente di ascolto.

Passiamo ora al quesito riguardante la quadrifonia. La quadrifonia è ottenuta disponendo nell'ambiente di ascolto 4 altoparlanti, due frontali con disposizione analoga a quella prevista dalla stereofonia e due posteriori rispetto alla posizione di ascolto. Un ascoltatore quindi avrà la possibilità di ricevere suoni provenienti da ogni direzione. Per alimentare quattro altoparlanti occorre anzitutto un opportuno decodificatore il quale trasforma il segnale complesso, proveniente da un giradischi o da un registratore magnetico, in quattro segnali elementari, due frontali e due posteriori. Inoltre sono necessari due amplificatori di tipo stereofonico per alimentare gli altoparlanti. Alcuni appassionati di alta fedeltà ritengono che per essere aggiornati nel campo si debba realizzare un impianto quadrifonico. Noi non siamo dello stesso avviso soprattutto perché il mercato quadrifonico mondiale è in pieno caos. I sistemi di registrazione proposti dai vari costruttori non sono compatibili tra loro. I metodi di codifica per inserire tutti e quattro i canali su un unico solco di un disco sono almeno tre (RCA - Sansui - CBS) e ognuno presenta pregi e difetti. Pertanto riteniamo più saggio accontentarsi oggi di un ottimo impianto stereofonico e passare semmai in quadrifonia più tardi pensando ad essa come ad una trasformazione razionale dello stesso impianto da prendere in considerazione quando l'unificazione dei sistemi sarà un fatto compiuto.

Trovare le origini

« La riproduzione di musica da dischi con apparecchiatura Hi-Fi è qualitativamente migliore di quella proveniente da registratore o da ricezione radio MF o da filodiffusione? Desidererei conoscere, quindi, in che ordine decrescente avviene tale differenziazione qualitativa di suoni provenienti dalle fonti sopraddette ed i motivi per cui ciò si verifica » (Giuseppe Genovese - Palermo).

Se si tiene conto che anche il disco di alta qualità viene realizzato, in generale, utilizzando una registrazione magnetica dei vari elementi sonori che compongono la musica (l'orchestra o i singoli strumenti, la voce del cantante possono essere registrati su piste diverse), si può affermare che la registrazione magnetica e successive riproduzioni con apparecchiature professionali hanno una tale perfezione da costituire il documento primario per la preparazione di altre registrazioni su vari tipi di supporto (dischi, musicassette). Occorre notare che nella pratica radiofonica moderna si diffonde sempre più la tendenza ad effettuare in particolari programmi la trasmissione diretta di dischi. Ciò vuol dire che, osservando certe precauzioni e in eccellenti condizioni operative, l'uso di un registratore o di un giradischi professionale nella catena di trasmissione (che va dallo studio all'antenna) non dà luogo a differenze apprezzabili nella qualità del segnale uscente. Venendo ora al mezzo trasmissivo vero e proprio, troveremo che la trasmissione a OM, data la ristrettezza del canale disponibile (4,5 kHz) e la sua suscettibilità ai disturbi atmosferici e industriali, dà una qualità che definiremmo commerciale. La filodiffusione offre una qualità superiore dato che la banda trasmessa è di 12 kHz ed è esente dai precedenti disturbi. La qualità della modulazione di frequenza, con la banda trasmessa di 15 kHz con distorsione bassissima, è eccellente ed è meno influenzata da interferenze rispetto a quella a modulazione di ampiezza. Lo sfruttamento di queste caratteristiche è possibile solo se il segnale ricevuto è sufficientemente intenso: se infatti supera un certo livello di soglia si elimina ogni disturbo radio-elettrico.

Enzo Castelli

mondonotizie

Una bella edizione delle « Nozze di Figaro »

Un raro vigore e una grande bellezza sono — secondo il critico dell'inglese *Daily Express* — i grandi pregi della ripresa della Southern TV dell'opera di Mozart *Le nozze di Figaro*, data all'Opera di Glyndebourne. Il grande successo della trasmissione è sorprendente — commenta ancora il quotidiano — se si pensa che è dovuto ad una delle più piccole società della TV commerciale, riuscita in modo così brillante là dove altre, più grandi di lei, hanno fallito. Peccato solo che, per mancanza di tempo, la trasmissione non si sia potuta addentrare nella straordinaria scenografia che costituisce questo avvenimento culturale e mondano unico che è la stagione di Glyndebourne.

Anche alla BBC tornano i divi di ieri

Nel campo del varietà televisivo anche la BBC si sta allineando con la tendenza di ripresentare i divi di ieri con le canzoni che avevano riscosso successo negli anni Trenta, Quaranta e Cinquanta. In novembre, in coincidenza con una « tournée » di Frankie Laine, sarà registrato uno « special » con il cantante da tempo dimenticato dal pubblico. E' prevista una registrazione di un suo concerto anche alla radio.

La televisione e la democrazia

Si è tenuto recentemente a Monaco un congresso sul tema « La televisione nella democrazia: sua funzione e possibilità di controllo », promosso dal Comitato europeo per la cultura e l'educazione con il proposito di definire per il Consiglio d'Europa « un modello di radio e televisione che garantisca la libera espressione di opinioni e l'applicazione integrale di tutte le possibilità educative e culturali della televisione ». Fra i partecipanti al congresso, l'inglese Mary Whitehouse, promotrice nel suo Paese di una campagna per ottenere un maggior controllo sulla televisione contro l'oscenità e la violenza, ha proposto la costituzione di un'associazione di tutti gli ascoltatori e i telespettatori europei. Il francese Roger Errera, membro del Consiglio di Stato francese, ha introdotto il tema del decentramento, mentre Clemens Münster, coordinatore dei programmi dell'ARD, ha sostenuto che la « verità » può essere garantita solo accordando la massima libertà ai responsabili dei programmi. Secondo il quotidiano tedesco *Die Welt* il personaggio centrale del congresso è stato un altro inglese, Anthony Smith, ex dirigente alla BBC ed ora docente del St. Anthony College di Oxford. Smith si è espresso in termini chiari e recisi: « E' tempo che la televisione sia sottratta all'organizzazione di massa e sia affidata a piccoli gruppi ». Roger Wangermée, direttore della radiotelevisione belga, ha ribattuto che la televisione ha il compito di collegare fra loro uomini di tendenze e gruppi diversi. Durante il congresso — nota ancora il *Welt* — non si è neppure accennato alla possibilità di un'organizzazione della televisione che sia simile a quella della stampa. Si è parlato invece del « pericolo di interessi commerciali » nel caso di organizzazioni di diritto privato, interessi commerciali da cui deve guardarsi non solo la televisione tradizionale, ma a cui devono sfuggire anche i nuovi mass media, cioè le videocassette e la TV via cavo. Il problema — conclude il *Welt* — è stato centrato dal senatore belga Delforge: « Se ci fosse un solo giornale », ha detto, « che appartenesse allo Stato, e i cui redattori fossero pagati dallo Stato, non sarebbe questo un pericolo per la democrazia? ».

Collaborazione fra le TV tedesche

Il Secondo Programma della televisione tedesca (ZDF), la radiotelevisione austriaca (ORF) e quella svizzero-tedesca (SRG) hanno deciso, nel corso di una riunione che si è tenuta a Graz, di intensificare la loro collaborazione. Per realizzare questo obiettivo si è deciso di condurre in comune una serie di corsi di addestramento del personale e di promuovere lo scambio di personale tecnico e di programmisti.

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 2

I pronostici di VIRNA LISI

Partita			
Alessandria - Fiorentina	2		
Ascoli - L. R. Vicenza	1	x	2
Cagliari - Arezzo	1	x	
Catanzaro - Verona	1	x	
Como - Torino	2		
Genoa - Roma	1	x	2
Inter - Novara	1		
Juventus - Taranto	1		
Palermo - Ternana	1	x	
Perugia - Milan	2		
Pescara - Lazio	2		
Reggiana - Avellino	1	x	
Spal - Napoli	2		

il naturalista

Al di là della speranza

Ricevo e pubblico volentieri questo brano critico della lettrice Bruna d'Aguì, studentessa di Teologia, di Roma:

« Che speranza abbiamo noi zoofili, mi chiedo, di vincere la nostra battaglia, in un Paese in cui milioni di cittadini, normali ed equilibrati, abdicano quotidianamente al loro sacrosanto diritto di veto nei confronti almeno delle forme più smaccate di strazio sugli animali? Che speranza di parlare d'amore proficuamente, in un Paese in cui si permette ad un piccolo manipolo di connazionali dalla mente ottenebrata d'impallinare, dopo avergli mozzate le ali, dei poveri piccioni che hanno la sola colpa di essere più « divertenti » da colpire che non il freddo, anche se funzionalissimo, piattello? Ora vorrei chiedere ai summenzionati tiratori scelti (e il discorso è ovviamente estensibile ai cacciatori): Che rapporto credete di aver instaurato fra voi ed il mondo? Credete davvero che il sangue si lavi con un pezzo di sapone? Un sangue sparso " per divertimento ", che non ha nemmeno la traballante scusa della ricerca scientifica? Con quale cuore voi coccolate i vostri bimbi, rincalzate loro le coperte, vi svegliate di notte per ascoltare se respirano, sognate per loro un avvenire giusto e sereno, quando alle vostre spalle il sole tramonta sulla agonia di creature ignare del male, sullo sterminio di animali? Il vivisettore, ha costruito (a volte in buona fede) una, sia pure incredibile e comunque inaccettabile, scusante: ma quale scusa vi costruirete voi, concittadini del « tiro al piccione? Poveri voi, fratelli miei, se risponderete, come temo, di non aver bisogno di scusanti: perché essere al di là della vergogna, dovreste almeno intuirlo, vuol dire anche, purtroppo, essere al di là della speranza ».

Tagliare le unghie

« Il mio cane cucciolo rovina tende, calze, coperte con le sue sottili e acuminate unghie: cosa posso fare per evitare tali danni? » (Lettera firmata).

Il cane ed il gatto cuccioli amano giocare con tutti gli oggetti che capitano sottomano, anzi sono particolarmente attratti da quei tessuti, come quelli delle tende o delle coperte, che danno l'impressione dell'elasticità e della resistenza alla trazione. Non c'è altra via che procedere ad un limitato taglio delle unghie, intervento che non produce alcun danno all'animale.

Angelo Boglione

Indossa l'eccitante freschezza di Fa, il primo deodorante al Laim dei Caraibi.

Fa al Laim dei Caraibi, il frutto più fresco della natura.

Torino, settembre

Il « via » alle nuove stagioni della moda che, come di consueto, iniziano a settembre, viene dato a Torino dal Samia e da Moda Selezione. Le due rassegne internazionali, volte a fornire indicazioni concrete circa gli orientamenti della moda « pronta » e delle situazioni economiche e mercantili di tutto il settore nazionale ed europeo della confezione, raggruppano a comparti merceologici, donna, uomo e bambino, oltre 400 aziende italiane e straniere che presentano la loro produzione per la primavera-estate 1975. Il vasto repertorio dell'abbigliamento pronto-da-portare, programmato dalle industrie della confezione, consente di scoprire un nuovo modo di essere una, cento, mille donne diverse. Ma su tutto domina un'immagine per l'anno prossimo: la moda appare allegra, scanzonata, giovanile, soprattutto varia.

Le sottane, appena sotto il ginocchio, movimentate dalla rincorsa delle pieghe, dalla roteazione dei plissé a soleil, dagli inserti a ventaglio, vivacizzano la nuova silhouette. La tendenza per il tailleur si bilancia fra la giacca blazer d'impostazione maschile e quella a camicia, cinturata in vita. Il soprabito cede il passo allo « spolverino » preferito anch'esso nella linea chemise.

Trionfa l'abito-camicia rinverdito dagli effetti delle gonne ampie, a ruota, a corolla, a piegoni. Con una punta di languore sullo stile degli Anni '20, in omaggio al Grande Gatsby, ritorna l'abito tipo tennis, bianco o color bambù marcato da esili profili rossi e blu. Rivive con allegria la bella paysanne d'ispirazione folk vestita di cotonina floreale, ornata di merletti rustici, avvolta negli scialletti evocanti la gozzaniana Nonna Speranza.

Intrisa di ottimismo è la gamma dei colori per la primavera-estate del '75: le tonalità vive ma non sfacciate sono dominate dai colori desertici della sabbia dorata. Prezioso il blu smalto, fresco il verde abete e tenero il verde salvia; luminosi il giallo mandarino e l'albicocca; succoso e denso il cerise e profondo il blu zaffiro.

Anche per il mondo maschile c'è l'invito della natura a vestirsi di colore. Sono colori appena sussurrati a bocca chiusa che riassumono due toni di verde, chiaro e cupo; due sfumature di azzurro, il blu oceano e il celeste del cielo; due nuances del beige, il coloniale e il bambù.

Elsa Rossetti

1

2 3

4

5

8

Con un po' d'allegria

XII/A

❶ Due tailleurs proposti da Manù: il primo in gabardine di lana bianca con gonna a teli, il secondo in crêpe di seta marrone

❷ Palloncini multicolori stampati su due modelli da sera di Ars Nova Gorino caratterizzati da ampie scollature che contrastano con la ricchezza delle gonne

❸ Due chemisiers in crêpe de Chine di Fata International completati da una giacca rossa e da una giacca verde salvia

❹ Camicetta e borsa in perfetto accordo in una proposta Bowerly by Vergogna. La blusa di taglio maschile è in jersey di cotone

Un'altra serie di modelli presentati al SAMIA nella cornice della settecentesca Palazzina di caccia di Stupinigi, presso Torino

❺ Romantico gran sera in batista rosa arricchito nella sottana da volants di pizzo Sangallo. Modello creazione Lucibell

❻ Mussola di cotone e crêpe de Chine per i vivacissimi chemisiers. Per lui, estivissimo spezzato. Modelli Lois e Facis

❼ Schostal propone organza di seta stampata a fiori giganteschi per il « sera » estivo

❽ Inserti a ventaglio, tagli sbiechi e pieghettature caratterizzano tre modelli della Lincler. Lo smoking estivo è Facis

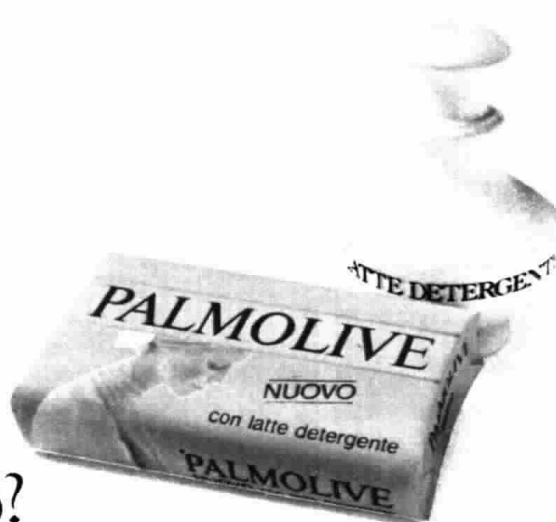
❾ Tessuti di cotone per eleganti sere estive. Da sinistra, popeline, cotonina stampata e piccolissimi pois stampati su tela. I tre modelli sono di Mariella AMI

❿ Tre tailleurs in leggerissima lana tramata su telaio a mano proposti da Lu-Alda

⓫ In jersey di cotone stampato a onde marine gli abiti per le vacanze 1975 formati da gonna e blusa. Modelli Diana d'Este.

Tutti i modelli presentati sono completati dai bijoux di Borbonese. Calzature Aldo Sacchetti

dimmi come scrivi

ci sono riuscita perchè

Chiara S. 1° — Nei segni della sua grafia si individuano facilmente quelli che indicano egocentrismo e ambizione. La sua pretesa umanità è tutta cerebrale, la sua diffidenza deriva dal distacco che prova per la gente, la sua umiltà è costruita per creare un'atmosfera di ingenuità. Possiede una buona intelligenza che ha bisogno di lotta per rendere più interessanti le cose che vuole conquistare. Le piace suscitare l'ammirazione delle persone. E' conservatrice e gelosa, vuole essere considerata e approvata per ogni sua azione. Non è facile al dialogo ed i suoi entusiasmi sono frenati troppo spesso dal ragionamento. Le occorre più essere seguita nelle sue idee che seguire quelle degli altri.

questa persona

Chiara S. 2° — La calligrafia che lei ha inviato al mio esame denota generosità e intelligenza. Una intelligenza polivalente inserita in un temperamento che prova la più totale indifferenza per tutto ciò che non lo riguarda personalmente o lo interessa da vicino, malgrado la notevole sensibilità. Probabilmente tutto ciò nasce dal timore di essere monopolizzato. Non mancano alcuni lati ancora infantili per cui ha bisogno di comprensione e di tenerezza. Si appoggia su basi solide che rifiuta a parole ma che sente profondamente. Quando si sente incompreso può avere delle reazioni imprevedibili. I suoi ideali, al momento, sono piuttosto incerti e mutano spesso perchè è soprattutto alla ricerca di se stesso.

la grafologia una

M. C. — Lei è piuttosto discontinua ed emotiva e possiede una intelligenza sensibile orientata verso il cerebralismo. Molto sensibile e perfezionista all'eccesso, lei vorrebbe essere il numero uno in tutto: la più bella, la più brava, la più intelligente.. eccetera e per questo si crea dei tormenti esagerati e degli scrupoli eccessivi. Tenti di essere meno contraddittoria, sia più semplice e abbandoni le sovrastrutture inutili. Non le conviene strafare e soprattutto non deve lasciarsi dominare da certi nervosismi momentanei che le fanno dire cose che non pensa. Controllandosi di più potrà far brillare meglio le sue qualità.

dalla mia calligrafia

Alessandro P. - Padova — Le consiglierei di seguire gli studi classici sia per il suo carattere sia per le maggiori possibilità di scelte future. Lei è molto maturo per la sua età: è forte, intelligente, indipendente e sensibile, generoso e realista ma con risvolti sentimentali che saprà controllare meglio in futuro. Non sopporta imposizioni di qualsiasi genere ma sa dare molto di sè in ciò che l'appassiona. Cerchi fin da ora di controllare la generosità per non restare deluso e segua i consigli del suo intuito che difficilmente sbaglia. Possiede un carattere vivace e brillante.

attraverso questo

Capricorno — Lei cerca di nascondere i suoi timori dietro certi atteggiamenti apparentemente sicuri e smorza i suoi frequenti entusiasmi con la doccia fredda dell'incertezza. Sa con esattezza i limiti dei suoi diritti e li pretende ma lo fa con tatto ed anche con diplomazia. Sa adulare quando deve ottenere ma si disinteressa quando ha ottenuto. E' sincera ma non del tutto allo scopo di evitare le discussioni. E' piuttosto volubile, ma non troppo forse perchè è fondamentalmente buona d'animo. Sono frequenti in lei gli sbalzi di umore anche per motivi apparentemente banali. Le piace sentirsi diversa dagli altri e qualche volta ci riesce e lo fa, in ogni caso, con molto buongusto.

rubrica «Dimmi come

C. I. A. N. F. — E' intelligente e sensibile, vivace di temperamento e sempre pronta per nuovi entusiasmi. Lei è sentimentale e sognatrice e riesce a trovare in ogni cosa il lato migliore. E' inoltre ingenua e molto affettuosa al punto da diventare assillante quando vuole bene. Subisce il fascino delle cose che sanno di mistero e che si distaccano completamente dal suo abituale modo di vivere. Non è molto prudente nelle sue scelte. Ha bisogno di allegria; sente la necessità di comunicare per la gioia di stare con la gente. Quando è sola si intristisce. Tende a semplificare un po' troppo se stessa e il suo temperamento e si sottovaluta.

grafia qui sotto.

C. O. — Disincantato in molte cose ma tenace idealista in tante altre, lei, senza averne l'aria, è piuttosto autoritario anche per un istinto di difesa. Sa essere gentile e persuasivo quando è interessato affettivamente; negli altri casi è riservato. E' un buon osservatore e si esprime con punte ironiche con lo scopo di sollecitare dei complimenti. Non parla di solito senza prima avere a lungo riflettuto e non sopporta le risposte avventate o le inutili vanterie, senza fondamento. Nella scelta delle persone è piuttosto difficile e spesso si appoggia ai consigli del suo istinto che di solito non sbaglia.

una grafia -

Marcello V. — Lei ha perfettamente ragione: non esistono duplicati nelle calligrafie anche se alcune identità di segno denotano affinità temperamenziali. Venendo al suo carattere, piuttosto vivace; devo dirle che oltre ad uno spirito di osservazione acuto, una intelligenza pronta, generosità e giovanilità lei ha bisogno di tenersi continuamente aggiornato anche se non è disposto ad adottare quelle novità che ritiene di cattivo gusto. E' ancora legato a vecchi ideali che rivela raramente. E' sincero, entusiasta, fedele, anche se a volte si distrae per vivacità. E' conservatore ma non troppo e non si duole troppo delle ambizioni che non ha saputo o potuto raggiungere. Di solito è frettoloso ma rivela doti inaspettate di pazienza quando è seriamente interessato.

Maria Gardini

La sposo. E non solo per amore.

L'Alfasud è bella e fedele: è un'Alfa Romeo, molto robusta, con le carte in regola per durare a lungo e senza fastidi.

Ma soprattutto ha il senso dell'economia, perché consuma poco, e solo in proporzione alle prestazioni che le si chiedono.

Un'Alfasud, come tutte le Alfa, si sceglie per passione, ma anche per ragione.

Alfasud

Alfa Romeo

1200 cc: la dimensione della sicurezza.
Oltre 150 km/h, 73 CV (160 km/h, 79 CV la "ti"): cioè grande riserva di potenza e di accelerazione rispetto ai limiti consentiti.
5 posti: come la 2000.
Baule di 400 dmc: come occorre nei grandi viaggi.
Silenziosità: completa.
Conforto e sicurezza: come tutte le Alfa Romeo.
Consumo: con un litro fa 14 km, come una piccola utilitaria.
Prezzo: anche a rate, con comode mensilità CO.FI.

Provatela presso tutti i Concessionari Alfa Romeo. Potreste ritirarla gratuitamente grazie al concorso "Prova e vinci"

Aut. Min. Conc.

l'oroscopo

ARIETE

Si avranno dei progressi sul lavoro, che scorrerà facilmente. Siate più calmi, e non lasciatevi travolgere dallo sforzo e dal nervosismo. Non date ascolto agli amici, che non sempre sono disinteressati. Giorni favorevoli: 8, 10, 12.

TORO

Organizzatevi con più senso pratico, ma senza sprecare energie e denaro più del necessario. Qualcuno attende le vostre scuse. E' bene farlo al più presto. Risoluzione di un problema oscuro. Giorni buoni: 10, 13, 14.

GEMELLI

Se volete avere del successo, cercare di guadagnare tempo e di uniformarvi all'intuizione conferita da Nettuno e Plutone. Verso la fine della settimana, avrete più successo, ostacoli invece verso la metà. Giorni fausti: 11, 12, 13.

CANCRO

Sappiate organizzare meglio i vostri affari, e risolverete le difficoltà. Non sbaglierete tattica se farete atto di sottomissione. Salute discreta, ma attenti alle imprudenze. Grande cautela con i mezzi di trasporto. Giorni favorevoli: 9, 10, 12.

LEONE

Un regime controllato gioverà certamente al sistema nervoso. Il vostro tempo è prezioso. Tagliate corto con la gente inutile e disturbatrice. Riagganciamento di una vecchia relazione. Giorni fortunati: 11, 12, 14.

VERGINE

Occorre più prudenza e spirito comprensivo se vorrete raggiungere i vostri scopi. Dovrete fare molti passi prima di trovare chi vi darà una mano. Problemi da risolvere nella sfera affettiva. Giorni favorevoli: 8, 9, 11.

BILANCIA

Vi sentirete perplessi nell'intraprendere una missione delicata. Avrete presto una comunicazione conclusiva. Abbiate più cura dell'organismo, non dimenticate che il corpo è il tempio dell'anima. Giorni fausti: 8, 12, 13.

SCORPIONE

Una visita vi metterà il calore nelle vene. Interventi e rivelazioni di pratica utilità. Ondate di buone idee, ma che matureranno poco alla volta. Le apparenze saranno invoglianti ad azzardare ed entrare nella lotta. Giorni buoni: 10, 11, 13.

SAGITTARIO

Lodi e dimostrazioni di simpatia. Tuttavia, Venere vi metterà in urto con le donne. Restate indifferenti. Se avrete pazienza l'orizzonte affettivo sarà notevolmente allargato. Osservate bene ogni cosa. Giorni fortunati: 8, 9, 13.

CAPRICORNO

Siate irremovibili e non accettate per nessun motivo deliberazioni arbitrarie nei vostri confronti. Proposta da ascoltare con ponderazione. Tagliate corto con certi noiosi. Ottimo momento per gite e viaggi di piacere. Giorni fausti: 12, 13, 14.

ACQUARIO

Vi consolerete con due visite inaspettate di gente che vi vuole fare una sorpresa e aiutare. Avrete buone idee e buone accoglienze per le stesse. I sogni della mattina saranno di dubbio valore. Giorni favorevoli: 8, 10, 11.

PESCI

Prudenza nelle questioni sentimentali e negli spostamenti. Agite con tatto e gentilezza, se volete ottenere tutto quello che il cuore desidera. Giorni buoni: 11, 12, 14.

Tommaso Palamidessi

piante e fiori

Antiparassitari e anticrittogamici

« Vorrei sapere che differenza passa fra antiparassitari e anticrittogamici » (Elena Napolitano - Portici).

Si fa grande confusione fra i vari termini e spesso si legge su i giornali che qualcuno ha subito una forte intossicazione per aver mangiato frutto avvelenati con anticrittogamici. Bisogna premettere che i prodotti che combattono i parassiti vegetali e animali delle piante si chiamano tutti con il nome di Antiparassitari. Quelli che combattono i vari parassiti vegetali, microscopici funghi, (crittogame) si chiamano appunto Anticrittogamici che hanno azione esterna, cioè non penetrano nella linfa della pianta. Basta lavare i frutti per eliminare ogni pericolo. Molti prodotti che combattono i parassiti animali invece penetrano negli organi della pianta e, portati in circolo dalla linfa, arrivano ai frutti ed anche ai semi. Questi prodotti si chiamano in genere Insetticidi e, se usati quando i frutti sono formati, sono pericolosi perché il lavaggio non serve a niente. Oggi esiste tutta una regolamentazione per la vendita di questi prodotti in modo che ad usarli sono solo persone esperte.

Begonia

La signora Elisa De Venezia di Ioverallo d'Intra in una sua lunghissima lettera narra le infinite peripezie di una povera begonia devastata dalla tempesta, pestata dai ragazzi e che malgrado tutto produce ancora belle foglie ma non fiori. Vuole sapere cosa deve fare.

Da quanto ella scrive penso che la sua pianta sia una Begonia Semperflorens e che fiorisce di continuo durante la buona stagione. E' una erbacea perenne ma, per una buona fioritura, si semina ogni anno in inverno ed è un lavoro da vivaista. Alla begonia per bene svilupparе occorrono terriccio permeabile ed umifero, ombra o mezzo sole e ciò a seconda delle varietà.

Abbisogna di annaffiature regolari. Sarà quindi bene provvedere ogni anno a comprare nuove piante pronte e fiorire e tenere alla larga i ragazzi ed inoltre ripararle dalla grandine.

Viola del pensiero

« Come posso ottenere una bella pianta con fiori grandi, dalla pianta di "Viola del pensiero" » (Angela Onesti - Ancona).

La viola del pensiero (Viola tricolore), pansée, erba della Santa Trinità e via dicendo, sarebbe una pianta perenne ma, come molte altre viene rinnovata ogni anno per avere i fiori più belli.

Su i nostri monti si sviluppa spontanea. Può essere coltivata in aiuola o in vaso, e normalmente fiorisce dall'inizio della primavera all'estate. Per bene sviluppare le occorrono: posizione a mezza ombra, ma con luce abbondante e terreno piuttosto asciutto.

Se si tiene in un vaso, nell'appartamento, si deve usare un terriccio composto in parti uguali da terra di giardino, terra di erica o di foglie e letame molto maturo. Durante la fioritura sono utili i beveroni. Si riproduce per divisione di cespi e per talea, ma in genere da seme, seminando da luglio a ottobre, a seconda delle zone. Volendo ottenere dei bei fiori grandi, spunti i rametti laterali e lasci solamente pochi fiori.

Giorgio Vertunni

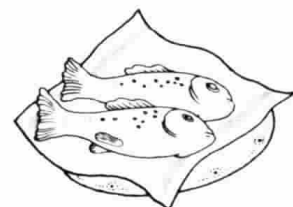
Scottex casa.

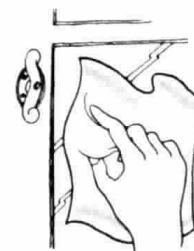
Si strappa.

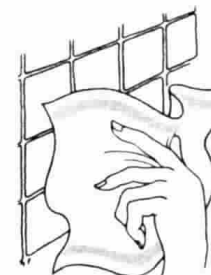
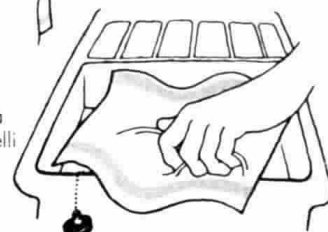
Si usa.

Si butta via con lo sporco.

Perché Scottex casa è un vero Sistema?
Perché si compone di due elementi: un rotolo di carta e un portarotoli.
Il portarotoli si compra una volta e dura sempre: basta appenderlo vicino al lavello della cucina, e finito un rotolo inserirne uno nuovo, per avere sempre a portata di mano un sistema pratico e igienico, utile per pulire, asciugare, assorbire.

Scottex casa per togliere le macchie di cibo, salsa, olio, vino e caffè dal tavolo e dai piani di lavoro.

Scottex casa per assorbire l'unto delle fritture di pesce, patatine, polpette, dolci.

Scottex casa per asciugare tutto il pentolame, bicchieri, posate.

Scottex casa per lucidare i vetri, gli specchi, i marmi.

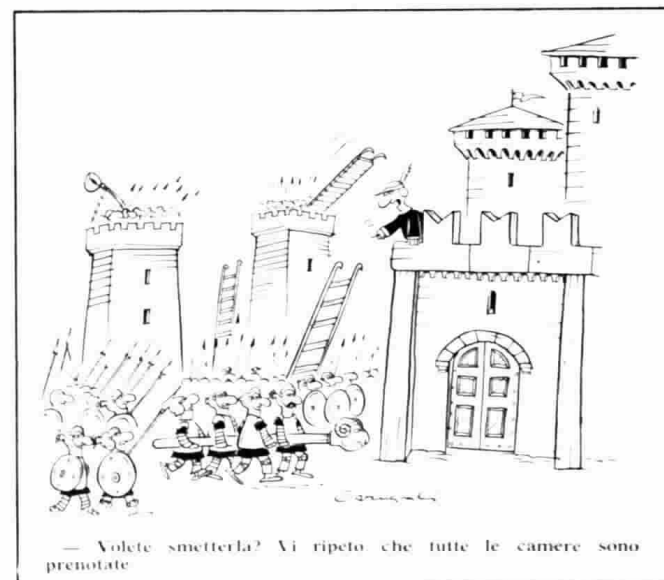
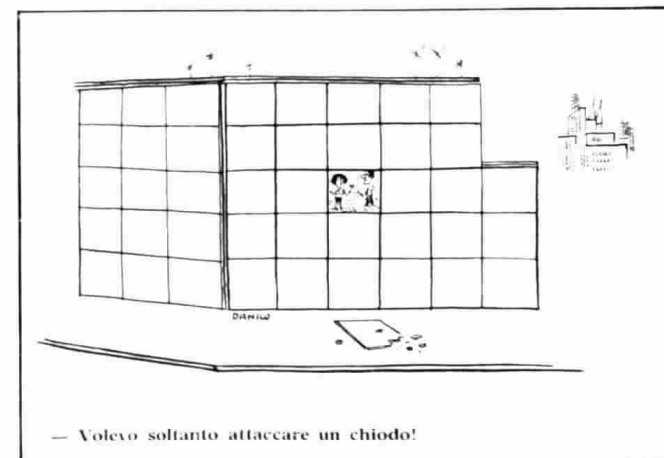
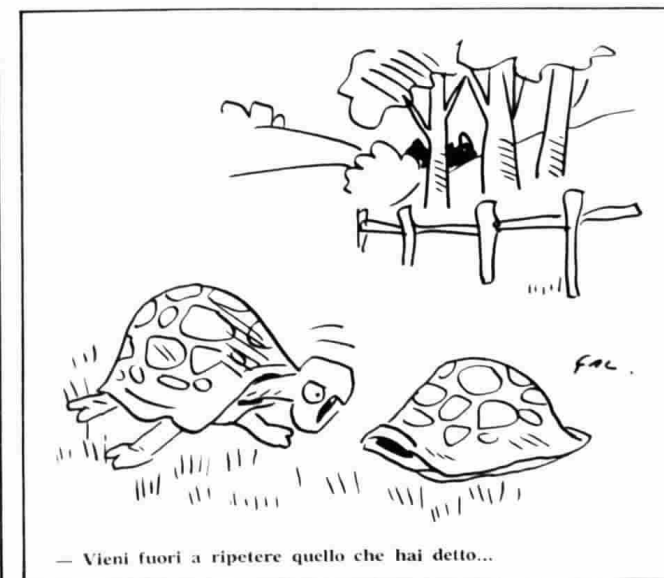
Scottex casa per pulire i lavelli in acciaio o in ceramica.

Scottex casa per eliminare le tracce di vapore, grasso e sugo dalle superfici smaltate e dalle piastrelle.

Scottex casa vi sarà utile in mille altre occasioni, dalla pulizia dei portacenere, alla lucidatura delle argenterie.

Scottex casa. Il nuovo sistema per la cucina.

140 fogli di carta puliti, sempre a portata di mano.

Scottex casa si usa nel suo portarotoli.

Senza parole

— Volete smetterla? Vi ripeto che tutte le camere sono prenotate

— Volevo soltanto attaccare un chiodo!

— Vieni fuori a ripetere quello che hai detto...

Le cose tue.
La gara, la barca, la fatica.
E Cinzano Bianco.

Scegli il tuo drink Cinzano:

Cinzano Bianco, delicato, aromatico.

Cinzano Rosso, classico, dolce-amaro.

Cinzano Dry, secco, ideale per cocktails.

Cinzano Amaro, alla corteccia di china.

Cinzano ha il sapore dei tuoi vent'anni.

OGILVY & MATHER

spea in abb. post. / gr. 2°/70